Informazioni su questo libro

Si tratta della copia digitale di un libro che per generazioni è stato conservata negli scaffali di una biblioteca prima di essere digitalizzato da Google nell'ambito del progetto volto a rendere disponibili online i libri di tutto il mondo.

Ha sopravvissuto abbastanza per non essere più protetto dai diritti di copyright e diventare di pubblico dominio. Un libro di pubblico dominio è un libro che non è mai stato protetto dal copyright o i cui termini legali di copyright sono scaduti. La classificazione di un libro come di pubblico dominio può variare da paese a paese. I libri di pubblico dominio sono l'anello di congiunzione con il passato, rappresentano un patrimonio storico, culturale e di conoscenza spesso difficile da scoprire.

Commenti, note e altre annotazioni a margine presenti nel volume originale compariranno in questo file, come testimonianza del lungo viaggio percorso dal libro, dall'editore originale alla biblioteca, per giungere fino a te.

Linee guide per l'utilizzo

Google è orgoglioso di essere il partner delle biblioteche per digitalizzare i materiali di pubblico dominio e renderli universalmente disponibili. I libri di pubblico dominio appartengono al pubblico e noi ne siamo solamente i custodi. Tuttavia questo lavoro è oneroso, pertanto, per poter continuare ad offrire questo servizio abbiamo preso alcune iniziative per impedire l'utilizzo illecito da parte di soggetti commerciali, compresa l'imposizione di restrizioni sull'invio di query automatizzate.

Inoltre ti chiediamo di:

+ *Non fare un uso commerciale di questi file* Abbiamo concepito Google Ricerca Libri per l'uso da parte dei singoli utenti privati e ti chiediamo di utilizzare questi file per uso personale e non a fini commerciali.

+ *Non inviare query automatizzate* Non inviare a Google query automatizzate di alcun tipo. Se stai effettuando delle ricerche nel campo della traduzione automatica, del riconoscimento ottico dei caratteri (OCR) o in altri campi dove necessiti di utilizzare grandi quantità di testo, ti invitiamo a contattarci. Incoraggiamo l'uso dei materiali di pubblico dominio per questi scopi e potremmo esserti di aiuto.

+ *Conserva la filigrana* La "filigrana" (watermark) di Google che compare in ciascun file è essenziale per informare gli utenti su questo progetto e aiutarli a trovare materiali aggiuntivi tramite Google Ricerca Libri. Non rimuoverla.

+ *Fanne un uso legale* Indipendentemente dall'utilizzo che ne farai, ricordati che è tua responsabilità accertati di farne un uso legale. Non dare per scontato che, poiché un libro è di pubblico dominio per gli utenti degli Stati Uniti, sia di pubblico dominio anche per gli utenti di altri paesi. I criteri che stabiliscono se un libro è protetto da copyright variano da Paese a Paese e non possiamo offrire indicazioni se un determinato uso del libro è consentito. Non dare per scontato che poiché un libro compare in Google Ricerca Libri ciò significhi che può essere utilizzato in qualsiasi modo e in qualsiasi Paese del mondo. Le sanzioni per le violazioni del copyright possono essere molto severe.

Informazioni su Google Ricerca Libri

La missione di Google è organizzare le informazioni a livello mondiale e renderle universalmente accessibili e fruibili. Google Ricerca Libri aiuta i lettori a scoprire i libri di tutto il mondo e consente ad autori ed editori di raggiungere un pubblico più ampio. Puoi effettuare una ricerca sul Web nell'intero testo di questo libro da `http://books.google.com`

L' ITALIANO A PARIGI

O

LEZIONI DI LINGUA FRANCESE.

METODO FACILE PER IMPARARE A PARLARE E A SCRIVERE IL FRANCESE QUASI SENZA L'AIUTO DEL MAESTRO

DI ADOLFO TAVERNIER

DIRETTORE D'UN ISTITUTO LETTERARIO, PROFESSORE DI LINGUA FRANCESE NEL SECONDO REALE EDUCANDATO REGINA ISABELLA BORBONE, NEL PENSIONATO DI REGINA COELI, NEL COLLEGIO DI S.ª MARIA DI CARAVAGGIO E NEL COLLEGIO DE' NOBILI, DIRETTO DALLA COMPAGNIA DI GESU'.

BIBLIOTECA NAZIONALE "VITTORIO EMANUELE III" NAPOLI

NAPOLI.

DALLA TIPOGRAFIA DE' GEMELLI.

STRADA PORTACARRESE MONTECALVARIO NUM.° 92.

1846.

Digitized by Google

Digitized by Google

INTRODUZIONE.

Ecco liberata la nostra promessa publicando le nostre lezioni di lingua francese immediatamente dopo quelle di pronunzia, già publicate da noi. E dobbiamo pur confessare che dette lezioni di lingua francese forse non avrebbero veduto così tosto la luce, se quelle della pronunzia non fossero state onorate di benigna accoglienza da uomini colti e giudiziosi. E sia questa occasione per rendere un testimonio di riconoscenza principalmente al rispettabile Pensionato di Regina Cœli, al chiaro Collegio di S.ª Maria di Caravaggio, a molti istituti di educazione e a molte famiglie che in fatto di lingua francese seguono il nostro metodo d'insegnamento, per lo quale gli allievi in poche lezioni hanno imparato a speditamente leggere detta lingua da non credere a loro stessi

Ora tornando alle nostre lezioni di lingua francese ne piace dire che i vantaggi di esse non saranno minori di quelli delle lezioni della pronunzia, per avervi unito la *Teoria* alla *Pratica*. Il nostro metodo è tutto analitico, e tanto basterebbe per indicare qual mai risultamento si dovesse avere la nostra opera. Con l'analisi più facilmente apprendonsi le idee e le relazioni di esse, e la mente non dura fatica a suggellarle, a

Digitized by Google

ritenerle nella memoria. Il nostro lavoro presenta due parti distinte, la grammatica propriamente, in cui abbiamo posto definizioni chiarissime, precise e semplici, perchè non si confonda nè l'intelletto nè la memoria. Abbiamo riportato i principii della grammatica generale, mettendo in confronto le regole particolari della lingua francese con quelle della lingua italiana, segnatamente quando differenziano l'una dall'altra; il che varrà per significare l'analogia o diversità che fra quelle lingue vi sia.

La seconda parte risguarda la *Pratica*, e contiene *Esercizi* graduati sopra tutte le parti del discorso da voltarsi dall'italiano in francese, e ordinati consecutivamente su principii che vanno ricordati con frequenti riepiloghi, e procedono di pari passo coi precetti. Affinchè poi le regole meglio si rimangano impresse nella memoria, nei medesimi esercizi si lascia al discente il merito di applicarle. Nuovo è siffatto metodo, e per più conti sopramodo utile. Esso eccita la curiosità dello studente lusingando il suo amor proprio con una esatta applicazione delle regole, e ne aguzza l'ingegno tenendo sempre in attività la sua attenzione. In questo modo il progresso è mirabilmente rapido e securo.

Le nostre lezioni presenteranno una numerosa raccolta di verbi regolari da coniugarsi con regole conformi alla più moderna ortografia, non che un gran numero di verbi irregolari coniugati in isteso per così togliere le difficoltà che in detti verbi incontrano sempre gli stranieri, e pur gli stessi nazionali.

I *Temi* o *Esercizi* su le diverse parti del discorso serviranno di dialoghi allorchè saranno corretti dal maestro. Vi sarà ancora una raccolta di frasi su le parti dell'orazione e sopra molte maniere di dire proprie dell'idioma francese per istradare lo studioso a bellamente esprimersi in esso.

Digitized by Google

Vi sarà infine una numerosa raccolta di *lettere scelte* sopra svariati subbietti tolte dai migliori autori francesi, e voltate in italiano per poi tradurle in francese. Siffatto studio mira insieme a esercitare gli allievi nelle regole grammaticali e nello stile epistolare. E perchè gli stessi ritengano i bei modi di dire proprii a ogni *autore modello*, saranno essi modi riprodotti sotto ciascuna lettera a guisa di dizionarietto con la rispettiva traduzione.

Procureremo di nulla omettere di quanto può giovare agli Italiani per apprendere a parlare e scrivere l'idioma francese, ormai divenuto indispensabile a ogni maniera di colta persona; e cercheremo primamente di metter loro sotto gli occhi quel tanto che sarà migliore per condurre gli Italiani a parlare il francese, avendo non poche volte sperimentato che molti di essi intendono questo idioma, ma senza saperlo parlare, il che dipende da difetto di metodo e di pratica. E però c'impegneremo di provedere all'uno e all'altro difetto perchè si possa dire veramente compiuto il corso della lingua francese, per quanto comporti il bisogno d'un estero.

Le regole da noi dettate sono espresse colla maggior chiarezza e brevità, facendo che fussero sempre accompagnate da esempi e da esercizi, onde più agevolmente ingenerarne la conoscenza.

Se il nostro metodo può venir proficuo alla gioventù di un paese che consideriamo come la nostra seconda patria, e che ha dritto alla nostra affezione e alle nostre veglie, noi volentieri consacriamo a lui il nostro tempo e gli studii nostri, e ci terremo fortunatissimi in veder dallo stesso accolti i nostri lavori con sodisfazione pari a quella che noi proviamo nell'offerirglieli.

Digitized by Google

Digitized by Google

LEZIONE I.

DELLE PAROLE

CONSIDERATE COME MEZZO DI ESPRIMERE I NOSTRI PENSIERI PARLANDO O SCRIVENDO.

Le parole sono de' suoni articolati, semplici o composti rappresentati dall' uomo con segni di una o più sillabe per esprimere i suoi pensieri. Ma per ben intendere le diverse significazioni delle parole, conviene innanzi bene intendere ciò che accade nello spirito per la espressione de' suoi pensieri.

Tre sono le operazioni dello spirito, *percepire*, *giudicare* e *ragionare*.

Percepire è la conoscenza che lo spirito acquista degli oggetti fisici, come *sole*, *mare*, ec., o metafisici, come i pensieri suoi stessi, *Dio*, ec.

Giudicare è affermare la convenienza o sconvenienza fra gli oggetti. Così dopo aver percepito l' idea della *terra*, e della *rotondità*, io giudico, cioè affermo che la *terra* è *rotonda*.

Ragionare è formare due giudizi per conchiuderne un terzo. Così quando si è giudicato che ogni virtù è *lodevole*, e che la *pazienza* è una virtù, io ragiono, cioè conchiudo che la *pazienza* è *lodevole*.

Sicchè la terza operazione dello spirito, il *raziocinio*, non è che una conoscenza necessaria delle due prime, cioè *percepire* e *giudicare*. Basterà al nostro assunto aver così in genere definito le tre principali operazioni dell' anima, perchè meglio s' intenda la natura della espressione fisica e metafisica.

Quanto a'grammatici, importa loro conoscere l'oggetto del pensiere, e l' impressione che fa questo oggetto, poichè da ciò nasce il giudicare, e quindi la espressione del giudizio. È questo il vero fondamento della metafisica del linguaggio e del bisogno che gli uomini

Digitized by Google

hanno sentito di creare de' segni con cui esprimere tutto quello che accade nel loro spirito. Da ciò viene che il modo più naturale di distinguere le parole è distinguerle in parole che dinotano gli oggetti de' nostri pensieri, e in parole che rappresentano le differenti vedute sotto cui lo spirito le considera.

La prima specie comprende le parole che si è convenuto chiamare *sostantivi* e *pronomi*, e la seconda l' *articolo*, l' *aggettivo*, il *verbo*, il *participio*, la *preposizione*, l' *avverbio*, la *congiunzione*, e l' *interiezione*, di cui le prime sei sono variabili, e le altre quattro invariabili.

Queste parole sono la conseguenza necessaria del modo con cui esprimiamo i nostri pensieri, e servono a fare conoscere l' intimità de' rapporti che hanno fra loro.

Questa divisione è senza dubbio la più filosofica. Ma siccome le parole che esprimono l'oggetto de'nostri pensieri, e quelle che esprimono la forma si trovano frammischiate ne' nostri discorsi, noi conserveremo alle parole lo stesso ordine che i grammatici hanno seguito.

Dieci sono le parti del discorso, l' *articolo*, il *sostantivo*, l' *aggettivo*, il *pronome*, il *verbo*, il *participio*, la *preposizione*, l'*avverbio*, la *congiunzione* e l' *interiezione*.

LEZIONE II.

DELL' ARTICOLO

L'articolo è una particella che esclusivamente determina il senso più o meno ristretto sotto cui si vuol fare considerare il sostantivo comune o proprio innanzi al quale è collocato.

PRINCIPIO GENERALE.

Si applica l' articolo avanti a tutti i nomi comuni adoperati determinatamente, come si omette avanti a quelli che sono presi indeterminatamente.

1.° Un nome è preso determinatamente quando è adoperato per indicare tutto un *genere*:

Digitized by Google

Les femmes sont douées de sensibilité.	Le donne son dotate di sensibilità.
Les hommes sont tous mortels.	Gli uomini sono tutti mortali.

2.° Quando esprime tutta una *specie :*

L' homme vertueux est estimable.	L' uomo virtuoso è stimabile.
Les jeunes gens studieux sont estimés de tout le monde.	I giovani studiosi sono stimati da tutti.

3.° Quando indica un individuo *particolare :*

Le prince est clément et juste.	Il principe è clemente e giusto.
Les enfants dont je vous parle.	I fanciulli di cui vi parlo.

Si divide l' articolo in *semplice* e *composto.*

L' articolo semplice è *le, la, les;* l' articolo composto è *du* in vece di *de le; au* invece di *à le; des* in vece di *de les; aux* invece di *à les.*

Riunendo così le preposizioni *à, de* agli articoli *le, les*, si formano gli articoli contratti *du, au, des, aux.*

L' articolo *le* si adopera avanti a nomi maschili che cominciano da consonante o da *h* aspirata :

Singulier m.				*Pluriel m.*		
Nominatif	*le*	*il*	lo	*les*	i	gli
Génitif	*du*	del	dello	*des*	dei	degli
Datif	*au*	al	allo	*aux*	ai	agli
Acusatif	*le*	il	lo	*les*	i	gli
Vocatif	*ô*	o	o	*ô*	o	o
Ablatif.	*du*	dal	dallo	*des*	dai	dagli
	par le,	dal	dallo	*par les*	dai	dagli
	sur le	sul	sullo	*sur les*	sui	sugli
	dans le	nel	nello	*dans les*	nei	negli
	pour le	pel	per lo	*pour les*	pei	per gli
	avec le	col	collo	*avec les*	coi	cogli

père, hameau, miroir; padre, casale; specchio; *pères, hameaux, miroirs;* padri, casali; specchi.

Digitized by Google

L' articolo *la* si adopera avanti a nomi femminili che cominciano da consonante o da *h* aspirata:

	Singulier f.			*Pluriel f.*		
N.	*la*	*mère, haie;*	la	*les*	*mères, haies;*	le
G.	*de la*		della	*des*		delle
D.	*à la*		alla	*aux*		alle
A.	*la*		la	*les*		le
V.	*ô*		o	*ô*		o
A.	*de la*		dalla	*des*		dalle
	par la		dalla	*par les*		per le
	sur la		sulla	*sur les*		sulle
	dans la		nella	*dans les*		nelle
	pour la		per la	*pour les,*		per le
	avec la		con la	*avec les*		con le

madre, siepe; madri, siepi.

Gli articoli *le* e *la* vanno soggetti all' elisione, si tolgono cioè le vocali *e*, *a* avanti a nomi comincianti da vocale o da *h* non aspirata, e vien loro sostituito l' apostrofo (').

	Singulier m.			*Pluriel m.*		
N.	*l'*	*ami, homme;*	l'	*les*	*amis, hommes;*	gli
G.	*de l'*		dell'	*des*		degli
D.	*à l'*		all'	*aux*		agli
A.	*l'*		l'	*les*		gli
V.	*ô*		o	*ô*		o
A.	*de l'*		dall'	*des*		dagli

amico, uomo; amici, uomini.

Digitized by Google

	Singulier f.				*Plurale f.*			
N.	*l'*	*amie, humanité;*	l'	amica, umanità;	*les*	*amies, humanités;*	le	amiche, umanità.
G.	*de l'*		dell'		*des*		delle	
D.	*à l'*		all'		*aux*		alle	
A.	*l'*		l'		*les*		le	
V.	*ô*		o		*ô*		ô	
A.	*de l'*		dall'		*des*		dalle	

Singulier m.

	Soggetto	N. *le maître*,	il maestro.
	Oggetto	Ac. *le maître*,	il maestro.
Idee.	d' estrazione, proprietà, ec.	G. *du maître*	del maestro.
	di tendenza	D. *au maître*	al maestro.
	punto di partenza	Ab. *du maître*,	dal maestro.

Pluriel m.

	Soggetto	N. *les maîtres*,	i maestri.
	Oggetto	Ac. *les maîtres*,	i maestri.
Idee.	d' estrazione, proprietà, ec.	G. *des maîtres*,	dei maestri
	di tendenza	D. *aux maîtres*,	ai maestri.
	punto di partenza	Ab. *des maîtres*,	dai maestri.

Digitized by Google

Nome proprio declinato colle preposizioni , *à.* :

Singulier m.

	Soggetto	N.	*Dieu*,	Dio.
	Oggetto	A.	*Dieu*,	Dio.
Idee.	d' estrazione, proprietà, ec.	G.	*de Dieu*,	di Dio.
	di tendenza	D.	*à Dieu*,	a Dio.
	punto di partenza	A.	*de Dieu*,	da Dio.

I nomi *Monsieur*, *Madame*, *Mademoiselle* accompagnati da nome di titolo o di parentela si declinano con le preposizioni *di*, *à*, mentre che le parole corrispondenti italiane ricevono gli articoli *il*, *la*.

Singulier m.

N.		*monsieur le prince*,	il signor principe.
G.	*de*	*monsieur*,	del signore.
D.	*à*	*monsieur*,	al signore.
A.	*de*	*monsieur*,	dal signore.

Nome declinato coll' aggettivo cardinale *un*, *une* e le preposizioni *di*, *à* :

	Singulier m.	*Singolare m.*	*Singulier f.*	*Singolare f.*
N.	*un parent*,	un parente;	*une parente*,	una parente.
G.	*d' un parent*,	di un parente;	*d' une parente*,	di una parente.
D.	*à un parent*,	a un parente;	*à une parente*,	a una parente.
A.	*d' un parent*,	da un parente;	*d'une parente*,	da una parente.

Digitized by Google

Gli stessi nomi declinati coll' articolo contratto *des* e la preposizione *à* :

	Pluriel m.	*Plurale m.*	*Pluriel f.*	*Plurale f.*
N.	*des parents* ,	alcuni parenti ;	*des parentes* ;	alcune parenti.
G.	*des parents* ,	di alcuni parenti;	*des parentes* ,	di alcune parenti.
N.	*à des parents,*	ad alcuni parenti;	*à des parentes*,	ad alcune parenti.
A.	*des parents* ,	da alcuni parenti;	*des parentes* ,	da alcune parenti.

METODO

AVVERTIMENTO I.

Poichè molti vocaboli sono di genere diverso in francese , come in italiano, a ogni vocabolo francese sarà premesso una delle lettere iniziali dei generi che hanno le parole. Così vedrassi *m*, cioè maschile, o *f*, cioè femminile dopo i vocaboli francesi, quando si avrà un genere differente dall' italiano. In questo modo lo studente saprà quale articolo dovrà adoperare innanzi al nome.

AVVERTIMENTO II.

I nomi comincianti dall' *h* aspirata saranno scritti coll'*H* iniziale majuscola. Quando i nomi principieranno dall' *h* non aspirata saranno scritti coll' *h* iniziale minuscola.

AVVERTIMENTO III.

Ne' casi in cui si omette l' articolo in italiano , e al contrario deve essere espresso in francese , il nome che lo riceverà sarà preceduto dalle tre lettere *art.* , cioè articolo , il quale dovrà nei detti casi adoperarsi.

Digitized by Google

AVVERTIMENTO IV.

Al contrario quando una particella dovrà essere espressa in italiano e che in francese non si dovrà tradurre, vi si apporrà il segno (*), cioè l' asterisco.

AVVERTIMENTO V.

Allorchè negli esercizi si trova *pl.*, cioè plurale, vuol dire che il vocabolo appresso al quale saranno dette lettere, dovrà mettersi al plurale. E le lettere *sing.* significheranno singolare.

AVVERTIMENTO VI.

Quando si dovrà adoperare la preposizione *de* in vece dell' articolo, il nome avanti al quale se ne dovrà far uso sarà preceduto da *pr.* cioè preposizione semplice.

GLI ALLIEVI AGGIUNGERANNO GLI ARTICOLI FRANCESI CHE QUI MANCANO.

ESERCIZIO I.° SULL' ARTICOLO.

O bella religione, amabile figlia del cielo, santa e eterna come
belle religion, aimable fille ciel, sainte et éternelle comme
è eterna la tua origine divina: o istituzione pura, semplice e
*est éternelle * ton origine divine: institution pure simple et*
sublime da cui nascono tutte le virtù umane e l' armonia
sublime d'où naissent toutes vertus humaines et harmonie
politica; tu versi nel cuore delle creature ragionevoli una pace
politique; tu verses cœur créatures raisonnables paix
tranquilla per la sicura promessa d' una vita eterna.
tranquille sûre promesse vie éternelle.

Digitized by Google

Il merito delle azioni. — Al prezzo della virtù. — La ricompensa
mérite actions.— prix vertu.— récompense
de' fanciulli docili. — L'amore della equità. — Dal padre, dalla
enfants dociles.— amour équité.— père
madre e da' figliuoli. — All'onore ed all'eroe. — Sulla terra e nel
mère et enfants.— honneur et Héros.— terre et
cielo. — O bella religione! — Agli amici ed alla campagna. — Al
ciel.— belle religion!— amis campagne.—
re e alla regina. — Al principe e alle principesse — Dall' offiziale
roi et reine.— prince et princesses.— officier
e dal soldato. — Gli uomini e le donne. — Al maschio e alla
et soldat.— hommes et femmes.— garçon et
figlia. — Del merito.— Sul prezzo.— Nella casa.—Per la madre. —
fille.— mérite.— prix.— maison.— mère.—
Col padre. — Coi principi. — Dai fratelli. — Nell'amicizia. — Sul
père.— princes.— frères.— amitié.—
tetto. — Coll' eroe. — La giustizia. — Della rondine.— Al figlio.—
toit.— Héros.— justice.— hirondelles.— fils.—
Alla sorella. — Il maestro. — Dalla zia. — Collo zio. — Nella
sœur.— maître.— tante.— oncle.—
mano. — Dal casale. — Coll' uomo. — L' inchiostro. — Nello
main.— Hameau.— homme.— encre.—
specchio. — Per la scure. — Dall' onore. — Con la penna. — Delle
miroir.— Hache.— honneur.— plume.—
amiche. — Nell' istoria. — Dell' arditezza. — Per l' amicizia. — Alle
amies.— histoire.— Hardiesse.— amitié.—
occasioni. — Agli onori. — Colla rendita. — Dell' occhio. — Dalla
occasions.— honneurs.— rente.— œil.—
iena feroce. — Negli occhi. — Le aringhe. — Del cielo. — Dell'
Hiène féroce.— yeux.— Harengs m.— *ciel.—*
altezza. — Col cavallo. — Pei cavalli. — Al caso. — Dall' armonia. —
Hauteur.— cheval.— chevaux.— Hasard.— harmonie.—
Nei cieli. — Di Cesare. — A Napoli. — Da Parigi.
cieux.— César.— Naples.— Paris.

Digitized by Google

ESERCIZIO II.° SULL' ARTICOLO.

Il castello del Signore. — La consolazione della famiglia. —
château Seigneur. — *consolation famille.* —
Al capo del governo. — Al vascello dell' ammiraglio. — I soldati
chef gouvernement. — *vaisseau amiral.* — *soldats*
de' reggimenti. — Il tabacco dell' Avana. — Dall' odio dell' uomo. —
régiments. — *tabac Havanne.* — *Haine* f. *homme.* —
D' un Signore. — Ad una Dama. — Dal generale dell' armata. —
Monsieur. — *Dame.* — *général armée.* —
La siepe del giardino. — La scure del taglialegna. — Da una stanza.
Haie jardin. — *Hache bucheron.* — *chambre.*
Ad un amico. — Da una compagna. — Il mercato di Napoli. — Dal-
ami. — *compagne.* — *Halle* f. *Naples.* —
l'amico dell'ussaro. — La madre della giovane. — Alla testa delle
ami Houssard. — *mère jeune fille.* — *tête*
truppe. — L' effetto del caso. — All'eroe della nazione. — Il bene. —
troupes — *effet Hasard.* — *Héros nation.* — *bien.* —
Ai complimenti de' parenti. — Alle sorelle de'giovani. — O bellezza!
compliments parents. — *sœurs jeunes gens.* — *beauté!*
Nell' appartamento pel quale. — Con i mezzi degli amici. — Sui
appartement. lequel. — *moyens amis.* —
campi del casale. — Dalla vergogna dell' uomo. — Con l' altezza del
champs Hameau. — *Honte homme.* — *Hauteur*
campanile. — Nel libro dello scolare. — Da Roma a Parigi. —
clochet — *livre écolier* — *Rome Paris.* —
Da tua casa alla mia. — La clemenza del Re. — Le generosità della
ta, maison mienne. — *clémence Roi.* — *générosités*
Regina. — Ho ricevuto de' doni dai principi, e li ho mandati ai
Reine. — *J' ai reçu dons princes et je les ai envoyés*
figli del ministro. — Lo specchio della camera. — Il castello del
enfants ministre. — *miroir chambre.* — *chateau*
signore. — La bontà dell' amico. — I capi del governo hanno dato
seigneur. — *bonté ami.* — *chefs gouvernement ont donné*

Digitized by Google

delle ricompense agli uomini virtuosi. — Ho veduto il cavallo del
récompenses hommes vertueux.— J'ai vu cheval
generale, l' ho mandato alla scuderia. — Io vado al giardino della
général, je l'ai envoyé écurie. — Je vais jardin
casa, ed a' prati per cogliere de' fiori. — Aprite la finestra della
maison et prés cueillir fleurs. — Ouvrez fenêtre
camera. — Ho ricevuto della carta, delle penne, dei temperini,
chambre. — J'ai reçu papier, m. plumes, canifs,
delle righe e dell' inchiostro. — Agli uomini, alle donne del paese.—
règles et encre. — hommes, femmes pays.—
Lo sperone dello scudiere. — La manica dell' abito. — L' onore
éperon écuyer. — manche habit. — honneur
dell'eroe.—Allo studio dell' avvocato. — Sulla mano del fanciullo.—
Héros — étude avocat. — main enfant —
Nel monastero della città. — Per le figliuole. —
monastère ville. — Jeunes filles. —

ESERCIZIO III.° SULL' ARTICOLO.

La prudenza è la guida e la padrona della vita umana. —
prudence est guide m. et maîtresse vie humaine. —
La speranza è il sogno d' un uomo desto. — La bontà e la possanza
espérance est songe homme éveillé.— bonté et puissance
di Dio sono infinite: seduto sul suo trono, al centro dell' universo,
Dieu sont infinies: assis sur son trône, centre univers,
anima tutto col soffio della sua bocca, e dà a tutto l' ordine, la
il anime tout souffe de sa bouche, et donne à tout ordre,
bellezza e la grazia. — Lo studio delle lingue è utilissimo. — La
beauté et grâce. — étude langues est très-utiles —
fortuna favorisce gli audaci. — La formica è l' emblema dell'
fortune favorise audacieux— fourmi est emblème
industria; l' agnello e la colomba della mansuetudine e dell'
industrie; agneau et colombe, douceur et
umiltà. — La necessità è la madre dei progetti. — La salute è
humilité.— nécessité est mère projets. — santé est
figlia dell' esercizio e della temperanza. — L' istoria è il ritratto
art. fille exercice et tempérance — histoire est portrait

Digitized by Google

de' tempi e degli uomini. — La facoltà della parola è una facoltà
temps et hommes. — pouvoir m. parole est faculté
particolare all' uomo. — Le cure e le disgrazie sono sovente le
particulière homme. — soins et malheurs sont souvent
compagne della grandezza. — Vi sono sette colori primitivi: il
compagnes grandeur. — Il y a sept couleurs primitives:
rosso, l' arancio, il giallo, il verde, il turchino, l' indaco, e il
rouge, orange, jaune, vert, bleu, indigo et
violetto. — Il sole è la sorgente del calore e della luce. — Il
violet. — soleit est source chaleur f. et lumière
timore e l' ignoranza sono le sorgenti della superstizione. — I
crainte f. et ignorance sont sources superstition- —
giovani indifferenti alle lodi hanno il cuore basso. — L' educazione
jeunes gens indifférents louanges ont cœur bas. — éducation
è allo spirito ciò che la politezza è al corpo. — Il lavoro calma le
est esprit ce que propreté est corps. — travail calme
passioni, occupa lo spirito, allontana la noja.
passions, il occupe esprit, il éloigne ennui.

LEZIONE III.ª

DELLE DIFFICOLTA' DELL' ARTICOLO.

1.° Si dee porre l' articolo al genitivo innanzi a nomi adoperati in senso partitivo. In ciò il francese è affatto diverso dall' italiano, giacchè volendo questi esprimere i nomi in plurale nel senso partitivo può, oppur no fare uso dell' articolo, mentre in francese dee sempre essere espresso:

J' ai mangé des fruits.	Ho mangiato frutti, o de' frutti.

2.° Le parole *Monsieur*, *Madame*, *Mademoiselle* rifiutano l' articolo innanzi a loro; ma se sono seguiti da altri nomi di *titoli*, o di *parentela*, questi ultimi vanno preceduti dall'articolo. In ciò il francese è affatto diverso dall' italiano, come qui si vede:

Monsieur le président.	Il Signor presidente.
Madame la princesse.	La Signora principessa.
Mademoiselle votre sœur.	La Signorina vostra sorella.

Digitized by Google

3.° Quando il sostantivo è preso in senso partitivo, e vien preceduto da un aggettivo, non prende articolo, bensì la preposizione *de*:

J'apperçois de belles prairies.	Scorgo delle belle praterie.
J' ai bu de bon vin.	Ho bevuto del buon vino.

OSSERVAZIONE I.

Non bisogna confondere il senso partitivo col senso generale. Il sostantivo preso nel senso generale prende l' articolo benchè preceduto da un aggettivo, come quando è adoperato nel senso partitivo non lo riceve, secondo si è veduto negli esempi di sopra:

Les suites des grandes maladies sont toujours fâcheuses.	Le conseguenze delle grandi malattie sono sempre dispiacevoli.

In questo esempio *des grandes maladies* non dinota una parte, ma il generale dell' idea.

OSSERVAZIONE II.

Quante volte i sostantivi sono adoperati in senso determinato, cioè che sono seguiti da qualche frase che li determina, benchè preceduti da un aggettivo prendono l' articolo:

Cet homme n'est pas dépourvu des grands talents qu'exige sa place.	Quest' uomo non è sproveduto di grandi cognizioni che il suo posto richiede.

ESERCIZIO IV.

SULLE DIFFICOLTA' DELL' ARTICOLO.

Ho penne, calamai, righe e lapis. — *J'ai art. plumes art. encriers, art. règles et art. crayons.*— Bramate carta bianca o cilestra? — Portatemi *Souhaitez-vous art. parpier m. blanc ou art. bleu?—Apportez-moi*

Digitized by Google

libri, tavole e sedie, disegni, modelli
art. livres, art. tables et art. chaises, art. dessins, art. exemples
di calligrafia, carte geografiche, e quaderni. —
d' écriture, art. cartes géographiques, art. cahiers. —
Vi darò temperini, aghi, seta e
Je vous donnerai, art. canifs, art. aiguilles, art. soie, et art.
lana. — Vorrei cannavaccio, gros di Napoli per
laine. — Je voudrais art. canevas art. gros-de-Naples pour
ricamare. — Datemi pane, carne, mele,
broder. — Donnez-moi art. pain, art. viande, art. pommes, art.
pere, arance, noci, ciriege, pesche. —
poires, art. oranges, art. noix, art. cerises. art. pêches. —
Ecco vino ed acqua per bere. — Avete posto sale
Voilà art. vin et art. eau pour boire.—Avez-vous mis art. sel
e pepe nell' insalata.— Desidererei coltelli,
et art. poivre salade.—Je souhaiterais art. couteaux art.
forchette, tovaglie salviette, bicchieri, tondi,
fourchettes, art. nappes, art. serviettes, art verres art. assiettes,
piatti. — Prendete tè e ponetevi zucchero e
art. plats. — Prenez. art. thé et mettez-y art. sucre. et art.
latte. — Si può aver dignità senza orgoglio, affabilità
lait. — On peut avoir art. dignité sans orgueil, art. affabilité
senza bassezza, ed eleganza senza affettazione. — Hai
sans bassesse, et art. élégance sans affectation. — Tu as art.
gioielli, braccialetti, orecchini, e collane e
bijoux art. bracelets, art. boucles d'oreilles art. colliers et art.
spille. — Trovai contadini e contadine,
épingles.—Je trouvai art. paysans et art. paysannes, art.
pastori e pastorelle che mangiavano e bevevano.
pasteurs et art. pastourelles qui mangeaient et buvaient.

ESERCIZIO V.

SULLE DIFFICOLTA' DELL' ARTICOLO.

Ha parlato col Signor conte. — Chiamate la Signora
*Il a parlé avec * Monsieur art. comte. — Appelez * Madame*

Digitized by Google

marchesa. — Ascoltate la signora. — Vedete il signor
*art. marquise. — Ecoutez * madame. — Voyez * monsieur art.*
principe. — Si aspetta la signorina vostra sorella. — Pregate
*prince. — On attend * mademoiselle votre sœur. — Priez*
il signor presidente. — Scorgo de' bei giardini. — Ha
** monsieur art. président. — J'aperçois pr. beaux jardins. — Il*
ricevuto del buon vino. — Abbiamo comprato de' bei libri. —
a reçu pr. bon vin. — Nous avons acheté pr. beaux livres. —
Avete assistito a belle rappresentazioni. — So delle inte-
Vous avez assisté à pr. belles représentations. — Je sais pr. *inté-*
ressanti nuove. — Quei che danno de' buoni consigli senza
ressantes nouvelles. — Ceux qui donne pr. bons conseils sans
accompagnarli con utili esempi, somigliano à quelle colonne
les accompagner d' utiles exemples, ressemblent à ces colonnes
che indicano le strade senza percorrerle. — Si leggono in questi
qui indiquent art. rues sans les parcourir. — On lit dans ces
autori degli interessanti episodii. — La conseguenza delle
auteurs pr. interessants épisodes. — art. conséquence art.
grandi passioni è la cecità dello spirito e la corruzione
grandes passions est art. aveuglement art. esprit et art. corruption
del cuore. — La proprietà delle belle azioni è di conciliare il
art. cœur. — propre m. belles actions est d' attirer
rispetto e la stima. — Beveremo del buon vino che mi
respect et art. estime. — Nous boirons art. bon vin que vous m'
avete mandato. — Mi rimangono pochi de' libri che ho composti. —
avez envoyé. — Il me reste peu art. livres que j'ai composés. —
Non vi darò delle cose frivole. — Non si sollevano
Je ne vous dennerai pas art. choses frivoles. — On ne soulage
i dolori che si disprezzano. — Io mi sono servito de'
point art douleurs qu' on méprise. — Je me suis servi art.
belli libri che mi ha comprato.
beaux livres qu' il m' a achetés.

Digitized by Google

LEZIONE IV.

DEL SOSTANTIVO.

Il sostantivo è quella parola che senza aver bisogno di altro vocabolo, sussiste da se nel discorso, e significa oggetti reali, come le *soleil*, il sole; la *terre*, la terra, ovvero oggetti astratti, come la *vertu*, la virtù; l' *honnêteté* l' onestà.

Si dividono i *sostantivi* in nomi *proprii* e in nomi *comuni* detti *appellativi*.

Il nome *proprio* è un nome che esprime una idea che non conviene se non a un solo essere, ad un solo oggetto: *Dante*, Dante; *Rome*, Roma; *Jean*, Giovanni; *Marie*, Maria; ec.

Il nome *comune* o *appellativo* è quello che conviene a tutto un genere, tutta una specie. Così la parola *plante*, è un nome *appellativo*, perchè comprende la classe de' vegetabili aventi qualità simili che hanno fatto dare loro tale denominazione: Dicasi lo stesso di *maison*, casa; *jardin*, giardino, ec.

Il nome *appellativo* conviene a più individui, ed è opposto al nome *proprio*, che non conviene se non ad un solo.

Fra i nomi comuni o appellativi si devono distinguere i nomi *collettivi* per le leggi particolari, che alcuni di loro seguono nel discorso.

I nomi *collettivi partitivi*, formati da più parole, significano una parte delle cose o delle persone di cui si parla. Essi esprimono una quantità indeterminata e sono ordinariamente preceduti da *un*, uno, e da *une*, una come in queste frasi: *une foule de personnes*, una folla di persone; *une quantité de livres*, una quantità di libri.

I nomi *collettivi generali* esprimono la totalità delle persone o delle cose di cui si parla, o pure un numero determinato di queste stesse persone o cose. Siffatta specie di collettivi sono sempre preceduti da uno dei determinativi *le*, il; *la*, la; *ce*, questo; *cette*, questa; *mon*, mio; *ton*, tuo; *notre*, nostro; *vos*, vostri:

Le nombre des victoires.	Il numero delle vittorie.
La totalité des Français.	La totalità de' Francesi.

Digitized by Google

La moitié des arbres.	La metà degli alberi.
Cette sorte de poires.	Questa specie di pere.
La Foule des soldats.	La folla de' soldati.

Un sostantivo composto di più parole, equivalendo ad una sola, chiamasi *sostantivo composto*, come :

Chef-d' œvre, capo d' opera ; *contre-poison*, contraveleno.

I sostantivi hanno due proprietà ; il *genere* ed il *numero*.

Il *genere* serve a distinguere i sessi. Vi sono due generi il *mascolino*, come *homme*, uomo; *lion*, leone; ed il *femminino*, come *femme*, donna ; *lionne*, leonessa.

Per imitazione si fa anche questa distinzione fra'nomi di cose, così si è fatto di genere maschile le *soleil*, il sole, e di genere femminino la *lune*, la luna.

I sostantivi hanno ordinariamente un sol genere, o mascolino o femminino.

Taluni nomi sostantivi di animali hanno solo il maschile per significare il maschio e la femmina : le *perroquet*, il pappagallo; l' *écureuil*, lo scojattolo ; le *crapaud*, il rospo; le *requin*, il pesce cane; le *rhinocéros*, il rinoceronte, ec.

Altri nomi di animali hanno solo il femminino per significare ambedue i generi : la *baleine*, la balena ; la *souris*, il sorcio; la *hyéne*, la iena; la *bécassine*, il beccaccino; la *corneille*, la cornacchia; la *grenouille*, la rana.

I nomi seguenti di animali hanno i due generi :

Chien, *chienne*, cane, cagna; *lapin*, *lapine*, coniglio, coniglia; *loup*, *louve*, lupo, lupa ; *canard*, *cane*, anitra ; *renard*, *renarde*, volpe ; *daim*, *daine*, daino, daina ; *faisan*, *faisanne*, fagiano, fagiana ; *paon*, *paone*, pavone, pavonessa,

Ogni sostantivo avanti al quale si può mettere una delle particelle *le*, *un*, è di genere maschile ; e il sostantivo avanti al quale si può mettere *la*, *une*, è di genere femminile.

Digitized by Google

LEZIONE V.

DELLA FORMAZIONE DEL PLURALE NE' SOSTANTIVI.

In genere nei nomi come nei verbi, due sono i numeri *singolare* e *plurale*.

REGOLA GENERALE.

Il plurale de' sostantivi si forma generalmente dal singolare, aggiungendo una *s* alla sua terminazione.

Singolare	Plurale
Le père, les pères;	Il padre, i padri.
Le mère, les mères;	La madre, le madri.

Nomi da declinare secondo la regola generale:

Le roi,	*la reine,*	*le prince,*	*la princesse,*	*le frère,*
Il re,	la regina,	il principe,	la principessa,	il fratello,
la sœur,	*le cousin,*	*la cousine,*	*l'ami,*	*l'amie,*
la sorella,	il cugino,	la cugina,	l'amico,	l'amica,
l'homme,	*l'histoire,*	*le hussard,*	*la hauteur*	*l'argent..*
l'uomo,	la storia,	l'ussaro,	l'altezza	il danaro.

1.ª ECCEZIONE

Tutti i sostantivi terminati in *s, x, z* hanno la medesima terminazione tanto al singolare che al plurale:

Le fils, ... les fils;	Il figlio, ... i figli.
La croix, ... les croix;	La croce, ... le croci,
Le riz, ... les riz;	Il riso, ... i risi.

Nomi da declinare secondo la 1.ª eccezione:

Le choix,	*le discours,*	*le nez,*	*la voix,*	*le héros,*
La scelta,	il discorso,	il naso,	la voce,	l' eroe,
le houx,	*le remords,*	*le sonnez,*	*la noix,*	*le lis,*
l' agrifoglio,	il rimorso,	il seino,	la noce,	il giglio,
l' avis	*l' orgueilleux.*			
l' avviso.	l' orgoglioso.			

Digitized by Google

2.ª ECCEZIONE.

I sostantivi terminati in *eau, au, eu* al singolare prendono un' *x* in vece dell' *s* al plurale:

Le marteau, ... il martello;	*Les marteaux*, ... i martelli.
Le tuyau, ... il tubo;	*Les tuyaux*, ... i tubi.
Le jeu, ... il giuoco;	*Les jeux*, ... i giuochi.

Nomi da declinare giusta la seconda eccezione:

Le tableau,	*le boyau*,	*le feu*,	*le hameau*,	*le gruau*,	*le lieu*,
Il quadro,	il budello,	il fuoco,	il casale,	il tritello,	il luogo,
l' étau,	*l' hébreu*,	*l'eau*,	*la peau*,	*le hoyau*.	*le neveu*.
la morza,	l' ebreo,	l'acqua,	la pelle,	lo zappone.	il nipote.

OSSERVAZIONE.

I nomi terminati in *ou* prendono l' *s* al plurale secondo la regola generale.

Da questa regola vanno esclusi sette nomi terminati in *ou*, che al plurale in vece dell' *s*, prendono l' *x*, e sono:

caillou,	*genou*,	*chou*,	*bijou*,	*pou*,	*joujou*,	*hibou*
sasso,	ginocchio,	cavolo,	giojello,	pidocchio,	trastullo,	barbagianni. —

3.ª ECCEZIONE.

La maggior parte de'nomi terminati in *al*, o in *ail*, mutano questa terminazione in *aux* al plurale:

Le mal, ... il male;	*Les maux*, ... i mali.
Le travail,... , il lavoro;	*Les travaux*..., . i lavori.

Digitized by Google

Nomi da declinare secondo la terza regola :

Le cheval, *le tribunal*, *le corail*, *le fanal*, *l' émail*, *le local*,
Il cavallo, il tribunale, il corallo, il fanale, lo smalto, il sito,
le cordial.
il cordiale.

OSSERVAZIONE

I nomi seguenti terminati al singolare in *al* o in *ail* formano il plurale coll' aggiunzione dell' *s* :

Le bal,	*le régal*,	*le carnaval*,	*l' éventail*,
Il ballo,	il regalo,	il carnovale,	il ventaglio,
le gouvernail,	*l' épouvantail*,	*le sérail*,	*le poitrail*,
il timone,	lo spauracchio,	il serraglio,	il pettorale.
le camail,	*le détail*,	*le portail*,	
la mantelletta,	la particolarità,	la porta maggiore.	

Si faranno declinare tutti i nomi precedenti perchè sieno più facilmente suggellati nella memoria.

4.ª ECCEZIONE.

I pochi altri nomi che seguono sono affatto irregolari nella formazione del plurale.

L' œil, ...	l' occhio.	*Les yeux*, ...	gli occhi.
L' aïeul, ...	l' avolo.	*Les aïeux*, ...	gli avoli.
Le ciel, ...	il cielo.	*Les cieux*, ...	i cieli.
Le bétail, . . .	il bestiame.	*Les bestiaux*, . . .	i bestiami.
Le bercail, . .	il pecorile.	*non ha plurale*, . .	i pecorili.
L' ail, ...	l' aglio.	*Les aulx*, ...	gli agli.

OSSERVAZIONE 1.ª

La parola *aïeul* fa anche *aïeuls* al plurale volendo significare l'avolo paterno e materno, come :

Ses deux aïeuls se sont distingués, i suoi avoli si sono distinti.

Digitized by Google

OSSERVAZIONE 2.ª

Le parole *ciel* ed *œil* fanno anche *ciels* ed *œils* quando significano tutt' altro che *cielo*, o *occhio*, organo della vista, così diremo;

Les ciels de ces tableaux sont admirables, i cieli di questi quadri sono ammirabili.

Des œils de bœuf, degli abbaini.

OSSERVAZIONE 3.ª

I nomi terminati in *ant* e in *ent* sì monosillabi, che polisillabi, formano il loro plurale aggiungendo un' *s* e conservando il *t*. Questa ortografia è adottata da' migliori e più logici scrittori.

OSSERVAZIONE 4.ª

Abbiamo detto che in genere i nomi hanno due numeri. Aggiungiamo ora la eccezione a questa regola: sono adoperati solo nel singolare la *faim*, la fame, la *soif*, la sete, l'*humanité*, l' umanità, la *jeunesse*, la gioventù, ec. Altri sono adoperati solo nel plurale, come les *ancêtres*, gli antenati, les *pleurs*, i pianti, les *funérailles*, i funerali, les *ténèbres*, le tenebre, les *obsèques*, l' esequie, les *mouchettes*, gli smoccolatoi, ec.

ESERCIZIO VI.

SULLA FORMAZIONE DEL PLURALE.

GLI ALLIEVI FORMERANNO IL PLURALE DE' NOMI SEGUENTI E AGGIUNGERANNO ANCHE GLI ARTICOLI.

I buoni scolari e le buone scolare sono apprezzati e stimati. — *bon écolier et bonne écolière sont apprécié et estimé.* — Gli studii sono principiati. — Le classi erano aperte. — Le *étude f. sont commencée.* — *classe étaient ouverte.* — malattie furono pericolose. — I verbi sono stati coniugati. — Le *maladie furent dangereuse.* — *verbes ont été conjugué.* — lezioni erano state ripetute. — Le traduzioni saranno corrette. — *leçon avaient été répétée.* — *traduction seront corrigée.* —

Digitized by Google

Le coniugazioni saranno state intese, e imparate. — Delle compa-
conjugaison auront été comprise, et apprise. — compa-
gne attente e affezionate. — I discorsi, voci, il castello, i
gne attentive et affectionnée.— discours, voix, château,
fratelli, le sorelle, i generali, i cavoli. — I tubi, i mali, de' pazzi,
frère, sœur, général, chou. — tuyau, mal, fou,
alle croci, i materassi, i risi, ai trastulli, le noci, i sassi, i tribunali,
croix, matelas, riz, joujou, noix, caillou, tribunal,
i serragli, i carnovali, i crocifissi, i boccali, i boschi, dagli smalti,
sérail, carnaval, crucifix, bocal, bois, émail,
i fornelli, de' ragguagli, ai fuochi, i regali, le pernici, le porte
fourneau, détail, feu, régal, perdrix, portail,
maggiori, i segnali, ai timoni, i colli, dai ruscelli, gli spauracchi,
m. signal, gouvernail, eou, ruisseau, épouvantail,
de' figli, ai pettorali, dai giuochi, gli occhi, i chiodi, gli scimiotti,
fils, poitrail, jeu, œil, clou, sapajou,
da' cardinali, le cavezze, gli avoli (paterno e materno) i balli,
cardinal, licou, m. aïeul bal,
ai ginocchi, dai gioielli, de' battelli, i gatti, da' nipoti, gli agli,
genou, bijou, bateau, matou, neveu, ail,
da' ventagli, a' buchi, gli avoli, (antenati), de' passeri, gli arredi,
éventail, trou, aïeul moineau, attirail,
degli agnelli, le mantellette, i carrucci, i capitali, i fusi, i cieli,
agneau, camail, courroux, capital, fuseau, ciel,
i lavori, de' cieli di quadri, de' principali, i budelli, i rivali, i
travail, ciel de tableau, principal, boyau, rival,
contratti, i bestiami, i prezzi, i luoghi, gli occhi, i casali, i
bail, bétail, prix, lieu, œil, Hameau
pidocchi, i seini, dai timoni, a' cieli de' quadri, i fanciulli,
pou, sonnez, gouvernail, ciel tableau, enfant.

ESERCIZIO VII.

SULLA FORMAZIONE DEL PLURALE.

Ho veduto de' quadri che rappresentavano delle tombe. — I
J' ai vu tableau qui représentaient tombeau.—

Digitized by Google

pidocchi sono insetti schifosi. — Ci ha dato molti
pou sont des insecte hideux. — Il nous a donné beaucoup
ragguagli su i lavori. — Ha fatto fare degli abbaini su i
de détail travail. — Il a fait faire œil de bœuf
tetti. — Riceverò de' materassi per gli ospedali. — Ho venduto de'
toit. — Je recevrai matelas hopital. — J' ai vendu
fanali per gli arsenali. — I trastulli de' fanciulli. — I suoi nipoti
*fanal arsenal. —, joujou enfant. — * Ses neveu*
erano nascosti sotto le cortine. — I conigliuzzi hanno mangiato
étaient caché rideau. — lapereau ont mangé
i cavoli. — I giornali de' tribunali sono pubblicati. — I ladri hanno
chou. — journal tribunal sont publié. — filou ont
fatto de' buchi nelle porte per togliere le madreviti. — Avete de'
fait trou porte pour ôter écrou m. — Vous avez
mantelli e de' cappelli. — I tubi sono caduti su i sassi. — I budelli
manteau et chapeau. — tuyau sont tombé caillou. — boyau
degli uccelli sono stretti. — Gli assi de' carri sono deboli. — I
oiseau sont étroit. — essieu charette sont faible. —
coralli de' nostri mari. — I miei avi erano coraggiosi, cioè il
*corail de nos mer. — * mes aïeul étaient courageux, c' est-à-*
mio avolo paterno e materno. — I nostri rivali hanno
*dire * mon grand-père paternel et maternel. — * Nos rival ont*
preso le nostre bandiere.
*pris * nos drapeau.*

ESERCIZIO VIII.

SULLA FORMAZIONE DEL PLURALE.

I fanciulli sono amati dai loro genitori quando sono docili. — I
enfant sont aimé pr. leurs parent lorsqu'il sont docile. —
lavori delle allieve. — Le lezioni de' maestri. — I temperini sono
devoir élève. — leçon maître. — canif sont
rotti. — Le righe erano quadre. — I libri utili. — De' fratelli
cassé. — règle étaient carrée. — livre utile. — frère
affezionati. — Delle sorelle compiacenti. — Agli amici sinceri. —
affectionné. — sœur complaisante. — ami sincère. —

Digitized by Google

Alle cugine amabili. — Gli uomini probi. — Gli eroi generosi. —
cousine aimable.— homme probe.— Héros généreux.—
I casali popolati. — I giuochi innocenti. — Le voci armoniose. —
Hameau peuplé.— jeu innocent. — voix harmonieuse.—
Ai teneri agnelli. — Gli animali di questi paesi sono belli. — I
tendre agneau. — animal pr. ces pays sont beau. —
cavoli sono verdi. — Noi abbiamo due pernici e tre perni-
chou sont vert. — Nous avons deux perdrix et trois per-
ciotti. — Avete degli uccelli? — Ho veduto i generali. — I
dreau — Avez-vous oiseau? — J'ai vu général. —
successi de' loro travagli. — I giuochi graziosi. — I chiavistelli
succès de leur travail p. — jeu gracieux.— verrou
delle porte. — I fuochi sono accesi. — Questi ventagli son nuovi
porte. — feu sont allumé.— Ces éventail sont nouveau
e originali. — Quei damerini aveano gli occhi cilestri e i capelli
et original. — Ces damoiseau avaient œil céleste et cheveu
biondi. — I due ultimi carnevali sono stati meno belli degli
blond. — deux dernier carnaval ont été moins beau que art.
altri. — È caduto sulle ginocchia. — Ho veduto il fune-
autre.—Il est tombé sur genou. —J'ai vu funé-
rale d' un generale. — Avete comprato lo smoccolatojo che
raille pl. général. —Avez-vous acheté monchette pl. que
sapete?—Ha assistito all' esequie del suo amico.— Il suo
vous savez?—Il a assisté obsèque pl. de son ami. — ses
pianto ci ha afflitto.
pleur pl. nous ont affligés.

LEZIONE VI.

DE' DIMINUTIVI.

Il francese non ha come l' italiano la facilità di formare de' diminutivi mutando la desinenza de' nomi, eccetto in pochi, i quali conservano il genere de' nomi da cui derivano. Da *maison*, casa, si fa *maisonnette*, casetta, ec.

Digitized by Google

Lista de' pochi diminutivi che sono nella lingua francese:

Maison,	casa,	*maisonnettte*,	casetta.
Mont,	monte,	*monticule*,	monticello.
Globe,	globo,	*globule*,	globetto.
Peau,	pelle,	*pellicule*,	pellicola.
Fleur,	fiore,	*fleurette*,	fioretto.
Livre,	libro,	*livret*,	libretto.
Chambre,	camera,	*chambrette*,	cameretta.
Chaîne,	catena,	*chaînette*	catenuzza.
Bête,	bestia,	*bestiole*,	bestiola.
Chanson,	canzone,	*chansonnette*,	canzonetta.
Coffre,	cassa	*coffret*,	scrignetto.
Fille,	figliuola,	*fillette*,	fanciullina.
Femme,	donna,	*femmelette*,	damiciula.
Herbe,	erba,	*herbette*,	erbetta.
Pied	piede,	*péton*,	piedino.
Main,	mano,	*menotte*,	manina.
Pasteur,	pastore,	*pastoureau*,	pòstorello.
Pasteur	pastore,	*pastourelle*,	pastorella.
Roi	re,	*roitelet*,	re che possiede pochi stati.

Del pari scarsissimo è il numero degli aggettivi francesi che possono mutarsi in diminutivi.

Blond,	biondo,	*blondin*,	biondinó.
Brun,	bruno,	*brunet*,	brunetto.
Fol,	pazzo,	*follet*,	pazzarello.
Fin,	furbo,	*finet*,	furbetto.
Gras,	grasso,	*grasset*,	grassotto.
Jeune,	giovine,	*jeunet*,	giovinetto
Pauvre,	povero,	*pauvret*,	poveretto
Seul,	solo,	*seulet*,	soletto.

I Francesi non hanno accrescitivi che il solo *richard*, riccone. Sicchè qnando vogliono esprimere una cosa grande o piccola, adoperano gli aggettivi *grand* o *petit*:

Digitized by Google

Grand livre,	librone.
Grand palais,	palazzone.
Grande chambre	camerone.
Petite chambre,	camerino.
Petit enfant,	fanciullino.
Petit chapeau,	cappellino.

I Francesi non possono formare nè disprezzativi nè vezzeggiativi se non adoperando più aggettivi.

DISPREZZATIVI:

Grand vilain homme,	uomaccio.
Grande vilaine femme,	donnaccia.

VEZZEGGIATIVO:

Joli petit garçon,	bel fanciullino.
Jolie petite fille,	bella ragazzina.

ESERCIZIO IX.

GLI ALLIEVI FORMERANNO I DIMINUTIVI, GLI ACCRESCITIVI, I PEGGIORATIVI E I VEZZEGGIATIVI.

Ho delle casette. — Siamo saliti sopra un monticello. —
J' ai maison. — Nous sommes montés sur mont. —
Avete cantato una canzonetta. — Avea la forma di un globetto. —
Vous avez chanté une chanson. — Il avait forme globe. —
Si è formato una pellicola. — Abbiamo colto de' fioretti. —
Il s' est formé peau. — Nous avons cueilli fleur. —
Non rompete queste catenuzze. — Disprezzate gli amoretti. —
Ne rompez pas ces chaîne. — Méprisez amour. —
Vi sono molte camerette in questo appartamento. — Abbiamo
Il y a beaucoup de chambre dans cet appartement. — Nous avons
aperto gli scrignetti. — Ho comprato due bei librettini. —
ouvert coffre. — J' ai acheté deux livres. —
Abbiamo veduto delle bestiole. — Avete di belle fanciulline. —
Nous avons vu bête. — Vous avez fille. —

Digitized by Google

Ha una donnetta affabile. — Ella ha de'bei piedini. — Mi piacciono
Il a femme affable. — Elle a pr. pied. — J' aime
le manine. — I pastorelli e le pastorelle ballavano su le zolle
main. — pasteur et pasteur dansaient gazon
fiorite. — Vostro figlio è un bel biondino. — Suo cugino è un pò
fleuri. — Votre fils est blond. — Son cousin est peu
brunetto. — Questo giovane era pazzarello. — Egli dorme
brun. — Ce jeune homme était fol. — Il dort
in un camerone, e suo figliuolino in un camerino. — Questi
dans une chambre, garçon dans une chambre. — Ces
scolari sono furbetti. — I loro agnelli sono grassotti. — I
*écolier sont fin. — * Leur agneau sont gras. — **
suoi fanciulletti erano vispi. — Eglino erano poveretti. — Era
Ses enfant étaient vif. — Ils étaient pauvre. — Il était
soletto sotto gli alberi. — Comprerò due libroni. — Andate nel
seul sous arbre. — J'achetterai deux livre. — Allez
camerone. — Sortite dal camerino. — I fanciullini sono graziosi. —
chambre f. — Sortez chambre. — enfant sont gracieux. —
Il suo cappellino è in moda. — Il suo cappellaccio è usato. —
*** son chapeau est à la mode. — * son chapeau est usé. —**
Questa donnaccia fu impertinente. — Hanno de' bei fanciullini. —
Cette femme fut impertinente. — Ils ont pr. garçon. —
Mio zio è riccone. — Le belle ragazzine che vedete sono
Mon oncle est un riche. — fille que vous voyez sont
allegre. — Questo uomaccio aveva sempre un cappellaccio sul
gai. — Ce avait toujours un sur
capo, e una donnaccia sotto il braccio. — Avete due belli
la tête et sous bras. — Vous avez deux
fanciullini e una bella fanciullina.
et

LEZIONE VII.

SOSTANTIVI I QUALI SONO IRREGOLARI AL FEMMINILE.

Dieu,	*déesse,*	dio,	dea.
Homme,	*femme,*	uomo,	donna.

Digitized by Google

Empereur,	*impératrice*,	imperatore,	imperatrice.
Roi,	*reine*,	re,	regina.
Prince,	*princesse*,	principe,	principessa.
Archiduc,	*archiduchesse*,	arciduca,	arciduchessa.
Duc,	*duchesse*,	duca,	duchessa.
Electeur,	*électrice*,	elettore,	elettrice.
Ambassadeur,	*ambassadrice*,	ambasciatore,	ambasciatrice.
Baron,	*baronne*,	barone,	baronessa.
Comte,	*comtesse*,	conte,	contessa.
Gouverneur,	*gouvernante*,	governatore,	governatrice.
Abbé,	*abbesse*,	abate,	abadessa.
Prêtre,	*prêtresse*,	Sacerdote,	sacerdotessa.
Fils,	*fille*,	Figliuolo,	figliuola.
Oncle,	*tante*,	zio,	zia.
Neuveu,	*nièce*,	nipote,	nipote.
Maître,	*maîtresse*,	padrone,	padrona.
Gouverneur,	*gouvernante*,	ajo,	aja.
Serviteur,	*servante*,	servo,	serva.

NOMI DI ANIMALI ANCHE IRREGOLARI AL FEMMINILE.

Cheval, cavale,	*jument*,	cavallo,	giumenta.
Taureau,	*vache*,	toro,	vacca.
Cerf,	*biche*,	cervo,	cerva.
Boue,	*chèvre*,	caprone,	capra.
Bélier,	*brebis*,	becco,	pecora.
Chien,	*chienne*,	cane,	cagna.
Daim,	*daine*,	daino,	daina.
Chevreuil,	*chevrelle*,	cavriuolo,	cavriuola.
Loup,	*louve*,	lupo,	lupa.
Tigre,	*tigresse*,	tigro,	tigra.
Sanglier,	*laie*,	cignale,	cignale.
Lion,	*lionne*,	leone,	leonessa.
Renard,	*renarde*,	volpe,	volpe.
Lièvre,	*hase*	lepre,	lepre.
Lapin,	*lapine*,	coniglio,	coniglia.
Jars,	*oie*,	oca.	

Digitized by Google

Canard,	*cane*,	anitra.	
Paon,	*paonne*,	pavone,	pavonessa.

GLI ALLIEVI FORMERANNO IL FEMMINILE DE' SEGUENTI NOMI, IL PLURALE, E AGGIUNGERANNO GLI ARTICOLI.

ESERCIZIO X.

Scongiurammo gli dei e le dee. — Vedo uomini e donne. —
Nous conjurâmes dieu et — *Je vois art. homme et art.* —
Ho parlato all' imperatore e all' imperatrice. — Pregai il re e la
J' ai parlé empereur et — *Je priai roi et*
regina. — Il principe e la principessa mi hanno ben accolto. —
— *prince et* *m' ont bien accueilli.* —
L' arciduca, e l' arciduchessa sono qui. — Il duca e la duchessa
archiduc et *sont ici.* — *duc et*
sono partiti. — Pregate l' elettore e l' elettrice. — Noi ricevemmo
sont partis. — *Priez électeur et* — *Nous reçûmes*
l'ambasciatore e l' ambasciatrice. — Il barone e la baronessa me
ambassadeur et — *baron et* *me*
lo hanno promesso. — Il conte e la contessa non lo vogliono. — Il
l' ont promis. — *comte et* *ne le veulent pas.* —
governatore e la governante vi erano — L' abate e l' abadessa
gouverneur et *y étaient* — *abbé et*
sono caritatevoli. — Il sacerdote e la sacerdotessa fecero compiere
sont charitable. — *prêtre et* *firent accomplir*
il sacrificio. — I figli, e le figlie mi conoscono. — Lo zio e la zia
sacrifice. — *fils et* *me connaissent.* — *oncle et*
li dimandano. — I nipoti e le nipoti verranno pure. — Rispettiamo
les demandent. — *neuveu et* *viendront aussi.* — *Respectons*
i nostri maestri e le nostre maestre da buoni scolari. — Io ho preso
* *nos maître et* * *nos* *en bons écolier.* — *J' ai pris*
un ajo e un' aja pei miei figli e per le mie figlie. — Ho mandato
gouverneur et *pour mes fils et pour mes* — *J'ai renvoyé*
via i servitori e le serve. — Tu vendesti il tuo cavallo e la tua
serviteur et — *Tu vendis* * *ton cheval et* * *ta*
giumenta. — Comprò due tori e sei vacche. — Nel bosco vi
— *Il acheta deux taureau et six* — *bois il y a*

Digitized by Google

sono de' cervi e delle cerve. — Nei suoi gregi vi erano
cerf et — *Dans son troupeau il y avait*
de' caproni e delle capre. — Abbiamo venduto i nostri becchi
bouc et — *Nous avons vendu * nos bélier*
e le nostro pecore. — Questi cani e queste cagne sono inglesi ;
*et * nos* — *Ces chien et ces sont anglais ;*
presero un daino e una daina, quattro cavriuoli e due cavriuo-
ils prirent daim et , quatre chevreuil et deux
le. — Vi sono molti lupi e lupe in questi boschi, tigri e
— *Il y a beaucoup de loup et de dans ces bois, de tigre et de*
tigri, cignali e cignali, leoni e leonesse, lepri
de sanglier et de de lion et de lièvre
e lepri, conigli e coniglie, pavoni e pavonesse.
et lapin et paon et

LEZIONE VIII.

DELL' AGGETTIVO.

L' aggettivo qualifica il sostantivo, o esprime il modo d'essere sotto cui lo consideriamo :

homme sage,	uomo savio.
livre utile,	libro utile.

Vi sono due specie d' aggettivi, *qualificativi* e *determinativi*.
L' aggettivo s' accorda in genere e in numero col sostantivo.

DISTINZIONE DEL GENERE.

Le père prudent,	il padre prudente.
La mère prudente,	la madre prudente.

DISTINZIONE DEL NUMERO.

Les pères prudents,	i padri prudenti.
Les mères prudentes,	le madri prudenti.

Digitized by Google

Modo di formare il femminino degli aggettivi.

1.ª REGOLA.

Gli aggettivi terminati in *e* muta non mutano terminazione al femminino :

Un homme sage,	un uomo savio.
Une femme sage,	una donna savia.
Un jeune homme affable,	un giovane affabile.
Une jeune fille affable,	una giovane affabile.

2.ª REGOLA.

Gli aggettivi terminati in consonante, *o* vocale, eccetto l' *e* muta, formano il loro femminino aggiungendo *l' e* muta :

Saint,	*Sainte*,	santo,	santa.
Blond,	*blonde*,	biondo,	bionda.
Poli,	*polie*,	pulito,	polita.
Sensé,	*sensée*,	sensato,	sensata.
Entendu,	*entendue*,	intelligente,	intelligente.

3.ª REGOLA.

Gli aggettivi terminati in *el*, *eil*, *on*, *et*, *ien*, *an*, al mascolino, formano il loro femmino raddoppiando l' ultima consonante cui s' aggiunge l' *e* muta :

Tel,	*telle*,	tale,	tale.
Cruel,	*cruelle*,	crudele,	crudele.
Vermeil,	*vermeille*,	vermiglio,	vermiglia.
Gentil,	*gentille*,	gentile,	gentile.
Pareil,	*pareille*,	simile,	simile.
Nul,	*nulle*,	nullo,	nulla.
Bon,	*bonne*,	buono,	buona.
Fripon,	*friponne*,	briccone,	briccone.
Cadet,	*cadette*,	cadetto,	cadetta.
Muet,	*muette*,	muto,	muta.
Chrétien,	*chrétienne*,	cristiano,	cristiana.

Digitized by Google

Ancien,	*ancienne*,	antico,	antica.
Paysan,	*paysanne*,	contadino,	contadina.

4.ª REGOLA.

Gli aggettivi terminati in *f* al mascolino, formano il loro femminino mutando la *f* in *ve*:

Neuf,	*neuve*,	nuovo,	nuova.
Veuf,	*veuve*,	vedovo,	vedova.
Naïf,	*naïve*,	schietto,	schietta.
Vif,	*vive*,	vivo,	viva.

5.ª REGOLA.

Gli aggettivi terminati in *x* formano il loro femminino mutando l' *x* in *se*:

Heureux,	*heureuse*,	felice,	felice.
Gracieux,	*gracieuse*,	grazioso,	graziosa.
Vertueux,	*vertueuse*,	virtuoso,	virtuosa.
Jaloux,	*jalouse*,	geloso,	gelosa.

6.ª REGOLA.

Gli aggettivi terminati in *teur* al maschile, purchè non derivati da participio presente, formano il loro femminile mutando *teur* in *trice*:

Tuteur,	*tutrice*,	tutore,	tutrice.
Créateur,	*créatrice*,	Creatore	creatrice.
Protecteur,	*protectrice*,	protettore,	protettrice.
Dominateur,	*dominatrice*,	dominatore,	dominatrice.

OSSERVAZIONE I.ª

Gli aggettivi in *eur* esprimente *opposizione* o *paragone*, prendono un *e* muta al femmenino:

Antérieur,	*antérieure*,	anteriore,	anteriore.
Citérieur,	*citérieure*,	citeriore,	citeriore.

Digitized by Google

Extérieur,	*extérieure*,	esteriore,	esteriore.
Inférieur,	*inférieure*,	inferiore,	inferiore.
Intérieur,	*intérieure*,	interiore,	interiore.
Majeur,	*majeure*,	maggiore,	maggiore.
Meilleur,	*meilleure*,	migliore,	migliore.
Mineur,	*mineure*,	minore,	minore..
Postérieur,	*postérieure*,	posteriore,	posteriore.
Supérieur,	*supérieure*,	superiore,	superiore.
Prieur,	*prieure*,	priore,	priore.

OSSERVAZIONE II.ª

Alcuni aggettivi terminati in *eur* al maschile, mutano *eur* in *eresse* al femminile :

Vengeur,	*vengeresse*,	vendicatore,	vendicatrice.
Pécheur,	*pécheresse*,	peccatore,	peccatrice.
Bailleur,	*bailleresse*,	affittatore,	affittatrice.
Demandeur,	*demanderesse*,	attore,	attrice.
chasseur	*chasseuse*, *chasseresse*.	cacciatore, In poesia.	cacciatrice.
Anchanteur,	*anchanteresse*	incantatore,	incantatrice.

OSSERVAZIONE III.ª

I seguenti aggettivi in *eur* dinotanti professione, specialmente degli uomini, non mutano desinenza al femminino :

Auteur,	*auteur*,	autore,	autrice.
Professeur,	*professeur*,	professore,	professore.
Littérateur,	*littérateur*,	letterato.	letterata.

OSSERVAZIONE IV.

Molti aggettivi terminati in *eur*, mutano *eur* in *euse* al femminile:

Paleur,	*parleuse*,	ciarliere,	ciarliera.
Trompeur,	*trompeuse*,	ingannatore,	ingannatrice.
Menteur,	*menteuse*,	bugiardo,	bugiarda.
Danseur,	*danseuse*,	ballerino,	ballerina.

Digitized by Google

Questi aggettivi cadono in *euse*, perchè derivati da un participio presente.

I seguenti, benchè derivati da un participio presente, al femminile finiscono in *trice*:

Débiteur,	*débitrice*,	debitore,	debitrice.
Exécuteur,	*exécutrice*,	esecutore,	esecutrice.
Inspecteur,	*inspectrice*,	ispettore,	ispettrice.
Inventeur,	*inventrice*,	inventore,	inventrice.

OSSERVAZIONE V.

Gli aggettivi seguenti terminati al maschile in *eau*, mutano *eau* in *elle* al femminino:

Beau,	*belle*,	bello,	bella.
Nouveau,	*nouvelle*,	nuovo,	nuova.
Jumeau,	*jumelle*,	gemello.	gemella.

Gli aggettivi *mou*, molle; *fou*, folle, escono in *olle* al femminile, come *molle*, *folle*.

Gli aggettivi *beau*, *nouveau*, *mou*, *fou* fanno *bel*, *nouvel*, *mol*, *fol*, avanti a nomi maschili comincianti da vocale o da *h* non aspirata.

L'aggettivo *témoin*, testimonio, è di ambi i generi.

Gli agettivi *châtain*, castagno; *fat*, balordo; *dispos*, agile, non hanno femminile.

GLI ALLIEVI FORMERANNO IL FEMMINILE E IL PLURALE DEI NOMI SEGUENTI, AGGIUNGENDOVI PURE GLI ARTICOLI.

ESERCIZIO XI.

Gli studi sono utili. — Queste spiagge erano deserte e coverte
étude f. sont utile. — *Ces plage étaient désert et couvert*
di muschio. — Una persona obbligante. — Una sorella com-
mousse. — *Un personne obligeant.* — *Un sœur com-*
piacente. — Una condotta biasimevole. — Le abitanti del nord
plaisant. — *Un conduite blamable.* — *habitant nord*

Digitized by Google

sono quasi tutte bionde. — Delle persone umane, compiacenti e
sont presque tout blond. — personne humain, complaisant et
pulite — Delle donne esatte, pulite, econome. — Una sorella
poli. — femme exact, propre, économe. — Un sœur
esigente, dissimulata, cattiva. — Delle madri indulgenti, com-
exigeant, dissimulé, méchant. — mère indulgent, com-
piacenti, compassionevoli. — Queste giovani sono sante, sensate,
plaisant, compitissant. — Ces jeune fille sont saint, sensé,
saccenti. — Tale era la sua crudele nimicizia per la sua antica
*entendu. — Tel était * sa cruel inimitié * son ancien*
amica. — Questa lezione cotidiana è simile a quella che la sua
*ami. — Cette leçon quotidien est pareil à celle que * sa*
buona padrona gli faceva fare. — La contadina di cui parlate
bon patron lui faisait faire. — La paysan dont vous parlez
è una vera cristiana. — La sua indiscreta pretensione fu nulla,
*est un vrai chrétien. — * son indiscret prétention fut nul,*
come quella della sua cadetta. — Quella muta era bella, ma
ainsi que celle de sa cadet. — Cette muet era bel, mais
muta e sorda! — La vedova tutta schietta portava una veste nuova,
muet et sourd! — La veuf tout naïf portait un robe nuef
e alla moda nuova. — Un' antica pazza. —
et à la mode nouvel. — Un ancien fol. —

ESERCIZIO XII.

SULLA FORMAZIONE DEL FEMMINILE.

Ella era viva e graziosa. — Quella ebrea viveva infelice. —
Elle étail vif et gracieux. — Cette juif vivait malheureux. —
La virtuosa tutrice di sua sorella divenne la protettrice della felice
La vertueux tuteur sa sœur devint potecteur heureux
fanciulla. — Questa donna dominatrice fu anteriore alla maggiore.
enfant. — Cette femme dominateur fut antérieur majeur.
Le province ulteriori e le citeriori sono belle. — La vostra tela
*province ultérieur et citériori sont beau f. — * votre toile*
è migliore, e la sua è inferiore. — Le cariche superiori e
*est meilleur et * sienne est inférieur. — charge supérieur et*

Digitized by Google

le inferiori sono ricercate. — Quelle dee erano vendicativi e
inférieur sont richerché. — *Ces dieu étaient vengeur et*
grandi peccatrici : — Erano pure riputate come
grand pécheur : — *Elles passaient aussi pour*
delle cacciatrici incantatrici. — Questa damigella è letterata,
chasseur enchanteur. — *Cette demoiselle est littérateur.*
autrice e professora. — Le ragazze ciarliere sembrano ingan-
auteur et professeur. — *jeune fille parleur semblent trom-*
natrici; sono detestabili e disprezzate quando sono bugiarde.
peur ; elles sont detestable et méprisé quand elles sont menteur.
Sono celebri ballerine. — Le inventrici divennero debitrici. —
Ce sont de célèbre danseur. — *inventeur devinrent débiteur.* —
Le ispettrici furono buone esecutrici. — Le creatrici sono state
inspecteur furent bon exécuteur. — *créateur ont été*
dominatrici. — Quelle gemelle erano belle. — Esse tutte furono
dominateur. — *Ces jumeau étaient beau.* — *Elles furent tout*
testimoni di questa nuova e interessante azione. — La sorella è
témoin cette nouveau et interessant action. — *sœur est*
sofferente, e amata. — La padrona è generosa, ma viva e
patient, et cheri. — *maître est généreux, mais vif et*
collerica. — La tavola tonda ed alta. — Ho biblioteche lar-
emporté. — *table rond et haut.* — *J'ai art. bibliothèque lar-*
ghe. — La sua ingannevole intrapresa. — L' assemblea legislativa
ge. — * *sa trompeur entreprise.* — *assemblée légeslatif*
fece una analisi minuziosa. — Aveano voci forti e armo-
fit un analyse minutieux. — *Ils avaient art. voix fort et harmo-*
niose. — Uua giustificazione personale è importante. —
nieux. — *Un justification personnel est important.* —

In queste poche frasi tradurransi al maschile gli aggettivi.

Un folle amico. — Un molle abbandono. — Un nuovo esercizio. —
Un fou ami. — *mou abandon.* — *nouveau exercice.* —
Un bello scudiere. —
beau écuyer. —

Digitized by Google

OSSERVAZIONE V.

Gli aggettivi terminati in *al* al maschile formano regolarmente il loro femminile col prendere una *e* :

Général,	*générale*,	generale,	generale.
Egal,	*égale*,	eguale,	eguale.

OSSERVAZIONE VI.

I seguenti aggettivi formano il loro femminino raddoppiando l'ultima consonante e prendendo una *e* muta finale :

Gras,	*grasse*,	grasso,	grassa.
Las,	*lasse*,	stanco,	stanca.
Bas,	*basse*,	basso,	bassa.
Epais,	*épaisse*,	spesso,	spessa.
Exprès,	*expresse*,	espresso,	espressa.
Métis,	*métisse*,	meticcio,	meticcia.
Profès,	*professe*,	professo,	professa.
Gros,	*grosse*,	grosso,	grossa.
Sot,	*sotte*,	sciocco,	sciocca.

Gli aggettivi terminati in *et* al maschile, formano il loro femmile in *ète* :

Complet,	*complète*	compiuto,	compiuta.
Concret,	*concrète*,	concreto,	concreta.
Discret,	*discrète*,	discreto,	discreta.
Incomplet,	*incomplète*,	incompiuto,	incompiuta.
Inquiet,	*inquiète*,	inquieto,	inquieta.
Indiscret,	*indiscrète*,	indiscreto,	indiscreta.
Replet,	*replète*,	pingue,	pingue.
Suret,	*surète*,	acetoso,	acetosa.

Gli aggettivi seguenti sono affatto irregolari :

Blanc,	*blanche*,	bianco,	bianca.
Bénin,	*bénique*,	benigno,	benigna.

Digitized by Google

Caduc,	*caduque*,	caduco,	caduca.
Doux,	*douce*,	dolce,	dolce.
Coi,	*coite*,	cheto,	cheta.
Franc,	*franche*,	franco,	franca.
Favori,	*favorite*,	favorito,	favorita.
Frais,	*fraîche*,	fresco,	fresca.
Faux,	*fausse*,	falso,	falsa.
Grec,	*grecque*,	greco,	greca.
Long,	*longue*,	lungo,	lunga.
Malin,	*maligne*,	maligno,	maligna.
Public,	*publique*,	publico,	publica.
Roux,	*rousse*,	rosso,	rossa.
Traitre,	*traitresse*,	traditore,	traditora.
Tiers,	*tierse*,	terzo,	terza.
Tors,	*torse ou torte*,	storto,	storta.
Turc,	*turque*,	turco,	turca.

ESERCIZIO XIII.

SULLA FORMAZIONE DEL FEMMINILE.

Mi fece proposizioni discrete. — Ella era molto inquieta.— *Il me fit art. proposition discret. — Elle était fort inquiet.—* Questa bevanda è acetosa. — Le sue lezioni sono incompiute. — *Cette boisson est suret. — * ses leçon sont incomplet. —* Queste regole sono generali. — Gli si lesse la sentenza fatale. — *Ces règles sont général. — On lui lut sentence fatal. —* Quelle persone basse e grasse erano stanche. — Glielo disse *Ces personne bas et gras étaient las. — Il le lui dit* d' una maniera espressa. — La salsa era spessa. — Le monache *d' un manière esprès. — sauce était épais. — religieux* che sono qui sono tutte professe. — Quelle pecore non sono *qui sont ici sont tout profes. — Ces brebis ne sont pas.* vere merine, sono meticce. — Ha delle sciocche pretensioni.— *vrai mérinos, elles sont métis. — Il a pr. sot prétention.—* Quelle donne erano già vecchiette.—Le nostre tele sono bianche *Ces femme étaient déjà vieillot. — * nos toile sont blanc*

Digitized by Google

e secche. — Mi piace l'erba lunga e fresca.—Molte donne greghe
et sec. — J' aime herbe long et frais. — femme grec
e molte donne turche sono generalmente bianche, grosse e
et femme turc sont géneralment blanc, gros et
mansuete.—La vostra cameriera è segreta e discreta.—
doux. — votre femme de chambre est secret et discret.—*
Le vostre monete sono false. — Questa seta rossiccia è bella.—
* *vos monnaie sont faux. — Cette soie roux est beau.—*
Quelle colonne erano storte. — Ha le gambe storte. — Quella
Ces colonne étaient tors. — Ha jambe tort. — Cette
giovane è la sua favorita, perchè è sempre cheta.—
*jeune fille est * sa favorit, parce qu' elle est toujours coi. —*
Si temeva che la sua febbre fusse maligna, ma per fortuna
*On craignait que * sa fièvre ne fût malin, mais par bonheur*
è benigna. —Queste storie sono compiute. — Quella donna è
elle est bénin. — Ces histoire sont complet. — Cette femme est
troppo pingue.
trop replet.

ESERCIZIO XIV.

SULLA FORMAZIONE DEL FEMMINILE.

La sua ingannatrice impresa. — L' assemblea legeslativa. — L'
* *sa trompeur entreprise.— assemblée législatif. —*
anilisi minuziosa. — La voce forte e armoniosa. — Una giustifi-
analyse minitieux.— voix fort e harmonieux. — Un justifi-
cazione personale e importante. — Il punteggiamento falso. — La
cation personnel et important. — ponctuation f. faux. —
lezione trascurata riconosciuta essenziale. — L'analisi grammaticale.—
leçon négligé, reconnu essentiel.— analyse grammatical.—
Le parole lusinghiere, dolci insinuanti. — Le provocazioni sedi-
parole flatteur, doux, insinuant.— provocation sédi-
ziose e maligne.—La tenerezza filiale.—Questa maniera brutale —
tieux et malin. — tendresse filial. — Cette manière brutal.—
La necessità ingegnosa. — La migliore amica.—La loro opinione
*nécessité ingénieux. — meilleur ami. — * leur opinion*

Digitized by Google

erronea e sovversiva. — La loro declamazione fastidiosa e insipida.
erroné et subversif. — * *leur déclamation fastidieux et insipide.*
La tua opinione originale, critica, ardita, viva, indipendente. —
* *ton opinion original, critique hardi, vif, indépendant.* —
Quella statua greca è rotta, rovesciata sulla piazza publica. —
Cette statue grec est cassé, renversé place public. —
Quella spiritosa cantatrice è da tutti stimata. — Una forma
Cette spirituel chanteur est estimé de tout le monde. — *Un forme*
nuova. — Un metodo antico e universale. — La scuola mutua.
nouvel. — *Un f. méthode f. ancien et universel.* — *école mutuel.*
Un' ora fatale. — Una espressione nuova, concisa, esatta. —
Un heure fatal. — *Un expression neuf, concis, exact.* —
Una persona litigiosa, rimbambita, indiscreta. — Una legge con-
Un personne querelleur, radoteur, indiscret. — *Un loi con-*
servatrice e protettrice. — La sua vecchia amicizia è franca e sin-
servateur, et protecteur. — * *sa vieux amitié est franc et sin-*
cera. — Una schiava infelice, proscritta e fuggitiva. — Una
cère. — *Un esclave malheureux, proscrit et fugitif.* — *Un*
pianta fresca divenuta secca e rossiccia. — La malattia lunga,
plante frais divenu sec et roux. — *La maladie long,*
pericolosa e ruinosa. — La giovane cacciatrice. — Ella era sciocca,
dangereux et ruineux, — *jeune fille chasseur.* — *Elle était sot,*
preoccupata, parziale e distratta. — Diana la cacciatrice era
préocupé, partial et distrait. — *Diane chasseur était*
dipinta à fresco.
peint à fresque.

FORMAZIONE DEL PLURALE NEGLI AGGETTIVI.

Gli aggettivi si maschile che femminili formano il loro plurale aggiungendo *s*:

Sing.	*petit, petite,*	piccolo,	piccola.
Plu.	*petits, petites,*	piccoli,	piccole.

Digitized by Google

ECCEZIONE I.ª

Gli aggettivi terminati in *s*, *x* non mutano al plurale maschile :

Concis,	*jaloux*,	conciso,	geloso.

ECCEZIONE II.ª

Gli aggettivi in *au* formano il loro plurale maschile aggiungendo *x*:

Nouveau,	*nouveaux*,	novello,	novelli.

ECCEZIONE III.ª

La maggior parte degli aggettivi terminati in *al* formano il loro plurale mutando *al* in *aux* :

Original,	*originaux*,	originale,	originali.
égal,	*égaux*,	eguale,	eguali.
Moral,	*moraux*,	morale,	morali.
Trivial,	*triviaux*,	triviale,	triviali.
Féodal,	*féodaux*,	feodale,	feodale.

OSSERVAZIONE I.

I seguenti aggettivi terminati in *al* formano il loro plurale aggiungendo *s* :

Fatal,	*fatals*,	fatale,	fatali.
Glacial,	*glaclals*,	glaciale,	glaciali.
Théâtral,	*théâtrals*,	teatrale,	teatrali.
Nasal,	*nasals*,	nasale,	nasali.
Naval,	*navals*,	navale,	navali.

OSSERVAZIONE II.

Taluni aggetti in *al* non si adoperano al plurale maschile, perchè non qualificano se non sostantivi femminili :

MASCHILE SING.	*FEMMINILE PL.*		
Diagonal,	*diagonales*,	diagonale,	diagonali.
Expérimental,	*expérimentales*,	esperimentale,	esperimentali.
Instrumental,	*instrumentales*,	istrumentale,	istrumentali.
médicinal,	*médicinales*,	medicinale,	medicinali.

Digitized by Google

ESERCIZIO XV.

SULLA FORMAZIONE DEL PLURALE E DEL FEMMINILE.

Gli uomini savii e le donne virtuose sono rispettati e stimati da
homme sage et vertueux sont respecté et estimé de
tutte le persone assennate. — Gli scritti sono concisi. — Questi
tout personne sensé. — écrit sont concis. — Ces
quadri sono belli e preziosi — I nemici sono crudeli, sospet-
tableau sont beau et précieux. — ennemi sont cruel, soupçon-
tosi e astuti. — Questi lavori sono belli, perchè sono ori-
neux et rusé. — Ces travail sont beau, parce qu'il sont ori-
ginali ed eguali. — Quali istanti fatali! — I suoi modi di procedere
*ginal et égal. — quel instant fatal! — * ses * * procedé*
sono triviali. — Questi due pesi sono grossi e uguali. — Le
trivial. — Ces' deux poids sont gros et égal. —
persone prodighe vivono comme se avessero poco tempo a
personne prodigue vivent comme si elles avaient peu de temps à
vivere, e le persone avare come se non dovessero morire. —
vivre, et personne avare comme si elles ne devaient pas mourir. —
Orgogliosi delle loro ricchezze immense, e fieri de' loro nu-
Orgueilleux de leur pl. richesse immense, e fier de leur pl. nom-
merosi battaglioni, s' inoltravano a passi veloci. — I loro fan-
*breux bataillon, ils s'avançaient à pas accéléré. — * leur pl. en-*
ciulli studiosi, sobrii, buoni e umani sono amati dai loro pro-
fant studieux, sobre, bon et humain, sont aimé de leur pl. pro-
fessori, dotti e morali. — La politezza non consiste nelle cerimo-
fesseur, savant et moral. — politesse ne consiste pas cérémo-
nie affettate, ma nelle maniere sciolte, civili e rispettose. — I
nie affecté, mais maniere aisé, civile et respectueux. —
dritti feodali sono distrutti e annichilati. — Abitanti del mezzodì,
droit féodal sono détruit et anéanti. — Habitant midi,
fuggite questi climi glaciali. — I concerti teatrali sono utili. — I
fuyez ces climat glacial. — concert théâtral sont utile. —
suoni finali erano armoniosi. — I due ultimi combattimenti navali
sons final étaient hamonieux. — deux dernier combat naval

Digitized by Google

sono stati funesti a' nostri principali nemici. — » Furono anche
*ont été funeste *pr.nos principal ennemi. — ils furent aussi*
respinti dai venti glaciali. — Noi tirammo varie linee diago-
repoussé vent glacial. —Nous tirâmes plusieurs ligne diago-
nali.—Ho studiato la fisica esperimentale. —Queste piante sono
nal.—J'ai étudié physique expérimental f.— Ces plante sont
medicinali. — La sua musica è istrumentale. — Ho comprato de'
*médicinal. — * sa musique est instrumental.— J'ai acheté*
panni di un turchino chiaro. — Egli ha i capelli d' un castagnino
drap bleu-clair. — Il a cheuveu châtain-
oscuro. — Comprai delle stoffe color di rosa pallido. — Siate offi-
*foncé. — Comprai étoffe * * rose-pâle. —Soyez offi-*
ciosi, compiacenti, mansueti, affabili, civili, d'umore uguale e
cieux, complaisant, doux, affable, poli, d' humeur égal et
sarete amabili.
vous serez aimable.

LEZIONE IX.

DEI GRADI DI SIGNIFICAZIONE NEGLI AGGETTIVI.

Tre sono i gradi di significazione negli aggettivi, *positivo*, *comparativo*, e *superlativo* :

Gli aggettivi possono essere qualificati o *assolutamente*, senza alcun rapporto di paragone ad altri oggetti, o *relativamente*, cioè con paragone.

1.° Il positivo esprime la qualità senza comparazione :

L' écolier studieux,	Lo scolare studioso.
L' homme probe,	L' uomo probo.

2.° Il comparativo significa la qualità con paragone. Tre sono i comparativi *d' eguaglianza*, di *eccesso*, o di *difetto*.

Il comparativo di eguaglianza si forma mettendo gli avverbii *aussi*, *dutant* innanzi all' aggettivo seguito dal *que* :

Turenne était aussi sage que vaillant, et admiré autant qu' estimé.	Turenne era così savio come valoroso, e ammirato altrettanto che stimato.

Digitized by Google

Il comparativo di eccesso si forma ponendo l'avverbio *plus* innanzi all'aggettivo :

Paul est plus sage que Pierre.	Paolo è più savio che Pietro.

Il comparativo di difetto si forma ponendo l'avverbio *moins* innanzi all'aggettivo :

François est moins affectionné que Jacques.	Francesco è meno affezionato di Giacomo.

OSSERVAZIONI DA FARSI.

Da'seguenti esempi egli è facile vedere che le particelle italiane *di del*, *della*, *come*, *quanto*, *che* si traducono col *que*, nei comparativi francesi.

Gli avverbi seguenti si traducono così : *plus*, più ; *moins*, meno ; *aussi*, così ; *autant*, altrettanto, tanto.

Tu es plus sage que lui.	Sei più savio di lui.
Le père est plus aimable que le fils.	Il padre è più amabile del figlio.
Elle était plus blanche que la neige.	Era più bianca della neve.
Tu es aussi savant que Jean.	Tu sei così dotto come Giovanni.
Il est aussi modeste qu'instruit.	E così modesto quanto istruito.
Il afflige plus qu' il ne console.	Affligge più che non conforta.

OSSERVAZIONE.

Gli avverbi *aussi*, *autant* si adoperano ambedue per formare il comparativo di eguaglianza.

Aussi si pone innanzi agli aggettivi, e la congiunzione *que* si pone dopo il primo aggettivo :

Il est aussi modeste qu' instruit.	Egli è così modesto che istruito.

Autant si colloca tra gli aggetti, e deve essere immediatamente seguito dal *que*, o almeno il *que* si pone innanzi al secondo termine del paragone.

Il est modeste autant qu' instruit.	Egli è modesto quanto istruito.
Le mauvais exemple nuit au-	Il cattivo esempio nuoce altret-

Digitized by Google

tant à la santé de l' âme que l' air contagieux à la santé du corps.	tanto alla salute dell'anima che l' aria contagiosa alla salute del corpo.

Sonovi in francese tre aggettivi, che da sè soli esprimono un comparativo di eccesso : *meilleur*, migliore, invece di *plus bon* che non deve usarsi ; *pire*, peggiore, in vece di *plus mauvais* , e *moindre*, minore, in vece di *plus petit* :

Ce pain est bon , mais celui-là est meilleur.	Questo pane è buono, ma quello è migliore.
Son sort est mauvais , mais il a été pire.	La sorte sua è cattiva , ma è stata peggiore.
La somme que vous avez reçue est petite , mais la mienne est moindre.	La somma che avete ricevuta è piccola , ma la mia è minore.

3.° Il superlativo esprime la qualità portata al grado supremo, sia in più sia in meno. Vi sono due specie di superlativi, *assoluto* cioè, e *relativo*. L' assoluto si forma mettendo innanzi all' aggettivo o all' avverbio uno degli avverbi *très-*, *fort*, *bien*, *extrêmement*, *infiniment*, le *plus* , le *mieux* , le *moins* ;

Paris est une très-belle ville.	Parigi è una bellissima città.
Le climat de Naples est fort doux.	Il clima di Napoli è dolcissimo.
Sa bonté est infiniment grande.	La sua bontà è grandissima.
Ses soins sont bien touchants.	Le sue cure sono commoventissime.
Votre style est extrêmement. élevé.	Il vostro stile è elevatissimo.
Le plus ingenieux de tous les maître est celui dont les leçons sont le plus écoutées.	Il più ingegnoso di tutti i maestri è quello le cui lezioni sono maggiormente ascoltate.
C'est elle qui me plaît le mieux.	E dessa che più mi piace.
De toutes ces musicienne voilà celle qui me plait le moins.	Fra tutte queste musiche ecco quella che meno mi piace.

Digitized by Google

In alcuni pochi nomi il superlativo si forma quasi alla maniera italiana, cioè in *issime*:

Généralissime,	generalissimo.
Grandissime,	grandissimo.
Nobilissime,	nobilissimo.
Illustrissime,	illustrissimo.
Révérendissime,	reverendissimo.
Excellentissime,	eccellentissimo.
Eminentissime,	eminentissimo.
Sérénissime,	serenissimo.

Il superlativo relativo esprime una qualità al più alto grado, in più o meno, che sia in un oggetto piuttosto che in un altro, ma esprime sempre la qualità con rapporto o paragone con un altro oggetto. Si forma mettendo *le*, *la*, *les*, *du*, *de la*, *des*, *mon*, *ton*, *son*, *notre*, *votre*, *leur*, innanzi ai comparativi *meilleur*, *moindre*, *pire* e gli avverbi *plus*, *mieux*, *moins*, *ec.* secondo il rapporto di eccesso o di difetto che si voglia esprimere:

Le plus absolu des monarques est celui qui est le plus aimé.	Il più assoluto fra i monarchi è quello ch' è il più amato.
La modestie est la plus belle des qualités.	La modestia è la più bella delle qualità.
La générosité n' est pas la moins rare des vertus.	La generosità non è la meno rara delle virtù.

Plus, *moins* preceduti dall' articolo si ripetono innanzi ad ogni aggettivo adoperato col superlativo relativo.

ESERCIZIO XVI.

GLI ALLIEVI FORMERANNO I COMPARATIVI, IL PLURALE E IL FEMMINILE, E AGGIUNGERANNO GLI ARTICOLI.

Socrate era così valoroso come savio. — I rimedii sono più
Socrate était vaillant sage. — remède sont
lenti de' mali. — Buono è il pregare, ma meglio è l' assistere ai
lent les maux. — C' est bien fait de prier, mais c' est fait d' assister les

Digitized by Google

poveri. — Il naufragio e la morte sono meno funesti de' piaceri
pauvre. — naufrage et mort sont funeste les plaisir
che offendono la virtù. — Il cattivo esempio nuoce altret-
qui offensent vertu. — mauvais exemple nuit
tanto alla salute dell' anima che l' aria contagiosa alla salute del
santé âme l' air contagieux santé
corpo. — Questa colonna è minore dell'altra. — Vi sono de' cattivi
corps. — Cette colonne est l' autre.— Il y a de mauvais
esempi che sono peggiori de' delitti. — Tu sei più felice di me; di
exemples qui sont les crime. — Tu es heureux moi
lui e di lei. — Egli è più ricco di loro, ma è meno contento. —
lui et elle.— Il est riche eux, mais il est content. —
La donna nel desiare è ben di noi più fragile. — Voi scrivete
femme est fragile nous dans ses désirs.—Vous écrivez
meno che non parlate. — Questo vino è miglior del suo. — Mi pia-
vous ne parléz.— Ce vin est le sien. — Je l' ai-
ce meglio rosso che bianco. Vidi una donna più bella del sole.—
me ronge blanc. —Je vis femme belle le soleil.—
Tu sei giovane e tu puoi faticare meglio di loro. — Siete più
Tu es jeune et tu peux travailler eux. —Vous êtes
savia e più prudente di lei, perciò è meno felice. — Nessuno
sage et prudent elle, aussi est-elle heureux.—Personne
in questo sciagurato mondo fu mai così misero come te. — Le
dans ce malheureux monde ne fut jamais misérable toi. —
strade di Londra sono più larghe di quelle delle altre città. — Le
*rue Londres sont large celle autre ville. — **
sue intenzioni sono migliori delle vostre. — La raccolta di questo
ses intention sont les vôtre. — récolte cette
anno è peggior di quella dell' anno scorso. — I poveri sono così
année est celle année passée. — pauvre sont
disprezzati come i ricchi sono adulati. — Non sei migliore di tuo
méprisé les riche sont flatté. — Tu n'es pas ton
fratello. — Questo uomo era così amato che stimato, e rispettato
frère. — Cet homme était aimé estimé et respecté
altrettanto che lodato. — Più farete schiamazzo e meno vi
loué. — vous ferez du vacarme et je vous

Digitized by Google

ascolterò. — La sua sorella è così virtuosa che la vostra. — La
écouterai. — * *sa sœur est vertueux la vôtre.* —
scienza è più preziosa che le ricchezze. — Questi alberi sono più
science est précieux richesse. — *Ces arbre sont*
alti di quelli, ma sono meno fronzuti. —
haut ceux-là, mais ils sont feuillu. —

ESERCIZIO XVII.

SU I COMPARATIVI.

Io non potrei trattarlo con miglior maniera. — La probità è
Je ne pourrais le traiter d'une manière.— probité est
la miglior politica. — Niente è più gradevole allo spirito del lu-
politique.— Rien n' est agréable esprit la lu-
me della verità. — Il delitto è più ardito della virtù. — Cesare
mière de la vérité.— crime est hardi la vertu. — *César*
era così coraggioso come Alessandro. — Se fossimo più vicini
était courageux Alexandre.— Si nous étions proche
alle stelle, ci sembrerebbero così brillanti come il sole. — In
des étoile elles nous paraîtraient brillant le soleil. —
tempo degli equinozi le notti sono così lunghe quanto i giorni. — Il
Aux équinoxes nuit sont long. les jour. —
sole è più brillante della luna. — Lo stato delle lettere fu meno
soleil est brillant lune. — *état lettre fut*
florido sotto Luigi XV che sotto Luigi XIV. — La virtù è migliore
florissant sous Louis XV sous Louis XIV. — *vertu est*
della scienza. — Una giovane più bella assai che il sole. — Ripu-
la science.— jeune fille beaucoup belle le soleil. — *Nous*
tiamoci noi meno care che tutte le altre? — È minore il vostro
estimons-nous cher tout autre? — *Votre chagrin est*
rammarico del mio. — La semplicità della natura è più amabile di
le mien.— semplicité nature est aimable
tutti gli abbellimenti dell' arte. — Il sole è un milione e quattro
tous embellissement art. — *soleil est un milion et quatre*

Digitized by Google

cento mila volte più grande della terra. — La vostra masseria è più
*cent mille fois grand terre. — * votre ferme est*
bella e più vasta della mia, ma la mia mi piace e la trovo così
belle et vaste la mienne, mais la mienne me plaît et je la trouve
bella e così vasta. — L' amore del prossimo è così necessario nella
bel et vaste. — amour prochain est nécessaire
società per la felicità della vita, come nel cristianesimo per la
société honheur m. vie christianisme
salvazione eterna. — È così facile di fare il bene come di fare
salut m. éternel. — Il est aussi facile de faire bien de faire
il male, intanto è il male che si fa più spesso. — La delicatezza
mal, cependant c'est mal qu'on fait art. souvent. — délicatesse
del gusto non è meno raro che il vero genio. — I suoi modi di pro-
*goût n' est pas. rare vrai génie. — * ses * * pro-*
cedere sono cattivi, ma sono stati peggiori. — Il mio introito è
*cédés sont mauvais, mais ils ont été — * ma recette f. è*
piccolo, ma il vostro è minore. — Il tuo pranzo di ieri fu buono,
*petite, mais la vôtre est — * ton dîner d'hier fut bon,*
ma quello di oggi è migliore. — Egli è modesto altrettanto che
mais celui d' aujourd'hui est — Il est modeste
istruito. — Questa qualità è stimabile altrettanto che rara. — Ella
instruit. — Cette qualité est estimable rare. — Elle
è istruita altrettanto che amabile. — Ella mi piace altrettanto che
est instruite aimable. — Elle me plaît
a voi. — L' amicizia è preziosa altrettanto che grata. —
à vous. — amitié est précieux agréable. —

ESERCIZIO XVIII.

GLI ALLIEVI FORMERANNO I SUPERLATIVI, IL PLURALE E AGGIUNGERANNO GLI ARTICOLI.

Questi scolari sono studiosissimi e rispettosissimi. — Questa capi-
Ces écolier sont studieux et respectueux. — Cette ville
tale è una bellissima città. — Lo stile di Fénélon è ricchissimo,
est belle ville. — style Fénélon est riche,

Digitized by Google

scorrevolissimo e infinitamente dolce, ma è alcune volte prolisso;
coulant et doux, mais il est quelquefois prolixe;
quello di Bossuet è estremamente elevato, ma è certe volte duro.
celui Bossuet est élevé, mais il est quelquefois dur.
Sua moglie è amabilissima, ma sua sorella è impertinentissima. —
Sa femme est aimable, mais sa sœur est impertinente. —
Siete molto cortese per essere venuto a vedermi, ed io ho delle
Vous ête courtois d' être venu me voir, et J'ai
cose importantissime à comunicarvi. —Ella è molto buona e infi-
chose importante à vous communiquer.—Elle est bonne et
nitamente compiacente. — Napoli è una delle più belle capitali del-
complaisant. — Naples est belle capitale
l' Europa. — Cicerone fu il più eloquente de' Romani, e Demo-
Europe. — Cicéron fut éloquent Romains et Démo-
stene il più eloquente de' Greci. — La superstizione è alla religione
thènes éloquent Grees.— superstition est religion
ciò che l' astrologia è all' astronomia: La figliuola pazzissima d'
ce que astrologie est astronomie: fille folle
una madre savissima. — Il primo inventore delle arti è il bisogno.
mère sage. — premier inventeur drts est besoin.
Il più ingegnoso di tutti i maestri è quello che si fa capire
ingénieux de tous maître est celui qui se fait comprendre
con chiarezza e precisione. — I nemici più pericolosi della vita
avec clarté et précision. — ennemi art. dangereux vie
sono l' intemperanza e l' ozio. — L'amor proprio è il più destro
sont intempérance et oisiveté. — amour-propre est adroit
di tutti gli adulatori.—I vostri maestri sono contentissimi di voi. —
de tous flatteur. — vos maître sont content de vous. —
Siete venuto molto a proposito. — È la più imperdonabile e la
Vous êtes venu à propos. — C'est impardonnable et
la più grande delle sue pazzie. — Ella è caritatevolissima. — Le
grande pr. ses folie. — Elle est charitable. —
più abili genti fanno qualche volta i falli più grossolani. —
habile gens font quelquefois fautes art. grossière. —
È il mio migliore amico che mi ha dato questa interessantissima
C'est mon ami qui m' a donné cette intéressante

Digitized by Google

notizia. — Il più assoluto de' monarchi è quello che è il più ama-
nouvelle.— absolu monarque est celui qui est ai-
to. — La peggior delle bestie è il tiranno fra gli animali selvag-
mé.— bête est. tyran parmi animal sauva-
gi, e fra gli animali domestici è l'adulatore.—La confessione
ge; et parmi animal domestique, c'est flatteur.— confession
è il più gran freno della malvagità umana. — La più dolce con-
est grand frein méchanceté humain.— doux con
solazione dell' uomo giusto, e afflittissimo è il pensiero della sua
solation homme juste, et affligé, c'est pensée f. de son
innocenza. — Egli si è bagnato nel luogo ove le acque sono meno
innocence. — Il s'est baigné lieu où eau sont art.
rapide. —È il minore pensiero.— È il miglior uomo del mondo.—
rapide.—C'est souci. —C'est homme mondo.—
Il trionfo più puro è quello della virtù —. È dessa che più mi
triomphe art. pur est celui vertu, — C' est elle qui me plaît
piace. — L' oggetto più grande dell' universo, dice un certo filo-
art. — objet art. grand univers, dit certain philo-
sofo, è l'uomo giusto, lottando contro l' avversità. — Si dice d'un
sophe est homme juste, luttant contre adversité. — On dit
uomo vecchissimo e savissimo : è un Nestore.— Quest' eroe cari-
homme vieux et sage : c' est Nestor. — Ce héros chari-
tevolissimo e generosissimo fu fatto generalissimo dell' armata. —
table et généreux fut fait armée. —
Apparteneva ad una famiglia nobilissima. — Ho scritto a sua Emi-
Il appartenait famille — J'ai écrit à son Emi-
nenza reverendissima. — La sua nascita è illustrissima. — La
*nence — * Sa naissance est —*
madre di Dario sostenne la sua disgrazia costantissimamente, ben-
mère Darius supporta sa disgrâce constamment, quoi-*
chè fosse afflittissima. — Un giorno la grandezza orgoglio-
qu' elle fût affligée. — jour on verra grandeur orgueil-
sissima si vedrà umiliatissima e calpestatissima ; il vizio sarà
leuse humiliée et foulée aux pieds; vice sera
condannatissimo, respintissimo, punitissimo ; il peccatore atter-
condamné, repoussé, puni péché atter-

Digitized by Google

ritissimo, spaventatissimo, fulminatissimo; l' uomo virtuoso pre-
ré, épouvanté foudroyé homme vertueux pré-
conizzatissimo, esaltatissimo, ricompensatissimo. — L' umiltà con-
conisé, exalté, récompensé. — humanité con-
solatissima, confortatissima, divinizzatissima; la povertà beati-
solé fortifié, divinisé, pauvreté béati-
ficatissima; la perfidia scovertissima; il perdono generosissimamente
fié perfidie déjoué; pardon généreusement
conceduto; la misericordia e la giustizia copiosissimamente eser-
accordé; misèricorde et justice amplement exer-
citata. — È dolce vivere nella solitudine in mezzo ai piaceri
cée. — Il est doux de vivre solitude au milieu des plaisir
innocentissimi che nulla può togliere all' uomo savissimo. — Delle
innocent que rien ne peut ôter homme sage. —
opinioni considerate in sè stesse, senza paragone, possono essere
opinion considéré en elles-même sans comparaison peuvent être
male stabilite, anche quando sono il più generalmente seguite.—
mal établi, même quand elles sont généralement suivi. —
Ho visto i più graziosi fanciullini del mondo.— Dio è giustissimo;
J' ai vu gracieux enfant monde.— Dieu est juste;
gli uomini sono assai malvagi; la providenza è molto grande. —
homme sont méchant; providence est grand. —

OSSERVAZIONE.

Talvolta l' aggettivo qualificativo si usa come sostantivo quando rappresenta essere oppure oggetti:

Les hypocrites sont plus à craindre que les méchants.	Gli ipocriti sono più da temere che i malvagi.

Così il sostantivo si adopera come aggettivo allorchè qualifica:

Il était BERGER, *et il devint* ROI. Era pastore, e quello divenne re.

Si riconosce che l' aggettivo è adoperato sostantivamente, quando è preceduto dall' articolo o da particelle equivalenti, come *ce*, *cet*, *mon*, *ton*, *leur*, ecc.

Digitized by Google

L' utile est préférable à l' agréable.	L' utile è preferibile al piacevole.

All' opposto *il* sostantivo adoperato aggettivamente non è mai preceduto dall' articolo, nè da alcuna voce equivalente:

Henri IV fut vainquer et roi.	Enrico IV fu vincitore e re.

LEZIONE X.

DEGLI AGGETTIVI DETERMINATIVI.

Gli aggettivi *determinativi* si uniscono al sostantivo per determinarlo, mediante una idea che vi aggiungono come *mon maître*, il mio padrone; *cette maîtresse*, questa maestra; *mon* aggiunge a *maître* una idea di possesso, *cette* aggiunge a *maîtresse* una idea d' indicazione. Ambedue le particelle, mediante le idee di possesso e d' indicazione, ristringono l' estensione di significato dei sostantivi comuni *maître* e *maîtresse*. *Mon* unito a *maître* significa soltanto il maestro che io posseggo, e *cette* unito a *maîtresse* significa soltanto la *maîtresse* da me indicata.

L' aggettivo determinativo differisce dall' articolo, in quantochè l' articolo dinota solo che il sostantivo comune è adoperato in senso determinato; all' opposto l'aggettivo lo determina per sè medesimo. In questa frase: *le jeune homme dont vous parlez est aimable*, il giovane di cui parlate è amabile, il significato della parola *jeune homme* è determinato dalle parole *dont vous parlez*, talchè se si tolgono queste parole determinative, non si sa più di qual *jeune homme* si voglia parlare. Ma in vece nella frase:

Cette leçon est utile,	questa lezione è utile,

il senso del sostantivo *leçon* è determinato da *cette*. Per questo aggettivo dimostrativo ricorre alla mia mente l' idea d'una lezione particolare, senza che sia necessario aggiungere altro per esprimere questa determinazione.

Contansi quattro specie di aggettivi determinativi: *dimostrativi*, *numerali*, *possessivi*, *indefiniti*.

Digitized by Google

DEGLI AGGETTIVI DIMOSTRATIVI.

Gli aggettivi *dimostrativi* determinano il significato del sostantivo coll'aggiungervi una idea d'indicazione. Questi aggettivi sono *ce*, *cet*, questo; *cette*, questa; *ces*, questi, queste.

Si colloca *ce* innanzi a nome maschile cominciante da consonante o da *h* aspirata: *ce livre*, questo libro; *ce héros*, questo eroe.

Cet si adopera innanzi a nome maschile cominciante da vocale o da *h* muta: *cet ami*, questo amico; *cet honneur*, quest'onore.

Cette s'adopera avanti a nome femminile: *cette femme*, questa donna; *Ces* serve per ogni nome plurale: *ces enfants*, questi fanciulli; *ces maisons*, queste case.

ESERCIZIO XIX.

SUGLI AGGETTIVI DIMOSTRATIVI.

GLI ALLIEVI AGGIUNGERANNO GLI AGGETTIVI DIMOSTRATIVI, FORMERANNO IL FEMINILE ED IL PLURALE.

Datemi questo libro che tratta di questo eroe moderno. — Que-
Donnez-moi livre qui parle Héros moderne. —
st'uomo è stimato da tutti questi giovani apprezzatori del vero
homme est estimé tous jeune gens appréciateur vrai
merito. — Questi uomini e queste donne vengono da Venezia,
mérite. — *homme et femme viennent Venise,*
e questi altri viaggiatori partono per Milano. — Questi giuochi
et autre voyageur partent pour Milan. — *jeu*
si fanno in Napoli. — Questa lana viene da Palermo. — Ho com-
se font à Naples. — *laine vient de Palerme.* — *J'ai a-*
prato questi vini in Messina. — Riceve quest'onore in Roma. —
cheté vins à Messine. — *Il reçut honneur à Rome.* —
Questo casale sta vicino a Firenze. — Questa città e questa alta
Hameau est près de Florence. — *ville et haut*
montagna non sono lontane da Parma nè da Piacenza. — Quel
montagne ne sont pas loin da Parme ni Plaisance. —

Digitized by Google

detestabile uomo era di Modena. — Quest' amico mi rese que-
Haïssable homme était Modène. — ami me rendit
sti importanti servigi in Torino. — Questi arditi navigatori parti-
important service à Turin. — hardi navigateur parti-
rono da Livorno per recarsi in questa famosa Londra. — Questo
rent Livourne pour se rendre dans fameux Londres.—
Olandese è di Aja. — Questo Inglese passerà per Brusselles
Hollandais est art. Haie. — Anglais passera par Bruxelles
per recarsi a Parigi; dopo aver visitate queste capitali, e stu-
pour se rendre Paris; après avoir visité capitale et étu-
diato i costumi di questi abitanti, ci dirà quale di queste metro-
dié mœurs f. habitant, il nous dira laquelle métro-
poli gli piaccia più. — La Newa passa in Pietroburgo; questo
pole lui plaît le plus. — Newa passe à St. Petersbourg
fiume è navigabile. — Questa città è Costantinopoli. — Vedete
fleuve est navigable. — ville est Constinople. — Voyez
questi Siciliani, sono di Siracusa. — Questo scolare è contento.
Siciliens ils sont de Siracuse.— écolier est content.
Quest' onore ci consola. — Questa nuova è falsa. — Questo
honneur nous console.— nouvelle est fausse. —
barbagianni fa paura a questi fanciulli. — Questo schifoso animale
Hibou fait peur à enfants. — Hideux animal
fu discacciato. — Questo abito è nuovo. — Questo Tedesco è par-
fut chassé. — habit est neuf. — Allemand est par-
tito questa mattina da Vienna. — Questo Ungarese è giunto in
ti matin m. Vienne. — Hongrois est arrivé dans
questa capitale che chiamasi. — Questi Prussiani sono di Berlino;
capitale qu'on appelle.— Prussien sont Berlin;
questa città è traversata da un fiume, e questo fiume è la Sprea. —
ville est traversé fleuve et fleuve c'est Sprée.—
Questo Scozzese è di Edimbourg, situata su l' altura che scor-
Ecossais est Edimbourg, située Hauteur que nous a-
giamo da questo luogo. — Questo Irlandese e questa Irlandese
percevons endroit.— Irlandais et Irlandais
abitavano Dublino. —
habitaient Dublin.—

Digitized by Google

DEGLI AGGETTIVI NUMERALI.

Gli aggettivi numerali esprimono numero, o ordine, o collezione. Quindi sono *cardinali, ordinali*, e *collettivi*; i cardinali cioè esprimono il numero; gli ordinali l' ordine; i collettivi una certa quantità o collezione.

Numeri cardinali.	*ordinali*,	*nomi numerali collettivi*.
1. *Un*, *une*, uno, una;	*premier*, primo;	*unité*, unità;
2. *deux*, due;	*deuxième*, *second*, secondo;	*couple*, coppia;
3. *trois*, tre;	*troisième*, terzo;	*trio*, terzetto;
4. *quatre*, quattro;	*quatrième*, quarto;	*deux couples*, due coppie;
5. *cinq*, cinque;	*cinquième*, quinto;	
6. *six*, sei;	*sixième*, sesto;	*demi douzaine*, mezza dozzina;
7. *sept*, sette;	*septième*, settimo;	
8. *huit*, otto;	*huitième*, ottavo;	*huitaine*.
9. *neuf*, nove;	*neuvième*, nono;	*neuvaine*, novena;
10. *dix*, dieci;	*dixième*, decimo;	*dizaine*, decina;
11. *onze*, undici;	*onzième*, undecimo;	
12. *douze*, dodici;	*douzième*, dodicesimo;	*douzaine*, dozzina;
13. *treize*, tredici;	*treizième*, tredicesimo;	
14. *quatorze*, quattordici;	*quatorzième*, quattordicesimo;	

Digitized by Google

15.	*quinze*, quindici;	*quinzième*, quindicesimo;	*quinzaine*, quindicina.
16.	*seize*, sedici;	*seizième*, sedicesimo;	
17.	*dix-sept*, diciassette;	*dix-septième*, diciassettesimo;	
18.	*dix-huit*, diciotto;	*dix-huitième*, diciottesimo.	
19.	*dix-neuf*, diciannove;	*dix-neuvième*; diciannovesimo;	
20.	*vingt*, venti;	*vingtième*, ventesimo;	*vingtaine*, ventina.
21.	*vingt-et-un*, ventuno;	*vingt-et-unième*, ventunesimo;	
22.	*vingt-deux*, ventidue;	*vingt-deuxième*, ventiduesimo;	
30.	*trente*, trenta;	*trentième*, trentesimo;	
31.	*trente-et-un*, trentuno;	*trente-et-unième*, trentunesimo;	
32.	*trente-deux*, trentadue;	*trente-deuxième*, trentaduesimo;	
40.	*quarante*, quaranta;	*quarantième*, quarantesimo;	*quarantaine*, quarantina.
41.	*quarante-et-un*, quarantuno;	*quarante-et-unième*, quarantunesimo;	
42.	*quarante-deux*, quarantadue;	*quarante-deuxième*, quarantaduesimo;	
50.	*cinquante*, cinquanta;	*cinquantième*, cinquantesimo;	*cinquantaine*, cinquantina.
51.	*cinquante-et-un*, cinquantuno;	*cinquante-et-unième*, cinquantunesimo;	
52.	*cinquante deux*, cinquantadue;	*cinquante-deuxième*, cinquantaduesimo;	
60.	*soixante*, sessanta;	*soixantième*, sessantesimo;	*soixantaine*, sessantina.

Digitized by Google

61.	*soixante-et-un*, sessantuno ;	*soixante-et-unième*, sessantunesimo ;	
62.	*soixante-deux*, sessantadue ;	*soixante-deuxième*, sessantaduesimo ;	
70.	*soixante-et-dix*, settanta ;	*soixante-et-dixième*, settantesimo ;	
71.	*soixante-et-onze*, settantuno ;	*soixante-et-onzième*, settantunesimo ;	
72.	*soixante-douze*, settantadue ;	*soixante-douzième* ; settantaduesimo ;	
80.	*quatre-vingt*, ottanta ;	*quatre-vingtième*, ottantesimo ;	
81.	*quatre-vingt-un*, ottantuno ;	*quatre-vingt-unième*, ottantunesimo ;	
90.	*quatrevingt-dix*, novanta ;	*quatre-vingt-dixième*, novantesimo ;	
91.	*quatre-vingt-onze*, novantuno ;	*quatre-vingt-onzième*, novantunesimo ;	
100.	*cent*, cento ;	*centième*, centesimo ;	*centaine* centinajo.
101.	*cent-un*, cento e uno ;	*cent-unième*, centunesimo ;	
200.	*deux cents*, dugento ;	*deux-centième*, dugentesimo :	*deux-centaines*, due centinaja ;
1,000.	*mille ;* mille ;	*millième*, millesimo ;	*un millier*, migliajo ;
2,000.	*deux mille*, due mila ;	*deux millième*, due millesimo ;	*deux milliers*, due migliaja ;
10,000.	*dix mille*, dieci mila ;	*dix-millième*, diecimillesimo ;	*un myriade*, un miriade.
100,000.	*cent mille*, centomila ;	*cent-millième*, centomillesimo ;	
1,000.000.	*million*, milione ; *billion ou milliard*, bilione.	*millionième*, milionesimo ;	

Digitized by Google

OSSERVAZIONI.

Come dunque si vede dal quadro esposto, gli aggettivi *ordinali* si formano da' *cardinali*, eccetto *primo* e *secondo* che fanno *premier*, *second*; se non che *second* fa ancora *deuxième* quando non significa *dernier*. Per esempio, se un'opera fosse composta di più di due volumi, si direbbe, le *premier* e le *deuxième volume*, il primo e il secondo volume, perchè *deuxième* non significherebbe *ultimo*. Se poi l' opera fosse formata di due volumi soltanto, si direbbe le *premier* et le *second volume*, il primo e il secondo volume, perchè *second* significherebbe *ultimo*.

Primo fa pur *unième* quando è adoperato dopo altri numeri: le *vingt-et-unième*, il ventunesimo, ec.

Tra i numeri cardinali il solo che varii in genere è *un*, *une*, uno, una.

Si dice *vingt-et-un*, ventuno, *trente-et-un*, trentuno, sino *a soixante-et-dix*, settanta, e anche *soixante-et-onze*, settantuno inclusivamente, aggiungendo la congiunzione *et* al primo numero soltanto. *Un* non vien preceduto dalla congiunzione *et* in *quatre-vingt-un*, ottantuno, perchè in detta voce vi è una specie d' aspirazione.

Mille, mille, scrivesi con due *l*; ma nel computo degli anni si scrive *mil*, con una sola *l*, come: *ce fut en mil huit cent quarante-six que j' écrivis ces leçons*; fu nel mille ottocentoquarantasei che scrissi queste lezioni.

Gli aggettivi cardinali *vingt* e *cent* moltiplicati da un altro numero prendono l' *s* quando sono immediatamente seguiti da sostantivi: *quatre-vingts écoliers*, ottanta scolari; *deux cents écolières*, dugento scolari.

Benchè *vingt*, e *cent* sieno moltiplicati da un altro numero non prendono l' *s*, segno del plurale, se sono immediatamente seguiti da un altro aggettivo cardinale: *quatre-vingt-deux volumes*, ottanta due volumi; *quatre cent trois plumes*, quattrocento tre penne.

I Francesi come gl'Italiani adoperano gli aggettivi cardinali nella data del mese: le *dix mars*, li dieci marzo; ma sì gli uni che gli altri usano l' aggettivo ordinale *premier*, primo: le *premier février*, il primo febbrajo.

Digitized by Google

In francese adoperasi anche *premier* parlando de' sovrani e de' principi : *Frédéric premier*, Federico primo. Ma la lingua francese e l'italiana differenziano negli altri numeri, poichè nella prima è adoperato sempre l'aggettivo cardinale, nell' altra poi l' ordinale: *Henri quatre*, Enrico quarto ; *Louis douze*, Luigi duodecimo, ec.

I Francesi hanno una maniera di contare che può dirsi tutta gallica. Così dicono: *dix-sept cents hommes*, in vece di *mille sept cents hommes*, mille sette cento uomini ; *dix-huit cents ducats* in vece di *mille huit cents ducats*, mille otto cento ducati ; *en dix-huit cent quarante-six*, nel mille ottocento quarantasei. Si avverta che il secondo modo di contare è anche francese, ma per essere un po' lungo, è meno usitato del primo.

Le espressioni numerali seguenti sono adoperate in musica: *solo*, a solo ; *duo*, duetto ; *trio*, terzetto ; *quatuor*, quartetto ; *quinqué*, quintetto; *quinte*, quinta, ec. Queste altre sono adoperate in poesia: *distique*, distico ; *tercet*, terzina ; *quatrain*, quartina ; *sixain*, sestina ; *huitain*, ottava, ec. Le seguenti appartengono al giuoco : *beset*, ambassi ; *sonnez*, seino, ec.

Vi sono ancora i numeri *distributivi*, e dinotano le diverse parti di un oggetto : *la moitié*, la metà ; *le tiers*, il terzo ; *le quart*, il quarto ; *le cinquième*, il quinto ; *le sixième*, il sesto, ec.

Vi sono dippiù i numeri *proporzionali*, e dinotano l' aumento di un oggetto le *double*, il doppio ; le *triple*, il triplo ; le *centuple* il centuplo.

ESERCIZIO XX.

SUGLI AGGETTIVI CARDINALI E ORDINALI.

GLI ALLIEVI AGGIUNGERANNO GLI AGGETTIVI CARDINALI E ORDINALI, E FORMERANNO IL FEMMINILE E IL PLURALE.

Io gli contai dapprima uno, due, tre, quattro, cinque, sei, sette, otto, nove, dieci scudi. — Mi mandò undici, dodici, tredici,

Je lui comptai d'abord

écu. — *Il m' envoya*

Digitized by Google

quattordici, quindici, sedici franchi. — Ho ricevuto diciassette, di-
franç. — *J' ai reçu*
ciotto, diciannove, venti ducati. — Bramerei ventuna, ventidue,
ducat. — *Je désirerais*
ventitre, ventiquattro lire sterline. — Prestatemi venticinque, ven-
livre sterling. —
tisei, ventisette, ventotto, ventinove, trenta napoleoni. — Ha pa-
napoléon. — *Il a pa-*
gato trentuno, trentadue, trentatre, trentaquattro, trentacinque
yé
grani in moneta di Napoli. — Quanto volete per questo ogget-
grain en monnaie — *Combien voulez-vous ob-*
to? trentasei, trentasette, trentotto, trentanove, quaranta soldi di
jet? *sou de*
Francia? — Ciò costa quarantuno, quarantadue, quarantatre, qua-
France? — *Cela coûte*
rantaquattro, quarantacinque lire di Piemonte. — Pagate quaran-
livre Piémont. —
tasei, quarantasette, quarantotto, quarantanove cinquanta lire di
Firenze. — Ho cinquantuno, cinquantadue, cinquantatre, cinquan-
taquattro, cinquantacinque, cinquantasei, cinquantasette, cinquan-
totto, cinquantanove, sessanta scudi di Roma. — Tu avevi in ta-
écu — *Tu avais dans ta po-*
sca sessantuno, sessantadue, sessantatre, sessantaquattro, sessantacin-
che
que fiorini. — Possedeva egli sessantasei, sessantasette, sessantot-
florin. — *Il possédait*
to, sessantanove, settanta dubbloni. — Pagheranno settantuno, set-
doublon. — *Ils paieront*
tantadue, settantatre, settantaquattro, settantacinque, settantasei,
settantasette, settantotto, settantanove, ottanta zecchini. — ot-
séquin —

Digitized by Google

tantuno, ottantadue, ottantatre, ottantaquattro, ottantacinque once
once
di Sicilia. — ottantasei, ottantasette, ottantotto, ottantanove, no-
Sicile. —
vanta luigi. — novantuno, novantadue, novantatre, novantaquattro,
louis. —
novantacinque, novantasei, novantasette, novantotto, novantano-

ve, cento scellini. — Un franco ed una lira di Piemonte equivalgono
schelling. — *franc et livre Piémont équivalent*
a ventitre grani di Napoli. — Qualche volta queste monete non
à grain Naples. — *Quelquefois monnaie ne*
valgono che venti due grani e settantacinque centesimi, più o meno. —
valent que grain et centime ou —
La lira sterlina equivale a sei ducati incirca o a sei cento grani. —
La équivaut environ ou à —
Un fiorino è pari a sei carlini o sessanta grani. — Tre miglia d'I-
équivaut ou — *mille pr. I-*
talia fanno una lega di Francia. — Una lega equivale a due miglia
talie font lieue France. —
e due quinti di Napoli. — La sfera si divide in trecento sessanta gra-
— *sphère se divise en de-*
di, ogni grado in sessanta minuti e ogni minuto in sessanta se-
gré, chaque minute et se-
condi. — Un napoleone vale adesso quarantasei carlini e quattro
conde — *napoléon vaut à présent*
grani. — Ho pagato per mille napoleoni al cambio di quattro ducati
— *J' ai payé pour change*
e sessantaquattro grani, quattro mila sei cento quaranta ducati. —
—

Che ora è? — Sono le undici e mezzo. — Sono le otto e tre
Quelle heure est-il? — *Il est * heure demie.* — *Il est * heure et*
quarti. — Sono le sette e un quarto. —
— *Il est * heure et* —

Digitized by Google

ESERCIZIO XXI.

SOPRA GLI AGGETTIVI CARDINALI, E ORDINALI.

Sopra cento mila combattenti, mille furono uccisi, e cinque cento
Sur combattant, furent tué et
feriti.—Mille sette cento franchi fanno trecento novantuno ducato.—
blessé.— font —
Per aver questa somma si moltiplicano i mille sette cento franchi per
Pour avoir somme on multiplie par
venti tre grani.— Cinquecento cinquanta cinque ducati equivalgono a
— équivalent
due mila quattrocento tredici franchi e quattro centesimi.— Si fa questa
centime. — On fait
operazione dividendo i cinquecento cinquanta cinque ducati per venti-
opération en divisant par
tre grani. — Tre via sette fan ventuno. — Sei via nove fanno cin-
— fois font. — fois font
quantaquattro. — Nove via nove fanno ottantuno. — Ho ricevuto
— fois font — J' ai reçu
un lavoro in dieci volumi; il primo, il secondo, il terzo, il quar-
ouvrage en volumes
to, il quinto, ed anche il sesto mi son piaciuti; ma il settimo, l'otta-
et même m' ont plu; mais
vo, il nono e il decimo mi hanno tediato. — Dopo il ventune-
m' ont ennuyé. — Après
simo giorno di malattia la febbre cessò. — Clodoveo primo rinunziò
jour maladie fièvre cessa. — Clovis renonça
all'idolatria, e si fece battezzare da S. Remigio nel quattrocento novan-
idolatrie, et se fit baptiser St. Remy en
tasei in Reims, con tre mila uomini della sua armata. — Compra-
à Reims, homme pr. son armée. — Achetez-
temi due dozzine di guanti e sei paja di calzette. — Luigi nono,
moi gant et bas. — Louis
S. Luigi nato nel mille dugento quindici, morì nel mille dugento
né en mourut en

Digitized by Google

settanta; regnò dal mille dugento ventisei al mille dugento settanta;
il regna pr. *pr.*
fu uno de' più valorosi prinçipi del duodecimo secolo; segnalossi mol-
il fut *vaillant prince* *siècle ; il figura beau-*
to nella quinta crociata.— Maniera di leggere un numero in francese si
coup *croisade.* — *Manière* *lire* *nombre, en français, on*
dice: unità, decine d'unità, centinaja d' unità, mille, decine di miglia-
dit : pl.
ja, centinaja di migliaja, milioni, decine di milioni, centinaja di mi-

lioni, bilioni, decine di bilioni. — L' oncia di Francia vale otto
— *once* *France vaut*
dramme, la dramma settanta due acini. — Io voleva che mi re-
dragme *grain.* —*Je voulais qu'il me ren-*
stituisse la metà della somma che gli prestai; non me ne ristituì
dît *somme que je lui prêtai, il ne m' en rendit*
che il terzo, ed ebbe l' animo di offerirmi il quarto. — Quest' ope-
que *et il eut courage* *m' offrir* — *ouvra-*
ra non ha che due volumi; il primo e il secondo sono del pari
ge m. n' a *que* *volume* *sont également*
importanti. — Io ho composto un duetto. — Tu hai eseguito un
intéressunt. — *J' ai composé* — *Tu as exécuté*
bello a solo.— Essi suonarono un quartetto. — Il trentunesimo reggi-
beau — *Il jouèrent* — *régi-*
mento di linea giunse ieri. — Composero un grazioso terzetto.—
ment *ligne arriva hier.* — *Ils composèrent charmant* —
Le due quartine che mi avete recitate mi piacciono.— Gli offe-
que vous m'avez récité m. me plaisent.— *Vous lui*
rite il quinto, il sesto, si contenterebbe dell' ottavo. — Vi
offrez *il se contenterait* —*Je vous*
darò il doppio e anche il triplo di quello che mi chiedete, se
donnerai *et même* *de ce que vous me demandez, si*
mi farete contento. — Più di venti mila persone andarono a vedere
vous me contentez.— *Plus* *personne allèrent* * *voir*
il torneo. — Ottanta fanti combatterono contro più di tre mila ca-
tournois.— *fantaissin combattirent contre* *ca-*

Digitized by Google

valieri. — Il dieci marzo ho ricevuto i dugento dieci franchi che
cavalier. — mars j' ai reçu franc que
vostro fratello mi doveva; e glie ne presterò ottocento venti nel
votre frère me devait; et je lui en prêterai
mese venturo. — Gli ottanta scudi, che ti dovevano, ti sono stati
mois prochain. — écu qu'ils te devaient, t' ont été
pagati, non è vero? Sì, e i trecento franchi che loro ho man-
payés, n' est-ce pas? Oui, et que je leur ai en-
dati, li hanno subito spediti al mio corrispondente, il primo
voyés, il les ont de suite remis pr. mon correspondant,
febbrajo. — Quest' anno farò stampare più di mille ottocento
février. — année f. je ferai imprimer
volumi.
volume.

DEGLI AGGETTIVI POSSESSIVI.

Gli aggettivi possessivi esprimono idea di possesso, e sono i seguenti:

Maschile singol.		*Femi. sing.*		*Plurale de' due generi.*		
Mon,	mio;	*ma*,	mia;	*mes*,	miei,	mie.
Ton,	tuo;	*ta*,	tua;	*tes*,	tuoi,	tue.
Son,	suo;	*sa*,	sua;	*ses*,	suoi,	sue.
Notre,	nostro;	*notre*,	nostra,	*nos*,	nostri,	nostre.
Votre,	vostro;	*votre*,	vostra;	*vos*,	vostri,	vostre.
Leur,	loro;	*leur*,	loro;	*leurs*,	loro,	loro.

OSSERVAZIONE.

Mon, ton, son, benchè maschili, si adoperano innanzi a' nomi femminili sostantivi, o aggettivi cominciantì da vocali o da *h* non aspirata. Così diremo: *mon ame*, la mia anima; *ton innocente amie*, la tua innocente amica; *son humilité*, la sua umiltà.

Leur vale per ambedue i generi: *leur frère*, il loro fratello; *leur sœur*, la loro sorella. Al plurale prende l' *s*: *leurs amis*, i loro amici; *leurs amies*, le loro amiche.

Digitized by Google

Detti aggettivi pronominali possessivi differenziano da' veri pronomi possessivi le *mien*, il mio; le *tien*, il tuo; le *sien*, il suo; le *nôtre*, il nostro; le *vôtre*, il vostro; le *leur*, il loro; quantunque si traducano parimente in italiano con le voci *mio*, *tuo*, *suo*, ec. I veri pronomi possessivi sono sempre preceduti dall' articolo, e non sono mai seguiti dal sostantivo.

Mon, *ton*, *son*, ec. sono sempre congiunti al sostantivo, e perciò chiamansi aggettivi possessivi; all' opposto le *mien*, le *tien*, le *sien*, pronomi possessivi, richiamano solo alla mente l' idea del sostantivo e del possesso. Così: *Je te présente mon livre, où est le tien?* Ti presento il mio libro, ove è il tuo?

Notre, *votre*, aggettivi, possessivi, si proferiscono brevi per essere acuto l'*o* in detti aggettivi, e fanno al plurale *nos*, *vos*; all'opposto l'*o* in *nôtre*, *vôtre*, pronomi possessivi, è grave per essere segnato dall'accento circonflesso, e formano il loro plurale aggiungendo l' *s* alla loro terminazione: *nôtres*, *vôtres*.

DEI PRONOMI POSSESSIVI ASSOLUTI.

Affinchè gli allievi vedano meglio la differenza che passa fra gli aggettivi possessivi, ed i pronomi possessivi assoluti, li collochiamo qui:

Masch. Sing.	*Plurale.*	*Fem. Sing.*	*Plurale.*
le mien,... il mio,...	*les miens*; i miei;	*la mienne*, la mia,	*les miennes*. le mie.
le tien, il tuo,	*les tiens*; i tuoi;	*la tienne*, la tua,	*les tiennes*. le tue.
le sien, il suo,	*les siens*; i suoi;	*la sienne*, la sua,	*les siennes*. le sue.
le nôtre, il nostro,	*les nôtres*; i nostri;	*la nôtre*, la nostra,	*les nôtres*. le nostre.
le vôtre, il vostro,	*les vôtres*; i vostri;	*la vôtre*, la vostra,	*le vôtres*. le vostre.
le leur, il loro,	*les leurs*; i loro;	*la leur*, la loro,	*les leurs*. le loro.

Digitized by Google

ESERCIZIO XXII.

GLI ALLIEVI AGGIUNGERANNO GLI AGGETTIVI E I PRONOMI POSSESSIVI, GLI ARTICOLI, E FORMERANNO IL PLURALE E IL FEMMINILE.

Il mio cappello, il tuo abito, il suo calzone, il nostro calzolajo,
* *chapeau*, * *habit*, *pantalon*, * *cordonnier*,
il vostro sarto, il loro cappellajo. — La mia veste, la tua toletta,
* *tailleur*, * *chapelier*. — * *robe*, * *toilette*,
la sua cameriera, la nostra sarta, la vostra modista, la loro
* *femme de chambre* * *couturière*, * *modiste*, *
pettinatura. — I miei speroni, i tuoi fazzoletti, i suoi vestiti, i
coiffure. — * *éperon*, * *mouchoir*, * *habillement* *
nostri calzonetti, i vostri tabarri, i loro soprabiti, le mie lettere,
calçon, * *manteau*, * *redingote f.*, * *lettre*,
le tue correlazioni, le sue occupazioni, le nostre intenzioni, le vo-
* *correspondance*, * *occupation*, * *intention*, *
stre generosità, le loro attenzioni. — Io ti presento il mio lavoro,
générosité, * *attention*. — *Je te présente* * *ouvrage*,
ove è il tuo? — Ti assicuro il suo consenso, e il mio. — Vuo-
où est ? — *Je t' assure* * *consentement*, *et* — *Il*
le il tuo bene e il suo. — Noi vogliamo il nostro riposo
veut * *bonheur et* — *Nous voulons* * *repos*
e il vostro. — Che ci diano del loro tabacco, e loro dare-
et — *Qu'ils nous donne pr.* *tabac et nous leur don-*
mo del nostro. — Tu preferisci la tua camera alla mia. — La
neront — *Tu préfère* * *chambre* — *
mia ragione è più giusta della tua. — La loro fortuna è meno con-
raison est juste — * *fortune est con-*
siderevole della sua. — La vostra speranza è così fondata come la
sidérable — * *espérance est fondé*
nostra. — La loro compiacenza mi è meno nota della vostra. —
— * *complaisance m' est connu* —
La vostra bontà è più grande della loro. — Non è il loro
* *bonté est grand* — *Ce n' est pas* *

Digitized by Google

danaro ch' esse spendono, ma il vostro. — Abitò da
argent qu' elles dépensent, mais. — *Il habita d'*
principio la nostra casa e quindi la loro. — Formati
*abord * maison et ensuite* — *Fais-toi*
una giusta idea della perfezione; che ella sia in tutto il tuo modello;
*juste idée perfection; qu' elle soit en tout * modèle;*
dirigendo la tua volontà, essa ti distinguerà dal bruto; ella
*en dirigeant * volonté, elle te distinguerà brute f; elle*
svilupperà il tuo ingegno, ecciterà i tuoi sensi; riscalderà il tuo
développera génie, excitera * sens, échauffera **
cuore; esalti ella la tua beneficenza, e sia la guida del-
*cœur; qu' elle exalte * bienfaisance, et conduise * **
la tua moderazione. — Una madre che nutrisce suo figlio è doppia-
modération. — *mère qui nourrit fils est double*
mente sua madre. — Il cuore dell'invidioso è impastato di fiele e d'a-
ment mère. — *cœur envieux est petri fiel et*
marezza; la sua lingua stilla veleno; la felicità del suo vicino
*amertume; * langue distille le venin; bonheur m. pr. voisin*
turba il suo riposo. — L' uomo vano disprezza il giudizio degl
*trouble * repos.* — *homme vain méprise jugement*
altri, fida sopra il suo. — Euripide si lagnava con un de' suoi
autres, se fie — *Euripide se plaignait pr.*
amici perchè era stato tre giorni a fare alcuni versi, que-
amis de ce qu' il avait été jours faire quelque vers, celui-
sti rispose che ne faceva cento in un giorno, perciò i tuoi non
ci répondit qu' il en faisait en jour, aussi ne
dureranno che un giorno, disse Euripide, e i miei una eternità.—
dureront qu' jour; dit Euripide, et éternité. —
Mio padre ha proveduto al mio sostentamento, ha avuto cura della
père a pourvu pr. subsistence f., il a eu soin pr.
mia educazione, de' miei costumi, ed io gli devo il mio rispetto
*éducation, pr. mœurs f. et je lui dois * respect*
e il mio amore per meritare sempre il suo. — La gloria de' nostri an-
*et * amour mériter toujours* — *gloire pr. an-*
tenati non riverbera sopra di noi che per meglio illuminare i nostri
*cêtre ne rejaillit sur * nous que mieux éclairer **

Digitized by Google

vizi e le nostre virtù. — Cornelia, figlia del gran Scipione, era
vice et * *vertus* — *Cornélie fille grand Scipion, était*
in una conversazione di dame romane che facevano vedere le loro
dans compagnie dame romaine qui étalaient * *
gemme, le loro gioie e i loro ornamenti: si dimandò a Corne-
pierrerie * *bijou et* * *ornement: on demanda Cornélie*
lia di mostrare anch' essa i suoi, questa saggia Romana fece
lie montrer aussi sage Romaine fit
subito avvicinare i suoi figliuoli che ella aveva educati con
aussitôt approcher * *enfant qu' elle avait élevé avec*
diligenza per la gloria della patria, e disse nel mostrarli: ecco
soin gloire patrie, et dit en les montrant: voici
le mie gioie, ecco il mio ornamento. — La mia amicizia è più
* *bijou, voici* * *ornement.* — * *amitié est*
sincera della tua. — La tua mercanzia non vale quanto la
sincère — * *marchandise ne vaut pas autant que*
mia. — La sua malattia è meno grave della loro. — I tuoi amici
— * *maladie est grave* — * *ami*
sono più numerosi de' loro. — Le sue sorelle e anche le tue e le
sont nombreux — * *sœur et même*
nostre verranno dimani. — I loro interessi, i nostri e i vostri so-
viendront demain. — * *intérêt et sono*
no tra le vostre mani e tra le loro. — Le tue compagne verranno
entre * *mains et entre* — * *viendront*
domani sera colle sue, le vostre e le loro. — Venite domani mat-
domain au soir et — *Venez demain ma-*
tina con i miei compagni, i suoi, i vostri e i loro.
tin * *compagnons, et*

DEGLI AGGETTIVI INDEFINITI.

Gli aggettivi indefiniti determinano il significato del sostantivo col l' aggiungervi una idea di generalità, e sono:

Aucun, niuno; *Plusieurs*, parecchi; *Quelconque*, qualunque.
Chaque, { ciascuno; ogni; } *Pas un*, nessuno; *Tel*, tale,

Digitized by Google

Nul, { niuno ; nul ; *Quel*, quale ; *Tout*, tutto, ogni.
Même, medesimo; *Quelque*, qualche; *Certain*, certo.
Autre, altro ; *L'un ou l'autre*, l'uno o l'altro.

Detti aggettivi vanno soggetti alle stesse regole che gli aggettivi qualificativi. Il solo aggettivo *plusieurs* s'adopera per ambidue i generi, e sempre in plurale.

ESERCIZIO XXIII.

GLI ALLIEVI AGGIUNGERANNO GLI AGGETTIVI INDEFINITI, FORMERANNO IL PLURALE ED IL FEMMINILE.

Niuno contrattempo deve alterare l'amicizia. — Ciascuna età
contre-temps ne doit altérer amitié. — Chaque âge
ha i suoi piaceri. — Nessuno stato potrebbe agguagliarsi al mio.—
*a * plaisir. — état ne pourrait s' égaler —*
È lo stesso sole che rischiara tutte le nazioni della terra. — Parec-
C' est soleil qui éclaire nation terre.—
chi si sono ingannati volendo ingannare gli altri. — Nessuno isto-
se sont trompés en voulant tromper autre. — histo-
rico ne ha parlato. — Ogni cittadino deve servire il suo paese :
*rien n'en a parlé. — citoyen doit servir * pays :*
il soldato, col suo sangue, il prete, col suo zelo. — Un tale animale
soldat, de sang, prêtre, de zèle. — animal
è inestimabile. — Qual piacere si prova nel sollevare gli infe-
est inapréciable. — plaisir on sent en soulageant mal-
lici ! — Avete qualche rammarico. — Ciascuna passione parla
heureux!— Vous avez chagrin. — passion parle
un linguaggio diverso. — Nessuna invenzione è più utile della
langage différent. — invention n' est utile
stampa, poichè non vi è nessuna cosa più atta a span-
imprimerie, puisqu' il n'y a chose propre répan-
dere l'istruzione. — Le stesse virtù che servono a fondare un im-
dre instruction. — vertu qui servent fonder em-

Digitized by Google

pero servono pure a conservarlo. — Parecchie donne hanno fatto
pire servent aussi le conserver. — femme ont fait
le stesse proposizioni. — Fare uso di tutto il suo potere, di tut-
*même proposition. — Employer * * pouvoir, **
ta la sua industria, di tutto il suo sapere, di tutta la sua capacità
* *industrie* *, * *savoir*, * * *capacité*
pel suo amico si è compiere un dovere. — Quale folla di mali
pour ami, c'est remplir devoir. — foule mal
l'amore cagiona spesso! — Quali novelle recate? — Egli
amour cause souvent! — nouvelle apportez-vous? — Il
ha un certo gusto per le arti. — Certe maniere che stanno bene
a goût art. — manière qui siéent bien
quando sono naturali, rendono ridicolo allorchè sono affettate.
quand elles sont naturel, rendent ridicule lorsqu'elles sont affecté.

LEZIONE XI.

DE' PRONOMI.

Il *pronome* è una parola che rappresenta un nome, per evitarne la ripetizione.

Vi sono cinque specie di pronomi: *personnels*, personali; *démonstratifs*, dimostrativi; *possessifs*, possessivi; *relatifs*, relativi, e *indéfinis*, indefiniti.

Tre sono le persone. La prima è quella che parla, la seconda quella a cui si parla, e la terza quella di cui si parla: JE *chante*, io canto; TU *écoutes*, tu ascolti; IL *applaudit*, egli applaudisce.

PRONOMI PERSONALI DELLA I.ª PERSONA.

	Singulier.		*Plurier.*	
N.	*Je, moi,*	io.	*nous*,	noi.
G.	*de moi,*	di me.	*de nous*,	di noi.
D.	*à moi, me,*	a me, mi, me.	*à nous, nous,*	a noi, ne, ci, ce.
A.	*moi, me,*	me, mi.	*nous, nous,*	noi, ci, ne.
Ab.	*de moi,*	da me.	*de nous*,	da noi.

Digitized by Google

ESEMPI PEL SINGOLARE:

Je t' engage à venir,	io t' invito a venire.
Tu parles de MOI,	tu parli di me.
Il s' adresse à MOI,	egli si dirige a me.
Vous ME *faites trop de louanges*,	voi mi fate troppe lodi.
Ils ME *connaissent*,	eglino mi conoscono.
Elle ne l' obtiendra que de MOI,	ella non l' otterrà che da me.

ESEMPI PEL PLURALE:

Nous étudions avec plaisir,	noi studiamo con piacere.
Tu parles de NOUS,	tu parli di noi.
Il s' adresse à NOUS,	egli si dirige a noi.
Nous NOUS *donnons des consolations*,	noi ci diamo delle consolazioni.
Vous NOUS *écrivez souvent*,	voi ci scrivete sovente.
Elle NOUS *le dit sincèrement*,	ella ce lo dice sinceramente.
Ils NOUS *aiment bien*,	eglino ci amano molto.
Nous NOUS *flattons de l' obtenir*,	noi ci lusinghiamo di ottenerlo.
Elles ne l' obtiendront que de NOUS,	elleno non l' otterranno che da noi.

Nous è adoperato pure come soggetto, come reggimento diretto e indiretto.

Je è di ambedue i generi, ed è sempre soggetto.

Moi, mi, pronome della prima persona è di ambi i generi. Unito a *je* è spesso un pleonasmo, raddoppiamento, cioè per dare maggior forza alla frase. Alle volte *moi* seguito di *je* si colloca prima del verbo: MOI, *je dis*, io, io dico; MOI, *je prétends*, io, io pretendo; ed alle volte ancora si pospone al verbo: *je dis* MOI, io, dico io; *je prétends* MOI, io pretendo io. Detto pronome può essere adoperato come soggetto, come reggimento diretto e indiretto.

Digitized by Google

Moi può stare da se solo nell'orazione, e *je* è sempre unito al verbo.

Me val lo stesso que *je*, *moi*, ma non è mai adoperato come soggetto, ed è di ambi i generi, ora reggimento diretto: *il me chérit*, mi ama teneramente; ed ora è reggimento indiretto: *il* ME *plaît*, mi piace. Nel primo esempio significa *il chérit moi*, e nel secondo *il plaît à moi*.

L'*e* di *je*, *me*, *te*, *se* si elide innanzi a vocale o ad *h* non aspirata.

Nous, si traduce per *ci*, in italiano al dativo, e all'accusativo: *il* NOUS *plaît*, CI piace; *il* NOUS *estime*, CI stima. Quando *nous* è seguito da un altro pronome si traduce per *ce* nell'uno e l'altro caso: *il* NOUS LE *promet*, CE LO promette; *il* NOUS EN *remercie*, CE NE ringrazia. *Nous* si raddoppia innanzi a'verbi pronominali: NOUS NOUS *repentons*, ci pentiamo.

PRONOMI PERSONALI DELLA 2.ª PERSONA.

	Singulier.		*Pluriel.*	
N.	*tu, toi,*	tu.	*vous*	voi.
G.	*de toi,*	di te.	*de vous*	di voi.
D.	*à toi, te,*	a te, ti, te	*à vous, vous,*	a voi, vi, ve.
A.	*toi, te,*	te, ti.	*vous, vous,*	vi, ve.
V.	*ô toi,*	o tu.	*ô vous*	o voi.
A.	*de toi,*	da te.	*de vous*	da voi.

Ciò che si è detto sul modo di adoperare nel discorso *je*, *moi*, *me*, *nous*, va pure applicato a *tu*, *toi*, *te*, *vous*.

ESEMPI PEL SINGOLARE:

Tu écris avec précision,	tu scrivi con precisione.
Il parle DE TOI;	egli parla di te.
Je TE *donne mon livre*,	io ti do il mio libro.
Nous TE *voyons*,	noi ti vediamo.
*Aide-*TOI, *le ciel* T' *aidera*,	ajutati, il cielo ti ajuterà.

Digitized by Google

O TOI que j' adore,	o tù che adoro.
C'est de TOI que j'attends mon bonheur,	da te aspetto la mia felicità.

ESEMPI PEL PLURALE:

VOUS écrivez avec précision,	scrivete con precisione.
Il parle de VOUS,	egli parla di voi.
Elle VOUS donne son pain,	ella vi dà il suo pane.
Vous VOUS voyez,	voi vi vedete.
Aidez-VOUS, le ciel VOUS aidera,	ajutatevi il cielo vi ajuterà.
C'est de VOUS que nous attendons notre bonheur,	da voi aspettiamo la nostra felicità.

PRONOMI PERSONALI MASCHILI DELLA 3.ª PERSONA.

Il, egli, pronome singolare maschile può rappresentare persone e cose, ed è sempre soggetto della proposizione. *Ils*, eglino, è il plurale di *il*, e si adopera solo come soggetto. *Il* ne' casi obliqui fa *lui*, lui; *lui*, gli; *ils* fa *eux*, essi; *leur*, loro; *les*, li. I pronomi personali si pongono sempre innanzi al verbo quando non è all' imperativo.

	Singulier.		*Pluriel.*	
N.	*il*,	egli, ei, e' esso;	*ils*,	eglino, essi.
G.	*de lui*,	di lui, di esso;	*d' eux*,	di loro, loro, di essi.
D.	*à lui, lui*,	a lui, gli, ad esso.	*à eux, leur*,	a loro, loro, ad essi.
A.	*lui, le*	lui, lo, esso;	*eux, les*,	loro, li, gli, essi.
A.	*de lui*,	da lui, da esso;	*d' eux*,	da loro, da essi.

ESEMPI PEL SINGOLARE:

IL part aujourd' hui,	egli parte oggi.
Nous nous occupons de LUI,	ci occupiamo di lui.
Vous pensez à LUI,	voi pensate a lui.
Tu LUI donne beaucoup,	tu gli dai molto.
Ils LE reçoivent avec plaisir,	lo ricevono con piacere.
Je ne L'estime ni LUI ni son frère,	non stimo nè lui nè suo fratello.
On recevra de LUI cet avis,	si riceverà da lui questo avviso.

Digitized by Google

ESEMPI PEL PLURALE :

Ils partent aujourd' hui,	eglino partono oggi.
Tu t' occupe d' EUX,	tu ti occupi di loro.
Vous pensez à EUX,	voi pensate a loro.
Tu LEUR donnes peu,	tu dai loro poco.
Ils LES reçoivent avec plaisir,	eglino li ricevono con piacere.
Je ne LES estime ni EUX ni leurs frères,	io non stimo nè loro nè i loro fratelli.
On recevra d' EUX cet avis,	si riceverà da loro questo avviso.

Je, *tu*, *il*, *ils* sono sempre accompagnati dal verbo ; all' opposto *moi*, *toi*, *lui*, *eux* possono stare da sè soli nell' orazione allorchè sono adoperati per apposizione :

C' est MOI qui vous le promets,	sono io che vel prometto.
Il n' y eut que LUI et MOI de cet avis,	non vi fu che esso ed io di questo parere.
TOI qui fais tant le brave, oserais-tu l' affronter ?	tu che fai tanto il bravo oseresti affrontarlo ?
TOI, LUI, Pierre et MOI nous les défierons ;	tu, egli, Pietro ed io li sfideremo.
C' est LUI qui me l' a donné,	è desso che me lo ha dato.
EUX et leurs enfants viendront,	essi e i loro figli verranno.

PRONOMI PERSONALI FEMMINILI DELLA 3.ª PERSONA.

ELLE, *ella*, fa *ELLES*, *elleno*, al plurale, e si adoperano come soggetto, e anche ne' casi obliqui per rappresentare persone e cose. Al dativo singolare fa pure *LUI*, *le*; al plurale *LEUR*, *loro*; all'accusativo singolare *LA*, *la*, e al plurale *LES*, *le* :

	Singulier.		*Pluriel.*	
N.	*elle*,	ella, la, essa;	*elles*,	elleno, esse.
G.	*d'elle*,	di lei, di essa;	*d'elles*,	di loro, loro, di esse.
D.	*à elle*, *lui*,	a lei, le, ad essa;	*à elles*, *leur*,	a loro, loro, ad esse.
A.	*elle*, *la*,	lei, la, essa;	*elles*, *les*,	loro, le, esse.
A.	*d'elle*,	da lei, da essa;	*d'elles*,	da loro, da esse.

Digitized by Google

ESEMPI PEL SINGOLARE :

ELLE me plaît infiniment,	ella mi piace infinitamente.
C' est d' ELLE que vous médisez,	voi dite male di lei.
Je m' adresserai à ELLE,	mi dirigerò a lei.
Tu LUI donneras ce qu' elle veut,	tu le darai ciò ch' ella vuole.
Vous LA recevez tous les jours,	voi la ricevete ogni giorno.
Nous ne voulons qu' ELLE,	noi non vogliamo che lei.
Ils attendent tout d' ELLE,	eglino aspettano tutto da lei.

ESEMPI PEL PLURALE :

ELLES arriveront demain,	elleno arriveranno domani.
Tu as soin d' ELLES,	tu hai cura di loro.
Il LEUR donnera sa confiance,	egli darà loro la sua fiducia.
C' est à ELLES que nous voulons nous recommander,	noi vogliamo raccomandarci ad esse.
Nous n' estimons qu' ELLES,	non stimiamo che loro,
Vous LES apercevez de loin,	voi le scorgete da lontano.
Ils ont reçu beaucoup de cadeaux d' ELLES,	eglino hanno ricevuto molti complimenti da esse.

OSSERVAZIONE 1.ª

Si avverta che i pronomi italiani *gli*, *le* al dativo si traducono in francese sempre *lui*, il quale pronome è adoperato in singolare per ambedue i generi, e che *Leur*, *loro*, è maschile e femminile plurale, benchè nel maggior numero non prenda mai la *s*.

OSSERVAZIONE 2.ª

Le, *la*, *les* sono pronomi personali quando accompagnano il verbo. *LE*, *la* vanno soggetti all' elisione, cioè perdono *e*, *a* innanzi a' verbi comincianti da vocale o *h* muta.

Digitized by Google

PRONOMI RIUNITI.

Me le,	me lo ;	*te le*,	te lo ;	*se le*,	*se lo.*
Me la,	me la ;	*te la*,	te la ;	*se la* ;	*se la.*
Me les,	me li ; me le ;	*te les*,	te li ; te le ;	*se les*,	*se li.* *se le.*
M' en,	me ne ;	*t' en*,	te ne ;	*s' en*,	*se ne.*
Le lui,	glie lo ;	*nous le*,	ce lo ;	*vous le*,	*ve lo.*
La lui,	glie la ;	*nous la*,	ce la ;	*vous la*,	*ve la.*
Les lui,	glie li ;	*nous les*,	ce li ; ce le ;	*vous les*,	*ve li.* *ve le.*
Lui en,	glie ne ;	*nous en*,	ce ne ;	*vous en*,	*ve ne.*

In italiano i pronomi personali si pospongono alla parola *ecco* : all' opposto in francese antepongonsi alle preposizioni corrispondenti *voici*, *voilà* :

Me voici, eccomi ; te *voici*, eccoti ; *le voilà*, eccolo ;
La voici, eccola ; les *voilà*, eccoli ; les *voici*, eccole ;
En voici, eccone.

I pronomi *je*, *moi*, *tu*, *il*, *elle*, *nous*, *vous*, *ils*, *elles* adoperati come soggetti, nelle frasi affermative si pongono innanzi al verbo, e devono sempre essere espressi, all' opposto dell' italiano :

Je suis satisfait,	sono soddisfatto.
Tu es heureux,	sei felice.
Il est humain,	è umano.
Elle est instruite,	è istruita.
Nous sommes dociles,	siamo docili.
Vous êtes aimables,	siete amabili.
Ils sont polis,	sono civili.
Elles sont dociles,	sono docili.

Nelle frasi interrogative, o quando si esprime un desiderio, o infine quando si ripetono le parole di qualcheduno si pospongono al verbo·

Que ferai-je?	che farò ?
Puissé-je vous être utile !	possa io esservi utile !

Digitized by Google

Je ne serai tranquille, disait-IL, que lorsque le danger sera passé,	non sarò tranquillo, diceva egli, che quando il pericolo sarà passato.

Si pospongono ancora detti pronomi quando il verbo è preceduto da una delle parole seguenti *aussi*, *peut-être*, *à peine*, *inutilement*, *encore*, *en vain*:

Aussi puis-JE vous assurer,	così posso io assicurarvi.
Peut-être iras-TU avec eux,	forse anderai con loro.
A peine fut-IL arrivé,	appena fu giunto.
Inutilement voudrait-ELLE me persuader.	inutilmente vorrebbe ella persuadermi.
Encore faut-IL le savoir,	ancora convien saperlo.
En vain voulut-IL nous tromper,	invano volle ingannarci.

I pronomi *moi*, *toi*, *lui*, *le*, *la*, *les*, *nous*, *vous*, *leur*, *en*, *y* sì nel reggimento diretto che indiretto si pospongono al verbo nell'imperativo a cui si congiungono col tratto d' unione:

Rends-MOI ce service,	rendimi questo servigio.
Dépêche-TOI,	sbrigati.
Accordez-LUI cette grâce,	concedetegli questa grazia.
Renvoyons-LE de suite,	mandiamolo via subito.
Ecoutez-LA avec attention,	ascoltatela con attenzione.
Reçois-LES avec amitié,	ricevili con amicizia.
Aimez-NOUS toujours,	amateci sempre.
Réjouissez-VOUS,	rallegratevi.
Donnez-LEUR de bons conseils,	date loro buoni consigli.
Apportons-EN un peu,	portiamone un poco.
Pensez-Y bien vite,	pensatevi ben presto.

Nell' imperativo i pronomi *tu*, *nous*, *vous* adoperati come soggetto non si esprimono:

PARLE français, je t'en prie,	parla francese, te ne prego.
PARLONS à ces messieurs,	parliamo a questi signori.

Digitized by Google

PARLEZ doucement si vous voulez vous faire bien comprendre,	parlate piano se volete farvi ben comprendere.

Quando un verbo all' imperativo ha due pronomi per reggimento, questi si pospongono al verbo, collocando prima quello che fa da reggimento diretto :

Prêtez-LE-MOI, s'il vous plaît,	compiacetevi di prestarmelo.
Remettons-LE-LUI,	rimettiamoglielo.
Apportez-LES-NOUS,	portateceli, o portatecele.
Servez-VOUS-EN,	servitevene.
Donnez-LEUR-MOI sur les oreilles,	date loro sulle orecchie per me.

DE' PRONOMI RIFLESSI E RECIPROCI DELLA TERZA PERSONA.

I pronomi *riflessi* e *reciproci* sono *SE*, *SOI*, *se*, *si*, sono di ambedue i generi e numeri, e valgono sì per le cose che per le persone. Non si adoperano mai come soggetti, bensì come reggimento diretto o indiretto. *SE* preponesi al verbo : *il SE flatte trop*, troppo lusingasi. *SOI* è diviso dal verbo per qualche preposizione dopo la quale si pone : *chacun parle de SOI*, ognuno parla di sè :

	Singulier.		*Pluriel.*	
G.	*de soi*,	di sè	*de soi*,	di sè
D.	*à soi, se*,	a sè, si, sè	*à soi, se*	a sè, si, sè
A.	*soi, se*,	sè, si,	*soi, se*,	sè, si
A.	*de soi*,	da sè,	*de soi*,	da sè.

Etre trop content DE SOI est une faiblesse,	l' esser troppo contento di sè è una debolezza.
Chacun pense à SOI,	ognuno pensa a sè.
Il SE fait une loi de remplir ses devoirs,	egli si fa una legge di adempiere i suoi doveri.
Elle SE donne trop de louanges,	ella si dà troppe lodi.
Il SE console avec raison,	egli si consola con ragione.

Digitized by Google

Ils SE *trompent souvent*,	eglino s' ingannano spesso.
Elle SE *perd, la malheureuse*,	ella si perde l'infelice.
Quiconque n' aime que SOI, *est indigne de vivre*,	chi non ama che sè, è indegno di vivere.
Heureux qui DE SOI *peut* SE *procurer une vie douce et tranquille*,	felice chi da sè può procurarsi una vita dolce e tranquilla.

Il pronome *sè* traducesi per *lui*, *elle*, in francese, secondo il genere del soggetto espresso determinatamente :

Cet homme ne parle jamais de LUI,	quest' uomo non parla mai di sè.
Cette femme est contente d' ELLE,	questa donna è contenta di sè.
Il attribue tout à LUI,	esso attribuisce tutto a sè.
Elle ne pense qu' à ELLE,	essa non pensa che a sè.

In taluni casi poi il *sè* traducesi per *soi*, benchè si riferisca ad un soggetto determinato, e ciò per evitare equivoco :

Ce jeune homme en remplissant les volontés de son père, travaille pour SOI,	questo giovine in fare la volontà di suo padre, lavora per sè.

In questo caso *sè* non può tradursi col pronome *lui*, non potendosi intendere se il beneficio del lavoro fosse pel *giovane* o pel *padre ;* per l' opposito traducendo *sè* col pronome *soi*, s' intende chiaro che il *giovane* lavora per *sè stesso*, cioè a suo pro.

I pronomi personali *moi*, *toi*, *soi*, *lui*, *elle*, *nous*, *vous*, *eux*, *elles*, coll' aggettivo *même*, cui unisconsi col tratto d' unione, formano de' pronomi composti :

Moi-même,	io stesso ;	*Nous-mêmes*,	noi stessi.
Toi-même,	tu stesso ;	*Vous-mêmes*,	voi stessi.
Lui-même,	egli stesso ;	*Eux-mêmes*,	eglino stessi.
Elle-même,	ella stessa ;	*Elles-mêmes*,	elleno stesse.

Soi-même, sè stesso si adopera in francese per ambi i numeri e generi in un senso indefinito.

Digitized by Google

OSSERVAZIONE.

Se *vous* è adoperato per pulitezza in vece di *tu*, allora l'aggettivo *même* non prende l'*s*, perchè si riferisce ad una sola persona : *mon ami*, *faites vos affaires* VOUS-MÊME, amico mio, fate voi stesso i vostri affari.

DE' PRONOMI PERSONALI RELATIVI EN, Y.

En, *ne*, è di ambedue i generi e numeri. Si adopera sì per le persone che per le cose, ed equivale a *de lui*, *d' eux*, *d' elle*, *d'elles*, *de cela*; quando è avverbio significa *d'ici*, *de là*, di qua, di là.

Votre frère est à Londres, EN *avez-vous des nouvelles ?*	vostro fratello sta a Londra, ne avete notizie ?
Votre sœur est fort estimable, *nous* EN *faisons beaucoup de cas*,	vostra sorella è molto stimabile, ne facciamo gran conto.
Ces livres sont bons, *je veux* EN *acheter*,	questi libri sono buoni, ne voglio comprare.
Vos poires sont belles, *donnez m'* EN,	le vostre pere sono belle, datemene.
Il en sera satisfait, *j'* EN *suis certain*,	egli ne sarà soddisfatto, ne sono certo.
Elle vient ici, *et j'* EN *pars*,	essa viene qui, ed io ne parto.
Vous partez pour Paris, *et nous* EN *venons*,	voi partite per Parigi, e noi ne ritorniamo.

Il pronome *en* ora è reggimento diretto, ora indiretto. È reggimento diretto quando sta nel discorso invece d' un nome preso in senso partitivo :

Tous nos amis sont ici, *j'* EN *ai rencontré ce matin*,	i nostri amici sono qui, ne ho incontrato stamane.

È reggimento indiretto quando il nome a cui si riferisce non è preso in senso partitivo :

Si la religion était l' ouvrage de l' homme, *elle* EN *serait le chef d' œuvre*,	Se la religione fosse l' opera dell' uomo, sarebbe il suo capo d' opera.

Digitized by Google

DEL PRONOME PERSONALE RELATIVO Y.

Il pronome personale relativo *y* è di ambi i generi e numeri, e val lo stesso che *à lui*, *à eux*, *à elle*, *à elles*, *à cela*, *en lui*, *sur lui*, ec; può anche significare *ici*, *là*, qui, lì:

Vous avez un bon ami, fiez-vous-Y,	avete un bravo amico, fidatevici.
Ces enfants sont malheureux, songez-y,	questi fanciulli sono infelici, pensatevi.
C' est une bonne sœur, j' Y pense sans cesse,	è una buona sorella, ci penso incessantemente.
Ces leçons sont faites avec précision, je n' Y vois rien à corriger,	queste lezioni sono fatte con precisione, non ci vedo nulla da correggere.
Je n' y pensais plus,	non ci pensavo più.
Je connais cet homme, et je ne m' Y fie pas,	conosco quest' uomo, e non mi ci fido.
Sa parole est sûre, comptez-y,	la sua parola è sicura, contateci.
Nous partons de Vienne quand vous Y arrivez,	noi partiamo da Vienna quando voi ci giungete.
J' aime beaucoup Naples, je veux m' Y fixer pour toujours,	mi piace molto Napoli, voglio fissarmivi per sempre.

OSSERVAZIONE.

I pronomi personali, in francese, non si pospongono al verbo, come può farsi in italiano, specialmente dopo l'*infinito*, il *participio presente*, i *tempi accentati*, e quei non *accentati*, ec., ma si adoperano sempre innanzi al verbo:

Ils délibérèrent de LA LUI donner,	deliberarono essi di dargliela.
Moi, ne M' EN apercevant pas, je ne pus LE voir,	io, non accorgendomene, non potei vederlo.
Je T' aimerai pour la vie,	amerotti per la vita.
Elles M' aidèrent bien,	aiutaronmi elleno bene.
Je te dis de LE LUI annoncer,	dicoti di annunziarglielo.
Mon frère M' écrit tous les jours que....	scrivemi mio fratello ogni giorno che....

Digitized by Google

ESERCIZIO XXIV.

SU I PRONOMI PERSONALI.

GLI ALLIEVI AGGIUNGERANNO I PRONOMI PERSONALI E GLI ARTICOLI, E FORMERANNO IL PLURALE E IL FEMMINILE.

Io sono, tu sei, egli è felice. — Noi siamo, voi siete, eglino
suis, es, est heureux.— sommes, êtes
sono puniti. — Ella è graziosa, elleno sono amabili. — Tu par-
sont puni. — est gracieux, sont aimable.— par-
li di me. — Io intendo, io pretendo che voi mi paghiate. — Per-
les — entends, pretends que payez. — Par-
donatemi. — Niuna pace per l' empio; egli la cerca, essa fugge. —
donnez. — paix impie; cherche, fuit. —
Commettere una viltà, io! Vorreste voi perdermi? — Mia sorella
Faire lâcheté, Voudriez- perdre. — sœur
ed io, anzi noi tutti verremo con te. — Ella pensa incessantemente
et et même viendrons — pense sans cesse
a me. — Egli mi vede ogni giorno. — Elleno aspettano da me
— voit tous les jours. — attendent
questo favore. — Tu mi darai ciò che egli non mi ha mai
faveur. f. — donneras ne a jamais
dato. — Noi parlavamo di te vantaggiosamente. — Voi non
donné. — parlions avantageusement. — n'avez
avete più cura di noi. — Tu ti sei raccomandato a noi. — Ella ci
soin — recommandé —
dà buone speranze. — Eglino ci stimano molto. — Voi
donne pr: bon espérance. — estiment beaucoup.—
avrete più d' un piacere da noi. — Tu ti consoli. — Tu non ti oc-
aurez plaisir — consoles. — ne oc-
cupi che di te. — Queste cose ti espongono a rischio. — Io
cupes que — objet compromettent. —
li ho portati a te solo. — O tu che noi imploriamo, siici pro-
ai apporté tout seul. — que implorons, sois pro-
pizio! — Quando riceveremo da te la promessa che tu ci hai fatta? —
pice! — Quand recevrons promesse que as faite?—

Digitized by Google

Mie care pecorelle, voi siete l'unico oggetto delle mie cure. —
cher brebis, êtes unique objet pr. soins. —
Io mi avvicino a voi. — Egli va dritto a voi. — Io vi mando questo
approche de — va droit — remets
caro ritratto. — Esso vi ama teneramente. — E voi, santo monte
cherportrait. — aime tendrement. — saint montagne f.
di Sion, vi siete veduto profanare dagli empi! — O voi che io ri-
Sion, êles vu profaner impi! — que res-
spetto. — Noi attendiamo da voi i soccorsi che voi ci avete promes-
pecte. — attendons secours que avez pro-
si. — Egli lo vuole. — Io prendo cura di lui. — Noi ce ne pentia-
mis. — veut. — me charge — en repen-
mo. — Tu non vedi che lui.—Voi gli promettete poco. — Che si
tons. — ne vois que — promettez peu.—Que peut-
può aspettare da lui? — Ella è buona, e da lei sola noi aspettiamo
on attendre — est bon et seul attendons
la nostra ricompensa. — Noi parlavamo di lei, ella è una amabile
* *récompense. — parlions c' est aimable*
signorina; le daremo delle prove sincere della nostra ami-
demoiselle; donnerons preuve sincère pr. ami-
cizia. — Questo giovane ha molto merito; essi gli daran-
tié. — jeune homme a beaucoup pr. mérite; donne-
no delle ricompense. — Elleno ci hanno colmato di amabilità,
ront récompense. — ont comblés amabilité, pl.
noi loro daremo prove certe della nostra riconoscenza. —
donneronsart. preuve certain pr. reconnaissance.—
Voi vi riposate un poco, egli è ben naturale. — Sentitelo e giu-
reposez peu, c' est bien naturel. — Ecoutez- et ju-
dicatelo dopo. — Dite a vostra sorella che io verrò a dirle co-
*gez après. — Dites sœur que viendrai * dire com-*
me la cosa finì. — Le vostre compagne sono compiacenti;
*ment chose termina.— * compagne sont complaisant;*
noi parlavamo di loro, e dicevamo che abbiamo ricevuto da
parlions et disions que avons reçu
loro tutti i belli oggetti che noi vi abbiamo mandati; ogni volta che
beau objet que avons envoyé; pl. fois

Digitized by Google

troveremo delle occasioni di dar loro qualche prova della no-
trouverons occasion dònner preuve pr.
stra gratitudine, lo faremo con piacere. — Chiamala, e dille
gratitudine, ferons plaisir. — Appelle-, et dis-
ch' ella sen venga qui. — Io mi diressi a lei. — Ella fece venire
qu' s' en vienne ici. — dirigeai. — fit venir
quelle brave persone, e loro dissi di partire. — Elleno videro i
*ces brave personne, dit partir. — virent **
loro fratelli e dissero loro di andar via. — I nostri amici non sono
*frère dirent s' en aller. — * ami ne sont*
più qui; parliamo sempre di loro, e avremo da loro tutto quello
ici; parlons toujours aurons ce
che vorremo da Parigi. — Questa povera donna è infelicissima,
que voudrons — pauvre femme est malheureux,
datele qualche cosa. — L' avete veduto? — Egli l' onorò della sua
donnez- chose. — avez- vu? — honora pre.
protezione. — Ella parlò di essi vantaggiosamente, e li raccoman-
protection. — parla avantageusement, recomman-
dò con premura. — Che dicono essi? — Non so. —
da avec empressement. — Que disent- — ne sais pas. —
Appena osarono esse dirci la metà di quello che videro. — Che
A peine osèrent dire moitié ce qu' virent. — Que
fate? — Sbrigatevi. — Sono io che glie lo darò. — Lasciamiti
faites ?— Dépêchez. — C' est qui donnerai. — Laisse-
vedere a mio senno. — Date loro un po' di danaro. — Non me lo
voir gré. — Donnez peu argent. — Ne
mandate. — Serbiamoglielo. — Serviamocene. — L'esser trop-
*envoyez pas. — Conservons- — Servons- — * Etre trop*
po scontento di sè è una debolezza. — Voi fate del bene a questo
mécontent est faiblesse. — faites bien
giovane, perciò egli è vostro sincero amico. — Sono contento di
jeune homme, aussi est sincère ami. — suis content
esse. — Mandatecele. — Inutilmente vorrebbero esse persuadermi —
— Envoyez- — Inutilement voudraient persuader. —
Felice chi pensa a sè. — Ella si smarrisce la povera giovane. —
Heureux qui pense — égare pauvre jeune fille. —

Digitized by Google

ESERCIZIO XXV.

SU I PRONOMI.

Gli parlerò io stesso. — Mio caro zio, fatelo voi stesso. — Servi-
parlerai — cher oncle, faites- — Ser-
tevene, ci consento. — Appena fui giunto. — Ascoltatela con com-
vez consens. — A peine fus- arrivé. — Ecoutez- com-
piacenza. — Essi si riposano. — Restituitemelo subito. — La
plaisance. — reposent. — Rendez- de suite. —
vedrai tu stesso. — Invano vollero lusingarmi. — Sono buoni
verras — En vain voulurent- flatter. — Ce sont de bon
figliuoli, io loro do volentieri la mia fiducia. — Non amiamo
*enfant, donne volontiers * confiance. — n' aimons*
che esse. — Ella si fa un dovere d' obbedirvi. — Esse stesse ce le
qu' — fait devoir obéir. —
darà. — I vostri libri sono buoni; prestatemene. — Raccoman-
*donnera. — * livre sont bon; prêtez- — Recomman-*
diamo a questi signori di venire. — Ognuno parla di sè stesso con
dons messieurs venir. — Chacun parle
vantaggio. — Se ci andiamo noi stessi, esse si pentiranno di
avantage. — Si allons repentiront
averci disgustati. — Contentatevene, e rallegratevene. — Diamogliene
avoir fâché. — Contentez, et réjouissez. — Donnons
trenta. La passione più trista è di non amare che sè. — Io non
passion art. triste est n' aimer que. — Je ne
dirò niente, rispose egli. — Riconoscerete voi stessi le vostre mer-
*dirai rien, répondit — reconnaîtrez * mar-*
canzie, e me ne darete avviso. — Ve lo diranno elleno
chandise, accuserez réception. — diront
stesse. — Amate molto i vostri genitori, perchè ne parlate spes-
*— aimez bien * parent, car parlez sou-*
so. — Le vostre compagne sono amabilissime, ne parlate sempre
*vent. — * compagne sont aimable, parlez toujours*
con trasporto. — Egli stesso ne è convinto. — Elleno verranno
transport. — est convaincu. — viendront

Digitized by Google

qui domani, ed io ne partirò posdomani. — Gli Ussari della
ici demain, et partirai après demain. — hussard
guardia sono giunti oggi, ne ho incontrato questa mattina. —
garde sont arrivé aujourd'hui, ai rencontré ce matin. —
Erano ottime sorelle, e mi ci fidava volentieri. — La
C' étaient d' excellente sœur, fiais volontiers. —
mollezza è dolce, ma le conseguenze ne sono spaventevoli. —
mollesse est doux, mais suite sont affreux. —
Ci tormentiamo meno per divenir felici che per fare credere che
tormentons devenir heureux que faire croire que
lo siamo. — I vizi chiudono in sè tutto ciò che li rende odiosi. —
sommes. — vice renferme en ce qui rend odieux. —
Se non siamo indegni della vostra amcizia restituitecela. — È
Si n'avons pas. démérité pr. amitié rendez — C'
desso che me lo ha dato; da esso l'ho avuto; voi pensate così, ma esso
est qui a donné; eu; pensez ainsi, mais
pensa diversamente. — Per aver il vero riposo, bisogna es-
pense différemment. — Pour avoir véritable repos, faut ê-
sere in pace con Dio, con gli altri e con sè stesso. — Dirò ch'io
tre en paix Dieu, autre et — dirai que
vi ci abbia fatto venire per danari. — Questi poveri giovani si
ait fait venir arì. argent. — pauvre jeunes gens
raccomandano a voi, pensateci. — Mi favorirono elleno benissi-
recommandent pensez. — favorisèrent bien.
mo. — Non accorgendotene, non potesti rimediarvi. — Ella se
— Ne apercevant pas, pus remédier. —
ne rallegrerà, ne sono certissimo. — Proteggerotti da vero amico.
réjouira, suis certain. — protègerai en vrai ami.
Questo soggiorno mi piace, vorrei fissarmivi, concedetemelo, ve ne
séjour plait, voudrais fixer, accordez-,
prego. — Eccoti, mio caro compagno; hai de' bei libri; vuoi
prie. — voici, cher compagnon; as pr. beau livre; veux-
darmeli? — Mi rispose di sì, se ne fece un piacere. — E mi
donner? — répondit que oui, fit plaisir. — Et
disse, eccoli. — Vuoi darcene due altri? — Anzi ve ne darò.
dit, voici. — Veux- donner autre? — au contraire donnerai

Digitized by Google

quattro altri — Volete rimetterceli tutti? — Eccolo sopra quel col-
— *Voulez- remettre* — *voilà sur col-*
le. — Dategliela subito. — Glie le portò immediatamente.
line f. — *Donnez- tout de suite.* — *apporta immédiatement.*
Ce li pagò generosamente. — Eccoci, dissero essi; poscia se ne
paya généreusement. — *dirent et puis*
andarono un momento dopo. — Un uomo il quale è sempre
allèrent moment après. — *homme* * *qui est toujours*
soddisfatto di sè stesso, lo è raramente degli altri. — I pigri
satisfait est rarement autre. — *praresseux*
sono di peso a sè medesimi. — Fuggite le liti: la coscienza vi
sont à charge — *Fuyez procès: conscience*
si altera, i beni vi si dissipano. — Le donne devono essere ac-
altère, bien dissipent. — *femme doivent être at-*
corte, perchè una semplice apparenza fa loro qualche volta mag-
tentif, car simple apparence fait quelquefois plus
giore torto che un fallo reale.
de tort faute f. réel.

DEI PRONOMI DIMOSTRATIVI.

I pronomi dimostrativi servono a dimostrare o ad indicare le persone o le cose ch' essi rappresentano.

Ce è pronome dimostrativo quando precede il verbo *être*, essere, o i pronomi *qui*, *que*, *quoi*, *dont*. Nelle frasi interrogative *ce* posponesi al verbo *être*, ed allora sì nelle frasi affermative che nelle interrogative, come innanzi a *qui*, *que*, *quoi*, *dont* è invariabile. Ma *ce* perde l' *e* finale innanzi alle terze persone singolari e plurali del verbo *essere* principianti da detta vocale *e*:

C' est la justice qu' il faut faire,	è la giustizia che bisogna fare.
Ce sont les fruits de son travail,	sono i frutti del suo travaglio.
C' était elle qui m' encourageait,	era ella che mi incoraggiava.
C' étaient eux qui commandaient,	erano essi che comandavano.

Digitized by Google

Est-ce votre frère?	è desso vostro fratello?
Sont-ce vos cousins?	sono essi vostri cugini?
Ce qui est vrai est beau,	quello che è vero è bello.
Ce que je demande est juste,	ciò che io domando è giusto.
Ce à quoi je pense,	quello a cui penso.
Ce dont je parle,	quello di cui parlo.

In questi e in molti altri esempi in cui il pronome *ce* precede il verbo *être*, siffatti modi di dire chiamansi *gallicismi*, perchè del tutto francesi.

Il pronome *ce* e il verbo *être* innanzi a' pronomi *nous*, *vous* si adoperano al singolare, e formano altri *gallicismi*. Nelle terze persone plurali il verbo si adopera in plurale.

ESEMPI AFFERMATIVI:

C' est moi,	*c' est nous,*	*c' était elle,*
sono io;	siamo noi;	era essa.
C' est toi,	*c' est vous,*	*ce furent eux,*
sei tu;	siete voi;	furono essi.
C' est lui,	*ce sont eux,*	*c' étaient elles,*
è egli;	sono essi;	erano esse.

ESEMPI INTERROGATIVI:

Est-ce moi?	*est-ce nous?*	*étaient-ce elles?*
sono io?	siamo noi?	erano esse?
Est-ce toi?	*est-ce vous?*	*sera-ce lui?*
sei tu?	siete voi?	sarà egli?
Est-ce lui?	*était-ce elle?*	*serait-ce elle?*
è egli?	era essa?	sarebbe essa?

Nelle frasi affermative e interrogative il pronome *ce* si adopera nello stesso modo negli altri tempi e nelle altre persone del verbo *être*.

PRONOMI DIMOSTRATIVI.

Sing. m.	*Plu. m.*
Celui, questo, cotesto, quello, quel;	*ceux*, questi, cotesti, quelli.

Digitized by Google

Sing. f.	*Plu. f.*
Celle, questa, cotesta, quella;	*celles* queste, costeste, quelle.

PRONOMI DIMOSTRATIVI PER INDICARE OGGETTI VICINI.

Sing. m.	*Plu. m.*
Celui-ci, questo, cotesto, questi, costui;	*ceux-ci*, questi, cotesti, costoro.
Sing. f.	*Plu. f.*
Celle-ci, queste, cotesta, costei;	*celles-ci*, queste, coteste, costoro.

PRONOMI DIMOSTRATIVI PER INDICARE OGGETTI LONTANI.

Sing. m.	*Plu. m.*
Celui-là, quello, quel, quegli, colui.	*ceux-là*, quelli, coloro.
Sing. f.	*Plu. m.*
Celle-là, quella, colei;	*celles-là*, quelle, coloro.

Ceci, ciò, questo, *Cela*, ciò, quello, *Çà*, ciò, quello, } non hanno nè plurale nè femminile.

Il pronome *celui* al plurale fa *ceux*; e il suo femminile *celle* aggiunge un' *s* al plurale. *Celui-ci*, *celui-là*, seguono le stesse regole. Gli avverbi *ci* e *là* sono invariabili; *ci* dinota la persona o la cosa vicina, e *là* la persona o cosa lontana.

I pronomi *celui*, *celle*, applicati alle persone o alle cose, si riferiscono sempre a nome enunciato innanzi.

Celui, pronome indeterminato, vuol dopo sè il pronome relativo *qui* pel nominativo, e *que* per l' accusativo o la preposizione *de* per esser determinato. *Celui-ci*, *celui-là* sono determinati dagli avverbi *ci*, *là* senza essere seguiti da *qui*, *que* o *de*.

AVVERTIMENTO.

Ci e *là* si pospongono anche a' sostantivi preceduti dagli aggettivi dimostrativi:

Digitized by Google

Cet homme-ci, cette femme-là, quest' uomo, quella donna.

I pronomi *ceci, cela* si adoperano soltanto per le cose, singolari o plurali; ma i pronomi stessi non hanno plurale.

Nello stile molto familiare, e specialmente in conversazione, per abbreviamento si adopera *ça* in vece di *cela.* Nello stile grave ciò va fuggito.

Celui-ci, *celle-ci*, *ceci*, opposti a *celui-là*, *celle-là*, *cela*, ec., dinotano gli oggetti più vicini o gli ultimi nominati; *celui-là, celle-là, cela,* gli oggetti più lontani o i primi nominati nella stessa frase:

Héraclite et Démocrite étaient d' un caractère bien différent; CELUI-CI riait sans cesse, et CELUI-LA pleurait toujours,	Eraclito e Democrito erano d' un carattere ben diverso; questi rideva incessantemente, e quello piangeva sempre.

ESEMPI

CELUI qui rend un service doit l' oublier,	colui che rende un servigio deve dimenticarlo.
CELUI QUE je protége est mon ami sincère,	quello che proteggo è il mio sincero amico.
Voici ton livre et CELUI DE ton frère,	ecco il tuo libro e quello di tuo fratello.
CEUX qui reçoivent un bienfait doivent s' en souvenir,	coloro che ricevono un beneficio devono ricordarsene.
CELLE qui trouve son bonheur en elle ne doit pas le chercher ailleurs,	quella che trova la sua felicità in sè non deve cercarla altrove.
CELLES qui s' appliquent trop aux petites choses deviennent ordinairement incapables des grandes,	quelle che troppo attendono a cose piccole diventano ordinariamente incapaci delle grandi.
CELUI-CI est mon frère et CELUI-LA mon cousin,	questi è mio fratello, e quegli mio cugino.
CELLE-CI est complaisante,	questa è compiacente, ma quella

Digitized by Google

mais, CELLE-LA *ne rend service à personne*,	non rende servizi a nessuno.
CELUI-CI *rit*, CELUI-LA *pleure*,	costui ride, colui piange.
CELLE-CI *parle*, CELLE-LA *crie*,	costei parla, colei grida.
CEUX-CI *chantent*, *et* CEUX-LA *jouent*,	costoro cantano, e quelli sonano.
CELLES-CI *étudient et* CELLES-LA *jouent*,	costoro studiano, e coloro scherzano.
Je n' aime pas CECI, *donnez-moi de* CELA,	non mi piace questo, datemi di quello.
ÇA *n' est pas possible*,	ciò non è possibile.

AVVERTIMENTO.

Allorchè il pronome *ce* che dovrà adoperarsi in francese in qualche frase non sarà espresso nella frase italiana corrispondente, la parola innanzi a cui *ce* dovrà essere adoperato sarà preceduta dalle lettere *pron.*, abbreviamento di *pronome*. Ciò accaderà spesso quando dovrà precedere il verbo *être*, innanzi al quale *ce* non si traduce in italiano:

C'EST *créer les talents que de les mettre en place*,	si creano i talenti dando loro una carica.

CE innanzi a *qui*, *que*, *quoi*, *dont* tradurrassi in italiano nel modo seguente:

Per un soggetto:

CE QUI *me plaît*,	ciò che, o quello che, o quel che mi piace.

Quando si riferisce ad un altro membro di frase:

J' ai plusieurs affaires à faire, CE QUI *m' oblige de partir*,	ho parecchi affari a sbrigare, il che mi obbliga a partire.

Per un oggetto o reggimento diretto:

CE QUE *je veux*,	ciò che, o quello che, o quel che voglio.

Digitized by Google

Per un reggimento indiretto :

Ce à quoi je pense,	ciò a cui, o quello a cui penso.
Ce dont nous parlons,	ciò di cui, o quello di cui parliamo.

ESERCIZIO XXVI.

GLI ALLIEVI AGGIUNGERANNO I PRONOMI DIMOSTRATIVI, E LE ALTRE PARTI DEL DISCORSO CHE QUI MANCANO.

Fra tutte le virtù quella che si fa più ammirare, è la forza
De vertu fait le admirer, pron. est force
dell' anima; più rispettare, è la giustizia; più amare,
âme; le respecter, pron. est justice; le chérir,
è l' umanità. — È comprare molto caro un penti-
pron. est humanité. — pron. est acheter bien cher repen-
mento rovinandosi per soddisfare un capriccio. — Quello che
tir que de se ruiner pour satisfaire fantaisie f. —
m' irrita maggiormente, è vedere certi uomini abusare della
révolte le plus, pron. est de voir homme abuser pre.
loro autorità. — Quello che m' incresce, si è che gli uomini
autorité. — pron. dont je suis fâché, pron. est que homme
dimentichino troppo la loro prima condizione. — Furono i
*oublient trop * premier condition. — pron. furent*
Fenici che inventarono la scrittura. — È un peso molto
Phéniciens qui inventèrent écriture. — pron. est poids bien
grave il sostenere un gran nome. — I figli sono legami
pesant qu' un grand nom à soutenir. — enfant sont art. lien
che ritengono i mariti e le mogli nel loro dovere, sono i
retiennent mari femme dans devoir pron. sont
frutti e i pegni della loro tenerezza, è un interesse comune
fruit gage pr. tendresse, pron. est intérêt commun
che li lega. — Cotesto che voi vedete, vincitore di Polifonte,
qui lie. — voyez, vainqueur Polyphonte, pron.
è il figlio de' vostri re; è il sangue di Cresfonte; è il
est fils pr. roi; pron. est sang Cresfonte; pron. est

Digitized by Google

solo che rimane al mio dolore. — I difetti d' Enrico quarto era-
seul qui reste pr. douleur f. — défaut Henri é-
no quelli d'un uomo amabile. — Il maggior piacere è quello
taient homme aimable. — Le plaisir le plus grand, pron. est
che è diviso con amici. — Il corpo perisce, e l'anima è im-
est partagé avec art. ami. — corps périt âme est im-
mortale; intanto si trascura questa, e tutte le cure sono per
mortel; cependant on néglige soins m. sont pour
quello. — Non conosco avarizia permessa che quella del tempo. —
— ne connais d' avarice permis que temps. —
Il solo mezzo d' obbligare gli uomini a dire bene di noi è di far-
seul moyen obliger homme pr. dire art. bien pron. est d'fai-
ne. — Ciò che più m' innamora della vita, sono i miei figli, e
*re. — attache le plus à la vie, pron. sont * enfant,*
mia moglie; quelli aspettano le mie cure paterne, e questa confida
*ma femme; attendent * soins paternel, compte*
nella mia assistenza. — Ciò che riesce è raramente condannato. —
sur assistance. — réussit est rarement condamné. —
Le sole lodi che il cuore concede sono quelle che la bontà si me-
seule louange que cœur donne sont que bonté at-
rita. — Amare quelli che vi odiano, quelli che vi perseguitano, ed
tire. — Aimer haïssent, persécutent, et
amarli anche quando vi opprimono col maggiore ardore, è la
aimer lors même qu' opprîment avec le plus d'ardeur, pron, est
carità del cristiano, è lo spirito della religione. — Sono queste
charité chrétien, pron. est esprit religion. — Sont-
le vostre intenzioni? Sono io, sei tu, è dessa, sono tutti gli
** intentions? pron. sont*
uomini che compariranno innanzi a Dio. — Eravate voi che mi par-
*homme paraîtront devant * — Etait- qui par-*
lavate? — Eravamo noi, sì, ed erano essi pure. — Son io che
parliez? — oui, aussi. — que
chiamate? — Dobbiamo preferire la virtù al piacere; questo passa
appelez? — devons préférer vertu plaisir, passe
in un momento, ma quella procura un godimento vero e stabile.
en moment, mais procure jouissance f. réel. stable

Digitized by Google

Sarebbe l' ultima decisione? — Prendete di questo, e mandatemi
Serait- dernier décision? — Prenez envoyez-
di quello. — Erano esse che mi consigliavano. — Erano essi? —
— qui conseillaient. —
Quella che vedete è mia sorella cugina. — Ciò che piace è fa-
voyez est cousine germaine.— plaît est fa-
cile a fare. — Ti mando il mio letto, e quello di tuo fratello. —
*cile pr. faire. — envoie * lit frère. —*
Quello che vi dicemmo fu verissimo. — Ciò di cui vi occupate sarà
dîmes fut vrai. — occupez sera
utilissimo. — Il mio amico era gravamente ammalato, il che mi ob-
*utile. — * ami était dangereusement malade obli-*
bligò di partire. — Quel ch' ei diceva era giustissimo. — Ciò a cui
gea partir. — disait était juste. —
pensate è serio. — Tutto ciò che vedete è mio. — Il piacere
pensez est sérieux. — voyez est à moi. — plaisir
più grato è quello che è diviso con amici. — Gli
art. agréable, pron. est qui est divisé art. ami. —
adulatori trovano lor prò coi grandi, come i medici presso
flatteur trouvent compte grand, comme médecin auprès
gli ammalati imaginarii: questi pagano per i mali ch' essi non han-
des malade imaginaire: paient mal qu' n' ont
no, quelli per le virtù ch' essi dovrebbero avere. — Furo-
pas; des vertu qu' devraient avoir. — pron.
no essi. — Quest' uomo è più onesto di quello. — Quello gio-
— homme est honnête — jeune
vane era meno docile di questo. — Queste signorine sono più
homme était docile — demoiselle sont
istruite di quelle. — Quelle signore sono così amabili come queste. —
instruite — dame sont aussi aimable —
Dovete amare le vostre maestre e le vostre compagne: quelle v'
*devez aimer * maîtresse * compagne:*
istruiscono, e queste sono le vostre vere amiche. — Non sono
*instruisent, sont * vrai ami. — pron. ne sont*
i titoli, sono i costumi che decidono del merito: quelli
pas titre, pron. sont mœurs f. qui décident mérite:

Digitized by Google

dipendono dal caso, e questi da noi. — Tale è il vantaggio che
dépendent hasard, — est avantage qu' ont
i talenti hanno sulla bellezza: questa non ha che un tempo per pia-
talent beauté: n' a qu' temps plai-
cere; quelli piaciono in ogni tempo. —
re; plaisent dans les temps. —

DE' PRONOMI RELATIVI.

I pronomi *relativi* diconsi tali perchè si riferiscono a un nome già espresso nella frase, che chiamasi *antecedente;* e sono *qui*, *que*, *lequel*, *laquelle*, *lesquels*, *lesquelles; dont*, *quoi*, *où*, *d' où*, *par où*,

SINGOLARE PER AMBI I GENERI.

N.	*qui, lequel, laquelle;*	che, il quale, la quale.
G.	*de qui, duquel, de laquelle, dont;*	di cui, del quale, della quale.
D.	*à qui, auquel, à laquelle;*	a cui, cui, al quale, alla quale.
A.	*que, lequel, laquelle;*	che, cui, il quale, la quale.
Ab.	*de qui, duquel, de laquelle, dont;*	da cui, dal quale, dalla quale.

PLURALE PER AMBI I GENERI.

N.	*qui, lesquels, lesquelles;*	che, i quali, le quali.
G.	*de qui, desquels, desquelles; dont;*	di cui, de'quali, delle quali.
D.	*à qui, auxquels, auxquelles;*	a cui, cui, a'quali, alle quali.
A.	*que, lesquels, lesquelles;*	che, cui, i quali, le quali.
Ab.	*de qui, desquels, desquelles; dont;*	di cui, da'quali, dalle quali.

Il pronome *qui* si declina colle preposizioni *de*, *à;* il pronome *quel* è il solo che prende l' articolo con cui è unito, formando una sola e medesima parola.

In francese l' ablativo è simile al genitivo.

Qui si riferisce al soggetto, o nominativo, e *que* all' oggetto, o

Digitized by Google

accusativo, e sono di ambi i numeri e generi. *Qui* si scrive sempre intero, come l' *e* di *que* si elide innanzi a vocale, o *h* muta:

Dieu QUI *voit tout*,	Dio che tutto vede.
Dieu QUE *nous adorons*,	Dio che adoriamo.
Les hommes QUI *sont justes*,	gli uomini che sono giusti.
Les personnes QUE *vous protégez*,	le persone che proteggete.
L' homme QUI *se flatte*,	l' uomo che si lusinga.
L' homme QU' *on flatte*,	l' uomo che è lusingato.

Qui pronome relativo è ora soggetto, or reggimento indiretto. Quando *qui* è soggetto si adopera per persone e cose, e val meglio di *lequel*, *laquelle*, *ec*:

L' homme QUI *vit content de ce qu' il possède, è vraiment heureux*,	l' uomo che o il quale vive contento di quanto ha è veramente felice.
L' amitié est une ame QUI *habite deux corps*, *un cœur* QUI *habite deux âmes*.	l' amicizia è un' anima che o la quale abita due corpi, un cuore che o il quale abita due anime.
Le lion QUI *rugit est en colère*,	il leone che ruggisce è in collera.
Le soleil QUI *nous éclaire*,	il sole che ci rischiara.

Qui è reggimento indiretto quando è preceduto da preposizione, e non si adopera ne' casi obliqui se non per le persone o per le cose personificate, e val meglio di *auquel, à laquelle, auxquels, auxquelles*:

L' enfant à QUI *tout cède est le plus malheureux*,	il fanciullo a cui tutto cede è infelicissimo.
Bois à QUI *je conte mes peines*,	boschi a' quali racconto le mie pene.

In questo ultimo esempio «*bois à qui je conte mes peines*» il pronome *qui* è adoperato in caso obliquo, perchè *bois* è personificato.

Digitized by Google

Solo in questo caso il *qui* può adoperarsi nel reggimento indiretto, cioè in caso obliquo; all' opposto si fa uso de' pronomi *duquel*, *auquel*, *de laquelle*, *à laquelle*, *desquels*, *auxquels*, *dont*, ec. quando l' antecedente è un nome di cosa:

Le livre DUQUEL *ou* DONT *je vous parle*,	il libro del quale o di cui vi parlo.
Le jardin AUQUEL *je donne tous mes soins*,	il giardino al quale o a cui io do tutte le mie cure.
Le tounerre DUQUEL *ou* DONT *tu fus épouvanté*,	il tuono dal quale, o da cui fosti spaventato.
La hardiesse DE LAQUELLE *ou* DONT *je me plaint*,	l' arditezza della quale, o di cui mi lagno.
Les sciences AUUQUELLES *tu t' applique*,	le scienze alle quali, o a cui attendi.
Les mauvaises actions DESQUELLES *ou* DONT *vous avez eu tant de pertes*,	le cattive azioni dalle quali, o da cui avete ritratto tanti danni.

Talvolta si adoperano i pronomi *lequel*, *laquelle*, come soggetti o reggimento diretto, in vece di *qui*, e ciò per maggior chiarezza e a canso di equivoco, e può accadere quando hanno per antecedente nomi di persone o di cose:

C'est un effet de la Providence LEQUEL *attire l' admiration de tout le monde*,	è un effetto della Providenza il quale chiama l'ammirazione di tutti.
Je dois vous montrer une autre fois le dessin de la demoiselle laquelle vous plait tant,	debbo mostrarvi un'altra volta il disegno della signorina la quale vi piace tanto.

Nel primo esempio se si fosse adoperato *qui*, vi sarebbe stato equivoco tra *effet* e *Providence*, e nel secondo tra *dessin* e *demoiselle*. Se in italiano si adoperasse *che* in vece di *il quale*, si avrebbe lo stesso equivoco, non sapendosi se il *qui* o il *che* si riferisse al primo o al secondo nome.

Dont, pronome relativo, è di ambi i numeri e generi; può riferirsi a persone e a cose, accenna un *genitivo* o un *ablativo*, e si-

Digitized by Google

gnifica *duquel*, *de laquelle*, *desquels*, *desquelles*, *de qui*, *de quoi*, e traducesi in italiano *del quale*, *della quale*, *il cui*, *la cui*, *di cui*, *dal quale*, *da' quali*, *dalla quale*, *da cui*, ec :

Dieu DONT *la bonté est infinie*,	Dio la cui bontà è infinita.
Ma bonne mère DONT *la mémoire m' est toujours chère*,	mia buona madre la cui memoria mi è sempre cara.
La lecture DONT *je fais mon amusement*,	la lettura di cui fo il mio divertimento.
Il n' y a rien dans le monde DONT *Dieu ne soit l' auteur*,	nulla v' ha nel mondo di cui Dio non sia l' autore.
C' est un homme DONT *le mérite égale la naissance*,	è un uomo il cui merito agguaglia la nascita.
Respecte les aïeux DONT *il est né*,	rispetta gli avi da' quali è nato.

Il pronome *dont* non va mai preceduto da preposizione, e se il soggetto al quale *dont* si riferisce è seguito da preposizione, si adopera in vece *duquel*, *de laquelle*, *desquels*, ec :

Les hommes A *la faveur* DESQUELS *on aspire*,	gli uomini al favore de' quali si aspira.
Les fleurs SUR *le calice* DESQUELLES *repose l' abeille*,	i fiori sul calice de' quali riposa l' ape.

A *dont* si preferiscono ancora *duquel*, *de laquelle*, ec. se vogliasi sfuggire equivoco :

La bonté du Seigneur de LAQUELLE *nous ressentons tous les jours les bienfaits*,	la bontà del Signore della quale sentiamo ogni giorno i beneficii.

Se in questa frase si fosse adoperato *dont* in vece *de laquelle* non poteasi conoscere se *dont* si riferisse a *bonté* o a *Seigneur*.

Il pronome *quoi* si riferisce solo a cose e non mai a persone, ed è sempre reggimento indiretto : *de quoi*, *à quoi*. Significa *di qual cosa*, *a qual cosa*, *o di che*, *a che*, e si adopera invariabile per ogni genere e numero :

Digitized by Google

Vous savez DE QUOI *je m' occupe*,	sapete di che mi occupo.
Je sais A QUOI *il pense*,	so a che cosa pensa.
Donnez-moi DE QUOI *m'occuper*,	datemi di che occuparmi.
Il n'y a rien sur QUOI *on ait plus écrit*,	non v'è niente su di che siasi più scritto.

Où, *d' où*, *par où* si adoperano solo per le cose, son di ambi i generi e numeri, e per lo più sono più eleganti che *duquel*, *auquel*, *dans lequelle*, *par lequel*, ec. a quali sono sostituiti.

Où traducesi in italiano per *in cui*, *a cui*, *nel quale*, *nella quale*, *ne' quali*, *nelle quali*; *d' où* per *da cui*, *dal quale*; *par où* per *da cui*, *dal quale*, *dalla quale*, *col quale*, *onde*, ec:

L'instant où nous naissons est un pas vers la mort,	l'istante in cui nasciamo è un passo verso la morte.
L' appartement d' où je sors,	l' appartamento dal quale esco.
Libre du joug où j' étais attaché, je vis dans l' état tranquille où le sort m' a placé.	libero del giogo a cui era legato, vivo tranquillo nello stato in cui la sorte mi ha posto.
C'est un triste moyen par où cet intrigant est arrivé à la fortune,	è un pessimo mezzo quello, onde questo raggiratore è giunto alla fortuna.

ESERCIZIO XXVII.

GLI ALLIEVI AGGIUNGERANNO I PRONOMI RELATIVI, E LE ALTRE PARTI DELL' ORAZIONE CHE QUI MANCANO.

Gli uccelli che gorgheggiano.—Il lavoro che procura dell' agia-
oiseau gazouillent. — travail procure art. aisan-
tezza. — Il maestro al quale i discepoli obbediscono è certo di
ce. — maître écolier obéissent est sûr
fare buoni allievi. — Le virtù alle quali dovete le vostre buone qua-
*faire pre. bon élève. — vertu devez * bon qua-*

Digitized by Google

lità. — Si dovrebbero amare quelli de'quali si ammirano i talenti. —
lité. — On devrait aimer on admire talent. —
Il lavoro al quale consacro il mio tempo. — La tempesta dalla quale
*travail dédie * temps. — tempête*
fosti spaventato. — È un regalo delle dame le quali vi piac-
fus épouvanté. — pron est cadeau dame plai-
ciono. — Non so quale di questi due mobili mandarle. —
sent. — ne sais meuble envoyer. — pron.
È un cavallo del quale non posso fare uso. — Non sa ancora
est cheval ne puis me servir. — ne sait pas encore
a quale di questi tre paesi anderà. — Non sappiamo quale di
pays ira. — ne savons pas.
queste quattro stanze ci sarà destinata. — Egli ignorava a quale di
chambre sera destiné. — ignorait
tutte queste donne dovea dirigersi. — La sovrana alla prote-
femme devait adresser. — souveraine protec-
zione della quale devo un gran vantaggio. — I montoni alla
tion dois grand avantage. — mouton
spoglia de' quali dobbiamo i nostri vestiti. — Si attribuiscono
*dépouille devons * vêtement. — On attribue*
alla cicogna delle virtù morali di cui l' imagine è sempre rispetta-
cicogne vertu moral image toujours respecta-
bile: la temperanza, la fedeltà conjugale, la pietà filiale e paterna. —
ble : tempérance, fidélité conjugal, piété filial paternel. —
È un guerriero di cui il merito agguaglia la nascita. — I
pron. est guerrier mérite égale naissance. —
protettori al favore de' quali essi devono la loro felicità. — La
*protecteur faveur f. doivent * bonheur. —*
collera del traditore della quale avete provato le triste conseguen-
colère traître avez éprouvé triste conséquen-
ze. — V' è in questo affare non so che di oscuro. — Ecco di
ce. — Il y a dans affare f. ne sais obscure. — Voilà
che voleva parlarvi. — La cosa a cui l' avaro non pensa
voulais parler. — chose avare ne pense pas.
è di soccorrere gl' infelici. — Il giorno in cui vi vidi fu una
pron. est à secourir malheureux. — jour vis fut

Digitized by Google

fortuna per me. — Il pericolo da cui l'ho tratto. — Le strade
bonheur m. — *danger* *ai sauvé.* — *rue.*
per dove siamo passati. — Il luogo dal quale venite. — Si deve
avons passé. — *lieu* *venez.* — *On doit*
porre l'amore della patria nel numero di quelle virtù sublimi da
mettre amour patrie au rang vertu sublime
cui vengono tutti i beni della società. — Le più alte montagne
naissent bien société. — *haute montagne*
sono i riserbatoi da cui sorgono i più grandi fiumi. — L'uomo che
sont réservoir sortent grand fleuve. — *homme*
si contenta di ciò ch'egli ha, è veramente felice. — Il principe
contente il a, est vraiment heureux. — *prince*
alla protezione del quale tu devi molto. — Un autore che è sen-
protection dois beaucoup. — *auteur est sen-*
sato, che conosce bene la sua lingua, che medita bene il suo sog-
*sé sait bien * langue, médite * su-*
getto, che lavora a suo bell'agio, che si consiglia co' suoi amici,
*jet, travail à loisir *consulte * ami,*
è quasi sicuro del buon successo. — Non bisogna opporsi al-
presque sûr succès. — *pron. ne faut pas. opposer*
l'opinione di colui che si vuol persuadere. — La moda è un ti-
opinion on veut persuader. — *mode ty-*
ranno di cui bisogna seguire le leggi e i capricci. — Vi sono delle
ran faut suivre loi caprice. — *Il y a*
persone che odiamo, e altre che amiamo senza sapere perchè.
personne haïssons, et pr. aimons sans savoir pourquoi.
Si prova un vero piacere nell'incontrar gli occhi di quello a cui si
On éprouve vrai plaisir à rencontrer œil l'
è testè fatto un dono. — Sono due sorelle: a quale date la pre-
on vient de donner. — *pron. sont sœur, art. donnez pré-*
ferenza? — Lo studio al quale attendo. — L'uomo del quale
férence? — *étude f. m' applique.* — *homme*
il procedere è regolare, e le cui azioni sono oneste, è più feli-
conduite f. est régulier action sont honnête, heu-
ce di quello che si abbandona alle sue passioni. — Ciò che vi
reux abandonne pr. passion. — *y*

Digitized by Google

è di più dilicato in un' opera si perde quando si traduce in un
a délicat dans ouvrage perd lorsqu' on le traduit dans
altra lingua: è come un' essenza squisita il cui profumo sot-
autre langue: pron. est comme essence exquis le parfum sub-
tile si svapora quando si versa da un vaso in un altro. — Non
til épapore lorsqu'on le verse, vase dans — Il n'
v' è alcuno che non abbia una virtù o un vizio dominante a'quali at-
y a personne n'ait vertu ou vice dominant at-
tribuisce tutte le sue azioni. — Vi sono delle occasioni in cui il si-
*tribue * action. — Il y a occasion si-*
lenzio e la semplicità sono più eloquenti e preferibili al favellare e
lence et simplicité sont éloquent préférable discours,
all' ostentazione. —
ostentation. —

DE' PRONOMI ASSOLUTI.

I pronomi *assoluti* diconsi tali perchè nel discorso stanno senza riferirsi ad alcuno antecedente o nome già espresso nella frase, e sono *qui*, *que*, *quel*, *quoi*, *où*:

QUI ne fait des heureux n'est pas digne de l' être,	chi non fa la felicità degli altri non è degno di esser felice.
Elle ne sait QUE dire,	non sa che dire.
Lâche QUI veut mourir, courageux QUI veut vivre,	vile chi vuol morire, coraggioso chi vuol vivere.
Je voudrais savoir QUEL avantage il en a retiré,	vorrei sapere qual vantaggio ne ha ritratto.
Il y a dans cette affaire je ne sais QUOI qui ne me plait pas,	v' è in quest' affare non so qual cosa che non mi piace.
Où aspirez-vous?	ove aspirate?

DE' PRONOMI INTERROGATIVI.

I pronomi *interrogativi* sono gli stessi che i pronomi assoluti, perchè non hanno antecedente, nè differenza fra loro per adoperarsi solo nelle interrogazioni:

QUI aimez-vous?	a chi volete bene?
QUI est-ce qui vous l' a dit? / *QUI vous l' a dit?*	chi ve lo ha detto?

Digitized by Google

De QUI *parlez-vous ?*	di chi parlate ?
Qu' est-ce que vous faites ? / *Que faites-vous ?*	che fate ?
Qu' est-ce que c'est que cela ? / *Qu' est-ce que c' est ?*	che cosa è ?
Qu' est-ce que l' histoire ?	che cosa è l' istoria ?
A QUI *vous adressez-vous ?*	a chi vi dirigete ?
Quoi de plus satisfaisant pour des parents que des enfants sages et laborieux ?	che cosa più soddisfacente pei genitori che de' figli savi e laboriosi ?
De QUOI *vous occupez-vous ?*	di che vi occupate ?
A QUOI *pensez-vous ?*	a che pensate ?
Qu' est-ce QUE *cela signifie ?*	che significa ciò ?
Quel parti prendrons-nous ?	a qual partito ci appiglieremo ?
Lequel de ces deux draps choisirez-vous ?	qual di questi due panni sceglierete ?
Quelle satisfaction voulez-vous ?	Qual soddisfazione volete ?
Laquelle de ces deux étoffes préférez-vous ?	quale di queste due stoffe preferite ?
Où allez-vous ?	ove andate ?
D' où viennent-ils ?	donde vengono ?
Par où passerons-nous ?	per dove passeremo ?

I pronomi *quel, quelle, quels, quelles* prendono l' articolo semplice o composto quando hanno un antecedente dal quale possono essere preceduti, o seguiti per trasposizione :

De ces deux amis, LEQUEL *préférez-vous, e* DUQUEL *parlez-vous ?*	di questi due amici quale preferite, e di quale parlate ?
Lequel des chevaux que vous avez vus choisirez-vous ?	quale de' cavalli che avete veduto sceglierete ?

Ma detti pronomi non prendono articolo quando sono immediatamente seguiti da un sostantivo o dal verbo *être* :

Quel compte avez-vous fait ?	quale conto avete fatto ?
Quelle résolution prendrez-vous ?	quale risoluzione prenderete ?

Digitized by Google

QUELS sont les vœux que vous quali voti avete formati?
avez formés?

QUELLES sont leurs préten- quali sono le loro pretensioni?
tions?

ESERCIZIO XXVIII.

GLI ALLIEVI AGGIUNGERANNO I PRONOMI OSSOLUTI E INTERROGATIVI E LE ALTRE PARTI DELL' ORAZIONE CHE QUI MANCANO.

Chi vive amato da tutti per sempre dovrebbe vivere. — Chi sa per-
vit aimé à jamais devrait vivre. — sait par-
donare è generoso; chi si vendica è vile. — Chi sono quei giova-
donner généreux; venge vil. — sont jeune
ni? — Chi non fa del bene non è degno d' esser felice. —
gens? — ne fait bien n' est pas. digne être heureux. —
Chi scegliete per compagna? — Chi vuol discorrere sopra ogni co-
*choissez- compagne? — veut parler sur tout **
sa, parla spesso a caso. — Chi amate? A che riflettete? —
parle souvent au hasard. — aimez-? réfléchissez-? —
Vi è non so che ne' suoi occhi che mi piace. — Che cosa
Il y a non sais dans œil plaît. — pron. de
è più soddisfacente per un maestro zelante che veder progredire i
** satisfaisant maître zélé que de voir profiter **
suoi allievi? — Quale di questi oggetti sceglierete? Che serve all' in-
élève. — objet choisirez-? sert in-
sensato aver grandi beni, poichè non può impiegarli ad ac-
sensé d' avoir pre. grand bien, puisqu' ne peut employer ac-
quistar la sapienza? — Che cosa è la vera commedia? è l'arte
quérir sagesse? — vrai comédie? pron. est art
d' insegnare la virtù e la decenza in azione e in dialoghi, ec. —
enseigner vertu bienséance en action en dialogue. —
Chi volete? Che cosa è più amabile della virtù? — Che volete ch' io
*voulez? pron. * * de aimable vertu? — voulez*
faccia? e che fareste voi stesso? Ove andate? Quale di queste due
fasse? feriez- allez-?
strade sceglieremo? — Per dove comincerete? Qual è l' uomo che
route choisirons-? — commencerez-?

Digitized by Google

non s' inganna mai? — Quale risposta ci date? — Di chi parlano
ne trompe jamais?— réponse donnez?— parlent
esse? — Che fanno essi? — Chi ha detto loro ciò? — Quali rac-
? — font ? — a ? — con-
conti vi hanno fatto? — Ove si rifuggiranno? — Di quale casa
te ont fait? — réfugieront-? — maison
volete fare acquisto? — Che cosa dimandate? — Che cosa è?
voulez-faire l'acquisition?— pron. * *demandez?* —
Per dove ce ne anderemo? — Da dove uscite? — Avete comprato
en irons-? — sortez- — Vous avez acheté
due carrozze: di quale vi servirete oggi? Quale con-
carrosse m. art. pron. servirez- aujourd' hui? con-
solazione ci recate? Quali sono i suoi dritti? Quale di questi
*solation apportez-? sont * droits?*
due abiti metterete nell' armadio? Che cosa più dolce per un cuore
*habits mettrez- armoire? pron. * pre. doux cœur*
sensitivo che l' aver sottratto un infelice alla disperazione?
sensible que d' avoir tiré malheureux du désespoir m.?
A che pensano elleno? Di che si occupano eglino? Quali sollievi
pensent ? occupent ? soulagement
daremo loro? Quali di queste signorine vogliono andare con voi?
donnerons ? demoiselle veulent aller ?
Che cosa è la virtù? è la fedeltà costante nel compiere le
vertu? pron. est fidélité constante à remplir
obbligazioni che la ragione ci detta. —
obligation raison dicte. —

DE' PRONOMI INDEFINITI.

I pronomi indefiniti rappresentano le persone o le cose in modo indeterminato. Detti pronomi sono 1.° quelli che adoperati come sostantivi senza essere da questi accompagnati son veri pronomi: *On*, si; *quiconque*, chiunque; *chacun*, ciascuno, ciascheduno, ognuno; *autrui*, altrui; *personne*, nessuno; *rien* niente, nulla; *quelqu' un*, qualcheduno, alcuno, qualcuno.

Digitized by Google

ESEMPI.

ON garde sans remords ce qu' ON acquiert sans crimes,	si possiede senza rimorsi ciò che si acquista senza colpe.
QUICONQUE agit mal doit tôt ou tard s' en repentir,	chiunque opera male presto o tardi deve pentirsene.
CHACUN aime son pays,	ciascuno ama il suo paese.
Ne faites A AUTRUI que ce que vous voudriez qu' ON vous fît.	non fate agli altri che quello vorreste fosse fatto a voi.
PERSONNE n' est aussi heureux que celui qui se contente de peu;	niuno è così felice come chi si contenta di poco.
RIEN n' est plus beau que la modestie,	niente è più bello che la modestia.
QUELQU' UN vous appelle,	qualcheduno vi chiama.

2. Quelli che sono aggettivi indefiniti quando sono uniti a nomi e pronomi : *nul*, niuno ; *tel*, tale; *plusieurs*, parecchi ; *l' un l' autre*, l'un l'altro ; *l'un et l' autre*, l' uno e l'altro :

NUL n' est content de sa fortune,	niuno è contento della sua fortuna.
TEL brille au second rang qui s' éclipse au premier,	taluno fa molta figura al secondo posto, e cattiva al primo.
PLUSIEURS sont de cet avis,	parecchi sono di questo parere.
Ces deux écrivains s'estiment L' UN L' AUTRE,	questi due scrittori si stimano l' un l' altro.
Nous sommes L' UN ET L' AUTRE disposés à vous secourir.	siamo l' un e l' altro disposti a soccorrervi.

Il pronome *ON* è spessissimo adoperato in francese, specialmente ne' gallicismi.

ON deriva da *homme*, e può tradursi in italiano per *si*, *uomo*, *uno, ec.*

ON è sempre soggetto, e si unisce solo alla terza persona singolare del verbo ;

Digitized by Google

On ne surmonte le vice qu'en le fuyant,	non si trionfa del vizio che fuggendolo.

On si ripete innanzi ad ogni verbo a cui serve di soggetto :

On le loue, *on le menace*, *on le caresse*,	è lodato, è minacciato, è carezzato.

On col verbo prenominale traducesi per *uomo* o *uno :*

On se répent, mais trop tard d' avoir péché,	l' uomo o uno si pente, ma troppo tardi, d' aver peccato.
On se flatte de réussir, on se trompe.	l' uomo o uno si lusinga di riuscire, l'uomo o uno s'inganna.

Generalmente nelle interrogazioni *on* si pospone al verbo, e quando si parla in confidenza ad una o più persone che non si voglion nominare :

Que dit-on d' eux,	che si dice di loro ?
Que fait-on de beau ?	che si fa di bello ?

Se il verbo che precede *on* termina in vocale, si frappone un *t eufonico* tra il verbo e *on*, in mezzo a due tratti d' unione :

Où va-t-on?	dove si va?
Parla-t-on de moi?	si parlò di me.

Per eufonia ossia per dolcezza di pronunzia si antepone *l'* a *on*, ogni volta che è preceduto da una delle voci *et*, *si*, *ou*, *où*, *qui*, *aussi*, *ainsi*, e da *que* se immediatamente è seguito da una parola cominciante dalla sillaba *com* o *con :*

Et l' on veut toujours vaincre,	e si vuol sempre vincere.
Si l'on agit loyalement, vous serez récompensé,	se si procede con lealtà, sarete ricompensato.
Ou l'on me reçoit bien ou l'on ne me revêrra plus,	o son bene accolto, o non mi farò più veder.
Le lieu, *où l' on m'envoie*,	il luogo dove son mandato.
On aime pas à voir ceux à qui l'on doit beaucoup, aussi l' on a tort,	non piace veder quelli cui si deve molto, perciò si ha torto.

Digitized by Google

L' argent QUE L' ON COMPTE *est pour vous*,	il danaro che si conta è per voi.
Ce QUE L' ON *conçoit bien s' énonce clairement*,	ciò che è ben compreso esprimesi con chiarezza.

Ma se *on* è seguito da parola cominciante da *l*, *on* non prende innanzi sè la *l* eufonica, benchè preceduto da una delle parole *et*, *si*, *ou*, *où*, *qui*, *aussi*, *que*. Non potrebbesi dire *et l' on le voit*, sì bene:

Et ON LE *voit*,	si vede.
Si ON LE *lit*,	se si legge.

Il pronome indefinito *on* seguito da uno de' pronomi personali *me*, *te*, *lui*, *nous*, *vous*, *leur*, adoperato come reggimento indiretto, traducesi nei modi seguenti:

ON ME *donne*,	mi si dà, mi è o mi viene dato.
ON TE *répond*,	ti si risponde, ti è, o ti viene risposto.
ON LUI *dit*,	gli si dice, gli è o gli viene detto.
ON NOUS *parle*,	ci si parla, ci è, o ci viene parlato.
ON VOUS *promet*,	vi si promette, vi è o vi viene promesso.
ON LEUR *doit*,	si deve loro, loro è o loro viene dovuto.

On adoperato con gli stessi pronomi *me*, *te*, ec, e coll' avverbio di negazione *ne* si esprime prima di *ne* e de' pronomi *me*, *te*, ec; all' opposto il pronome corrispondente *si* è posto dopo le particelle *non*, *mi*, *ti*, ec, in italiano, come vedremo negli stessi esempi di sopra adoperati negativamente:

ON NE ME *donne pas*,	non mi si dà, non mi è o viene dato.
ON NE TE *répond pas*,	non ti si risponde, non ti è o ti viene risposto.
ON NE LUI *dit pas*,	non gli si dice, non gli è o gli viene detto.
ON NE NOUS *parle pas*,	non ci si parla, non ci è o ci viene parlato.
ON NE VOUS *promet pas*,	non vi si promette, non vi è o vi viene promesso.
ON NE LEUR *doit pas*,	non si deve loro, non è, o viene loro dovuto.

Se poi *on* è seguito da uno de' pronomi *me*, *te*, *le*, *la*, *nous*, *vous*, *les*, adoperati come reggimenti diretti, *on* non traducesi in

Digitized by Google

italiano, perchè in italiano il verbo si fa passivo mentre in francese è attivo:

On me trompe,	sono ingannato;	*on la voit*,	è veduta.
On t' appelle,	sei chiamato;	*on nous loue*,	siamo lodati.
On le gronde,	è sgridato;	*on nous blâme*,	siamo biasimati.

Quiconque è ordinariamente maschile singolare, si adopera per le persone, e significa *quelque personne que ce soit*, qualunque siasi persona.

Quelqu' un ha due significati diversi: adoperasi assolutamente, cioè senza riferirsi ad un sostantivo, e relativamente, cioè con rapporto ad un sostantivo.

Quando non si riferisce ad un sostantivo significa *une personne*, come: *quelqu' un me l' a dit*, qualcuno me lo ha detto.

In questo senso si adopera solo per le persone, e non si adopera al femminile e al plurale se non quando è soggetto.

Quando *quelqu' un* si riferisce ad un sostantivo si adopera per persone e per cose, e si unisce ad un nome o ad un pronome preceduto dal pronome *en*, o dalla preposizione *de*, e si adopera per ambi i generi e numeri:

Connaissez-vous quelques-uns de ces messieurs?	conoscete alcuni di questi signori?
Quelques-unes de ces dames?	alcune di queste signore?
J' en connais *quelques-uns, quelques-unes*,	ne conosco alcuni, alcune.
Avez-vous encore de ces marchandises?	avete ancora di queste mercanzie?
Je crois en avoir quelques-unes,	credo averne alcune.

Quelqu' un si adopera talvolta solo quando il nome a cui si riferisce è stato espresso innanzi:

Ces fleurs sont belles, mais quelques-unes ont des épines,	questi fiori sono belli, ma alcuni hanno delle spine.

Quelques-uns, quelques-unes si traducono in italiano per *alcuni, alcune*.

Digitized by Google

Chacun significa *toute personne*, ogni persona; non si adopera in questo senso per le cose, nè ha plurale, ha poi ambi i generi:

Chacun de nous prendra son parti,	ciascuno di noi prenderà la sua determinazione.
Chacune de ces demoiselle a son talent,	ognuna di queste signorine ha il suo ingegno.

Chacun si adopera per le porsone e per le cose quando si riferisce a qualche termine che precede o che segue; allora ha un significato individuale e distributivo, e va adoperato in ambi i generi:

Chacune d'elles fut surprise,	ognuna di esse fu sorpresa.
Ces tableaux ont chacun leur mérite,	questi quadri hanno ognuno il loro merito.

Autrui, si adopera solo per le persone, non ha nè genere nè numero ed è sempre reggimento indiretto:

Observez les défaut d'autrui, mais n'en parlez jamais,	osservate i difetti altrui, ma non ne parlate mai.
Ne fais aucun tort à autrui,	non fare alcun torto agli altri.

Personne quando è pronome indefinito non prende articolo nè alcun altro determinativo, si adopera solo per le persone, è sempre maschile e singolare, e sottomette alle stesse regole le parole alle quali si riferisce. Si adopera con la negativa e senza.

Con negativa espressa per *ne* significa *nul homme*, nessun uomo: *personne ne le connaît*, nessuno lo conosce.

Senza negativa *personne* si adopera ordinariamente nelle frasi che esprimono dubbio, incertezza, o che sono interrogative; allora significa *qualcheduno:*

Je doute que personne ait mieux peint la nature que Gesner,	dubito che qualcheduno abbia dipinto la natura meglio di Gesner.
Personne a-t-il jamais raconté plus naïvement que La Fontaine?	nessuno ha mai raccontato più ingenuamente che La Fontaine?

Autre è di ambi i generi e numeri, serve a distinguere le persone e le cose, e si adopera con l'articolo e i suoi equivalenti.

Digitized by Google

Autre è considerato come pronome quando non è unito ad alcun sostantivo, e non è accompagnato da pronome:

Un AUTRE *que moi ne vous parlerait pas avec autant de franchise,*	un altro non vi parlerebbe con tanta franchezza come me.

*L'*UN *L'*AUTRE, si adopera in ambi i generi e numeri, al maschile fa *l' un l' autre*, l' un l' altro; *les uns les autres*, gli uni gli altri; al femminile *l'une l'autre*, l' una l'altra; *les unes les autres*, le une le altre. Si adopera per le persone e per le cose, e riceve l' articolo innanzi ad ogni parola che lo compone. *L'un l'autre,* ec, esprimono un' idea di pluralità e di reciprocità nel medesimo tempo:

Florestan et Amédée s'aiment L' UN L' AUTRE *en bons frères,*	Florestano e Amedeo si amano l' un l' altro da buoni fratelli.
Ces amis s'estiment LES UNS LES AUTRES,	questi amici si stimano gli uni gli altri.
Henriette et Thérèse se chérissent L'UNE L'AUTRE *tendrement.*	Enrichetta e Teresa si amano l'una l' altra teneramente.
Ces demoiselles s' aident toujours LES UNES LES AUTRES,	queste signorine si ajutano sempre le une le altre.

Quando la reciprocità ha luogo tra due oggetti solamente si fa uso di *l' un l' autre* al singolare, e se vi fussero più di due oggetti si esprimerebbe con *les uns les autres*, ec. al plurale. *L' un l'autre* adoperato separatamente dinota la divisione di più persone e di più cose, e forma due pronomi che or sono soggetto, ora reggimento diretto o indiretto.

*L'*UN ET *L'*AUTRE esprimono solo due persone o due cose quando sono adoperati in singolare: sono di ambi i generi e numeri, e ricevono l' articolo. Nell' uno e nell' altro genere e numero possono essere *soggetto*, *reggimento diretto,* e *indiretto;* e nel plurale *les uns et les autres* dinotano la riunione di più persone o di più cose, senza esprimer mai l' idea di reciprocità; possono essere uniti o separati nella stessa frase:

*L'*UN ET *L'*AUTRE *rapportent les mêmes circostances*,	l'uno e l'altro riferiscono le stesse circostanze.

Digitized by Google

Les uns et les autres se distinguèrent bien,	gli uni e gli altri segnalaronsi bene.
Ils voulaient détruire l'une et l'autre armée,	volevano distruggere l'una e l'altra armata.
Il donna aux uns et aux autres ce qui leur appartenait,	diede agli uni e agli altri ciò che loro apparteneva.
Les uns disent que oui, les autres disent que non.	alcuni dicono di sì, alcuni dicono di no.

Les uns et les autres si possono tradurre in italiano *per gli uni e gli altri*, e per *alcuni* come già si è veduto ne' precedenti esempi, ed allora il verbo si adopera al plurale con detti pronomi. Se poi si tradurrà *les uns les autres* coi pronomi *chi*, *quale* in italiano il verbo si adopererà in singolare come ne' seguenti esempi;

Les uns frappent à la proue et les autres à la poupe,	chi ribatte da proda, e chi da poppa.
Ils vinrent me trouver, *Les uns pour une affaire et les autres pour une autre.*	vennero a trovarmi qual per una bisogna, e qual per un' altra.

Tel, *telle* è pronome indefinito nelle seguenti frasi e simili, e non si adopera mai al plurale:

Tel se dit votre ami, qui souvent est votre pire ennemi,	tale dicesi vostro amico, il quale sovente è il vostro peggior nemico.
Telle refuse aujourd'hui un bon parti qui voudrait bien en profiter plus tard.	tale rifiuta oggi un buon partito la quale vorrebbe profittarne più in là.

Quelque seguito da un verbo scrivesi in due parole *quel que*, ed allora *quel* accordasi col soggetto del verbo in genere e numero, ed è considerato come aggettivo:

Quel que soit votre droit vous devez être politique,	qualunque sia il vostro dritto, dovete esser politico.
Quels que soient les humains il faut vivre avec eux,	quali si sieno gli uomini, bisogna vivere con loro.
Quelles que soient vos intentions, vous aurez tort,	quali si sieno le vostre intenzioni, avrete torto.

Digitized by Google

3.° DELLE ESPRESSIONI PRONOMINALI.

QUI QUE CE SOIT, chicchessia; *QUOI QUE CE SOIT*, checchessia; *QUOI QUE*, checchè; *qui que ce soit* si adopera solo per le persone, al maschile singolare, con negazione o senza, con preposizione o senza.

Adoperato senza negazione *qui que ce soit* significa *quiconque*, chiunque, oppure *quelque personne que ce soit*, qualunque persona si sia:

A QUI QUE CE SOIT que nous parlions, nous devons être polis.	con chicchessia parliamo, dobbiamo esser civili.
QUI QUE CE SOIT qui me demande, dites que je suis occupé,	chicchessia dimandi di me, dite che sono occupato.

Adoperato con negazione significa *nessuno*:

Je n' envie la fortune de QUI QUE CE SOIT,	non invidio la fortuna di chicchessia.
On ne doit jamais mal parler de QUI QUE CE SOIT,	non si dee mai dir male di chicchessia.

Quoi ce soit si adopera solo per le cose, è sempre maschile e singolare, e viene adoperato egualmente con negazione o senza, con preposizione o senza.

Senza negazione significa *quelque chose que*, qualunque cosa che:

QUOI CE SOIT qu' elle dise, elle ne me persuadera pas,	checchè dica, non mi persuaderà.

Con una negazione significa *niente*:

Quelque mérite que l' on ait, on ne peut, si l' on n' a ni bonheur, ni protection, réussir à QUOI QUE CE SOIT,	qualunque merito si abbia, se non si ha nè sorte nè protezione, non si può riuscire in nulla.
Ceux qui ne s' occuppent à QUOI QUE CE SOIT d' utile, me paraissent fort méprisables,	quelli che non si occupano in checchessia di utile, mi sembrano molto spregevoli.

Digitized by Google

Quoi que scrivesi in due parole quando significa *quelque chose que*, qualunque cosa che :

Quoi que vous en disiez, cette position me plaît, checchè ne diciate, questa posizione mi piace.

ESERCIZIO XXIX.

GLI ALLIEVI AGGIUNGERANNO I PRONOMI INDEFINITI, LE ESPRESSIONI PRONOMINALI E LE ALTRE PARTI DEL DISCORSO CHE QUI MANCANO.

Operate, miei figliuoli, sempre con prudenza; non si possono
Agissez, enfant, toujours prudence; pron. ne saurait
prendere troppe precauzioni. — Vi sono pochi pericoli,
avoir trop pr. précaution. — Il est peu pr. danger, pr.
mali, afflizioni che non si possano evitare con la previdenza. —
mal, pr. afflixion, qu' pron. ne puisse éviter prévoyance. —
Fate sparire, o grande Iddio, dalla terra in cui siamo chiunque
Faites disparaître, grand Dieu terre sommes
sparge con piacere il sangue del suo simile. — Qualcheduno ha
répand plaisir sang pr. semblable. — a
detto che l' anima del mondo è il sole. — Ciascuno ha i suoi di-
*dit que âme monde est soleil. — a * dé-*
fetti. — Non si trova nessuno che non abbia, in qualche punto,
faut. — pron. ne trouve n' ait, en point,
bisogno che gli si perdoni. — Alle debolezze altrui si deve compa-
besoin qu' pardonne. — faiblesse pr. doit compa-
tire; e poichè si vive insieme, bisogna tollerarsi. — Più uno è
tir; puisqu' vit ensemble, il faut supporter. — est
grande, più è debitore al publico. — Non vi è nessuno che
grand pron. redevable public. — Il n' y a
non sia esposto ad aver nemici. — Siamo severi per noi soli
ne soit exposé avoir art. ennemi. — Soyons sévère seul
e indulgenti per altrui; sopportiamo senza mormorare tutti i difetti
et indulgent supportons sans humeur defaut
degli altri. — Quanto è crudele e assurda quella gloria che
— Qu' elle est cruel et absurde gloire

Digitized by Google

induce gli uomini a distruggersi gli uni gli altri. — Ciascuno ha le
porte homme détruire — a *
sue inclinazioni. — Nessuno è così felice come voi. — Niente
inclination. — n' est heureux —
è più bello che l' esser caritatevole. — Avete incontrato alcune
n' est beau d' être charitable. — rencontré
di quelle signore? — Ho già veduto alcuni de' nostri compagni. —
dame ? — J'ai déjà vu de compagnons. —
Niuno è contento di quel che possiede. — Tal semina che spesso
n' est content possède. — sème souvent
non raccoglie e tal raccoglie che non ha mai nulla seminato. —
ne recueille pas ; recueille n' a jamais semé. —
Parecchi si sono ingannati volendo ingannare gli altri. — Le
sont trompé en voulant tromper —
passioni nemiche le une delle altre sono in uno stato perpetuo di
passion ennemi sont état perpetuel
guerra. — Tutti i suoi progetti si distruggono gli uni gli altri. —
*guerre. — * projet détruisent —*
Racine e Fénélon possedevano l' uno e l' altro, al più alto grado,
Racine Fénélon possédaient haut degré,
l' arte di eccitare le emozioni più tenere e più vive. — Ho letto
art. exciter émotion art. *tendre* art. *vif. — pron. ai lu*
l' Iliade e l' Eneide; l' una e l' altra mi hanno incantato; ammiro
Iliade et Enéide; ont enchanté; admire
l' una e l' altra. — Si deve, per quanto si può, vincere la sua disa-
*— doit autant qu' peut, vaincre * mala-*
dattaggine; non bisogna per ciò che un poco di attenzione. — Si
dresse ; il ne faut peu attention. —
perde, si rompe tutto, si cade, o uno si ferisce sempre per man-
*perd, brise tombe, ou blesse, toujours * faute*
canza di cure e di riflessione. — Uno si corregge qualche volta me-
soin et réflexion. — corrige quelquefois
glio per la vista del male che per l' esempio del bene. — Si mette
mieux vue mal exemple bien. — met
in salvo dai colpi della sorte ciò che si dà a' suoi amici. — Uno
à l' abri coup sort m. donne pr. ami. —

Digitized by Google

si serve di parecchi nomi per esprimere la stessa cosa; intanto
sert nom exprimer chose; cependant
se sono esaminati tutti questi nomi, gli uni dopo gli altri, si trove-
si examine nom, après trouve-
rà che hanno, ciascuno, il loro significato particolare. — Si va
*ra ont, * signification f. particulier. — va*
e si viene dove si vuole, e non si dice nulla; perchè se si conta ciò
vient où veut, ne dit, car si conte
che si è capito, uno può scovrirsi. — Il danaro che si affida a
a compris, découvrir. — argent confie
chiunque si presenta, e che si presta troppo facilmente è quasi per-
présente, prête trop facilement quasi per-
duto, e si vede nelle mani degli altri, senza che si possa goderne;
du; voit main sans puisse jouir;
se si chiede vi è negato. — Ciascuno ha le sue sciagure. —
*si le demande nie. — a * malheurs. —*
Ciascheduna di queste signorine ha il suo merito. — Non deside-
*demoiselle a * mérite. — Ne dési-*
rate la roba altrui. — Non fate ad altrui che ciò che vorreste
rez pas. bien m. pr. — Ne faites voudriez
fosse fatto a voi stesso. — Mi si risponde di lui. — Non ti si fa
qu' vous fit — répond — fait
sperar niente. — Gli viene assicurato che riuscirà. — Si parlerà lo-
espérer — assure qu' réussira. — parlera
ro del vostro affare. — È lusingato. — Non è affatto conosciuto. —
pr. affaire. — flatte. — pron. ne connaît point —
Non sei chiamato. — Sono vedute. — Non siamo lodati. —
appelle pas. — voit. — loue pas. —
Ci è proposto un servitore. — Vi viene conceduto tutto ciò che
propose domestique. — accorde
avete chiesto. — Non mi sarà data la mia eredità. — Non
*avez demandé. — donnera * héritage m. —*
ci è parlato della vostra dimanda. — Non son loro spedite le loro
*parle pr. demande. — expédie pas * leur*
mercanzie. — Non sarà sgridato. — Presentate questo fo-
marchandise. — grondera pas. — Présentez feuil-

Digitized by Google

glio ; si è già letto. — Chiunque non fa del bene agli infelici
le f. l'a déjà lu. — ne fait pas bien malheureux
non è degno d'esser uomo. — Che si fa di questi oggetti ? Che
n'est pas. digne être homme. — fait- objet?
dirassi di voi? Ciò che vi si racconta è verissimo. — Quel che
dira- ? conte è vrai. —
ben si comprende s' impara facilmente. — Non ho veduto nessuno
comprend bien apprend facilement.— Je n' ai vu
così temerario come questi fanciulli. — Bossuet e Fénélon ebbero
de si téméraire enfant. — eurent
un genio superiore ; ma l' uno aveva più di quella grandezza che ci
génie supérieur; mais avait grandeur
eleva, di quella forza che ci atterra ; l' altro, più di quella dolcezza
élève, force terrasse; douceur
che c' incanta, che c' interessa. — Niuno è contento della sua sor-
charme, intéresse. — n' est content pr. sort
te. —Tale è il carattere degli uomini, non sono mai contenti
m. — caractère homme, qu'ils ne sont jamais contents
di ciò che posseggono. — Qualunque sia il merito di quest' uomo,
possèdent. — mérite homme,
non riuscirà. — Checchè facciate per persuaderlo, tutto è inu-
ne réussira pas.— fassiez persuader inu-
tile. — Quali che siano le sue intenzioni, saprò indovinarle. —
*tile. — soient * intention, saurai deviner. —*
Checchè ne pensiate, la cosa andrà così. — Dove si va, mia
pensiez, chose ira ainsi. — Où va
bella amica ? Mandatemi chicchessia de' vostri prodi. — Checchessia
beau ami ? Envoyez- pr. brave. —
ch' ella dica non mi persuade. — Non invidio la sorte di
dise pron. persuade pas. — n' envie fortune
chicchessia. — Quali che siano i vostri mezzi, verrano meno; se
*— * moyen, échoueront; si*
non si ha nè danaro nè sorte, non si può riuscire in checchessia.—
n' a ni argent ni bonheur peut réussir —

Digitized by Google

LEZIONE XII.

DEL VERBO.

Il verbo è quella parola per eccellenza che esprime l' affermazione. Quando diciamo « *Dieu est juste* » Dio è giusto, affermiamo che la qualità *juste* conviene a Dio, e il vocabolo *est* che esprime quest' affermazione è un verbo.

Realmente vi ha un verbo solo, il quale è propriamente *être*, essere, perchè esprime l' *affermazione* da sè senza l'attributo, e quando presentasi sotto la sua forma semplice, sotto quella che gli è propria, come in questi tempi *je suis*, io sono; *j' étais*, io era; *je fus*, io fui; *je serai*, io sarò, chiamasi verbo *sostantivo*, perchè sossiste da sè.

Il verbo, oltre la significazione dell' *affermazione*, ha pure quella dell' *aggettivo* quando si presenta sotto una forma composta, cioè riunendo il verbo *être*, essere, e l' *aggettivo* o *attributo*. Diremo dunque che *aimer*, amare; *finir*, finire; *recevoir*, ricevere; *rendre*, rendere non sono realmente verbi se non perchè riuniscono in sè il verbo *être* e l'*attributo*. Nel verbo *aimer*, *c'est être aimant*, amare, è lo stesso che essere amante; *finir*, *c' est être finissant*, finire, è lo stesso che essere finiente. Così quando dico «*j'aime*» io amo, è lo stesso che se io dicessi: *je suis aimant*, sono amante, ec.

Da ciò possiamo ritrarre che tutti i verbi sono aggettivi, e che il verbo *être* è sostantivo.

DEL SOGGETTO.

Il soggetto è l'idea dell'affermazione espressa dal verbo, è la parola che rappresenta la persona o la cosa che fa l' azione del verbo. Corrisponde alle dimande *qui est-ce qui?* chi è che, o chi? per le persone, *qu'est-ce qui?* che cosa è che, o che cosa? per le cose: *j' adore le Seigneur*, io adoro il Signore; *la vertu plaît*, la virtù piace. *Qui est-ce qui adore le Seigneur?* chi adora il Signore? *je*, io; *qu' est-ce qui plaît?* checosa piace? *la vertu*, la virtù. Dunque *je*, et *la vertu* sono i soggetti de' verbi *adorer*, *plaire*.

DEL REGGIMENTO.

Il *reggimento* o caso del verbo è la parola che termina d' esprimere l' idea principiata da un'altra parola, e su la quale cade l'azio-

Digitized by Google

ne del verbo. *Adorer Dieu*, adorare Dio; *fidèle au roi*, fedele al re; *travailler pour son ami*, lavorare pel suo amico; *Dieu* compie l' idea principiata da *adorer*; *au roi*, l'idea principiata da *fidèle*; *pour son ami*, l' idea principiata da *travailler*. Dunque *Dieu*, *au roi*, *pour son ami* sono i reggimenti de' vocaboli *adorer*, *fidèle*, *travailler*. Sono appellati reggimenti per la specie di dominio che hanno compiendo l' idea principale.

Alcuni verbi hanno due reggimenti, *diretto*, e *indiretto*. Il primo compie la significazione del verbo, senza bisogno di altra parola. Corrisponde alla dimanda *qui?* chi? per le persone; e *quoi?* che? per le cose. *J' estime les élèves studieux*, stimo gli allievi studiosi; *j' apprecie l' étude*, apprezzo lo studio. *J' estime qui? les élèves studieux*, stimo chi? gli allievi studiosi; *j' apprécie quoi? l'étude*; apprezzo che? lo studio. *Les élèves studieux*, *l' étude* sono i reggimenti diretti de' verbi *j' estime*, *j' apprécie*.

Il reggimento *indiretto* compie il significato del verbo con una delle preposizioni *à*, *de*, *pour*, *en*, *avec*, *dans*, ec. Corrisponde a una delle dimande *à qui?* a chi? *de qui?* di chi? *pour qui?* per chi? *avec qui?* con chi? etc, per le persone: *Il écrit à Jean*, scrive a Giovanni; *il parle de vous*, parla di voi; *il écrit à qui?* scrive a chi? *à Jean*, a Giovanni; *il parle de qui?* parla di chi? *de vous*, di voi; *à Jean*, *de vous* sono i reggimenti indiretti de'verbi *écrire*, scrivere; *parler*, parlare. Per le cose il reggimento indiretto corrisponde ad una delle dimande *à quoi?* a che? *de quoi?* di che? *pour quoi?* per che? *avec quoi?* con che? *Je me dédie à l' étude*, mi dedico allo studio; *tu t' occupes de mes intérêts*, tu ti occupi de' miei interessi; *Je me dédie à quoi?* mi dedico a che? *tu t' occupe de quoi?* tu ti occupi di che? *à l' étude*, *de mes intérêts* sono i reggimenti indiretti de' verbi *se dédier*, dedicarsi; *s'occuper*, occuparsi.

OSSERVAZIONE.

Tra i pronomi alcuni sono reggimenti diretti, e sono *le*, *la*, *les*, *que*; altri, indiretti per la preposizione che in sè contengono, e sono *lui*, *leur*, *dont*, *en*, *y*, i quali adoperansi per *à lui*, *à eux*, *duquel*, *de cela*, *à cela*.

Digitized by Google

Finalmente *me*, *te*, *se*, *nous*, *vous* sono or reggimenti diretti, or reggimenti indiretti. Sono reggimenti diretti quando significano *moi*, *toi*, *lui*, *nous*, *vous* : *il* ME *console*, cioè *il console moi*; *il te protége*, cioè *il protége toi*; *il se loue*, cioè *il loue lui*, ec.

Gli stessi pronomi sono reggimenti indiretti quando sono adoperati per *à moi*, *à toi*, *à lui*, *à nous*, *à vous* : *il me prête une plume*, cioè *il prête une plume à moi*; *je te parle*, cioè *je parle à toi*; *il se fait du tort*, cioè *il fait du tort à lui*; *nous nous écrivons*, cioè *nous écrivons à nous*; *je vous succède*, cioè *je succède à vous*; *ils se répondent*, cioè *ils répondent à eux*.

DELLE DIFFERENTI SPECIE DI VERBI.

Il verbo sostantivo *être* serve, egli è vero, a formare tutti gli altri verbi, come abbiamo accennato, ed è perciò il solo verbo che vi sia. Ma gli uomini avendo unito in molte circostanze qualche attributo particolare coll' affermazione, hanno fatto di questa riunione cinque altre specie di verbi, che diconsi *aggettivi*, perchè riuniscono in una sola parola l' affermazione, e ciò che si attribuisce al soggetto.

Questi verbi aggettivi sono il verbo *attivo*, il *passivo*, il *neutro*, il *pronominale* e l' *impersonale*.

Il verbo *attivo* esprime l' azione del soggetto, ed ha o può avere un reggimento diretto. *Tu* AIMES *ton frère*, tu ami tuo fratello.

Egli è facile riconoscere il verbo attivo quando si può dopo collocare *quelqu' un*, qualcheduno; *quelque chose*, qualche cosa.

Il verbo *passivo* è l' opposto del verbo attivo, ed esprime un'azione ricevuta dal soggetto. Si forma dal verbo attivo, del quale si prende il reggimento diretto per fare il soggetto del verbo passivo: *Ton frère* EST AIMÉ *de toi*, tuo fratello è amato da te.

Il verbo *neutro* esprime come il verbo attivo, un' azione del soggetto; ma ne differisce per non poter aver reggimento diretto. *Je* VOYAGE *en France*, viaggio in Francia; *il* TRAVAILLE *avec zèle*, lavora con zelo. Non si può mettere dopo di esso ne *quelqu'un*, nè *quelque chose*. Non si può dire: *agir quelqu' un*, *marcher quelque chose*. Dunque *agir*, *marcher* sono verbi neutri.

Il verbo *pronominale* è quello che conjugasi con due pronomi del-

Digitized by Google

la stessa persona, come *je me*, *tu te*, *il se*, *nous nous*, *vous vous*, *ils se* : *JE M' abstiens*, io mi astengo ; *TU TE défends*, tu ti difendi, sono verbi pronominali.

Alcuni verbi pronominali non possono conjugarsi che con due pronomi, e sono chiamati verbi pronominali *essenziali* : *s' abstenir*, astenersi ; *se repentir*, pentirsi ; *s' emparer*, impossessarsi, ec. Infatti non si può dire : *j' abstiens*, astengo ; *je repens*, io pento ; *j' empare*, impossesso. Benchè dopo di essi, come dopo i verbi attivi, non si possa collocare *quelqu' un*, *quelque chose*, hanno tuttavia una significazione attiva, avendo per reggimento diretto il loro secondo pronome : *se prosterner*, prostarsi, è lo stesso che prostrar sé. Si vede chiaro che *se* è l' *accusativo del verbo* o il *reggimento diretto*.

Alcuni altri sono verbi pronominali *accidentali*, potendo essere verbi *attivi* o *neutri* : *je me donne*, io mi do, *Je me repose*, io mi riposo. Può quindi dirsi egualmente bene con un solo pronome : *je donne*, io do ; *je repose*, io riposo.

Il verbo *impersonale* non si adopera in tutti i suoi tempi se non alla terza persona singolare : *il faut*, bisogna ; *il y a*, vi è ; *il importe*, importa. Ha sempre per soggetto apparente il pronome *il*, preso indeterminatamente, poichè non è adoperato per verun nome o antecedente ; non è realmente il soggetto del verbo, è una specie di voce indicativa che significa *ecci*, ciò.

Tra i verbi impersonali alcuni sono veramente tali, cioè perchè non si adoperano mai se non alla terza persona del singolare, come *il pleut*, piove ; *il neige*, neviga. Altri sono ora impersonali e ora personali. *Convenir*, convenire ; *arriver*, accadere, sono impersonali in queste frasi: *IL CONVIENT que nous rapportions toutes nos actions à Dieu*, conviene che rapportiamo tutte le nostre azioni a Dio; *IL ARRIVE souvent qu'on rend service à des ingrats*, spesso accade che si presta servizio ad ingrati. Ma nelle seguenti frasi gli stessi verbi sono personali : *Pardonnez à votre fils*, *IL CONVIENT de son tort*, perdonate a vostro figlio, conviene del suo torto ; *mon frère m' a écrit*, *il arrive demain*, mio fratello mi ha scritto, arriva domani.

Digitized by Google

DELLE MODIFICAZIONI DEL VERBO.

Chiamansi *modificazioni* i cangiamenti di forme o di terminazioni che sono fatti nei verbi. Queste modificazioni sono quattro, cioè il *numero*, la *persona*, il *modo* e il *tempo*.

DEL NUMERO.

Il *numero* è la desinenza che prende il verbo per indicare il suo rapporto in singolare o in plurale: *je parle*, io parlo; *nous parlons*, noi parliamo; *tu chantes*, tu canti; *vous chantez*, voi cantate; *il bénit*, benedice; *ils bénissent*, benedicono.

DELLA PERSONA.

La *persona* è la desinenza che il verbo prende per indicare il soggetto della prima, seconda, o terza persona: *je parlai*, io parlai; *tu parlas*, tu parlasti; *il parla*, egli parlò.

DEL MODO.

Il *modo* è la forma che prende il verbo per esprimere come esso presenta l' affermazione.

Cinque sono i modi, *l' indicatif*, l' indicativo; *le conditionnel*, il condizionale; *l' impératif*, l' imperativo; *le subjonctif*, il congiuntivo; *l' infinitif*, l' infinito.

L' *indicativo* esprime l' affermazione in modo assoluto, determinato: *je* DORS, io dormo; *je* REMPLIS *mes devoirs*, io adempio i miei doveri.

Il *condizionale* esprime l' affermazione sotto l' idea di condizione: *Les élèves s'* INSTRUIRAIENT *plus tôt, s' ils étudiaient avec zèle,* gli allievi s' istruirebbero più presto se studiassero con zelo.

L' *imperativo* esprime idea di comando, di preghiera, di desiderio, d' esortazione: AIMEZ *qu' on vous conseille et non pas qu' on vous loue*, preferite i consigli alle lodi.

Il *congiuntivo* esprime l' affermazione sotto la dipendenza di un altro verbo e in modo subordinato: *je désire que vous* PROFITIEZ *des leçons utiles*, bramo che profittiate delle lezioni utili.

Digitized by Google

L' *infinito* esprime l' affermazione senza determinazione di numero e di persona: *il est doux de* TRAVAILLER, *lorsqu' on voit accueillir favorablement son travail*, è piacevole il lavorare quando uno vede accolto favorevolmente il suo lavoro.

DEL TEMPO.

Il *tempo* è la desinenza o forma che fa conoscere a quale parte della durata corrisponde l' affermazione espressa dal verbo.

La durata non ammette che tre parti, il momento della parola, quello che precede, e quello che segue, cioè *le présent*, il presente; *le passé*, il passato; *le futur*, il futuro.

Poichè il passato e il futuro si compongono d'una moltitudine d'istanti, essi ammettono diversi gradi di anteriorità o di posteriorità, da cui risultano più specie di passati e di futuri. Il presente ammette un sol tempo, perchè l' istante in cui si parla, è un punto indivisibile. In tutto vi sono i tre tempi nominati.

Le présent, il presente, afferma che la cosa è nel momento che si parla: *Je* PARLE, io parlo; *J'* ÉCRIS, io scrivo.

L' imparfait, l' imperfetto, afferma l' azione incominciata, ma non compiuta: *J'* ÉTUDAIS *quand vous êtes entré*, io studiava quando voi siete entrato.

Le passé défini, il passato definito, esprime l'azione avvenuta in un tempo da molto trascorso: *je* LUS *ieri le livre que vous m' envoyâtes*, lessi ieri il libro che mi mandaste.

Le passé indéfini, il passato indefinito, esprime l' azione come avvenuta in un tempo da poco trascorso: *j'*AI ÉTUDIÉ *aujourd' hui*, ho studiato oggi.

Le passé antérieur, il passato anteriore, esprime l' affermazione avvenuta prima di un' altra in un tempo passato: *quand j'* EUS ÉTUDIÉ, *j'écrivis*, quando ebbi studiato, io scrissi.

Le plus-que-parfait, il piuccheperfetto, o trapassato, esprime l' affermazione passata in sè stessa, e rispetto ad un' altra egualmente passata: *j'* AVAIS FINI, *quand vous vîntes*, io avea finito quando voi veniste.

Le futur, il futuro, esprime l' affermazione in un tempo non ancora presente: *je me* REPOSERAI *demain*, mi riposerò domani.

Digitized by Google

Le futur antérieur, il futuro anteriore, esprime l' affermazione come anteriore ad un' altra avvenire : *j' AURAI TERMINÉ demain*, avrò terminato domani.

DELLA CONIUGAZIONE.

Scrivere o recitare di seguito i differenti modi d'un verbo con tutti i loro tempi, persone e numeri, dicesi *coniugare*.

I tempi sono *semplici* e *composti*.

I tempi *semplici* sono quelli che si coniugano senza gli ausiliari *avoir* o *être*: *j'aime*, io amo; *je bénissais*, io benediceva; *je reçus*, io ricevei.

I tempi *composti* sono quelli che si coniugano con uno dei tempi dell' ausiliare *avoir*:

1.° Ne' verbi attivi : *j' ai porté*, ho portato ; *j' ai fini*, ho finito; *j' ai reçu*, ho ricevuto.

2.° Nella maggior parte de' verbi neutri : *j' ai parlé*, io ho parlato ; *il a voyagé*, egli ha viaggiato.

3.° In alcuni verbi impersonali : *il ha importé*, ha importato ; *il a fallu*, è bisognato.

I tempi composti si coniugano con l' ausiliare *être* :

1.° Ne' verbi passivi : *je suis aimé*, io sono amato ; *nous sommes estimés*, noi siamo stimati.

2.° Nella maggior parte dei verbi impersonali : *il est arrivé*, è accaduto ; *il est resulté*, è risultato.

3.° In alcuni verbi neutri : *je suis allé*, io sono andato ; *il est tombé*, egli è caduto.

4.° Ne' verbi pronominali : *je me suis proposé*, io mi sono proposto ; *il s' est flatté*, egli si è lusingato.

In francese vi sono quattro coniugazioni le quali distinguonsi dalla terminazione del presente dell' infinito.

La prima ha l' infinito terminato in *er* come *parler* ;

La seconda in *ir* come *finir* ;

La terza in *oir* come *concevoir* ;

La quarta in *re* come *rendre*.

Ci faremo a coniugare in prima i verbi ausiliari, i quali son chiamati così perchè servono alla coniugazione degli altri verbi ne' loro tempi composti.

Digitized by Google

CONIUGAZIONE DEL VERBO AUSILIARE
AVOIR, *avere.*

Premier mode.	**Primo modo.**
INDICATIF	INDICATIVO
PRÉSENT.	PRESENTE.
J' ai,	Io ho.
Tu as,	Tu hai.
Il ou elle a,	Egli o ella ha.
Nous avons,	Noi abbiamo.
Vous avez,	Voi avete.
Ils ou elles ont.	Eglino o elleno hanno.
IMPARFAIT.	IMPERFETTO.
J' avais,	Io aveva.
Tu avais,	Tu avevi.
Il ou elle avait,	Egli o ella aveva.
Nous avions,	Noi avevamo.
Vous aviez,	Voi avevate.
Ils ou elles avaient.	Eglino o elleno avevano.
PASSÉ DÉFINI.	PASSATO DEFINITO.
J' eus,	Io ebbi.
Tu eus,	Tu avesti.
Il ou elle eut,	Egli o ella ebbe.
Nous eûmes,	Noi avemmo.
Vous eûtes,	Voi aveste.
Ils ou elles eurent,	Eglino o elleno ebbero.
PASSÉ INDÉFINI.	PASSATO INDEFINITO.
J' ai eu,	Io ho avuto.
Tu as eu,	Tu hai avuto.
Il ou elle a eu,	Egli o ella ha avuto.
Nous avons eu,	Noi abbiamo avuto.

Digitized by Google

Vous avez eu,	Voi avete avuto.
Ils ou elles ont eu,	eglino o elleno hanno avuto.

PASSÉ ANTÉRIEUR.	PASSATO ANTERIORE.
J' eus eu,	Io ebbi avuto.
Tu eus eu,	Tu avesti avuto.
Il ou elle eut eu,	Egli o ella ebbe avuto.
Nous eûmes eu,	Noi avemmo avuto.
Vous eûtes eu,	Voi aveste avuto.
Ils ou elles eurent eu,	Eglino o elleno ebbero avuto.

PLUS-QUE-PARFAIT	PIUCCHEPERFETTO.
J' avais eu,	Io aveva avuto.
Tu avais eu,	Tu avevi avuto.
Il ou elle avait eu,	Egli o ella aveva avuto.
Nous avions eu,	Noi avevamo avuto.
Vous aviez eu,	Voi avevate avuto.
Ils ou elles avaient eu,	Eglino o elleno avevano avuto.

FUTUR.	FUTURO.
J' aurai,	Io avrò.
Tu auras,	Tu avrai.
Il ou elle aura,	Egli o ella avrà.
Nous aurons,	Noi avremo.
Vous aurez,	Voi avrete.
Ils ou elles auront,	Eglino o elleno avranno.

FUTUR ANTÉRIEUR.	FUTURO ANTERIORE.
J' aurai eu,	Io avrò avuto.
Tu auras eu,	Tu avrai avuto.
Il ou elle aura eu,	Egli o ella avrà avuto.
Nous aurons eu,	Noi avremo avuto.
Vous aurez eu,	Voi avrete avuto.
Ils ou elles auront eu,	Eglino o elleno avranno avuto.

Digitized by Google

Deuxième mode.	**Secondo modo.**
CONDITIONNEL	CONDIZIONALE
PRÉSENT.	PRESENTE.
J' aurais,	Io avrei.
Tu aurais,	Tu avresti.
Il ou elle aurait,	Egli o ella avrebbe.
Nous aurions,	Noi avremmo.
Vous auriez,	Voi avreste.
Il ou elles auraient,	Eglino o elleno avrebbero.
PASSÉ.	
J' aurais eu,	PASSATO.
Tu aurais eu,	Io avrei avuto.
Il ou elle aurait eu,	Tu avresti avuto.
Nous aurions eu,	Egli o ella avrebbe avuto.
Vous auriez eu,	Noi avremmo avuto.
Ils ou elles auraient eu,	Voi avreste avuto.
ON DIT AUSSI.	Eglino o elleno avrebbero avuto.
J' eusse eu,	
Tu eusses eu,	
Il ou elle eût eu,	
Nous eussions eu,	
Vous eussiez eu,	
Ils ou elles eussent eu,	

Troisème mode.	**Terzo modo.**
IMPÉRATIF	IMPERATIVO
POINT DE 1.re PERSONNE DU SING, NI DE 3.e POUR LES 2. NOMBRES,	NON HA 1.a PERSONA SINGOLARE, NÈ 3.a PE' DUE NUMERI.
Aie,	Abbi.
Ayons,	Abbiamo.
Ayez,	Abbiate.

Digitized by Google

Quatrième mode.	**Quarto modo.**
SUBJONCTIF	CONGIUNTIVO
PRÉSENT.	PRESENTE.
Que j' aie,	Che io abbia.
Que tu aies,	Che tu abbi.
Qu' il ou qu' elle ait,	Ch' egli o ella abbia.
Que nous ayons,	Che noi abbiamo.
Que vous ayez,	Che voi abbiate.
Qu' ils ou qu' elles aient,	Ch' eglino o elleno abbiano.
IMPARFAIT.	IMPERFETTO.
Que j' eusse,	Che io avessi.
Que tu eusses,	Che tu avessi.
Qu' il ou qu' elle eût,	Ch' egli o ella avesse.
Que nous eussions,	Che noi avessimo.
Que vous eussiez,	Che voi aveste.
Qu' ils ou qu' elles eussent,	Ch' eglino o elleno avessero.
PASSÉ.	PASSATO.
Que j' aie eu,	Che io abbia avuto.
Que tu aies eu,	Che tu abbi avuto.
Qu' il ou qu' elle ait eu,	Ch' egli o ella abbia avuto.
Que nous ayons eu,	Che noi abbiamo avuto.
Que vous ayez eu,	Che voi abbiate avuto.
Qu' ils ou qu' elles aient eu,	Ch' eglino o elleno abbiano avuto.
PLUS-QUE-PARFAIT	PIUCCHEPERFETTO.
Que j' eusse eu,	Ch' io avessi avuto.
Que tu eusses eu,	Che tu avessi avuto.
Qu' il ou qu' elle eût eu,	Ch' egli o ella avesse avuto.
Que nous eussions eu,	Che noi avessimo avuto.
Que vous eussiez eu,	Che voi aveste avuto.
Qu' ils ou qu' elles eussent eu,	Ch' eglino o elleno avessero avuto.

Digitized by Google

Cinquième mode.	Quinto modo.
INFINITIF	INFINITO
PRÈSENT.	PRESENTE.
Avoir,	Avere.
PASSÉ.	PASSATO.
Avoir eu,	Avere avuto.
PARTICIPE PRÈSENT.	PARTICIPIO PRESENTE.
Ayant,	Avendo.
PARTICIPE PASSÉ.	PARTICIPIO PASSATO.
Eu, eue, ayant eu,	Avuto, avuta, avendo avuto.

Nella versione de' nostri infiniti francesi in italiano abbiamo creduto voltarli alla lettera per non generar confusione nella mente degli studiosi. Lasciamo quindi agli Italiani le rispettive avvertenze sull' idea e nominazione di qualche tempo e participio.

AVVERTIMENTI.

1.° Il verbo *avoir* serve a formare i suoi tempi composti, ed anche quelli del verbo *être* e de' verbi attivi.

2.° Il piuccheperfetto del soggiuntivo si adopera per il passato del condizionale. Vi sono molti casi in cui se ne fa uso togliendo il *que*, e ciò può praticarsi in ogni verbo, eccetto ne' verbi difettivi: *j'eusse eu*, in vece di *j' aurais eu*, avrei avuto.

3.° Gli Italiani come si è osservato, possono omettere il pronome personale soggetto del verbo, non così i francesi: *j'ai eu*, ho avuto.

4.° Nella prima e seconda persona plurale del passato definito di tutti i verbi in generale, le vocali che precedono le sillabe *mes*, *tes* prendono l' accento circonflesso: *nous eûmes*, *vous eûtes*, *nous fûmes*, *vous fûtes*, *nous parlâmes*, *vous parlâtes*, *nous finîmes*, *vous finîtes*, *nous reçûmes*, *vous recûtes*, *nous rendîmes*, *vous*, *rendîtes*. La terza persona singolare dell'imperfetto del congiuntivo in tutti i verbi francesi prende pure l' accento circonflesso sulla vocale che precede il *t*: *qu' il eût*, *qu' il fût*, *qu' il parlât*, *qu' il finît*, *qu' il reçût*, *qu' il rendît*, *ec.*

5.° La congiunzione *que* la quale si adopera ne' tempi del congiuntivo, traducesi per *che* in italiano.

Digitized by Google

6.° Con la congiunzione *si* se i Francesi adoperano il verbo all' imperfetto e al piuccheperfetto dell' indicativo all'opposto degli Italiani che l'adoperano all' imperfetto e al piuccheperfetto del congiuntivo :

Si j'AVAIS de l' argent....,	se io avessi danaro....
Si tu AVAIS eu des amis....,	se tu avessi avuto amici....
S' IL AVAIT voulu, son ouvrage serait terminé,	se avesse voluto, il suo lavoro sarebbe terminato.
S' ils l' avaient demandé ils l' auraient eu,	se lo avessero chiesto lo avrebbero avuto.

Si elide l' *i* di *si* innanzi ai pronomi *il*, *ils*.

Queste regole sono applicabili a tutti i verbi in generale.

ESERCIZIO XXX.

GLI ALLIEVI AGGIUNGERANNO I TEMPI DEL VERBO *AVOIR* ADOPERATO AFFERMATIVAMENTE, E LE ALTRE PARTI DEL DISCORSO CHE MANCANO.

Io ho, ho avuto, ed avrò il desiderio che voi avete avuto. — Tu
désir —
hai, hai avuto, ed avrai il tempo che noi abbiamo avuto. — Pietro
temps
ha, ha avuto, ed avrà i premii ch' essi non hanno avuto.—Io aveva,
prix *n'* *pas.* —
aveva avuto, ed avrò ancora il calore che voi avete avuto.—Io ave-
encore *chaud*
va la casa che avevi già avuta, e che avrai avuta per poco. — Noi
maison *déjà* *pour peu* —
avevamo un bellissimo palazzo, e voi avevate un bel giardino. —
beau *palais* *beau jardin.* —
Avevamo allievi ben educati, i quali avevano avuto per maestri uo-
art. élèves *élevés*, *maître art. hom-*
mini dotti. — Ebbi l' altro giorno con lei una conversazione che
mes doctes. — *jour* *conversation*
voi avevate già avuta. — Ebbero veramente una maniera che non
déjà — *vraiment* *manière* *n'*
avevano mai avuta prima. — Noi avremo avuto quello che voi avrete
jamais auparavant.—

Digitized by Google

avuto, e quello che essi non avranno avuto mai. — Avrei, avresti,
n' jamais. —
ed avrebbe il piacere che essi hanno già avuto. — Noi avremmo,
plaisir déjà —
voi avreste, ed essi avrebbero la carta che non abbiamo mai avuta,
papier m. n' jamais
e che mai non avremo. — Io avrei avuto una facilità che voi non
n' jamais. — *facilité n'*
avete avuta, e che bisognava avere. — Che abbiate o che non abbiate
pas. fallait — *n'*
la permissione che hanno avuto. — Bisogna che abbiate agio. —
permission — *faut que le loisir.* —
Avesti, ella ebbe molto danaro. — Abbiamo, abbiate più fer-
beaucoup d' argent. — *pr. fer-*
mezza. — Avemmo, aveste, ebbero troppa gente in casa loro. —
meté. — *trop de monde chez* —
Voglio che abbiamo, che abbiate gli stessi dritti. — Egli vorreb-
Je veux droit. — *voudrait*
be che avessimo, che aveste, che avessero maggiori vantaggi. —
de plus grand avantage. —
Per aver avuto tanti onori, bisognava aver molto merito. —
tant d' honneur, fallait beaucoup de mérite. —
Avendo il desiderio di vederlo. — Avendo avuto poco, non ho avu-
désir voir. — *peu n' pas*
to il coraggio di continuare. — La compiacenza che noi abbiamo
courage continuer. — *complaisance*
avuta per voi. — Bisognerebbe ch'ella avesse avuto un abito simile
— *faudrait robe f. pareille*
a quello che aveva la zia. — Che tu abbi, o non abbi avuto la nostra
à tante. — *ou que pron. n' pas.* *
bontà. — Egli desiderava molto che noi avessimo avuto per
bonté — *désirait beaucoup*
lui una raccomandazione ch' egli non ha mai desiderato avere
recommandation n' jamais désiré
per noi. — Abbiate voi pazienza, e noi avremo prudenza. — Abbi tu
— *art. patience,* *art. prudence.* —

Digitized by Google

una condotta più regolare, ed io avrò per te la medesima bontà.
conduite régulière, même
Desidererei che avessero avuto per lui una compiacenza ch' egli vo-
leva avere, e che non aveva ancora avuta. — Se avessi tempo termi-
et n' pas. encore — Si art. temps termi-
nerei il mio lavoro. — Se avesse potuto venire. — Se mi avesse
*nerais * ouvrage. — Si pu venir. — S'*
parlato, gli avrei risposto. — Se avessero voluto ci avrebbero potu-
parlé, repondu. — voulu pu
to giovare. —
pron. être utiles. —

DEL VERBO AUSILIARE *AVOIR* CONIUGATO NEL SENSO NEGATIVO.

Temps simple.	*Tempo semplice.*	*Temps composé.*	*Tempo composto.*
Je n' ai pas,	Non ho;	*Je n' ai pas eu,*	Non ho avuto.
Tu n' as pas,	Non hai;	*Tu n' as pas eu,*	Non hai avuto.
Il n' a pas,	Non ha;	*Il n' a pas eu,*	Non ha avuto.
Nous n' avons pas,	Non abbiamo;	*Nous n' avons pas eu,*	Non abbiamo avuto.
Vous n' avez pas,	Non avete;	*Vous n' avez pas eu,*	Non avete avuto.
Ils n' ont pas,	Non hanno;	*Ils n' ont pas eu,*	Non hanno avuto.

AVOIR CONIUGATO INTERROGATIVAMENTE, E INTERROGATIVAMENTE E NEGATIVAMENTE INSIEME.

Temps simple.	*Tempo semplice.*	*Temps simple.*	*Tempo semplice.*
Ai-je?	Ho io?	*N' ai-je pas?*	Non ho io?
As-tu?	Hai tu?	*N' as-tu pas?*	Non hai tu?
A-t-il?	Ha egli?	*N' a-t-il pas?*	Non ha egli?
Avons-nous?	Abbiamo noi?	*N' avons-nous pas?*	Non abbiamo noi?
Avez-vous?	Avete voi?	*N' avez-vous pas?*	Non avete voi?
Ont-ils?	Hanno eglino?	*N' ont-ils pas?*	Non hanno eglino?

Temps composé.	*Tempo composto.*	*Temps composé.*	*Tempo composto.*
Ai-je eu?	Ho io avuto?	*N' ai-je pas eu?*	Non ho io
As-tu eu?	Hai tu avuto?	*N' as-tu pas eu?*	Non hai tu
A-t-il eu?	Ha egli avuto?	*N' a-t-il pas eu?*	Non ha egli
Avons-nous eu?	Abbiamo noi avuto?	*N' avons-nous pas eu?*	Non abbiamo noi
Avez-vous eu?	Avete voi avuto?	*N' avez-vous pas eu?*	Non avete voi
Ont-ils eu?	Hanno eglino avuto?	*N' ont-ils pas eu?*	Non hanno eglino

Digitized by Google

Si vede chiaramente che *ne* avverbio negativo si mette fra il pronome e il verbo, e *pas* dopo il verbo ne' tempi semplici, giacchè in francese si fa uso di due negazioni *ne e pas* per tradurre l'avverbio negativo *non* degli Italiani. Nei tempi composti *ne* si mette anche tra il pronome e il verbo, e *pas*, o *point* tra il verbo e il participio, e la maggior parte degli avverbi si collocano così anche negli altri verbi.

Non si fa uso degli articoli contratti *du* e *des* innanzi a' sostantivi presi in un senso partitivo e preceduti da un verbo usato nel senso negativo, ma si adopera bensì la preposizione *de* avanti a' sostantivi comincianti da consonante, e *d'* con l'apostrofe avanti a' sostantivi comincianti da vocale.

ESEMPI.

Je n' ai PAS DE *papier*,	non ho carta.
Tu n' avais PAS D' *argent*,	non avevi danaro.
Il n' eut POINT D' *honneur*,	non ebbe onore affatto.
Nous n' avons PAS *eu* DE *fortune*,	non abbiamo avuto patrimonio.
Vous n' avez POINT *eu* DE *dispositions*,	non avete avuto disposizioni affatto.
Ils n' avaient PAS D' *amis*,	non avevano amici.
Elle a DÉJÀ *mangé*,	ella ha già mangiato.
Tu as MALHEUREUSENT TROP *dit*,	disgraziatamente tu hai detto troppo.

Ma si farà uso degli articoli contratti *du* e *des* avanti a' sostantivi preceduti da un verbo adoperato nel senso negativo, se il sostantivo è seguito da un aggettivo o da un pronome, o da una frase incidente che lo modifichi.

ESEMPI.

Je ne vous ai point fait DES *reproches injustes*,	non vi ho fatto punto ingiusti rimproveri.
Tu n' as pas DES *sentiments si bas*,	non hai sentimenti tanto vili.
N' ayez pas DES *soins si généreux*,	non abbiate cure tanto generose.

Digitized by Google

On ne s'occupe point DES *personnes qu' on méprise*,	non si curano le persone che si disprezzano.
Ne donnez jamais DES *conseils qu'il soit dangereux de suivre*,	non date mai consigli che sieno pericolosi a seguire.

Si fa uso ancora degli articoli contratti *du* e *des* avanti a' sostantivi preceduti da verbo adoperato nel senso negativo-interrogativo.

ESEMPI.

N' a-t-il pas DU *crédit?*	non ha egli del credito?
N' a-t-elle pas DES *qualités?*	non ha ella delle qualità?

Si avverta che si adopera *pas* nel senso negativo relativo, cioè per esprimere *non molto; point* nel senso negativo assoluto, e significa *affatto, punto*. Si vedrà la differenza che passa tra *pas* e *point* negli esempi seguenti:

Il n' a PAS D' *argent*,	non ha danaro.
Il n' a POINT D' *argent*,	non ha danaro affatto.

Bisogna osservare che i vocaboli *jamais, personne, aucun, nul, rien, que* escludono *pas* e *point*.

ESEMPI.

Je n'ai JAMAIS *vu ce spectacle*,	non ho mai veduto questo spettacolo.
Nous n'avons reçu PERSONNE,	non abbiamo ricevuto nessuno.
Ils n' ont AUCUN *soupçon*,	non hanno alcun sospetto.
Vous n' avez NULLE *obligation*,	non avete obbligo alcuno.
Elles n'auront RIEN *à payer*,	non avranno nulla da pagare.
Je n' eus QUE *cent écus*,	non ebbi che cento scudi.

OSSERVAZIONE.

In tutti i verbi negativi gl' Italiani fanno uso dell' infinito invece della seconda persona singolare dell' imperativo; ma i Francesi servonsi dello stesso imperativo per comandare ed esortare.

Digitized by Google

ESEMPI.

N' AIE pas peur,	non aver paura.
N' AIE pas tant de confiance,	non aver tanta fiducia.
Ne SOIS pas si paresseux,	non esser tanto pigro.
Ne MANGE pas ces fruits,	non mangiare queste frutta.
N' ÉCRIS pas si vite,	non scrivere tanto di fretta.

ESERCIZIO XXXI.

GLI ALLIEVI AGGIUNGERANNO I TEMPI DEL VERBO *AVOIR* ADOPERATO NEGATIVAMENTE, E INTERROGATIVAMENTE E NEGATIVAMENTE INSIEME, E LE ALTRE PARTI DEL DISCORSO CHE MANCANO.

Non ho, non ho avuto e non avrò mai desiderii. — Non
et jamais de désir. —
avevi compassione di lui. — Non hai, non hai avuto, e non
compassion —
avrai la stessa bontà de' tuoi fratelli. — Non aver questa compia-
bonté frère. — *complai-*
cenza per loro. — Abbiate generosità, e noi avremo quello che essi
sance — *art. générosité*, *ce qui*
non hanno avuto. — Non avrò, non avrai, e non avranno nessuna
—
soddisfazione da loro. — Non avendo ricevuto una risposta da Mar-
satisfaction — *reçu réponse Mar-*
siglia, io partirò domani. — Non ho mai avuto il piacere di averlo
seille, *partirai demain.*— *plaisir*
in casa propria. — Quest' uomo non ha, non ha avuto, e non avrà
chez moi. —
mai amici. — Io non avrò la fortuna ch' ella ha avuta. —
jamais d' ami. — *fortune* —
Non abbiamo avuto prudenza bastante in questo affare. — Biso-
assez de prudence dans affaire f. — *faut*
gna credere che non abbiano avuto forza per non aver terminato
croire pr. force pour terminé
quest' affare. — Non avrei, non avresti, e non avrebbe i mezzi ne-
affaire. — *moyen né-*

Digitized by Google

cessari? — Non avremmo, non avreste, e non avrebbero amici. —
cessaire?— —
Io desidererei ch' essi non avessero avuto quella eredità. — El-
désiderais *héritage. m.* —
la non ha avuto parenti affezionati. — Essi desideravano molto
pr. parent affectionné.— *désiraient beaucoup*
che non avessimo avuto riguardi per lei. — Non abbiate paura, e
égard — *peur,*
non abbiate vergogna quando non fate male. — Non ebbero
honte quand faites pas de mal.—
insieme l' altro giorno una quistione molto animata? — Non essen-
ensemble question très-animé? — *étant*
do uscito di casa non ho avuto il bene di vederla. — Noi non
sorti de la maison le bonheur de —
abbiamo, non abbiamo avuto e non avremo mai la sofferenza
patience
che voi avete avuta. — Non hanno avuto difensori? — Bisognerebbe
— *défenseur?—*
che non aveste vizii così inveterati. — Ella non ha mai avuto con-
vices aussi invétéré.— *con-*
fidenza in nessuno. — Non avrete avuto e non avrete mai la rendita
fiance en — *rente*
del vostro amico?—Non abbiate punto timoré d'una persona che non ha
pr. — *peur personne*
paura di voi. — Il maestro non avea prudenza, e il discepolo non
peur — *maître art. prudence,* *disciple*
aveva esperienza. — Egli desiderava ch'essi non avessero avuto tutti
pr. expérience. — *désirait*
i riguardi che hanno avuto per noi. — Non ebbi, non avesti, non
égard —
ebbe nemici. — Non aver tanta arroganza. — Non avremmo affat-
pr. ennemi.— *tant pr. arrogance.* —
to fortuna. — Non aveste pretensioni sì alte. — Non ebbero ta-
pr. fortune.— *art. prétention si haut.* — *art. ta-*
lenti così alti come loro. — Non avrebbe ella alcune qualità. — Non
lent aussi éminent — *pron.* *aucun* —

Digitized by Google

avremmo indulgenza per lei. — Non avrò, non avrai, non avrà de-
art. indulgence — *dé-*
siderii illeciti. — Egli non ha pane? Non ha consolazioni? Non ha
sir illicite. — *pain?* *consolation?*
fortuna affatto? — Non ha mai avuto ella queste occasioni? — Elleno non
bonheur? — *jamais* *occasion?* —
avevano nessuno in casa. — Non ha ella delle attenzioni per voi? Non
chez elle. — *art. attention*
avete alcuna intenzione di andare in casa loro. — Non avrebbero
intention *aller* *chez eux.* —
niente da desiderare se venissero in casa nostra. — Non aver che
à désirer *chez nous.* —
questa bontà. —
pr. bonté. —

Nell' ausiliare *avoir* come negli altri verbi adoperati nel senso interrogativo, si colloca il pronome personale dopo il verbo, al quale nei tempi semplici si unisce con un tratto di unione:

Ai-je du crédit?	ho io del credito?
As-tu des parents ici?	hai tu parenti qui?
Eu-t-il de la partience?	ebbe egli della pazienza?
Aura-t-elle des moyens?	avrà ella de' mezzi?
Aurons-nous du bonheur?	avremo fortuna?
Aviez-vous des enfants?	avevate voi figli?
Auront-ils du crédit?	avranno del credito?

Nei tempi composti il pronome personale si pone tra il verbo ausiliare, cui si unisce col tratto d' unione, ed il participio:

Avez-vous eu la bonté de lui parler?	avete avuto la bontà di parlargli?
Avons-nous eu du courage?	abbiamo avuto coraggio?

Quando la terza persona del verbo termina in vocale, tra il verbo ed il pronome *il* o *elle*, oppure *on* si pone il *t* eufonico tra due tratti d'unione:

A-t-il aimé?	ha egli amato?
A-t-elle écouté?	ha ella ascoltato?
A-t-on parlé?	si è parlato?

Digitized by Google

AVVERTIMENTI.

1.° In francese non si fa uso dell' avverbio *peut-être*, forse, nel senso interrogativo, come spesso è adoperato in italiano nelle interrogazioni. *Peut-être* in francese, vale a significare il dubbio e non l' interrogazione. *J' irai peut-être à Paris*, andrò forse a Parigi.

2.° Con due modi soli si può adoperare il verbo in senso interrogativo, cioè con l' *indicativo* ed il *condizionale;* non si potrebbe interrogare con l' *imperativo*, il *congiuntivo* o l' *infinito*.

ESERCIZIO XXXII.

GLI ALLIEVI AGGIUNGERANNO I TEMPI DEL VERBO *AVOIR* ADOPERATO INTERROGATIVAMENTE, E INTERROGATIVAMENTE NEGATIVAMENTE, E LE ALTRE PARTI DEL DISCORSO CHE MANCANO.

Abbiamo noi avuto il premio ch' essi hanno avuto? no, non l'ab-
prix *non*,
biamo ancora avuto; ma l' avremo domani. — Avete voi avuto la
demain. —
permissione di partire, no, non l' ho avuta, ma l' avrò ben pre-
permission *partir*, *bien-*
sto. — Avranno eglino l' impegno che avete mostrato in quell'
tôt. — *empressement* *montré*
occasione? Sì, credo che l' avranno. — Ho io la forza che avete
occasion? *oui*, *crois* — *force*
avuto? Sì, l' avete, ma non ne volete fare uso. — Ha ella
Oui, *mais* *voulez faire usage.* —
la fisonomia di sua sorella? Avrebbero eglino un bellissimo giardino
physionomie *sœur?* *beau* *jardin*
ed un bel palazzo? Non avemmo noi ieri il bene di parlarvi? — Avrai
et *beau palais?* *bonheur* *parler* —
tu pure un buon cavallo? credo di sì, ma non sono sicuro di aver-
aussi *bon cheval?* *que oui*, *sûr*
lo. — Non avevano eglino avuto la pensione dal Re? Non avrà ella
pension *Roi?*
la bontà di sua sorella? Avrei io per lui una pazienza ch' e-
sœur *pour* *patience qu'*

Digitized by Google

gli non ha avuta per me? Avrebbe ella un bell' abito? Avresti tu
beau robe f.
avuto una voce simile alla sua? Ebbi mai una fortuna simile alla vo-
voix *fortune pareil*
stra? Avesti la consolazione che aspettavi? Avemmo tutti gli stessi
consolation *attendais?*
favori? Ebbe forse il vostro coraggio? Ebbero elleno tanta co-
faveur? * *courage?* *autant de cons-*
stanza? Aveste questa soddisfazione? Avemmo molto guadagno?
tance? *satisfaction?* *beaucoup de gain?*
Non ebbero essi delle perdite? Non avrei il dritto di parlare? Non
perte? *droit* *parler?*
avrà ella questa compiacenza? Ho io avuto? hai tu avuto? ha egli
complaisance?
avuto? Non abbiamo avuto? non avete avuto? non hanno essi avu-

to? Non avesti tu torto? Non ebbe ella fiducia in noi? Non ebbero
tort? *confiance en* *?* *art.*
mezzi potenti? Non avrei io avuto maggior fortuna, se non avessi
moyen puissant? *plus de bonheur, si*
avuto degli invidiosi?
envieux?

CONIUGAZIONE DEL VERBO AUSILIARE

ETRE, essere.

Premier mode.	**Primo modo.**
INDICATIF	INDICATIVO
PRÉSENT.	PRESENTE.
Je suis,	Io sono.
Tu es,	Tu sei.
Il ou elle est,	Egli o ella è.
Nous sommes,	Noi siamo.
Vous êtes,	Voi siete.
Ils ou elles sont,	Eglino o elleno sono.

Digitized by Google

IMPARFAIT.	IMPERFETTO.
J' étais,	Io era.
Tu étais,	Tu eri.
Il ou elle était,	Egli o ella era.
Nous étions,	Noi eravamo.
Vous étiez,	Voi eravate.
Ils ou elles étaient,	Eglino o elleno erano.

PASSÉ DÉFINI.	PASSATO DEFINITO.
Je fus,	Io fui.
Tu fus,	Tu fosti.
Il ou elle fut,	Egli o ella fu.
Nous fûmes,	Noi fummo.
Vous fûtes,	Voi foste.
Ils ou elles furent,	Eglino o elleno furono.

PASSÉ INDÉFINI.	PASSATO INDEFINITO.
J' ai été,	Io sono stato o stata.
Tu as été,	Tu sei stato o stata.
Il ou elle a été,	Egli o ella è stato o stata.
Nous avons été,	Noi siamo stati o state.
Vous avez été,	Voi siete stati o state.
Ils ou elles ont été,	Eglino o elleno sono stati o state.

PASSÉ ANTÉRIEUR.	PASSATO ANTERIORE.
J' eus été,	Io fui stato o stata.
Tu eus été,	Tu fosti stato o stata.
Il ou elle eut été,	Egli o ella fu stato o stata.
Nous eûmes été,	Noi fummo stati o state.
Vous eûtes été,	Voi foste stati o state.
Ils ou elles eurent été,	Eglino o elleno furono stati o state.

PLUS-QUE-PARFAIT.	PIUCCHEPERFETTO.
J' avais été,	Io era stato o stata.
Tu avais été,	Tu eri stato o stata.
Il ou elle avait été,	Egli o ella era stato o stata.
Nous avions été,	Noi eravamo stati o state.

Digitized by Google

Vous aviez été,	Voi eravate stati o state.
Ils ou elles avaient été,	Eglino o elleno erano stati o state.

FUTUR.	FUTURO.
Je serai,	Io sarò.
Tu seras,	Tu sarai.
Il ou elle sera,	Egli o ella sarà.
Nous serons,	Noi saremo.
Vous serez,	Voi sarete.
Ils ou elles seront,	Eglino o elleno saranno.

FUTUR ANTÉRIEUR.	FUTURO ANTERIORE.
J' aurai été,	Io sarò stato o stata.
Tu auras été,	Tu sarai stato o stata.
Il ou elle aura été,	Egli o ella sarà stato o stata.
Nous aurons été,	Noi saremo stati o state.
Vous aurez été,	Voi sarete stati o state.
Ils ou elles auront été,	Eglino o elleno saranno stati o state.

Deuxième mode.	**Secondo modo.**
CONDITIONNEL	CONDIZIONALE

PRÉSENT.	PRESENTE.
Je serais,	Io sarei.
Tu serais,	Tu saresti.
Il ou elle serait,	Egli o ella sarebbe.
Nous serions,	Noi saremmo.
Vous seriez,	Voi sareste.
Ils ou elles seraient,	Eglino o elleno sarebbero.

Digitized by Google

PASSÉ.	PASSATO.
J' aurais été,	Io sarei stato o stata.
Tu aurais été,	Tu saresti stato o stata.
Il ou elle aurait été,	Egli o ella sarebbe stato o stata.
Nous aurions été,	Noi saremmo stati o state.
Vous auriez été,	Voi sareste stati o state.
Ils ou elles auraient été,	Eglino o elleno sarebbero stati o state.
ON DIT AUSSI.	
J' eusse été,	
Tu eusses été,	
Il ou elle eût été,	
Nous eussions été,	
Vous eussiez été,	
Ils ou elles eussent été,	
Troisème mode.	**Terzo modo.**
IMPÉRATIF	IMPERATIVO
Sois,	Sii o sia.
Soyons,	Siamo.
Soyez,	Siate.
Quatrième mode.	**Quarto modo.**
SUBJONCTIF	CONGIUNTIVO
PRÉSENT OU FUTUR.	PRESENTE O FUTURO.
Que je sois,	Ch' io sia.
Que tu sois,	Che tu sii.
Qu' il ou qu' elle soit,	Ch' egli o ch'ella sia.
Que nous soyons,	Che noi siamo.
Que vous soyez,	Che voi siate.
Qu' ils ou qu' elles soient,	Ch' eglino o ch'elleno siano.
IMPARFAIT.	IMPERFETTO.
Que je fusse,	Ch' io fossi.
Que tu fusses,	Che tu fossi.
Qu' il ou qu' elle fût,	Ch' egli o ch' ella fosse.
Que nous fussions,	Che noi fossimo.

Digitized by Google

Que vous fussiez,	Che voi foste.
Qu' ils ou qu' elles fussent,	Ch' eglino o ch' elleno fossero.
PASSÉ.	PASSATO.
Que j' aie été,	Ch' io sia stato o stata.
Que tu aies été,	Che tu sii stato o stata.
Qu' il ou qu' elle ait été,	Ch'egli o ch'ella sia stato o stata.
Que nous ayons été.	Che noi siamo stati o state.
Que vous ayez été,	Che voi siate stati o state.
Qu' ils ou qu'elles aient été,	Ch'eglino o ch' elleno siano stati o state.
PLUS-QUE-PARFAIT.	PIUCCHEPERFETTO.
Que j' eusse été.	Che io fossi stato o stata.
Que tu eusses été.	Che tu fossi stato o stata.
Qu' il ou qu' elle eût été.	Ch'egli o ch'ella fosse stato o stata.
Que nous eussions été.	Che noi fossimo stati o state.
Que vous eussiez été,	Che voi foste stati o state.
Qu'ils ou qu'elles eussent été,	Ch'eglino o ch'elleno fossero stati o state.

Cinquième mode.	**Quinto modo.**
INFINITIF	INFINITO
PRÉSENT.	PRESENTE.
Être.	Essere.
PASSÉ.	PASSATO.
Avoir été.	Essere stato.
PARTICIPE PRÉSENT.	PARTICIPIO PRESENTE.
Étant.	Essendo.
PASSÉ.	PASSATO.
Été,	Stato, stata, stati, state.
Ayant été,	Essendo stato.

Digitized by Google

VERBO *ÊTRE* ADOPERATO NEGATIVAMENTE.

Temps simple.	*Tempo semplice.*	*Temps composé.*	*Tempo composto.*	
Je ne suis pas,	Io non sono;	*Je n' ai pas été*,	Io non sono	stato, stata.
Tu n' es pas,	Tu non sei;	*Tu n' as pas été*,	Tu non sei	
Il n'est pas,	Egli non è;	*Il n' a pas été*,	Egli non è	
Nous ne sommes pas,	Noi non siamo;	*Nous n'avons pas été*,	Noi non siamo	stati, state.
Vous n' êtes pas,	Voi non siete;	*Vous n'avez pas été*,	Voi non siete	
Ils ne sont pas,	Eglino non sono;	*Ils n' ont pas été*,	Eglino non sono	

VERBO *ÊTRE* ADOPERATO INTERROGATIVAMENTE.

Temps simple.	*Tempo semplice.*	*Temps composé.*	*Tempo composto.*	
Suis-je?	Sono io?	*Ai-je été?*	Sono io	stato, stata?
Es-tu?	Sei tu?	*As-tu été?*	Sei tu	
Est-il?	È egli	*A-t-il été?*	È egli	
Sommes-nous?	Siamo noi?	*Avons-nous été?*	Siamo noi	stati, state?
Êtes-vous?	Siete voi?	*Avez-vous été?*	Siete voi	
Sont-ils?	Sono eglino?	*Ont-ils été?*	Sono eglino	

VERBO *ÊTRE* ADOPERATO INTERROGATIVAMENTE E NEGATIVAMENTE INSIEME.

Temps simple.	*Tempo semplice.*	*Temps composé.*	*Tempo composto.*	
Ne suis-je pas?	Non sono io?	*N'ai-je pas été?*	Non sono io	stato, stata?
N' es-tu pas?	Non sei tu?	*N' as-tu pas été?*	Non sei tu	
N'est-il pas?	Non è egli?	*N'a-t-il pas été?*	Non è egli	
Ne sommes-nous pas?	Non siamo noi?	*N'avons-nous pas été?*	Non siamo noi	stati, state?
N' êtes-vous pas?	Non siete voi?	*N' avez-vous pas été?*	Non siete voi	
Ne sont-ils pas?	Non sono eglino?	*N' ont-ils pas été?*	Non sono eglino	

1.° Si è potuto osservare che in francese non si formano come in italiano i tempi composti del verbo *être* coi tempi semplici dello stesso verbo, ma si adopera in vece il verbo *avoir* col participo passato di *être* per formar detti tempi.

Digitized by Google

2.° Che il participio passato del verbo *être* è invariabile, serve pei due numeri e generi; *été* traduce i participii italiani *stato*, *stata*, *stati*, *state*.

DEL VERBO *ÊTRE* CONIUGATO AFFERMATIVAMENTE COL PRONOME DIMOSTRATIVO *CE* NE' TEMPI PIÙ USITATI.

INDICATIF.	INDICATIVO.
C' est moi,	Io sono.
C' est toi,	Tu sei.
C' est lui, *c' est elle*,	Egli o ella è.
C' est nous,	Noi siamo.
C' est vous,	Voi siete.
Ce sont eux, *ce sont elles*,	Eglino o elleno sono.

IMPARFAIT.	IMPERFETTO.
C' était moi,	Io era.
C' était toi,	Tu eri.
C' était lui, *c' était elle*,	Egli o ella era.
C' était nous,	Noi eravamo.
C' était vous,	Voi eravate.
C' étaient eux, *c'étaient elles*,	Eglino o elleno erano.

PASSÉ DÉFINI.	PASSATO DEFINITO.
Ce fut moi,	Io fui.
Ce fut toi,	Tu fosti.
Ce fut lui, *ce fut elle*,	Egli o ella fu.
Ce fut nous,	Noi fummo.
Ce fut vous,	Voi foste.
Ce furent eux, *ce furent elles*,	Eglino o elleno furono.

FUTUR.	FUTURO.
Ce sera moi,	Io sarò.
Ce sera toi,	Tu sarai.
Ce sera lui, *ce sera elle*,	Egli o ella sarà.
Ce sera nous,	Noi saremo.
Ce sera vous,	Voi sarete.
Ce seront eux, *ce seront elles*,	Eglino o elleno saranno.

Digitized by Google

CONDITIONNEL.	CONDIZIONALE.
Ce serait moi,	Io sarei.
Ce serait toi,	Tu saresti.
Ce serait lui, ce serait elle,	Egli o ella sarebbe.
Ce serait nous,	Noi saremmo,
Ce serait vous,	Voi sareste.
Ce seraient eux, ce seraient elles,	Eglino o elleno sarebbero.

SUBJONCTIF.	CONGIUNTIVO.
Que ce soit moi,	Che io sia.
Que ce soit toi,	Che tu sii.
Que ce soit lui, que ce soit elle,	Ch' egli o ella sia.
Que ce soit nous,	Che noi siamo.
Que ce soit vous,	Che voi siate.
Que ce soient eux, que ce soient elles,	Ch' eglino o elleno siano.

IMPARFAIT.	IMPERFETTO.
Que ce fût moi,	Che io fossi.
Que ce fût toi,	Che tu fossi.
Que ce fût lui, que ce fût elle,	Ch' egli o ella fosse.
Que ce fût nous,	Che noi fossimo.
Que ce fût vous,	Che voi foste.
Que ce fussent eux, que ce fussent elles,	Ch' eglino o elleno fossero.

DEL VERBO *ÊTRE* CONIUGATO NEGATIVAMENTE COL PRONOME *CE*.

INDICATIF.	INDICATIVO.
Ce n' est pas moi,	Non sono io.
Ce n' est pas toi,	Non sei tu.
Ce n' est pas lui, ce n' est pas elle,	Non è egli o ella.

Digitized by Google

Ce n' est pas nous ,	Non siamo noi.
Ce n' est pas vous ,	Non siete voi.
Ce ne sont pas eux , *ce ne sont pas elles* ,	Non sono eglino o elleno.

DEL VERBO *ÊTRE* CONIUGATO NEGATIVAMENTE COL PRONOME *CE*.

INDICATIF.	INDICATIVO.
Est-ce moi ?	Sono io ?
Est-ce toi ?	Sei tu ?
Est-ce lui ? est-ce elle ?	È egli ? è ella ?
Est-ce nous ?	Siamo noi ?
Est-ce vous ?	Siete voi ?
Sont-ce eux ? sont-ce elles ?	Sono eglino ? sono elleno ?

DEL VERBO *ÊTRE* CONIUGATO INTERROGATIVAMENTE E NEGATIVAMENTE INSIEME COL PRONOME *CE*.

INDICATIF.	INDICATIVO.
N' est-ce pas moi ?	Non sono io ?
N' est-ce pas toi ?	Non sei tu ?
N' est-ce pas lui? n'est-ce pas elle ?	Non è egli ? non è ella ?
N' est-ce pas nous ?	Non siamo noi ?
N' est-ce pas vous ?	Non siete voi ?
Ne sont-ce pas eux? ne sont-ce pas elles ?	Non sono eglino ? non sono elleno ?

Ne' gallicismi i Francesi per soggetto del verbo *être* adoperano il pronome dimostrativo *ce* invece de' pronomi personali *je*, *tu*, *il*, *elle*, *nous*, *vous*, *ils*, *elles*, con la terza persona singolare d' uno de' tempi dello stesso ausiliare, per esprimere le tre persone singolari e la prima e seconda plurale. Poi per esprimere la terza persona plurale usano la stessa persona plurale, preceduta dal pronome *ce* come nelle altre persone nel senso affermativo, e si pospone *ce* al verbo nell' interrogazione.

Digitized by Google

Ciò si pratica quando il verbo *être* è seguito da un sostantivo preceduto dall' articolo o da un equivalente dell' articolo, o è seguito da un pronome, o avverbio, o aggettivo adoperato avverbialmente, ovvero da un verbo, ec.

ESEMPI AFFERMATIVI.

C' EST LE COLONEL du régiment,	è il colonnello del reggimento.
C' EST MON CAPITAINE,	è il mio capitano.
CE SONT DES OFFICIERS,	sono degli offiziali.
C' ÉTAIT NOUS qui commandions,	eravamo noi che comandavamo.
C'ÉTAIT VOUS qui marchiez,	eravate voi che camminavate.
C' ÉTAIENT EUX qui obéissaient,	erano essi che obbedivano.
CE FUT ICI qu' il mourut,	fu qui che morì.
CE FURENT VRAIMENT elles,	furono veramente esse.
CE SERA CHER pour moi,	sarà caro per me.
CE SERAIT EXPOSER nos troupes,	sarebbe esporre le nostre truppe.

ESEMPI INTERROGATIVI.

EST-CE LE GÉNÉRAL qui vient?	è il generale che viene?
EST-CE TON COMMANDANT?	è il tuo comandante?
SONT-CE DES BRAVES MILITAIRES?	sono bravi militari?
ETAIT-CE UNE BONNE ARMÉE?	era una brava armata?
ETAIT-CE NOUS qu'ils louaient?	lodavan noi?
ETAINT-CE ELLES QUI CHANTAIENT?	erano esse che cantavano?
SERA-CE VOUS qui combattrez?	sarete voi che combatterete?

Digitized by Google

Serait-ce là qu'ils campe- si accamperebbero lì?
raient?

Serait-ce agir prudemment? sarebbe operare prudentemente?

ESERCIZIO XXXIII.

GLI ALLIEVI AGGIUNGERANNO I TEMPI DEL VERBO *ÊTRE* ADOPERATO IN VARII MODI, E LE ALTRE PARTI DEL DISCORSO CHE MANCANO.

Sono stato e sarò sempre laborioso.—È ella modesta e bella? —
toujours laborieux. — modeste belle? —
È bellissima, ma non è modesta. — Non erano eglino più virtuosi
belle, mais modeste. — vertueux
di loro? — Io desidererei che i suoi fratelli fossero più coraggiosi di
? — désirerais frère courageux
lui. — Non siete voi più ricco di lei. — Che io sia, o non sia pru-
— riche — ou que pru-
dente. — Che io sia, o io non sia stato ben ricevuto, non m'im-
dent. — ou que bien reçu, cela ne m'im-
porta. — Siamo stati e saremo sempre diligenti. — Non sarete
porte pas. — toujours diligent. —
mai così contento come lui?—È stato e sarà sempre felice. —
jamais aussi content ?— et toujours heureux.—
Bisognerebbe ch' essi fossero stati premiati. — Siamo noi poveri,
faudrait récompensé.—
ma onesti. — Siate costanti e savii. — Bisognava ch' egli fosse
mais honnête.— contant et sage.— Fallait
stato fatto giudice. — Non sarebbero eglino gli uomini di cui avete
nommé juge. — homme dont
parlato? — Son essi appunto. —Non eravamo noi stati avvisati?—
parlé? — pron. précisément.— prévenus?—
Sono gli amici di suo fratello?—Fummo jeri dove non siete mai
ce de son frère?— hier jamais
stato. — Non fosti tu più onesto di lui?—Non saremmo noi stati
— honnête ?—
più felici di loro?—Ella è ciò che non siete, e che non sarete
plus heureux qu' ?— , et ce que

Digitized by Google

mai. — Noi saremo sempre ciò che voi non potete essere.—Essen-
jamais.— ce que —
do stato ammalato per due mesi, non ho potuto venire.—Ella crede-
malade pendant mois, pu venir. —
va che voi foste più ricco che non siete; ma si è ingannata. — Non
étiez riche que trompée. —
era egli il figlio del vostro amico? — Ho un libro che non è il tuo,
** de ? — livre*
e che sarà mio. — Io non sono docile perchè voi non siete indulgen-
— parce que indulgent.
te. — Egli voleva che io fossi tranquillo. — Che noi siamo, che
— voulait tranquille.—
voi siate, che siano irritati. — Non foste sottomessa? Egli deside-
irrité. — soumis ?
rava che foste leggiera. — Non saranno timorosi?—È stata genero-
léger. — peureux?— généreu-
sa, ma non è stata compiacente.—Furono astuti?— Non sarebbero
se, complaisante.— rusé ? —
forse venuti?—Non sono arrivati prima di voi.—È francese?—Sarà
** venu ?— arrivé avant * — ?—*
ammesso in questa società?— No, non lo sarà. — Furono poco cor-
admis société ?—Non, — peu hon-
tesi per non essere venuti a informarsi della vostra salute. — Siate
*nête de venu * de santé. —*
certo che è stato afflitto della vostra malattia.—Non siamo sì severi
certain affligé de maladie.— sévère
verso quelli che sono stati indulgenti verso noi. — Questa donna
envers indulgent — femme
sarà stata ricompensata.—Queste signorine sono state esaminate.—
récompensée.— demoiselle examiné. —
Sarebbero stati più felici se vi avessero avuto presso di loro. — Sa-
heureux auprès —
ranno essi che vi accompagneranno? —
accompagneront ? —

Digitized by Google

ESERCIZIO XXXIV.

SU I GALLICISMI FORMATI DAL PRONOME DIMOSTRATIVO *CE* ADOPERATO COME SOGGETTO DEL VERBO *ÈTRE*, USATO AFFERMATIVAMENTE, NEGATIVAMENTE, INTERROGATIVAMENTE, E NEGATIVAMENTE E INTERROGATIVAMENTE INSIEME.

È la ignoranza e la debolezza di spirito che genera la superstizio-
pron. ignorance et faiblesse esprit enfante superstition.
ne. — È nella solitudine che tutte le ore lasciano tracce, e che il
— pron. solitude heures laissent art.
tempo appartiene al savio, e il savio a sè stesso. — Non è che col-
temps est sage, —
l' esercizio delle virtù domestiche che un popolo si prepara alla pra-
exercice vertu domestique peuple prépare pra-
tica delle virtù publiche. — All' entrata della biblioteca d' Alessan-
tique public. — entrée bibliothèque Alexan-
dro erano scritte queste parole: è qui il rimedio dell' anima. —
dre tracés mot: pron. ici remède âme. —
Era in queste contrade che si trovavano degli animali feroci. — Fu-
pron. dans contrée pron. trouvait animal feroce.—
rono gli Ebrei che fecero le più sante leggi. — Fu l'ambizione che ro-
pron. Hébreux sainte lois. — pron. ambition rui-
vinò questa famiglia. — Sarete voi che meriterete elogi. — Non
na famille. — pron. mériterez art. éloge.—
sono forse le passioni che cagionano i nostri mali? — Ma son esse
* *passion causent* * *mal? — pron.*
i nostri più grandi nemici? — Sì, certamente. — È animare il
* *grand ennemi? — Oui, certes. — pron. encourager*
vizio non punendolo. — Sarebbe peccare? — Qual disgrazia sa-
vice que de ne pas punir. — pron. pécher? — malheur
rebbe stata per voi! — Sono io? Siete voi? Sarebbero essi? Sarai tu? —
! — ? ? ? ? —

Fu lì che si presentò. — Era una buona donna. — Non sareste
pron. là — bon femme — pron.
voi forse che abbiate fatto ciò? — Non erano i suoi fratelli? —
par hasard avez fait ? — pron. frère? —

Digitized by Google

È verissimo. — È per opera de' Fenici che il mare è divenuto il le-
*pron. vrai. — pron. * les Phéniciens mer f. devenue*
game della società fra tutti i popoli della terra. —
lien société entre terre. —

OSSERVAZIONE SU L' USO DEGLI AUSILIARI

AVOIR et ÊTRE, avere ed *essere.*

Il verbo nell' esprimere l'affermazione dinota l' azione che la persona o la cosa fa, o lo stato in cui è la porsona o la cosa.

Molti verbi prendono l' ausiliare *avoir* quando dinotano l' azione, e l' ausiliare *être* quando esprimono lo stato.

APPLICAZIONE AI VERBI CHE DINOTANO L' *AZIONE*.

Accoucher, cesser, demeurer, dégénéger, échapper, Monter, embellir, grandir, rajeunir, vieillir, descendre, changer, passer, disparaître, échouer.

ESEMPI.

Cette femme A ACCOUCHÉ *hier,*	questa donna ha partorito ieri.
La fièvre A CESSÉ *d' agir,*	la febbre ha cessato d' agire.
J' AI DEMEURÉ *à Londres,*	ho soggiornato in Londra.
Les Grecs ONT DÉGENÉRÉ *de la vertu de leurs ancêtres,*	i Greci hanno degenerato dalla virtù de' loro antenati.
Le lièvre A ÉCHAPPÉ *aux chiens,*	la lepre è scappata a' cani.
Il A MONTÉ *les degrés,*	ha salito le scale.
Il A EMBELLI *pendant son voyage,*	è abbellito nel suo viaggio.
Cet enfant A *bien* GRANDI,	questo fanciullo è molto cresciuto.
Cette bonne nouvelle l' A *bien* RAJEUNI,	questa buona nuova lo ha ringiovanito.
Il A VIEILLI *en peu de temps,*	è invecchiato in poco tempo.
Le thermomètre A DESCENDU *de quatre degrés,*	il termometro è calato di quattro gradi.

Digitized by Google

Cette personne A CHANGÉ *d' avis*,	questa persona ha mutato parere.
L' armata a passé par ici,	l' armata è passata da qui.
La flotte a disparu,	la flotta è scomparsa.
Le vaisseau a échoué sur la côte,	il vascello ha fatto naufragio su la costa.

APPLICAZIONE AGLI STESSI VERBI CHE ESPRIMONO LO *STATO*.

Votre sœur EST ACCOUCHÉE *d' un enfant mâle*,	vostra sorella ha partorito un figlio maschio.
La peste EST CESSÉE,	la peste è cessata.
Je SUIS DEMEURÉ *muet*,	io sono rimasto muto.
Cette race d' homme EST DÉGÉNÉRÉE,	questa razza d' uomini è degenerata.
Il EST ÉCHAPPÉ *de prison*,	è scappato di carcere.
Jésus-Christ EST MONTÉ, *au ciel*,	Gesù-Cristo è salito in cielo.
Comme cette jeune fille EST EMBELLIE,	come questa giovanetta è abbellita.
Vous ÊTES *bien* GRANDI,	siete molto cresciuto.
Je trouve qu'elle, EST RAJEUNIE,	la trovo ringiovanita.
Il sent qu'il EST *bien* VIEILLI,	egli si sente molto invecchiato.
Le prince EST DESCENDU *de voiture*,	il principe è calato dalla carrozza.
Les temps SONT *bien* CHANGÉS,	i tempi son molto cambiati.
Tous les régiments SONT *passés*,	tutti i reggimenti sono passati.
Cruels ennemis vous ÊTES DISPARUS,	crudeli nemici, siete scomparsi.
Les desseins de Farnèse SONT ÉCHOUÉS,	i disegni del Farnese sono falliti.

Digitized by Google

MODELLO DE' VERBI REGOLARI DELLA I.ª CONIUGAZIONE.

IN ER.

INDICATIF PRÉSENT.	INDICATIVO PRESENTE.
Présentement	*Presentemente*
Je parle,	Io parlo.
Tu parles,	Tu parli.
Il parle,	Egli parla.
Nous parlons,	Noi parliamo.
Vous parlez,	Voi parlate.
Ils parlent,	Eglino parlano.
IMPARFAIT.	IMPERFETTO.
Quand vous êtes entré	*Quando siete entrato*
Je parlais,	Io parlava.
Tu parlais,	Tu parlavi.
Il parlait,	Egli parlava.
Nous parlions,	Noi parlavamo.
Vous parliez,	Voi parlavate.
Ils parlaient,	Eglino parlavano.
PASSÉ DÉFINI.	PASSATO DEFINITO.
Hier	*Jeri*
Je parlai,	Io parlai.
Tu parlas,	Tu parlasti.
Il parla,	Egli parlò.
Nous parlâmes,	Noi parlammo.
Vous parlâtes,	Voi parlaste.
Ils parlèrent,	Eglino parlarono.
PASSÉ INDÉFINI.	PASSATO INDEFINITO.
Aujourd' hui	*Oggi*
J'ai parlé,	Io ho parlato.
Tu as parlé,	Tu hai parlato.
Il a parlé,	Egli ha parlato.
Nous avons parlé,	Noi abbiamo parlato.
Vous avez parlé,	Voi avete parlato.
Ils ont parlé,	Eglino hanno parlato.

Digitized by Google

PASSÉ ANTÉRIEUR.	PASSATO ANTERIORE.
Quand	*Quando*
J' eus parlé,	Io ebbi perlato.
Tu eus parlé,	Tu avesti parlato.
Il eut parlé,	Egli ebbe parlato.
Nous eûmes parlé,	Noi avemmo parlato.
Vous eûtes parlé,	Voi aveste parlato.
Ils eurent parlé,	Eglino ebbero parlato.
PLUS-QUE-PARFAIT.	PIUCCHEPERFETTO.
Quand vous entrâtes	*Quando voi entraste*
J' avais parlé,	Io aveva parlato.
Tu avais parlé,	Tu avevi parlato.
Il avait parlé,	Egli aveva parlato.
Nous avions parlé,	Noi avevamo parlato.
Vous aviez parlé,	Voi avevate parlato.
Ils avaient parlé,	Eglino avevano parlato.
FUTUR.	FUTURO.
Demain	*Domani*
Je parlerai,	Io parlerò.
Tu parleras,	Tu parlerai.
Il parlera,	Egli parlerà.
Nous parlerons,	Noi parleremo.
Vous parlerez,	Voi parlerete.
Ils parleront,	Eglino parleranno.
FUTUR ANTÉRIEUR.	FUTURO ANTERIORE.
Je sortirai quand	*Uscirò quando*
J' aurai parlé,	Io avrò parlato.
Tu auras parlé,	Tu avrai parlato.
Il aura parlé,	Egli avrà parlato.
Nous aurons parlé,	Noi avremo parlato.
Vous aurez parlé,	Voi avrete parlato.
Ils auront parlé,	Eglino avranno parlato.
CONDITIONNEL PRÉSENT.	CONDIZIONALE PRESENTE.
Si je pouvais	*Se potessi*
Je parlerais,	Io parlerei.
Tu parlerais,	Tu parleresti.
Il parlerait,	Egli parlerebbe.

Digitized by Google

Nous parlerions,	Noi parleremmo.
Vous parleriez,	Voi parlereste.
Ils parleraient,	Eglino parlerebbero.

PASSÉ.

Si vous aviez voulu

PASSATO.

Se aveste voluto

J' aurais parlé,	Io avrei parlato.
Tu aurais parlé,	Tu avresti parlato.
Il aurait parlé,	Egli avrebbe parlato.
Nous aurions parlé,	Noi avremmo parlato.
Vous auriez parlé	Voi avreste parlato.
Ils auraient parlé,	Eglino avrebbero parlato.

ON DIT AUSSI.

J' eusse parlé,	
Tu eusses parlé,	
Il eût parlé,	
Nous eussions parlé,	
Vous eussiez parlé,	
Ils eussent parlé,	

IMPÉRATIF

POINT DE 1.ère PERSONNE DU SING. NI DE 3.e POUR LES 2 NOMBRES.

IMPERATIVO

NON HA NÈ 1.a NÈ 3.a PERSONA SINGOLARE, MANCA PURE DELLA 3.a PERS.a PLURALE.

Parle,	Parla tu.
Palons,	Parliamo noi.
Parlez,	Parlate voi.

SUBJONCTIF PRÉSENT.

On désire, on désirera

CONGIUNTIVO PRESENTE.

Si desidera, *si desidererà*

Que je parle,	Che io parli.
Que tu parles,	Che tu parli.
Qu' il parle,	Ch' egli parli.
Que nous parlions,	Che noi parliamo.
Que vous paliez,	Che voi parliate.
Qu' ils parlent,	Ch' eglino parlino.

IMPARFAIT.

On désirait, on désira, on a désiré, on désirerait

IMPERFETTO.

Si desiderava, si desiderò, si è desiderato, *si desidererebbe*

Que je parlasse,	Che io parlassi.
Que tu parlasses,	Che tu parlassi.
Qu' il parlât,	Ch' egli parlasse.
Que nous parlassions,	Che noi parlassimo.

Digitized by Google

Que vous parlassiez,	Che voi parlaste.
Qu' ils parlassent,	Ch' eglino parlassero.
PASSÉ.	PASSATO.
On a désiré, on aura désiré	*Si è desiderato, si sarà desiderato*
Que j' aie parlé,	Che io abbia parlato.
Que tu aies parlé,	Che tu abbi parlato.
Qu' il ait parlé,	Ch' egli abbia parlato.
Que nous ayons parlé,	Che noi abbiamo parlato.
Que vous ayez parlé,	Che voi abbiate.
Qu' ils aient parlé,	Ch' eglino abbiano parlato.
PLUS-QUE-PARFAIT.	PIUCCHEPERFETTO.
On avait désiré, on aurait ou on eût désiré	*Si era o si sarebbe desiderato*
Que j' eusse parlé,	Che io avessi parlato.
Que tu eusses parlé,	Che tu avessi parlato.
Qu' il eût parlé,	Ch' egli avesse parlato.
Que nous eussions parlé,	Che noi avessimo parlato.
Que vous eussiez parlé,	Che voi aveste parlato.
Qu' ils eussent parlé,	Ch' eglino avessero parlato.
INFINITIF PRÉSENT.	INFINITO PRESENTE.
Parler,	Parlare.
PASSÉ.	PRETERITO.
Avoir parlé,	Aver parlato.
PARTICIPE PRÉSENT.	PARTICIPIO PRESENTE.
Parlant,	Parlando.
PASSÉ.	PASSATO.
Parlé, parlée, ayant parlé,	Parlato, parlata, avendo parlato.

COSÌ SI CONIUGANO

Aimer,	amare;	*Respecter*,	rispettare.
Porter,	portare;	*Tourner*,	voltare.
Tâcher,	cercare;	*Avouer*,	confessare.
Exprimer,	esprimere;	*Remuer*,	muovere.
Expliquer,	spiegare;	*Creuser*,	incavare.
Composer,	comporre;	*Éprouver*,	provare.

Digitized by Google

MODELLO DE' VERBI DELLA SECONDA CONIUGAZIONE

IN IR.

INDICATIF PRÉSENT.	INDICATIVO PRESENTE.
Présentement	*Presentemente*
Je finis,	Io finisco.
Tu finis,	Tu finisci.
Il finit,	Egli finisce.
Nous finissons,	Noi finiamo.
Vous finissez,	Voi finite.
Ils finissent,	Eglino finiscono.
IMPARFAIT.	IMPERFETTO.
Quand vous êtes entré	*Quando siete entrato*
Je finissais,	Io finiva.
Tu finissais,	Tu finivi.
Il finissait,	Egli finiva.
Nous finissions,	Noi finivamo.
Vous finissiez,	Voi finivate.
Ils finissaient,	Eglino finivano.
PASSÉ DÉFINI.	PASSATO DEFINITO.
Hier	*Jeri*
Je finis,	Io finii.
Tu finis,	Tu finisti.
Il finit,	Egli finì.
Nous finîmes,	Noi finimmo.
Vous finîtes,	Voi finiste.
Ils finirent,	Eglino finirono.
PASSÉ INDÉFINI.	PASSATO INDEFINITO.
Aujourd' hui	*Oggi*
J' ai fini,	Io ho finito.
Tu as fini,	Tu hai finito.
Il a fini,	Egli ha finito.
Nous avons fini,	Noi abbiamo finito.
Vous avez fini,	Voi avete finito.
Ils ont fini,	Eglino hanno finito.

Digitized by Google

PASSÉ ANTÉRIEUR.	PASSATO ANTERIORE.
Quand	*Quando*
J' eus fini,	Io ebbi finito.
Tu eus fini,	Tu avesti finito.
Il eut fini,	Egli ebbe finito.
Nous eûmes fini,	Noi avemmo finito.
Vous eûtes fini,	Voi aveste finito.
Ils eurent fini,	Eglino ebbero finito.
PLUS-QUE-PARFAIT.	PIUCCHEPERFETTO.
Quand vous vîntes	*Quando veniste*
J' avais fini,	Io aveva finito.
Tu avais fini,	Tu avevi finito.
Il avait fini,	Egli aveva finito.
Nous avions fini,	Noi avevamo finito.
Vous aviez fini,	Voi avevate finito.
Ils avaient fini,	Eglino avevano finito.
FUTUR.	FUTURO.
Demain	*Domani*
Je finirai,	Io finirò.
Tu finiras,	Tu finirai.
Il finira,	Egli finirà.
Nous finirons,	Noi finiremo.
Vous finirez,	Voi finirete.
Ils finiront,	Eglino finiranno.
FUTUR ANTÉRIEUR.	FUTURO ANTERIORE.
Je sortirai quand	*Uscirò quando*
J' aurai fini,	Io avrò finito.
Tu auras fini,	Tu avrai finito.
Il aura fini,	Egli avrà finito.
Nous aurons fini,	Noi avremo finito.
Vous aurez fini,	Voi avrete finito.
Ils auront fini,	Eglino avranno finito.
CONDITIONNEL PRÉSENT.	CONDIZIONALE PRESENTE.
Si je pouvais	*Se potessi*
Je finirais,	Io finirei.
Tu finirais,	Tu finiresti.
Il finirait,	Egli finirebbe.

Digitized by Google

Nous finirions,	Noi finiremmo.
Vous finiriez,	Voi finireste.
Ils finiraient,	Eglino finirebbero.

PASSÉ.

Si vous aviez voulu

J' aurais fini,
Tu aurais fini,
Il aurait fini,
Nous aurions fini,
Vous auriez fini,
Ils auraient fini,

ON DIT AUSSI.

Si vous aviez voulu

J' eusse fini,
Tu eusses fini,
Il eût fini,
Nous eussions fini,
Vous eussiez fini,
Ils eussent fini,

PASSATO.

Se aveste voluto

Io avrei finito.
Tu avresti finito.
Egli avrebbe finito.
Noi avremmo finito.
Voi avreste finito.
Eglino avrebbero finito.

IMPÉRATIF	IMPERATIVO
POINT DE 1.ère PERSONNE DU SING. NI DE 3.e POUR LES 2 NOMBRES.	NON HA NÈ 1.a NÈ 3.a PERSONA SINGOLARE, MANCA PURE DELLA 3.a PERS.a PLURALE.
Finis,	Finisci.
Finissons,	Finiamo.
Finissez,	Finite.
SUBJONCTIF PRÉSENT.	CONGIUNTIVO PRESENTE.
On désire, on désirera	*Si desidera, si desidererà*
Que je finisse,	Che io finisca.
Que tu finisses,	Che tu finisci.
Qu' il finisse,	Ch' egli finisca.
Que nous finissions,	Che noi finiamo.
Que vous finissiez,	Che voi finiate.
Qu' ils finissent,	Ch' eglino finiscano.
IMPARFAIT.	IMPERFETTO.
On désirait, on désira, on a désiré, on désirerait	*Si desiderava, si desiderò, si è desiderato, si desidererebbe*
Que je finisse,	Che io finissi.
Que tu finisses,	Che tu finissi.

Digitized by Google

Qu' il finit,	Ch' egli finisse.
Qne nous finissions,	Che noi finissimo.
Que vous finissiez,	Che voi finiste.
Qu' ils finissent,	Ch' eglino finissero.
PASSÉ.	**PASSATO.**
On a désiré, on aura désiré	*Si è desiderato, si sarà desiderato*
Que j' aie fini,	Che io abbia finito.
Que tu aies fini,	Che tu abbi finito.
Qu' il ait fini,	Ch' egli abbia finito.
Que nous ayons fini,	Che noi abbiamo finito.
Que vous ayez fini,	Che voi abbiate finito.
Qu' ils aient fini,	Ch' eglino abbiano finito.
PLUS-QUE-PARFAIT.	**PIUCCHEPERFETTO.**
On aurait ou on eût désiré	*Si sarebbe desiderato*
Que j' eusse fini,	Che io avessi finito.
Que tu eusses fini,	Che tu avessi finito.
Qu' il eût fini,	Ch' egli avesse finito.
Que nous eussions fini,	Che noi avessimo finito.
Que vous eussiez fini,	Che voi aveste finito.
Qu' ils eussent fini,	Ch' eglino avesseso finito.
INFINITIF PRÉSENT.	**INFINITO PRESENTE.**
Finir,	Finire.
PASSÉ.	**PASSATO.**
Avoir fini,	Aver finito.
PARTICIPE PRÉSENT.	**PARTICIPIO PRESENTE.**
Finissant,	Finendo.
PASSÉ.	**PASSATO.**
Fini, *finie*, *ayant fini*,	Finito, finita, avendo finito.

COSÌ SI CONIUGANO

Applaudir,	applaudire;	*Enfouir*,	sotterrare.
Gémir,	gemere;	*Mûrir*,	maturare.
Agir,	operare;	*Avertir*,	avvisare.
Choisir,	scegliere;	*Guérir*,	guarire.
Eclaircir,	chiarire;	*Embellir*,	abbellire.
Unir,	unire;	*Amollir*,	amollare.

Digitized by Google

MODELLO DE' VERBI DELLA 3.ª CONIUGAZIONE

IN OIR.

INDICATIF PRÉSENT.	INDICATIVO PRESENTE.
Présentement	*Presentemente*
Je reçois,	Io ricevo.
Tu reçois,	Tu ricevi.
Il reçoit,	Egli riceve.
Nous recevons,	Noi riceviamo.
Vous recevez,	Voi ricevete.
Ils reçoivent,	Eglino ricevono.
IMPARFAIT.	IMPERFETTO.
Quand vous êtes entré	*Quando siete entrato*
Je recevais,	Io riceveva.
Tu recevais,	Tu ricevevi.
Il recevait,	Egli riceveva.
Nous recevions,	Noi ricevevamo.
Vous receviez,	Voi ricevevate.
Ils recevaient,	Eglino ricevevano.
PASSÉ DÉFINI.	PASSATO DEFINITO.
La semaine passée	*La settimana scorsa*
Je reçus,	Io ricevei.
Tu reçus,	Tu ricevesti.
Il reçut,	Egli ricevè.
Nous reçûmes,	Noi ricevemmo.
Vous reçûtes,	Voi riceveste.
Ils reçurent,	Eglino riceverono.
PASSÉ INDÉFINI.	PASSATO INDEFINITO.
Cette semaine	*Questa settimana*
J' ai reçu,	Io ho ricevuto.
Tu as reçu,	Tu hai ricevuto.
Il a reçu,	Egli ha ricevuto.
Nous avons reçu,	Noi abbiamo ricevuto.

Digitized by Google

Vous avez reçu,	Voi avete ricevuto.
Ils ont reçu,	Eglino hanno ricevuto.
PASSÉ ANTÉRIEUR.	**PASSATO ANTERIORE.**
Quand ou lorsque	*Quando*
J' eus reçu,	Io ebbi ricevuto.
Tu eus reçu,	Tu avesti ricevuto.
Il eut reçu,	Egli ebbe ricevuto.
Nous eûmes reçu,	Noi avemmo ricevuto.
Vous eûtes reçu,	Voi aveste ricevuto.
Ils eurent reçu,	Eglino ebbero ricevuto.
PLUS-QUE-PARFAIT.	**PIUCCHEPERFETTO.**
Quand vous entrâtes	*Quando entraste*
J' avais reçu,	Io aveva ricevuto.
Tu avais reçu,	Tu avevi ricevuto.
Il avait reçu,	Egli aveva ricevuto.
Nous avions reçu,	Noi avevamo ricevuto.
Vous aviez reçu,	Voi avevate ricevuto.
Ils avaient reçu,	Eglino avevano ricevuto.
FUTUR.	**FUTURO.**
La semaine prochaine	*La settimana ventura*
Je recevrai,	Io riceverò.
Tu recevras,	Tu riceverai.
Il recevra,	Egli riceverà.
Nous recevrons,	Noi riceveremo.
Vous recevrez,	Voi riceverete.
Ils recevront,	Eglino riceveranno.
FUTUR ANTÉRIEUR.	**FUTURO ANTERIORE.**
Je viendrai quand	*Verrò quando*
J' aurai reçu,	Io avrò ricevuto.
Tu auras reçu,	Tu avrai ricevuto.
Il aura reçu,	Egli avrà ricevuto.
Nous aurons reçu,	Noi avremo ricevuto.
Vous aurez reçu,	Voi avrete ricevuto.
Ils auront reçu,	Eglino avranno ricevuto.

Digitized by Google

CONDITIONNEL PRÉSENT.	CONDIZIONALE PRESENTE.
Si je me présentais	*Se mi presentassi*
Je recevrais,	Io riceverei.
Tu recevrais,	Tu riceveresti.
Il recevrait,	Egli riceverebbe.
Nous recevrions,	Noi riceveremmo.
Vous recevriez,	Voi ricevereste.
Ils recevraient,	Eglino riceverebbero.
PASSÉ.	PASSATO.
Si je m' étais présenté	*Se mi fussi presentato*
J' aurais reçu,	Io avrei ricevuto.
Tu aurais reçu,	Tu avresti ricevuto.
Il aurait reçu,	Egli avrebbe ricevuto.
Nous aurions reçu,	Noi avremmo ricevuto.
Vous auriez reçu,	Voi avreste ricevuto.
Ils auraient reçu,	Eglino avrebbero ricevuto.
IMPÉRATIF.	IMPERATIVO.
Reçois,	Ricevi.
Recevons,	Riceviamo.
Recevez,	Ricevete.
SUBJONCTIF PRÉSENT.	CONGIUNTIVO PRESENTE.
On veut, on voudra	*Si vuole, si vorrà*
Que je reçoive,	Che io riceva.
Que tu reçoives,	Che tu riceva.
Qu' il reçoive,	Ch' egli riceva.
Que nous recevions,	Che noi riceviamo.
Que vous receviez,	Che voi riceviate.
Qu' ils reçoivent,	Ch' eglino ricevano.
IMPARFAIT.	IMPERFETTO.
On voulait, on voudra, on a voulu, on voudrait	*Si voleva, si vorrà, si è voluto, si vorrebbe*
Que je reçusse,	Che io ricevessi.
Que tu reçusses,	Che tu ricevessi.
Qu' il reçût,	Ch' egli ricevesse.

Digitized by Google

Que nous reçussions,	Che noi ricevessimo.
Que vous reçussiez,	Che voi riceveste.
Qu' ils reçussent,	Ch' eglino ricevessero.
PASSÉ.	PASSATO.
On a voulu, on aura voulu	*Si è voluto, si sarà voluto*
Que j' aie reçu,	Che io abbia ricevuto.
Que tu aies reçu,	Che tu abbi ricevuto.
Qu' il ait reçu,	Ch' egli abbia ricevuto.
Que nous ayons reçu,	Che noi abbiamo ricevuto.
Que vous ayez reçu,	Che voi abbiate ricevuto.
Qu' ils aient reçu,	Ch' eglino abbiano ricevuto.
PLUS-QUE-PARFAIT.	PIUCCHEPERFETTO.
On avait voulu, on aurait ou on eût voulu	*Si era voluto, si sarebbe voluto*
Que j' eusse reçu,	Che io avessi ricevuto.
Que tu eusses reçu,	Che tu avessi ricevuto.
Qu' il eût reçu,	Ch' egli avesse ricevuto.
Que nous eussions reçu,	Che noi avessimo ricevuto.
Que vous eussiez reçu,	Che voi aveste ricevuto.
Qu' ils eussent reçu,	Ch' eglino avessero ricevuto.
INFINITIF PRÉSENT.	INFINITIVO PRESENTE.
Recevoir,	Ricevere.
PASSÉ.	PASSATO.
Avoir reçu,	Aver ricevuto.
PARTICIPE PRÉSENT.	PARTICIPIO PRESENTE.
Recevant,	Ricevendo.
PASSÉ.	PASSATO.
Reçu, reçue, ayant reçu.	Ricevuto, ricevuta, avendo ricevuto.

COSÌ SI CONIUGANO

Concevoir,	concepire;	*Décevoir*,	ingannarsi.
Percevoir,	percepire;	*Devoir*,	dovere.
Apercevoir,	scorgere;	*Redevoir*,	restare debitore.

Digitized by Google

MODELLO DE' VERBI DELLA QUARTA CONIUGAZIONE IN RE.

INDICATIF PRÉSENT.	INDICATIVO PRESENTE.
Présentement	*Presentemente*
Je rends,	Io rendo.
Tu rends,	Tu rendi.
Il rend,	Egli rende.
Nous rendons,	Noi rendiamo.
Vous rendez,	Voi rendete.
Ils rendent,	Eglino rendono.
IMPARFAIT.	IMPERFETTO.
Qnand vous êtes entré	*Quando siete entrato*
Je rendais,	Io rendeva.
Tu rendais,	Tu rendevi.
Il rendait,	Egli rendeva.
Nous rendîons,	Noi rendevamo.
Vous rendiez,	Voi rendevate.
Ils rendaient,	Eglino rendevano.
PASSÉ DÉFINI.	PASSATO DEFINITO.
La semaine passée	*La settimana scorsa*
Je rendis,	Io rendei.
Tu rendis,	Tu rendesti.
Il rendit,	Egli rendè.
Nous rendîmes,	Noi rendemmo.
Vous rendîtes,	Voi rendeste.
Ils rendirent,	Eglino renderono.
PASSÉ INDÉFINI.	PASSATO INDEFINITO.
Cette semaine	*Questa settimana*
J' ai rendu,	Io ho renduto.
Tu as rendu,	Tu hai renduto.
Il a rendu,	Egli ha renduto.
Nous avons rendu,	Noi abbiamo renduto.

Digitized by Google

Vous avez rendu,	Voi avete renduto.
Ils ont rendu,	Eglino hanno renduto.
PASSÉ ANTÉRIEUR.	PASSATO ANTERIORE.
Quand, ou lorsque	*Quando*
J' eus rendu,	Io ebbi renduto.
Tu eus rendu,	Tu avesti renduto.
Il eut rendu,	Egli ebbe renduto.
Nous eûmes rendu,	Noi avemmo renduto.
Vous eûtes rendu,	Voi aveste renduto.
Ils eurent rendu,	Eglino ebbero renduto.
PLUS-QUE-PARFAIT.	PIUCCHEPERFETTO.
Quand vous entrâtes	*Quando entraste*
J' avais rendu,	Io aveva renduto.
Tu avais rendu,	Tu avevi renduto.
Il avait rendu,	Egli aveva renduto.
Nous avions rendu,	Noi avevamo renduto.
Vous aviez rendu,	Voi avevate renduto.
Ils avaient rendu,	Eglino avevano renduto.
FUTUR.	FUTURO.
La semaine prochaine	*La settimana ventura*
Je rendrai,	Io renderò.
Tu rendras,	Tu renderai.
Il rendra,	Egli renderà.
Nous rendrons,	Noi renderemo.
Vous rendrez,	Voi renderete.
Ils rendront,	Eglino renderanno.
FUTUR ANTÉRIEUR.	FUTURO ANTERIORE.
Je viendrai quand	*Verrò quando*
J' aurai rendu,	Io avrò renduto.
Tu auras rendu,	Tu avrai renduto.
Il aura rendu,	Egli avrà renduto.
Nous aurons rendu,	Noi avremo renduto.
Vous aurez rendu,	Voi avrete renduto.
Ils auront rendu,	Eglino avranno renduto.

Digitized by Google

CONDITIONNEL PRÉSENT.	CONDIZIONALE PRESENTE.
Si je me présentais	*Se mi presentassi*
Je rendrais,	Io renderei.
Tu rendrais,	Tu renderesti.
Il rendrait,	Egli renderebbe.
Nous rendrions,	Noi renderemmo.
Vous rendriez,	Voi rendereste.
Ils rendraient,	Eglino renderebbero.
PASSÉ.	PASSATO.
Si je m' étais présenté	*Se mi fussi presentato*
J' aurais rendu,	Io avrei renduto.
Tu aurais rendu,	Tu avresti renduto.
Il aurait rendu,	Egli avrebbe renduto.
Nous aurions rendu,	Noi avremmo renduto.
Vous auriez rendu,	Voi avreste renduto.
Ils auraient rendu,	Eglino avrebbero renduto.
IMPÉRATIF.	IMPERATIVO.
Rends,	Rendi.
Rendons,	Rendiamo.
Rendez,	Rendete.
SUBJONCTIF PRÉSENT.	CONGIUNTIVO PRESENTE.
On veut, on voudra	*Si vuole, si vorrà*
Que je rende,	Che io renda.
Que tu rendes,	Che tu renda.
Qu' il rende,	Ch' egli renda.
Que nous rendions,	Che noi rendiamo.
Que vous rendiez,	Che voi rendiate.
Qu' ils rendent,	Ch' eglino rendano.
IMPARFAIT.	IMPERFETTO.
On voulait, on voudra, on a voulu, on voudrait	*Si vorrebbe, si vorrà, si è voluto, si vorrebbe.*
Que je rendisse,	Che io rendessi.
Que tu rendisses,	Che tu rendessi.
Qu' il rendît,	Ch' egli rendesse.

Digitized by Google

Que nous rendissions,	Che noi rendessimo.
Que vous rendissiez,	Che voi rendeste.
Qu' ils rendissent,	Ch' eglino rendessero.
PASSÉ.	PASSATO.
On a voulu, on aura voulu	*Si è voluto, si sarà voluto*
Que j' aie rendu,	Che io abbia renduto.
Que tu aies rendu,	Che tu abbi renduto.
Qu' il ait rendu,	Ch' egli abbia renduto.
Que nous ayons rendu,	Che noi abbiamo renduto.
Que vous ayez rendu,	Che voi abbiate renduto.
Qu' ils aient rendu,	Ch' eglino abbiano renduto.
PLUS-QUE-PARFAIT.	PIUCCHEPERFETTO.
On avait voulu, on aurait ou on eût voulu	*Si era voluto, si sarebbe voluto*
Que j' eusse rendu,	Che io avessi renduto.
Que tu eusses rendu,	Che tu avessi renduto.
Qu' il eût rendu,	Ch' egli avesse renduto.
Que nous eussions rendu,	Che noi avessimo renduto.
Que vous eussiez rendu,	Che voi aveste renduto.
Qu' ils eussent rendu,	Ch' eglino avessero renduto.
INFINITIF PRÉSENT.	INFINITIVO PRESENTE.
Rendre,	Rendere.
PASSÉ.	PASSATO.
Avoir rendu,	Aver renduto.
PARTICIPE PRÉSENT.	PARTICIPIO PRESENTE.
Rendant,	Rendendo.
PASSÉ.	PASSATO.
Rendu, rendue, ayant rendu,	Renduto, renduta, avendo renduto.

CÓSÌ SI CONIUGANO

Attendre,	attendere;	*Vendre*,	vendere.
Entendre,	intendere;	*Défendre*,	difendere.
Suspendre,	sospendere;	*Tendre*,	tendere.

Digitized by Google

AVVERTIMENTO.

Presentiamo qui in un quadro i verbi della prima coniugazione, ne' quali devonsi osservare le regole appartenenti alla più moderna ortografia. E affinchè lo studente vegga a prima vista ove deesi fare l' applicazione delle regole, abbiamo coniugato detti verbi ne' soli tempi e persone in cui le regole sono applicabili, dovendosi poi gli stessi coniugare come il verbo *parler* (pagina 161) in tutti gli altri tempi e persone.

REGOLE CONFORMI ALLA PIÙ MODERNA ORTOGRAFIA INTORNO AI VERBI DELLA PRIMA CONIUGAZIONE.

1.ª REGOLA.

Ne'verbi che hanno l'infinito terminato in *ger* si frappone un *e* tra il *g* e le vocali *a*, *o* ne' tempi in cui il *g* vien seguito da una di dette vocali.

ESEMPI.

INFINITIF. **Manger**.
INDICATIF. *Nous mangeons*.
IMPARFAIT. *Je mangeais, tu mangeais, il mangeait, ils mangeaient*.
PASSÉ DÉFINI. *Je mangeai, tu mangeas, il mangea, nous mangeâmes, vous mangeâtes*.
IMPÉRATIF. *Mangeons*.
IMPARFAIT DU SUBJONCTIF. *Que je mangeasse, que tu mangeasses, qu' il mangeât, que nous mangeassions, que vous mangeassiez, qu' ils mangeassent*.
PARTICIPE PRÉSENT. *Mangeant*.

COSÌ SI CONIUGANO

Manger,	mangiare;	*Venger*,	vendicare.
Partager,	dividere;	*Ménager*,	risparmiare.
Juger,	giudicare;	*Gager*,	scommettere.
Décourager,	scoraggiare;	*Engager*,	impegnare.
Voyager,	viaggiare;	*Bouger*,	muoversi.
Diriger,	dirigere;	*Arranger*,	acconciare.

Digitized by Google

2.ª REGOLA.

Ne' verbi terminati in *cer* il *c* prende una *cédille*, ossia una virgoletta sotto il *c* (ç) avanti le vocali *a*, *o*, affinchè il *c* prenda la pronunzia della *s*.

ESEMPI.

INFINITIF. **Placer.**
INDICATIF. *Nous plaçons.*
IMPARFAIT. *Je plaçais, tu plaçais, il plaçait, ils plaçaient.*
PASSÉ DÉFINI. *Je plaçai, tu plaças, il plaça, nous plaçâmes, vous plaçâtes.*
IMPÉRATIF. *Plaçons.*
IMPARFAIT DU SUBJONCTIF. *Que je plaçasse, que tu plaçasses, qu' il plaçât, que nous plaçassions, que vous plaçassiez, qu' ils plaçassent.*
PARTICIPE PRÉSENT. *Plaçant.*

COSÌ SI CONIUGANO

Placer,	situare;	*Enfoncer*,	affondare.
Sucer,	succhiare;	*Rincer*,	sciacquare.
Pincer,	pizzicare;	*Énoncer*,	enunciare.
Forcer,	forzare;	*Délacer*,	dislacciare.
Tracer,	tracciare;	*Annoncer*,	annunciare.
Balancer,	dondolare;	*Menacer*,	minacciare.

3.ª REGOLA.

I verbi terminati in *er* che hanno la sillaba finale dell' infinito preceduta da un' *e* segnata coll' accento acuto (*é*), cambiano questo accento acuto in accento grave (*è*), innanzi ad una sillaba terminata da un' *e* non accentata.

ESEMPI.

INFINITIF. **Répéter.**
INDICATIF. *Je répète, tu répètes, il répète, ils répètent.*
FUTUR. *Je répèterai, tu répèteras, il répètera, nous répèterons, vous répèterez, ils répèteront.*

Digitized by Google

CONDITIONNEL. *Je répèterais, tu répèterais, il répèterait, nous répèterions, vous répèteriez, ils répèteraient.*

IMPÉRATIF. *Répète.*

SUBJONCTIF. *Que je répète, que tu répètes, qu' il répète, qu' ils répètent.*

COSÌ SI CONIUGANO

Répéter,	ripetere;	*Espérer*,	sperare.
Régler,	regolare;	*Préférer*,	preferire.
Précéder,	precedere;	*Digérer*,	digerire.
Dégénérer,	degenerare;	*Modérer*,	moderare.
Abréger,	abbreviare;	*Régner*,	regnare.
Céder,	cedere;	*Révéler*,	rivelare.

4.ª REGOLA.

Ne' verbi in *er* che hanno la sillaba finale dell' infinito preceduta da un' *e* non accentata, come *lever*, *mener*, cambiasi questa *e* muta in *e* aperta (*è*) innanzi ad una sillaba muta, cioè terminata da un' *e* che non prende accento.

ESEMPI.

INFINITIF. **Peser.**

INDICATIF. *Je pèse, tu pèses, il pèse, ils pèsent.*

FUTUR. *Je pèserai, tu pèseras, il pèsera, nous pèserons, vous pèserez, ils pèseront.*

CONDITIONNEL. *Je pèserais, tu pèserais, il pèserait, nous pèserions, vous pèseriez, ils pèseraient.*

IMPÉRATIF. *Pèse.*

SUBJONCTIF. *Que je pèse, que tu pèses, qu' il pèse, qu' ils pèsent.*

COSÌ SI CONIUGANO

Peser,	pesare;	*Ramener*,	ricondurre.
Semer,	seminare;	*Relever*,	rilevare.
Lever,	levare;	*Dépecer*,	spezzare.
Mener,	menare;	*Enlever*,	portar via.

Digitized by Google

5.ª REGOLA.

Ne' verbi terminati all' infinito in *eler* e in *eter* come *appeler*, *jeter*, si raddoppiano le consonanti *l* e *t* quando sono seguite dall' *e* muta.

ESEMPI.

INFINITIF.	**Appeler.**
INDICATIF.	*J' appelle, tu appelles, il appelle, ils appellent.*
FUTUR.	*J' appellerai, tu appelleras, il appellera, nous appellerons, vous appellerez, ils appelleront.*
CONDITIONNEL.	*J' appellerais, tu appellerais, il appellerait, nous appellerions, vous appelleriez, ils appelleraient.*
IMPÉRATIF.	*Appelle.*
SUBJONCTIF.	*Que j' appelle, que tu appelles, qu' il appelle, qu' ils appellent.*

COSÌ SI CONIUGANO

Appeler,	chiamare;	*Épeler*,	compitare.
Chanceler,	vacillare;	*Étinceler*,	scintillare.
Amonceler,	ammucchiare;	*Jeter*,	gittare.
Niveler,	livellare;	*Caheter*,	sigillare.
Peler,	pelare;	*Acheter*,	comprare.
Rappeler,	ricordare;	*Souffleter*,	schiaffeggiare.
Renouveler,	rinnovare;		

6.ª REGOLA.

I verbi che hanno il participio presente terminato in *iant* come *prier*, *lier*, prendono due *i* nella prima e seconda persona plurale dell' imperfetto dell' indicativo, e del presente del congiuntivo.

ESEMPI.

PARTICIPE.	**Priant.**
IMPARFAIT.	*Nous priions, vous priiez.*
SUBJONCTIF.	*Que nous priions, que vous priiez.*

Digitized by Google

COSÌ SI CONIUGANO

Prier,	pregare;	*Négocier*,	negoziare.
Lier,	legare;	*Étudier*,	studiare.
Nier,	negare;	*Vérifier*,	verificare.
Apprécier,	apprezzare;	*Plier*,	piegare.
Remercier,	ringraziare;	*Dédier*,	dedicare.
Sacrifier,	sacrificare;	*Parier*,	scommettere.

7.ª REGOLA.

I verbi terminati in *éer* come *créer*, *agréer*, si scrivono con due *e* nel presente dell' indicativo, nel futuro, nel condizionale, nell' imperativo, nel congiuntivo, nel participio passato maschile, e nel femminile scrivonsi con tre.

ESEMPI.

INFINITIF. **Créer.**
INDICATIF. *Je crée, tu crées, il crée, vous créez, ils créent.*
FUTUR. *Je créerai, tu créeras, il créera, nous créerons, vous créerez, ils créeront.*
CONDITIONNEL. *Je créerais, tu créerais, il créerait, nous créerions, vous créeriez, ils créeraient.*
IMPÉRATIF. *Crée.*
SUBJONCTIF. *Que je crée, que tu crées, qu'il crée, qu'ils créent.*
PARTICIPE PASSÉ. *Créé, créée.*

COSÌ SI CONIUGANO

Créer,	creare;	*Suppléer*,	supplire.
Agréer,	gradire;	*Recréer*,	ricreare.

8.ª REGOLA.

I verbi che hanno l' infinito in *ayer*, *oyer*, *uyer* come *payer*, *ployer*, *appuyer*, e che son terminati al participio presente in *yant* come *payant*, *ployant*, *appuyant*, prendono un *y* ed un *i* nella prima e seconda persona plurale dell' imperfetto dell' indicativo, e del presente del congiuntivo. In questi verbi l' *y* mutasi in *i* innanzi ad un' *e* muta.

Digitized by Google

ESEMPI

PEI VERBI TERMINATI IN *AYER*.

INFINITIF.	**Payer.**
INDICATIF.	*Je paie, tu paies, il paie, ils paient.*
IMPARFAIT.	*Nous payions, vous payiez.*
FUTUR.	*Je paierai, tu paieras, il paiera, nous paierons, vous paierez, ils paieront.*
CONDITIONNEL.	*Je paierais, tu paierais, il paierait, nous paierions, vous paieriez, ils paieraient.*
IMPÉRATIF.	*Paie.*
SUBJONCTIF.	*Que je paie, que tu paies, qu'il paie, que nous payions, que vous payiez, qu' ils paient.*

ESEMPI

PEI VERBI TERMINATI IN *OYER*.

INFINITIF.	**Ployer.**
INDICATIF.	*Je ploie, tu ploies, il ploie, ils ploient.*
FUTUR.	*Je ploierai, tu ploieras, il ploiera, nous ploierons, vous ploierez, ils ploieront.*
CONDITIONNEL.	*Je ploierais, tu ploierais, il ploierait, nous ploierions, vous ploieriez, ils ploieraient.*
IMPÉRATIF.	*Ploie.*
SUBJONCTIF.	*Que je ploie, que tu ploies, qu' il ploie, qu' ils ploient.*

ESEMPI

PEI VERBI TERMINATI IN *UYER*.

INFINITIF.	**Appuyer.**
INDICATIF.	*J'appuie, tu appuies, il appuie, ils appuient.*
FUTUR.	*J' appuierai, tu appuieras, il appuiera, nous appuierons, vous appuierez, ils appuieront.*
CONDITIONNEL.	*J'appuierais, tu appuierais, il appuierait, nous appuierions, vous appuieriez, ils appuieraient.*
IMPÉRATIF.	*Appuie.*
SUBJONCTIF.	*Que j' appuie, que tu appuies, qu' il appuie, qu' ils appuient.*

Digitized by Google

COSÌ SI CONIUGANO:

Payer,	pagare;	*Broyer*,	macinare.
Bégayer,	balbettare;	*Côtoyer*,	costeggiare.
Délayer,	stemperare;	*Noyer*,	annegare.
Effrayer,	spaventare;	*Déployer*,	spiegare.
Essayer,	provare;	*Appuyer*,	appoggiare.
Rayer,	rigare;	*Essuyer*,	asciugare.
Employer,	impiegare;	*Ennuyer*,	annojare.
Nétoyer,	pulire;	*Désennuyer*,	sollazzarsi.

OSSERVAZIONI INTORNO AD ALCUNI VERBI DELLA 2.ª CONIUGAZIONE.

1.ª *Haïr*, prende due punti sopra l' *i* in tutta la coniugazione, eccetto le tre persone singolari del presente dell' indicativo: *Je hais*, *tu hais*, *il haït*, io odio, tu odii, egli odia; e nella seconda persona singolare dell' imperativo: *hais*, odia.

2.ª Il verbo *bénir*, benedire, ha due participii passati: *bénit, bénite*, che significa consacrata con una cerimonia religiosa: *du pain bénit*, del pane benedetto; *de l' eau bénite*, dell' acqua benedetta; *beni*, *bénie* ha tutte le altre significazioni del verbo: *enfant béni de Dieu*, fanciullo benedetto da Dio; *maison bénie de Dieu*, casa benedetta da Dio.

3.ª Il verbo *fleurir* nel senso figurato, cioè parlando della prosperità d' un reame, delle scienze, ec., fa *florissant* al participio presente, e *florissait* all' imperfetto dell' indicativo.

L'*Empire romain était* FLORISSANT *sous Auguste, et les sciences* FLORISSAIENT *aussi*, l' impero romano era florido sotto Augusto, e le scienze florivano pure.

DELLA FORMAZIONE DE' TEMPI.

I tempi de' verbi si dividono in tempi *primitivi*, e *derivativi*.

I tempi primitivi sono quelli che servono a formare gli altri tempi, specialmente nelle quattro coniugazioni regolari, e sono cinque: l' *infinito presente*, il *participio presente*, il *participio passato*, il *presente dell' indicativo*, ed il *passato definito*.

I tempi derivativi sono quelli che si formano dai tempi primitivi.

Digitized by Google

Dall' infinito presente si formano due tempi :

1.° Il futuro assoluto mutando *r* o *re* in *rai*, come *parler*, *je parlerai; finir*, *je finirai ; rendre*, *je rendrai*. Per la 3.ª coniugazione, *oir* si muta in *rai*, come *recevoir*, *je recevrai*.

2.° Il condizionale presente mutando *r* o *re* in *rais*, come *parler*, *je parlerais ; finir*, *je finirais ; rendre*, *je rendrais*. Per la 3.ª coniugazione *oir* si muta in *rais*, come *recevoir*, *je recevrais*.

Dal participio presente si formano tre tempi :

1.° Le tre persone plurali del *presente* dell' indicativo cambiando la terminazione *ant* in *ons*, *ez*, *ent : parlant*, *nous parlons*, *vous parlez*, *ils parlent ; finissant*, *nous finissons*, *vous finissez*, *ils finissent; recevant*, *nous recevons*, *vous recevez*, *ils reçoivent*; *rendant*, *nous rendons*, *vous rendez*, *ils rendent*.

2.° L' imperfetto dell' indicativo cambiando la terminazione *ant* in *ais*, *ais*, *ait*, *ions*, *iez*, *aient ; parlant*, *je parlais* ; *finissant*, *je finissais ; recevant*, *je recevais; rendant*, *je rendais*.

3.° Il presente del soggiuntivo cambiando *ant* in *e : parlant*, *que je parle ; finissant*, *que je finisse ; rendant*, *que je rende*. Se ne eccettuano i verbi della 3.ª coniugazione, i quali cangiano la terminazione *evant* in *oive : recevant*, *que je reçoive*.

Dal participio passato si formano tutti i tempi composti mediante i verbi *avoir*, *être : j' ai aimé*, *je suis aimé*, *il avait fini*, *il était fini*, ec.

Dal presente dell'indicativo si forma l'imperativo togliendo il pronome : *je parle*, *parle* ; *nous aimons*, *aimons; vous finissez*, *finissez*, ec.

Dal passato definito si forma l' imperfetto del soggiuntivo cambiando la terminazione *ai* in *asse* per la prima coniugazione ; *je parlai*, *que je parlasse ;* per le tre altre coniugazioni si aggiunge *se*: *je finis*, *que je finisse*; *je reçus*, *que je recusse*; *je rendis*, *que je rendisse*.

METODO.

Per ritrarre un vantaggio maggiore dal quadro seguente, bisogna additare all' allievo il *radicale* del verbo che si vuol coniugare, e fargli aggiungere al radicale le terminazioni secondo la rispettiva coniugazione cui appartiene il verbo.

Digitized by Google

QUADRO DELLE TERMINAZIONI DE' TEMPI SEMPLICI DE' VERBI DELLE QUATTRO CONIUGAZIONI PER AGEVOLARE A CONIUGARE QUALUNQUE VERBO REGOLARE SOPRA QUESTI MODELLI.

METODO.

In *parler* il radicale è *parl*, in *finir* è *fin*, *in recevoir* è *rec*, in *rendre* è *rend*. Allorchè si vuol fare coniugare un verbo appartenente ad una delle quattro coniugazioni, si taglia il radicale nel modo seguente:

CONIUGAZIONE.

1.ª	2.ª	3.ª	4.ª
Parl-er,	Fin-ir,	Rec-evoir,	Rend-re.
INDICATIF PRÉSENT.			
Je parl-e,	Je fin-is,	Je rec-ois,	Je rend-s.
es,	is,	ois,	s.
e,	it,	oit,	
ons,	issons,	evons,	ons.
ez,	issez,	evez,	ez.
ent,	issent,	oivent,	ent.
IMPARFAIT.			
ais,	issais,	evais,	ais.
ais,	issais,	evais,	ais.
ait,	issait,	evait,	ait.
ions,	issions,	evions,	ions.
iez,	issiez,	eviez,	iez.
aient,	issaient,	evaient,	aient.
PASSÉ DÉFINI.			
ai,	is,	us,	is.
as,	is,	us,	is.
a,	it,	ut,	it.
âmes,	îmes,	ûmes,	îmes.
âtes,	îtes,	ûtes,	îtes.
èrent,	irent,	urent,	irent.

Digitized by Google

FUTUR SIMPLE.

erai,	irai,	evrai,	rai.
eras,	iras,	evras,	ras.
era,	ira,	evra,	ra.
erons,	irons,	evrons,	rons.
erez,	irez,	evrez,	rez.
eront,	iront,	evront,	ront.

CONDITIONNEL PRÉSENT.

erais,	irais,	evrais,	rais.
erais,	irais,	evrais,	rais.
erait,	irait,	evrait,	rait.
erions,	irions,	evrions,	rions.
eriez,	iriez,	evriez,	riez.
eraient,	iraient,	evraient,	raient.

IMPÉRATIF.

e,	is,	ois,	s.
ons,	issons,	evons,	ons.
ez,	issez,	evez,	ez.

SUBJONCTIF PRÉSENT.

e,	isse,	oive,	e.
es,	isses,	oives,	es.
e,	isse,	oive,	e.
ions,	issions,	evions,	ions.
iez,	issiez,	eviez,	iez.
ent,	issent,	oivent,	ent.

IMPARFAIT.

asse,	isse,	usse,	isse.
asses,	isses,	usses,	isses.
ât,	ît,	ût,	ît.
assions,	issions,	ussions,	issions.
assiez,	issiez,	ussiez,	issiez.
assent,	issent,	ussent,	issent.

Digitized by Google

MODELLO DELLE QUATTRO CONIUGAZIONI ADOPERATE INTERROGATIVAMENTE.

METODO.

Per facilitare l'allievo a parlare francese, è indispensabile di fargli coniugare i verbi in tutte le maniere in cui sogliono essere adoperati nel discorso, cioè *interrogativamente*, *negativamente*, *interrogativamente* e *negativamente* insieme. Daremo per ciò de'modelli sulle quattro coniugazioni adoperate in tutte queste diverse forme.

INDICATIF.

Parlé-je ?	*Finis-je ?*	*Reçois-je ?*	. . . . .
Parles-tu ?	*Finis-tu ?*	*Reçois-tu ?*	*Rends-tu ?*
Parle-t-il ?	*Finit-il ?*	*Reçoit-il ?*	*Rend-il ?*
Parlons-nous ?	*Finissons-nous ?*	*Recevons-nous ?*	*Rendons-nous ?*
Parlez vous ?	*Finissez-vous ?*	*Recevez-vous ?*	*Rendez-vous ?*
Parlent-ils ?	*Finissent-ils ?*	*Reçoivent-ils ?*	*Rendent-ils ?*

IMPARFAIT.

Parlais-je ?	*Finissais-je ?*	*Recevais-je ?*	*Rendais-je ?*
Parlais-tu ?	*Finissais-tu ?*	*Recevais-tu ?*	*Rendais-tu ?*
Parlait-il ?	*Finissait-il ?*	*Recevait-il ?*	*Rendait-il ?*
Parlions-nous ?	*Finissions-nous ?*	*Recevions-nous ?*	*Rendions-nous ?*
Parliez-vous ?	*Finissiez-vous ?*	*Receviez-vous ?*	*Rendiez-vous ?*
Parlaient-ils ?	*Finissaient-ils ?*	*Recevaient-ils?*	*Rendaient-ils ?*

PASSÉ DÉFINI.

Parlai-je ?	*Finis-je ?*	*Reçus-je ?*	*Rendis-je ?*
Parlas-tu ?	*Finis-tu ?*	*Reçus-tu ?*	*Rendis-tu ?*
Parla-t-il ?	*Finit-il ?*	*Reçut-il ?*	*Rendit-il ?*
Parlâmes-nous ?	*Finîmes-nous ?*	*Reçûmes-nous ?*	*Rendîmes-nous ?*
Parlâtes-vous ?	*Finîtes-vous ?*	*Reçûtes-vous ?*	*Rendîtes-vous ?*
Parlèrent-ils ?	*Finirent-ils ?*	*Reçurent-ils ?*	*Rendirent-ils ?*

PASSÉ INDÉFINI.

Ai-je parlé ?	*Ai-je fini ?*	*Ai-je reçu ?*	*Ai-je rendu ?*
As-tu parlé ?	*As-tu fini ?*	*As-tu recu ?*	*As-tu rendu ?*
A-t-il parlé ?	*A-t-il fini ?*	*A-t-il reçu?*	*A-t-il rendu ?*
Avons-nous parlé?	*Avons-nous fini ?*	*Avons-nous reçu ?*	*Avons-nous rendu?*
Avez-vous parlé ?	*Avez-vous fini ?*	*Avez-vous reçu ?*	*Avez-vous rendu ?*
Ont-ils parlé ?	*Ont-ils fini ?*	*Ont-ils reçu ?*	*Ont ils rendu ?*

Digitized by Google

PLUS-QUE-PARFAIT.

Avais-je parlé?	*Avais-je fini?*	*Avais-je reçu?*	*Avais-je rendu?*
Avais-tu parlé?	*Avais-tu fini?*	*Avais-tu reçu?*	*Avais-tu rendu?*
Avait-il parlé?	*Avait-il fini?*	*Avait-il reçu?*	*Avait-il rendu?*
Avions-nous parlé?	*Avions-nous fini?*	*Avions-nous reçu?*	*Avions-nous rendu?*
Aviez-vous parlé?	*Aviez-vous fini?*	*Aviez-vous reçu?*	*Aviez-vous rendu?*
Avaient-ils parlé?	*Avaient-ils fini?*	*Avaient-ils reçu?*	*Avaient-ils rendu?*

FUTUR.

Parlerai-je?	*Finirai-je?*	*Recevrai-je?*	*Rendrai-je?*
Parleras-tu?	*Finiras-tu?*	*Recevras-tu?*	*Rendras-tu?*
Parlera-t-il?	*Finira-t-il?*	*Recevra-t-il?*	*Rendra-t-il?*
Parlerons-nous?	*Finirons-nous?*	*Revrons-nous?*	*Rendrons-nous?*
Parlerez-vous?	*Finirez-vous?*	*Recevrez-vous?*	*Rendrez-vous?*
Parleront-ils?	*Finiront-ils?*	*Recevront-ils?*	*Rendront-ils?*

FUTUR ANTÉRIEUR.

Aurai-je parlé?	*Aurai-je fini?*	*Aurai-je reçu?*	*Aurai-je rendu?*
Auras-tu parlé?	*Auras-tu fini?*	*Auras-tu reçu?*	*Auras-tu rendu?*
Aura-t-il parlé?	*Aura-t-il fini?*	*Aura-t-il reçu?*	*Aura-t-il rendu?*
Aurons-nous parlé?	*Aurons-nous fini?*	*Aurons-nous reçu?*	*Aurons-nous rendu?*
Aurez-vous parlé?	*Aurez-vous fini?*	*Aurez-vous reçu?*	*Aurez-vous rendu?*
Auront-ils parlé?	*Auront-ils fini?*	*Auront-ils reçu?*	*Auront-ils rendu?*

CONDITIONNEL.

Parlerais-je?	*Finirais-je?*	*Recevrais-je?*	*Rendrais-je?*
Parlerais-tu?	*Finirais-tu?*	*Recevrais-tu?*	*Rendrais-tu?*
Parlerait-il?	*Finirait-il?*	*Recevrait-il?*	*Rendrait-il?*
Parlerions-nous?	*Finirions-nous?*	*Recevrions-nous?*	*Rendrions-nous?*
Parleriez-vous?	*Finiriez-vous?*	*Recevriez-vous?*	*Rendriez-vous?*
Parleraient-ils?	*Finiraient-ils?*	*Recevraient-ils?*	*Rendraient-ils?*

PASSÉ.

Aurais-je parlé?	*Aurais-je fini?*	*Aurais-je reçu?*	*Aurais-je rendu?*
Aurais-tu parlé?	*Aurais-tu fini?*	*Aurais-tu reçu?*	*Aurais-tu rendu?*
Aurait-il parlé?	*Aurait-il fini?*	*Aurait-il reçu?*	*Aurait-il rendu?*
Aurions-nous parlé?	*Aurions-nous fini?*	*Aurions-nous reçu?*	*Aurions-nous rendu?*
Auriez-vous parlé?	*Auriez-vous fini?*	*Auriez-vous reçu?*	*Auriez-vous rendu?*
Auraient-ils parlé?	*Auraient-ils fini?*	*Auraient-ils reçu?*	*Auraient-ils rendu?*

Digitized by Google

ON DIT AUSSI.

Eussé-je parlé ?	*Eussé-je fini ?*	*Eussé-je reçu ?*	*Eussé-je rendu ?*
Eusses-tu parlé ?	*Eusses-tu fini ?*	*Eusses-tu reçu ?*	*Eusses-tu rendu ?*
Eût-il parlé ?	*Eût-il fini ?*	*Eût-il reçu ?*	*Eût-il rendu ?*
Eussions-nous parlé?	*Eussions-nous fini?*	*Eussions-nous reçu?*	*Eussions-nous rendu?*
Eussiez-vous parlé?	*Eussiez-vous fini ?*	*Eussiez-vous reçu?*	*Eussiez-vous rendu?*
Eussent-ils parlé?	*Eussent-ils fini ?*	*Eussent-ils reçu?*	*Eussent-ils rendu?*

Dal quadro precedente si vede chiaro che alcuni tempi non si adoperano interrogativamente, e sono il *passato anteriore*, l' *imperativo*, i *tempi del congiuntivo* e quelli dell' *infinito*.

2.° Che il verbo *rendre* non si adopera interrogativamente alla prima persona del presente dell' indicativo ; e lo stesso può dirsi di quasi tutti i verbi che alla medesima prima persona e tempo sono monosillabi, qualunque sia la coniugazione a cui appartengono. Quindi non può dirsi : *rends-je ?* rendo io ? *prends-je ?* prendo io? *vends-je ?* vendo io ? *tais-je ?* taccio io? *mens-je?* mentisco io? *sors-je ?* esco io? *sers-je ?* servo io ? ec ; ma devesi ricorrere ad un altro modo di dire come *est-ce que je rends ? est-ce que je prends? est-ce que je vends ? est-ce que je tais ? est-ce que je mens ? est-ce que je sors ? est-ce que je sers ?*

Frattanto l' uso permette d' interrogare posponendo il pronome ai verbi seguenti, benchè monosillabi : *sais-je?* so io ? *dis-je?* dico io? *fais-je ?* fo io ? *vais-je ?* vado io? *suis-je?* sono io? *vois-je?* vedo io ?

3.° Che quando la prima persona d' un verbo termina in *e* muta si cambia in *é* acuta innanzi al pronome *je* : *parlé-je ?* parlo io ? *eussé-je ?* avessi io ?

VERBO ADOPERATO NEGATIVAMENTE.

INDICATIF PRÉSENT.	INDICATIVO PRESENTE.
Je ne parle pas,	io non parlo.
Tu ne parles pas,	tu non parli.
Il ne parle pas,	egli non parla.
Nous ne parlons pas,	noi non parliamo.
Vous ne parlez pas,	voi non parlate.
Ils ne parlent pas,	eglino non parlano.

Digitized by Google

PASSÉ INDÉFINI.	PASSATO INDEFINITO.
Je n' ai pas parlé,	non ho parlato.
Tu n' as pas parlé,	non hai parlato.
Il n' a pas parlé,	non ha parlato.
Nous n' avons pas parlé,	non abbiamo parlato.
Vous n' avez pas parlé,	non avete parlato.
Ils n' ont pas parlé,	non hanno parlato.

VERBO ADOPERATO NEGATIVAMENTE E INTERROGATIVAMENTE.

INDICATIF PRÉSENT.	INDICATIVO PRESENTE.
Ne parlé-je pas?	non parlo io?
Ne parles-tu pas?	non parli tu?
Ne parle-t-il pas?	non parla egli?
Ne parlons-nous pas?	non parliamo noi?
Ne parlez-vous pas?	non parlate voi?
Ne parlent-ils pas?	non parlano eglino?

PASSÉ INDÉFINI.	PASSATO INDEFINITO.
N' ai-je pas parlé?	non ho io parlato?
N' as-tu pas parlé?	non hai tu parlato?
N' a-t-il pas parlé?	non ha egli parlato?
N' avons-nous pas parlé?	non abbiamo noi parlato?
N' avez-vous pas parlé?	non avete voi parlato?
N' ont-ils pas parlé?	non hanno eglino parlato?

AVVERTIMENTO.

Negli esercizii si è scritto solo l'infinito del verbo francese per fare conoscere a quale coniugazione appartiene, e affinchè l' allievo lo metta al tempo e persona in cui bisogna adoperarlo.

ESERCIZIO XXXV.

GLI ALLIEVI AGGIUNGERANNO I TEMPI DE' VERBI REGOLARI CHE QUI MANCANO.

Parlando sempre francese, voi imparerete subito a parlarlo
En parler toujours français, apprendre vite bien
bene. — Avendo parlato l' altro giorno alla persona di cui mi par-
— *jour personne*

Digitized by Google

laste. — Per parlar bene una lingua straniera bisogna parlar con
— *Pour bien langue étanger il faut avec*
chiarezza e precisione la propria lingua. — Si ama generalmente il
clarté precision sa propre —
divertimento. — Ci piace di parlare con voi, perchè parlate molto
divertissement.— aimons à parce que très-
bene. — La lingua che studiate non è quella che parliamo noi ades-
bien. — étudier n' pas main-
so. — Noi mangiamo quello che non mangiate voi.— Can-
tenant. — manger —En chan-
giando di nome, non cangiate di natura. — Cominciando da prin-
ger nom, nature. — En commencer com-
cipio, comincerete bene. — Noi cominciamo come si dee comin-
mencement bien. — commencer comme
ciare. — Io pago in due pagamenti la cambiale di cui mi avete
— *paiment lettre de change dont*
parlato. — Avendo pagato il mio fitto non debbo più pagarlo. —
— *loyer m. devoir —*
Pagando i vostri debiti sarete libero per sempre. — Il pagamento
En dette libre pour toujours.— paiement
di cui mi avete parlato, lo farò alla fine del mese. — Avendo io
dont fin mois. —
spiegato le mie ragioni, egli parlò così. — Ho parlato alla persona
expliqué raison, ainsi. —*
di cui mi avete parlato. — Amo io un uomo che ama tutti? —
— *Aimer homme tout le monde?—*
Amiamo noi i nostri parenti? — Amo teneramente le persone che
* *parent? —*
mi amano. — Parlo io con rispetto al mio maestro? — Io amo una
— *respect * pr. maître? —*
cosa che voi non avete potuto amare. — Parliamo, abbiamo par-
chose pu —
lato e parleremo sempre con una persona che desidera parlare con
toujours avec personnè désirer avec
noi. — Non amate voi un amico che vi ama teneramente? — Sì,
— ? —*Oui,*

Digitized by Google

l' amo e spero di amarlo sempre con affezione. — Non parlarono
espérer toujours affection. — parler
essi dell' affare di cui si parla ora? — Io desidererei che voi par-
affaire maintenant? — désirer
laste sempre con uomini dotti e vecchi. — Bisognava ch' egli par-
toujours art. docte ancien. — Il fallait
lasse a suo padre, e che io parlassi a mia madre. — Essi parlereb-
—
bero meglio se parlassero meno. — Non parlammo noi il francese
mieux — français
prima di voi? — Che io ne abbia o non ne abbia parlato al vostro
avant ? — pr.*
maestro, ciò non deve impedirvi di parlargliene. — Avrei desidera-
maître, devoir empêcher — désirer
to che avesse parlato più presto di quell' affare. — Non avrebbero
plus tôt affaire f. —
essi desiderato che avessimo terminato quell' affare? — Che parlino
terminato affaire? —
essi, o che parli tu, non possiamo stare immobili quando si tratta
pouvons rester immobile quand s' agit
di salvare un innocente. — Avremmo parlato più presto ch'egli non
sauver innocent. — tôt
ha parlato, se noi avessimo avuto la permissione di parlare. —
permission —
Essi non parlavano perchè non desideravano salvarlo. — Non
parce qu' désirer sauver. —
avrò io il dritto di parlare del bene che io spero? — Finisco,
droit bien espérer? — Finir,
ho finito e finirò il mio esercizio. — Noi finiamo, abbiamo finito
exercice. —
e finiremo prima di loro. — Finiscono, hanno finito e finiranno do-
avant — après*
po di noi. — Finii, finisti e finì per tempo. — Finisci subi-
* — *de bonne heure. — sur le*
to. — Finite, vi prego. — Voi desiderate che io finisca: eb-
champ. — — désirer hé

Digitized by Google

bene, finirò prima che voi finiate. — Si desiderava che finisse; ma
bien, avant — désirer mais
non ha finito. — Se noi dimandassimo finiremmo presto. —
— demander promptement.—
Quando ebbi finito mi ritirai in casa mia. — Se vi recassi questo
retirer chez moi. — apporter
dono, lo ricevereste? — Se tu me lo dessi, lo riceverei con piacere;
don, ? — Si donner, plaisir;
ma non te lo ristituirei se tu me lo dimandassi. — Presentemente tu
mais rendre si demander. —
ami lo studio, poichè ne hai ricevuto i vantaggi che procura. —
aimer étude, parce que vantage procurer.—
Quando siete entrato, studiavano la musica. — Quando mi ristitui-
étudier musique.— rendre
rete le somme che vi ho prestate, ve ne presterò delle altre. —
somme prêter, prêter pr. —
Rendimi questo servizio, e te ne renderò pure se me ne procuri l'oc-
service, aussi procurer oc-
casione. — La settimana scorsa riceveste notizie di vostro zio, e lo
casion. — passée art. nouvelle oncle,
salutaste per me? — Non li avete ricevuti in casa vostra? — Si
saluer — chez vous? —
vuole che rendiate gli articoli di moda che non avete pagati. — Li
article. mode payé. —
renderete? — Sì, li renderò se mi ci obbligano. — Non scorgere-
— obliger. — apercevoir
mo mai de' difetti che essi scorgono? — Vendete i vostri mobili
*défaut ? — Vendre * vieux*
vecchi, e compratene de' nuovi alla moda. — Non venderete i vo-
meuble, acheter neuf mode. — vendre
stri, non venderò neppure i miei. — Non ti renderanno forse ciò
*non plus — **
che ti devono? — Si volle che io rendessi, che tu rendessi, ch'egli
devoir? — On volut
rendesse quello che non ci apparteneva. — Si volle che ricevessimo
appartenait.— On voulut

Digitized by Google

quest' ordine. — Vi chiamò? — Vi amò ella? — Si aspettò che
ordre. — *appeler?* — *?* —
ricevessero le loro lettere. — Parlarono prima che finissero? — Do-
* *lettre.* — *avant* *?* — *De-*
mandavano che rendessimo i nostri titoli. — Esigerà che aspettino. —
mander * *titre.* — *attendre.* —
Io canto quando mi accompagnate. — Si assicura che vi determine-
chanter *accompagner.* — *assurer* *déterminer*
reste presto a venire. — Obbedì quando glie lo comandaste? — Non ci
bientôt *venir.* — *Obéir* *?* —
assicurano che ci difenderanno? — Si vuole che vendano i loro po-
assurer *défendre?* — *vendre* *
deri? — Si, si vorrà che li vendiate pure. — Non aspettare, in-
bien? — *vendre aussi.* — *attendre,* *en-*
tendi? —
tendre? —

ESERCIZIO XXXVI.

GLI ALLIEVI AGGIUNGERANNO I VERBI REGOLARI, E LI SCRIVERANNO SECONDO LA NUOVA ORTOGRAFIA.

Voglia il Cielo che non invidiamo a' grandi che la sorte di fare
Fassent le Ciel *invier* *grand* *bonheur m. faire*
del bene. — La religione vuole che non adoperiamo i benefizii
des heureux. — *religion veut* *employer* *bienfait*
se non per vendicarci de' nostri nemici. — L' uomo co' suoi desi-
* *que pour venger pr.* *ennemi.* — *par* *désir*
derii usurpa su l' avvenire come per prolungare la durata della
empiéter *avenir comme* *prolonger* *durée pr.*
sua vita. — È nell' interrogare frequentemente la natura che noi le
vie. — *pron. en interroger fréquemment* *nature*
strappiamo i suoi segreti. — Quando nuotiamo nell' abbondanza,
arracher * *secret.* — *nager* *abondance,*
non pensiamo ai bisogni altrui. — Gli ignoranti credono veder tut-
songer *besoin d'* — *ignorant croient* *voir*

Digitized by Google

to e non veggon nulla: non scorgono al più che delle vane om-
voient apercevoir tout pr. vaine om-
bre. — Quanto siamo incostanti! — Sovente ciò che odiammo altre
bre. — Que changeant! — Souvent haïr autre-
volte, è quello che preferiamo oggi. — Non giudichiamo trop-
fois, préférer aujourd' hui. — Ne juger trop
po presto di alcuno nè in bene nè in male. — Spesso il Cielo sa-
promptement ni en bien mal. — Souvent ciel
rebbe ingiusto se esaudisse le nostre preghiere. — La pace ricon-
*injuste exaucer * prière. — paix rame-*
duce l' abbondanza. — Non forziamo il nostro talento; non farem-
*ner abondance. — forcer * talent; ferions*
mo niente con grazia. — L' adulazione degenera spesso in in-
grâce. — adulation dégénérer toujours en in-
gratitudine. — Uno non è degno di regnare quando non si regna
gratitudine. — digne régner régner
sopra sè stesso. — Uno esponesi a far la figura di uno sciocco allor-
— exposer à passer pour sot lorqu'
chè ripeta le sciocchezze altrui. — Non vi è segreto che il tem-
pron. répéter sottise pr. — Il n' est pas. de secret temps
po non riveli. — Iddio ne' nostri deserti ha seminato la luce, sic-
révéler. — Dieu désert semer lumière, ain-
come nei nostri campi semina la polvere. — Ciò che chiamasi flusso
si que champ semer poussière. — appeler flux
e riflusso non è che il moto alternativo delle acque. — L' uomo
reflux mouvement alternatif eau. — homme
progetta tutta la sua vita, e muore senza godere de' suoi progetti. —
*projeter * vie, meurt sans jouir pr. projet. —*
Dio chiamò le acque per punire la terra coperta di delitti. — San
appeler punir terre couverte crime. — Saint
Luigi rigettava i consigli della politica quando non era d' accordo
Louis rejeter conseils politique accord
con la virtù. — Le massime degli uomini svelano i loro cuori. —
*vertu. — maxime homme décéler * cœur. —*
Conosceremmo molto meglio la natura se la studiassimo nelle sue
Connaîtrions mieux étudier dans

Digitized by Google

maraviglie e non nei libri. — E raro che ci riconciliamo con un
merveille et non livre. — rare réconcilier
uomo che ha offeso il nostro amor proprio. — Costeggiavamo le ri-
*blessé * amour-propre.— Côtoyer ri-*
ve del fertile Egitto, allorchè un vascello fenicio ci fece prigionie-
ve fertile Egypte f, lorsqu' vaisseau phénicien fit prison-
ri. — I mezzi più sicuri che adoperiamo per assicurar la nostra
*nier.— moyen les sûr employer assurer **
felicità, sono quelli che la virtù riconosce. — Provate tutti i pia-
bonheur m., avouer.—Essayer de plai-
ceri, e vedrete che uno dei più belli è un lavoro scelto e di gusto.—
sir, verrez beau travail de choix goût. —
Il successo ci paga tutte le nostre pene. — Le anime che si piegano
*succès payer de * peine. — âme ployer*
facilmente, si schiacciano nello stesso modo. —Niente piace, nien-
facilement, applatir de la même manière.— ne plaît,
te gradisce da parte di persone che non si amano.— Mai lo spirito
agréer art. part art. aimer. —Jamais esprit
e l' uso non suppliranno al buon senso nè al sapere. — Noi os-
routine f. suppléer bon sens ni savoir. — en-
serviamo la natura sotto altre vedute che gli antichi. — La vigi-
visager nature sous d' point de vue ancien. — veil-
lia della battaglia di Vouillé le bandiere di Clodoveo furono bene-
le bataille Vouillé, drapeau m. Clovis bénir
dette dal vescovo San Remigio. — Benedetto siano i re che sono
évêque — Bénir roi
stati i padri de' loro popoli. — Quanti uomini come le piante
pr. peuple. — Que d' comme plante
vegetano, hanno vegetato sopra questa terra! — L' Italia ha
végéter, végéter sur terre! — Italie
fiorito due volte: sotto Augusto e sotto Leone X. — Le scienze
fleurir fois: sous Auguste Léon X. — science
fiorivano presso i Cinesi ad un' epoca remotissima. — Non si
fleurir chez Chinois époque reculé. —
correggono con arte che quelli che sono temuti o che sono
reprendre art que qu' pron. craint ou qu' pron.

Digitized by Google

amati. — Colui che semina l'ingiustizia raccoglie l'odio e la ven-
aimer. — *semer injustice recueille Haine ven-*
detta. — È nelle opere di Racine che la poesia spiega tut-
geance.— pron. ouvrage Racine poésie déployer
te le sue richezze. — Voi solleverete il vostro spirito con la
* *richesse.* — *récréer* * *esprit par*
varietà degli oggetti che vi offerirò. — Noi ammucchiamo
variété objet offrir. — *amonceler art.*
ricchezze come se dovessimo sempre vivere. — Non suppliamo
richesse comme si devoir toujours vivre. — *remplacer*
mai all' onore con la gloria, nè alla felicità col piacere. —
jamais l'honneur par gloire, ni le bonheur plaisir. —
Non vi è niente che dimentichiamo così facilmente come le
Il n'y a oublier facilement
disgrazie. — L' uomo sensato spera poco e non dispera di
malheur m.— sensé espérer poco ne désespérer
niente.—Dio vuole che facciamo uso delle ricchezze che ci ha scom-
*—Dieu veut employer * les richesse dé-*
partite pel sollievo de'nostri simili.—La morte svela i secreti del
partir au soulagement pr. semblable.— mort révéler secret
cuore. — Tutto richiama l' uomo a' suoi doveri. — La monarchia
cœur. — *rappeler homme* — *monarchie*
francese cominciò sotto Faramondo. — Hanno benedetto il cielo
français commencer Faramond. — *bénir ciel*
che ha loro accordato un re si degno del loro amore. — Uno au-
accorder si digne pr. amour. — *aug-*
menta la sua felicità dividendola con un amico. — Un padre ama i
*menter * bonheur m. en partager ami.* — *aimer **
suoi figli anche odiando i loro difetti. — Il nostro interesse vuo-
*enfant tout en haïr * défaut.— * intérêt exi-*
le che non ci confidiamo che a uomini di una virtù esperimentata.—
ger confier qu'à art. vertu éprouvé. —
La natura non adopera la violenza che per distruggere; opera il
nature employer violence détruire; opérer
bene con una forza temperata. — Niente diletta la vista come la
bien force tempéré. — *recréer vue comme*

Digitized by Google

presenza di quelli a cui si è fatto del bene. — Non vi è niente
présence a fait — Il n'y a
che un uomo dabbene odii tanto quanto l'adulazione. — Vi
de bien haïr autant que flatterie. —
mando ciò che mi avete chiesto. — Allorchè la volontà precede
envoyer demander.— Lorsque volonté précéder
la riflessione, il pentimento la segue da vicino. — Anticipiamo con
réflexion, repentir suit de près. — avancer par
timore i mali che ci devono succedere. — La natura non crea
crainte f. mal devoir arriver. — créer
gli uomini uguali in facoltà. — La religione supplisce a tutte le
homme égal en facultés.— religion suppléer
virtù che la natura ci ha rifiutate. — Le scienze fiorivano in Ate-
refusé. — science fleurir à Athè-
ne e in Roma sotto Pericle e sotto Augusto. —
nes Rome sous Périclès Auguste.—

MODELLI DEI VERBI PASSIVI.

INDICATIF PRÉSENT.	INDICATIVO PRESENTE.
Je suis aimé ou aimée,	Io sono amato o amata.
Tu es aimé ou aimée,	Tu sei amato o amata.
Il est aimé ou elle est aimée,	Egli è amato o ella è amata.
Nous sommes aimés ou aimées,	Noi siamo amati o amate.
Vous êtes aimés ou aimées,	Voi siete amati o amate.
Ils sont aimés ou elles sont aimées,	Eglino sono amati o elleno sono amate.
IMPARFAIT.	**IMPERFETTO.**
J'étais aimé ou aimée,	Io era amato o amata.
Tu étais aimé ou aimée,	Tu eri amato o amata.
Il était aimé ou elle était aimée,	Egli era amato o ella era amata.
Nous étions aimés ou aimées,	Noi eravamo amati o amate.
Vous étiez aimés ou aimées,	Voi eravate amati o amate.
Ils étaient aimés ou elles étaient aimées,	Eglino erano amati o elleno erano amate.
PASSÉ DÉFINI.	**PASSATO DEFINITO.**
Je fus aimé ou aimée,	Io fui amato o amata.
Tu fus aimé ou aimée,	Tu fosti amato o amata.
Il fut aimé ou elle fut aimée,	Egli fu amato o ella fu amata.
Nous fûmes aimés ou aimées,	Noi fummo amati o amate.
Vous fûtes aimés ou aimées,	Voi foste amati o amate.
Ils furent aimés ou elles furent aimées,	Eglino furono amati o elleno furono amate.

Digitized by Google

PASSÉ INDÉFINI.

J' ai été amé ou aimée,
Tu as été aimé ou aimée,
Il a été aimé ou elle a été aimée,
Nous avons été aimés ou aimées,
Vous avez été aimés ou aimées,
Ils ont été aimés ou elles ont été aimées,

PASSATO INDEFINITO.

Io sono stato amato o stata amata.
Tu sei stato amato o stata amata.
Egli è stato amato o ella è stata amata.
Noi siamo stati amati o state amate.
Voi siete stati amati o state amate.
Eglino sono stati amati o elleno sono state amate.

PASSÉ ANTÉRIEUR.

J' eus été aimé ou aimée,
Tu eus été aimé ou aimée,
Il eut été aimé ou elle eut été aimée,
Nous eûmes été aimés ou aimées,
Vous eûtes été aimés ou aimées,
Ils eurent été aimés ou elles eurent été aimées,

PASSATO ANTERIORE.

Io fui stato amato o stata amata.
Tu fosti stato amato o stata amata.
Egli fu stato amato o ella fu stata amata.
Noi fummo stati amati o state amate.
Voi foste stati amati o state amate.
Eglino furono stati amati o elleno furono state amate.

PLUS-QUE-PARFAIT.

J' avais été aimé ou aimée,
Tu avais été aimé ou aimée,
Il avait été aimé ou elle avait été aimée,
Nous avions été aimés ou aimées,
Vous aviez été aimés ou aimées,
Ils avaient été aimés ou elles avaient été aimées,

PIUCCHEPERFETTO.

Io era stato amato o stata amata.
Tu eri stato amato o stata amata.
Egli era stato amato o ella era stata amata.
Noi eravamo stati amati o state amate.
Voi eravate stati amati o state amate.
Eglino erano stati amati o elleno erano state amate.

FUTUR.

Je serai aimé ou aimée,
Tu seras aimé ou aimée,
Il sera aimé ou elle sera aimée,
Nous serons aimés ou aimées,
Vous serez aimés ou aimées,
Ils seront aimés ou elles seront aimées,

FUTURO.

Io sarò amato o amata,
Tu sarai amato o amata.
Egli sarà amato o ella sarà amata.
Noi saremo amati o amate.
Voi sarete amati o amate.
Eglino saranno amati o elleno saranno amate.

FUTUR ANTÉRIEUR.

J' aurai été aimé ou aimée,
Tu auras été aimé ou aimée,
Il aura été aimé ou elle aura été aimée,
Nous aurons été aimés ou aimées,
Vous aurez été aimés ou aimées,
Ils auront été aimés ou elles auront été aimées,

FUTURO ANTERIORE.

Io sarò stato amato o stata amata.
Tu sarai stato amato o stata amata.
Egli sarà stato amato o ella sarà stata amata.
Noi saremo stati amati o state amate.
Voi sarete stati amati o state amate.
Eglino saranno stati amati o elleno saranno state amate.

CONDITIONNEL.

Je serais aimé ou aimée,
Tu serais aimé ou aimée,
Il serait aimé ou elle serait aimée,
Nous serions aimés ou aimées,
Vous seriez aimés ou aimées,
Ils seraient aimés ou elles seraient aimées,

CONDIZIONALE.

Io sarei amato o amata.
Tu saresti amato o amata.
Egli sarebbe amato o ella sarebbe amata.
Noi saremmo amati o amate.
Voi sareste amati o amate.
Eglino sarebbero amati o elleno sarebbero amate.

Digitized by Google

PASSÉ.

J' aurais été aimé ou aimée,
Tu aurais été aimé ou aimée,
Il aurait été aimé ou elle aurait aimée,
Nous aurions été aimés ou aimées,
Vous auriez été aimés ou aimées,
Ils auraient été aimés ou elles auraient été aimées,

ON DIT AUSSI.

J' eusse été aimé ou aimée,
Tu eusses été aimé ou aimée,
Il eût été aimé ou elle eût été aimée,
Nous eussions été aimés ou aimées,
Vous eussiez été aimés ou aimées,
Ils eussent été aimés ou elles eussent été aimées,

PASSATO.

Io sarei stato amato o stata amata.
Tu saresti stato amato o stata amata.
Egli sarebbe stato amato o ella sarebbe stata amata.
Noi saremmo stati amati o state amate.
Voi sareste stati amati o state amate.
Eglino sarebbero stati amati o elleno sarebbero state amate.

IMPÉRATIF.

Sois aimé ou aimée,
Soyons aimés ou aimées,
Soyez aimés ou aimées,

IMPERATIVO.

Sii amato o amata.
Siamo amati o amate.
Siate amati o amate.

SUBJONCTIF PRÉSENT.

Que je sois aimé ou aimée,
Que tu sois aimé ou aimée,
Qu' il soit aimé ou qu' elle soit aimée,
Que nous soyons aimés ou aimées,
Que vous soyez aimés ou aimées,
Qu' ils soient aimés ou qu' elles soient aimées,

CONGIUNTIVO PRESENTE.

Che io sia amato o amata.
Che tu sii amato o amata.
Ch' egli sia amato o ch' ella sia amata.
Che noi siamo amati o amate.
Che voi siate amati o amate.
Ch' eglino siano amati o ch' elleno siano amate.

IMPARFAIT.

Que je fusse aimé ou aimée,
Que tu fusses aimé ou aimée,
Qu' il fût aimé ou qu' elle fût aimée,
Que nous fussions aimés ou aimées,
Que vous fussiez aimés ou aimées,
Qu' ils fussent aimés ou qu' elles fussent aimées,

IMPERFETTO.

Che io fossi amato o amata.
Che tu fossi amato o amata.
Ch' egli fosse amato o ch' ella fosse amata.
Che noi fossimo amati o amate.
Che voi foste amati o amate.
Ch' eglino fossero amati e ch' elleno fossero amate.

PASSÉ.

Que j' aie été aimé ou aimée,
Que tu aies été aimé ou aimée,
Qu' il ait été aimé ou qu' elle ait été aimée,
Que nous ayons été aimés ou aimées,
Que vous ayez été aimés ou aimées,
Qu' ils aient été aimés ou qu'elles aient été aimées,

PASSATO.

Che io sia stato amato o stata amata.
Che tu sii stato amato o stata amata.
Ch' egli sia stato amato o ch' ella sia stata amata.
Che noi siamo stati amati o state amate.
Che voi siate stati amati o state amate.
Ch' eglino siano stati amati ch' elleno siano state amate.

Digitized by Google

PLUS-QUE-PARFAIT.	PIUCCHEPERFETTO.
Que j'eusse été aimé ou aimée,	Che io fossi stato amato o stata amata.
Que tu eusses été aimé ou aimée,	Che tu fossi stato amato o stata amata.
Qu'il eût été aimé ou qu'elle eût été aimée,	Ch'egli fosse stato amato o ch'ella fosse stata amata.
Que nous eussions été aimés ou aimées,	Che noi fossimo stati amati o state amate.
Que vous eussiez été aimés ou aimées,	Che voi foste stati amati o state amate.
Qu'ils eussent été aimés ou qu'elles eussent été aimées,	Ch'eglino fossero stati amati o ch'elleno fossero state amate.
INFINITIF PRÉSENT.	INFINITO PRESENTE.
Être aimé ou aimée,	Essere amato o amata.
PASSÉ.	PASSATO.
Avoir été aimé ou aimée,	Essere stato amato o stata amata.
PARTICIPE RRÉSENT.	PARTICIPIO PRESENTE.
Étant aimé ou aimée,	Essendo amato o amata.
PASSÉ.	PASSATO.
Ayant été aimé ou aimée,	Essendo stato amato o stata amata.

COSÌ SI CONIUGANO

Être estimé,	essere stimato;	Être reçu,	essere ricevuto.
Être admiré,	essere ammirato;	Être aperçu,	essere scorto.
Être respecté,	essere rispettato;	Être conçu,	essere concepito.
Être guéri,	essere guarito;	Être rendu,	essere restituito.
Être établi,	essere stabilito;	Être attendu,	essere aspettato.
Être béni,	essere benedetto;	Être vendu,	essere venduto.

Non vi è pei verbi passivi, che una sola coniugazione. Essa formasi col verbo *être*, essere, in tutti i tempi, e col participio passato del verbo attivo che si vuole coniugare passivamente, qualunque sia la coniugazione a cui appartenga detto verbo attivo.

MODELLO DE' VERBI PRONOMINALI.

INDICATIF PRÉSENT.	INDICATIVO PRESENTE.
Je me promène,	Io passeggio.
Tu te promènes,	Tu passeggi.
Il ou elle se promène,	Egli o ella passeggia.
Nous nous promenons,	Noi passeggiamo.
Vous vous promenez,	Voi passeggiate.
Ils ou elles se promènent,	Eglino o elleno passeggiano.
IMPARFAIT.	IMPERFETTO.
Je me promenais,	Io passeggiava.
Tu te promenais,	Tu passeggiavi.
Il ou elle se promenait,	Egli o ella passeggiava.
Nous nous promenions,	Noi passeggiavamo.
Vous vous promeniez,	Voi passeggiavate.
Ils ou elles se promenaient,	Eglino o elleno passeggiavano.

Digitized by Google

PASSÉ DÉFINI.	PASSATO DEFINITO.
Je me promenai,	Io passeggiai.
Tu te promenas,	Tu passeggiasti.
Il ou elle se promena,	Egli o ella passeggiò.
Nous nous promenâmes,	Noi passeggiammo.
Vous vous promenâtes,	Voi passeggiaste.
Ils ou elles se promenèrent,	Eglino o elleno passeggiarono.
PASSÉ INDÉFINI.	**PASSATO INDEFINITO.**
Je me suis promené ou promenée,	Io ho passeggiato.
Tu t' es promené ou promenée,	Tu hai passeggiato.
Il s'est promené ou elle s'est promenée,	Egli o ella ha passeggiato.
Nous nous sommes promenés ou promenées,	Noi abbiamo passeggiato.
Vous vous êtes promenés ou promenées,	Voi avete passeggiato.
Ils se sont promenés ou elles se sont promenées,	Eglino o elleno hanno passeggiato.
PASSÉ ANTÉRIEUR.	**PASSATO ANTERIORE.**
Je me fus promené ou promenée,	Io ebbi passeggiato.
Tu te fus promené ou promenée,	Tu avesti passeggiato.
Il se fut promené ou elle se fut promenée,	Egli o ella ebbe passeggiato.
Nous nous fûmes promenés ou promenées,	Noi avemmo passeggiato.
Vous vous fûtes promenés ou promenées,	Voi aveste passeggiato.
Ils se furent promenés ou elles se furent promenées,	Eglino o elleno ebbero passeggiato.
PLUS-QUE-PARFAIT.	**PIUCCHEPERFETTO.**
Je m'étais promené ou promenée,	Io aveva passeggiato.
Tu t'étais promené ou promenée,	Tu avevi passeggiato.
Il s' était promené ou elle s' était promenée,	Egli o ella aveva passeggiato.
Nous nous étions promenés ou promenées,	Noi avevamo passeggiato.
Vous vous étiez promenés ou promenées,	Voi avevate passeggiato.
Ils s'étaient promenés ou elles s'étaient promenées,	Eglino o elleno avevano passeggiato.
FUTUR.	**FUTURO.**
Je me promènerai,	Io passeggerò.
Tu te promèneras,	Tu passeggerai.
Il ou elle se promènera,	Egli o ella passeggerà.
Nous nous promènerons,	Noi passeggeremo.
Vous vous promènerez,	Voi passeggerete.
Ils ou elles se promèneront,	Eglino o elleno passeggeranno.
FUTUR ANTÉRIEUR.	**FUTURO ANTERIORE.**
Je me serai promené ou promenée,	Io avrò passeggiato.
Tu te seras promené ou promenée,	Tu avrai passeggiato.

Digitized by Google

Il se sera promené ou elle se sera promenée,	Egli o ella avrà passeggiato.
Nous nous serons promenés ou promenées,	Noi avremo passeggiato.
Vous vous serez promenés ou promenées,	Voi avrete passeggiato.
Ils se seront promenés ou elles se seront promenées,	Eglino o elleno avranno passeggiato.

CONDITIONNEL PRÉSENT.	CONDIZIONALE PRESENTE.
Je me promènerais,	Io passeggerei.
Tu te promènerais,	Tu passeggeresti.
Il ou elle se promènerait,	Egli o ella passeggerebbe.
Nous nous promènerions,	Noi passeggeremmo.
Vous vous promèneriez,	Voi passeggereste.
Ils ou elles se promèneraient,	Eglino o elleno passeggerebbero.

PASSÉ.	PASSATO.
Je me serais promené ou promenée,	Io avrei passeggiato.
Tu te serais promené ou promenée,	Tu avresti passeggiato.
Il se serait promené ou elle se serait promenée,	Egli o ella avrebbe passeggiato.
Nous nous serions promenés ou promenées,	Noi avremmo passeggiato.
Vous vous seriez promenés ou promenées,	Voi avreste passeggiato.
Ils se seraient promenés ou elles se seraient promenées,	Eglino o elleno avrebbero passeggiato.
ON DIT AUSSI.	
Je me fusse promené ou promenée,	
Tu te fusses promené ou promenée,	
Il se fût promené ou elle se fût promenée,	
Nous nous fussions promenés ou promenées,	
Vous vous fussiez promenés ou promenées,	
Ils se fussent promenés ou elles se fussent promenées,	

IMPÉRATIF.	IMPERATIVO.
Promène-toi,	Passeggia tu.
Promenons-nous,	Passeggiamo noi.
Premenez-vous,	Passeggiate voi.

SUBJONCTIF PRÉSENT.	CONGIUNTIVO PRESENTE.
Que je me promène,	Che io passeggi.
Que tu te promènes,	Che tu passeggi.
Qu'il ou qu'elle se promène,	Ch'egli o ch'ella passeggi.
Que nous nous promenions,	Che noi passeggiamo.
Que vous vous promeniez,	Che voi passeggiate.
Qu'ils ou qu'elles se promènent,	Ch'eglino o ch'elleno passeggino.

Digitized by Google

IMPARFAIT.	IMPERFETTO.
Que je me promenasse,	Che io passeggiassi.
Que tu te promenasses,	Che tu passeggiassi.
Qu'il ou qu'elle se promenât,	Ch'egli o ch'ella passeggiasse.
Que nous nous promenassions,	Che noi passeggiassimo.
Que vous vous promenassiez,	Che voi passeggiaste.
Qu'ils ou qu'elles se promenassent,	Ch'eglino o ch'elleno passeggiassero.
PASSÉ.	**PASSATO.**
Que je me sois promené ou promenée,	Che io abbia passeggiato.
Que tu te sois promené ou promenée,	Che tu abbi passeggiato.
Qu'il se soit promené ou qu'elle se soit promenée,	Ch'egli o ch'ella abbia passeggiato.
Que nous nous soyons promenés ou promenées,	Che noi abbiamo passeggiato.
Que vous vous soyez promenés ou promenées,	Che voi abbiate passeggiato.
Qu'il se soient promenés ou qu'elles se soient promenées,	Ch' eglino o ch' elleno abbiano passeggiato.
PLUS-QUE-PARFAIT.	**PIUCCHEPERFETTO.**
Que je me fusse promené ou promenée,	Che io avessi passeggiato.
Que tu te fusses promené ou promenée,	Che tu avessi passeggiato.
Qu'il se fût promené ou qu'elle se fût promenée,	Ch'egli o ch'ella avesse passeggiato.
Que nous nous fussions promenés ou promenées,	Che noi avessimo passeggiato.
Que vous vous fussiez promenés ou promenées,	Che voi aveste passeggiato.
Qu'ils se fussent promenés ou qu'elles se fussent promenées,	Ch'eglino o ch' elleno avessero passeggiato.
INFINITIF PRÉSENT.	**INFINITO PRESENTE.**
Se promener,	Passeggiare.
PASSÉ.	**PASSATO.**
S'être promené ou promenée,	Aver passeggiato.
PARTICIPE PRÉSENT.	**PARTICIPIO PRESENTE.**
Se promenant,	Passeggiando.
PASSÉ.	**PASSATO.**
Promené ou promenée, s' étant promené ou promenée,	Passeggiato, passeggiata, avendo passeggiato.

COSÌ SI CONIUGANO

S' apprêter,	apparecchiarsi;	S' apercevoir,	accorgersi.
Se coucher.	coricarsi;	Se concevoir,	capirsi.
S' amuser,	divertirsi;	Se devoir,	doversi.
S' applaudir,	applaudirsi;	S' attendre,	aspettarsi.
S' affaiblir,	indebolirsi;	Se rendre,	arrendersi.
Se guérir,	guarirsi;	Se défendre,	difendersi.

Digitized by Google

MODELLO DE' VERBI IMPERSONALI.

INDICATIF PRÉSENT.	INDICATIVO PRESENTE.
Il semble,	sembra.
IMPARFAIT.	IMPERFETTO.
Il semblait,	sembrava.
PASSÉ DÉFINI.	PASSATO DEFINITO.
Il sembla,	sembrò.
PASSÉ INDÉFINI.	PASSATO INDEFINITO.
Il a semblé,	è sembrato.
PASSÉ ANTÉRIEUR.	PASSATO ANTERIORE.
Il eut semblé,	fu sembrato.
PLUS-QUE-PARFAIT.	PIUCCHEPERFETTO.
Il avait semblé,	era sembrato.
FUTUR.	FUTURO.
Il semblera,	sembrerà.
FUTUR ANTÉRIEUR.	FUTURO ANTERIORE.
Il aura semblé,	sarà sembrato.
CONDITIONNEL PRÉSENT.	CONDIZIONALE PRESENTE.
Il semblerait,	sembrerebbe.
PASSÉ.	PASSATO.
Il aurait ou il eût semblé,	sarebbe sembrato.
SUBJONCTIF PRÉSENT.	CONGIUNTIVO PRESENTE.
Qu' il semble,	che sembri.
IMPARFAIT.	IMPERFETTO.
Qu' il semblât,	che sembrasse.
PASSÉ.	PASSATO.
Qu' il ait semblé.	che sia sembrato.
PLUS-QUE-PARFAIT.	PIUCCHEPERFETTO.
Qu' il eût semblé.	che fosse sembrato.
INFINITIF PRÉSENT.	INFINITO PRESENTE.
Sembler,	sembrare.
PASSÉ.	PASSATO.
Ayant semblé,	essendo sembrato.

COSÌ SI CONIUGANO

Geler,	gelare;	*Dégeler*,	dighiacciare.
Tonner,	tonare;	*Grêler*,	grandinare.

Digitized by Google

Importer,	importare;	*Neiger*,	nevicare.
Bruiner,	piovigginare;	*Eclairer*,	lampeggiare.
Arriver,	accadere;	*S' ennuyer*,	annojarsi.

INDICATIF PRÉSENT.	INDICATIVO PRESENTE.
Il suffit,	basta.
IMPARFAIT.	IMPERFETTO.
Il suffisait,	bastava.
PASSÉ DÉFINI.	PASSATO DEFINITO.
Il suffit,	bastò.
PASSÉ INDÉFINI.	PASSATO INDEFINITO.
Il a suffi,	è bastato.
PASSÉ ANTÉRIEUR.	PASSATO ANTERIORE.
Il eut suffi,	fu bastato.
PLUS-QUE-PARFAIT.	PIUCCHEPERFETTO.
Il avait suffi,	era bastato.
FUTUR.	FUTURO.
Il suffira,	basterà.
FUTUR ANTÉRIEUR.	FUTURO ANTERIORE.
Il aura suffi,	sarà bastato.
CONDITIONNEL PRÉSENT.	CONDIZIONALE PRESENTE.
Il suffirait,	basterebbe.
PASSÉ.	PASSATO.
Il aurait ou il eût suffi,	sarebbe bastato.
SUBJONCTIF PRÉSENT.	CONGIUNTIVO PRESENTE.
Qu' il suffise,	che basti.
IMPARFAIT.	IMPERFETTO.
Qu' il suffit,	che bastasse.
PASSÉ.	PASSATO.
Qu' il ait suffi,	che sia bastato.
PLUS-QUE-PARFAIT.	PIUCCHEPERFETTO.
Qu' il eût suffi,	che fosse bastato.
INFINITIF PRÉSENT.	INFINITO PRESENTE.
Suffir,	bastare.
PASSÉ.	PASSATO.
Ayant suffi,	essendo bastato.

Digitized by Google

COSÌ SI CONIUGANO

S' agir, trattarsi; *S' enfuir*, fuggirsene.
Tenir, dipendere; *Convenir*, convenire.

INDICATIF PRÉSENT.	INDICATIVO PRESENTE.
Il faut,	bisogna, bisognano.
IMPARFAIT.	IMPERFETTO.
Il fallait,	bisognava, bisognavano.
PASSÉ DÉFINI.	PASSATO DEFINITO.
Il fallut,	bisognò, bisognarono.
PASSÉ INDÉFINI.	PASSATO INDEFINITO.
Il a fallu,	è bisognato, sono bisognati.
PASSÉ ANTÉRIEUR.	PASSATO ANTERIORE.
Il eut fallu,	fu bisognato, furono bisognati.
PLUS-QUE-PARFAIT.	PIUCCHEPERFETTO.
Il avait fallu,	era bisognato, erano bisognati.
FUTUR.	FUTURO.
Il faudra,	bisognerà, bisogneranno.
FUTUR ANTÉRIEUR.	FUTURO ANTERIORE.
Il aura fallu,	sarà bisognato, saranno bisognati.
CONDITIONNEL PRÉSENT.	CONDIZIONALE PRESENTE.
Il faudrait,	bisognerebbe, bisognerebbero.
PASSÉ.	PASSATO.
Il aurait ou il eût fallu,	sarebbe bisognato, sarebbero bisognati.
SUBJONCTIF PRÉSENT.	CONGIUNTIVO PRESENTE.
Qu' il faille,	che bisogni, bisognino.
IMPARFAIT.	IMPERFETTO.
Qu' il fallût,	che bisognasse, bisognassero.
PASSÉ.	PASSATO.
Qu' il ait fallu,	che sia bisognato, siano bisognati.
PLUS-QUE-PARFAIT.	PIUCCHEPERFETTO.
Qu' il eût fallu,	che fosse bisognato, fossero bisognati.
INFINITF PRÉSENT.	INFINITO PRESENTE.
Falloir,	bisognare.
PASSÉ.	PASSATO.
Ayant fallu,	essendo bisognato.

COSÌ SI CONIUGANO

Valoir mieux, essere preferibile; *Pleuvoir*, piovere.
Se pouvoir, poter darsi;

Digitized by Google

INDICATIF PRÉSENT.	INDICATIVO PRESENTE.
Il y a,	c' è, ci sono. vi è, vi sono.
IMPARFAIT.	IMPERFETTO.
Il y avait,	c' era, c' erano. vi era, vi erano.
PASSE DÉFINI.	PASSATO DEFINITO.
Il y eut,	ci fu, ci furono. vi fu, vi furono.
PASSÉ INDEFINI.	PASSATO INDEFINITO.
Il y a eu,	c' è stato, ci sono stati. vi è stato, vi sono stati.
PASSÉ ANTÉRIEUR.	PASSATO ANTERIORE.
Il y eut eu,	ci fu stato, ci furono stati. vi fu stato, vi furono stati.
PLUS-QUE-PARFAIT.	PIUCCHEPERFETTO.
Il y avait eu,	c' era stato, ci erano stati. vi era stato, vi erano stati.
FUTUR.	FUTURO.
Il y aura,	ci sarà, ci saranno. vi sarà, vi saranno.
FUTUR ANTÉRIEUR.	FUTURO ANTERIORE.
Il y aura eu,	ci sarà stato, ci saranno stati. vi sarà stato, vi saranno stati.
CONDITIONNEL PRESÉNT.	CONDIZIONALE PRESENTE.
Il y aurait,	ci sarebbe, ci sarebbero. vi sarebbe, vi sarebbero.
PASSÉ.	PASSATO.
Il y aurait eu,	ci sarebbe stato, ci sarebbero stati. vi sarebbe stato, vi sarebbero stati.
SUBJONCTIF PRÉSENT.	CONGIUNTIVO.
Qu' il y ait,	che ci sia, che ci siano. che vi sia, che vi siano.
IMPARFAIT.	IMPERFETTO.
Qu'il y eût,	che ci fosse, che ci fossero. che vi fosse, che vi fossero.
PASSÉ.	PASSATO.
Qu' il y ait eu,	che ci sia stato, che ci siano stati. che vi sia stato, che vi siano stati.
PLUS-QUE-PARFAIT.	PIUCCHEPERFETTO.
Qu'il y eût eu,	che ci fosse stato, che ci fossero stati. che vi fosse stato, che vi fossero stati.

Digitized by Google

INFINITIF PRÉSENT.	INFINITO PRESENTE.
Y avoir,	esserci. esservi.
PASSÉ.	PASSATO.
Y avoir eu,	esserci stato, esservi stato.
PARTICIPE PRÉSENT.	PARTICIPIO PRESENTE.
Y ayant,	essendoci. essendovi.
PARTICIPE PASSÉ.	PARTICIPIO PASSATO.
Y ayant eu,	essendoci stato. essendovi stato.

VERBO UNIPERSONALE *Y AVOIR* CONIUGATO NEGATIVAMENTE.

INDICATIF.	INDICATIVO.
Il n'y a pas,	non c' è, non ci sono. non vi è, non vi sono.
IMPARFAIT.	IMPERFETTO.
Il n'y avait pas,	non ci era, non ci erano. non vi era, non vi erano.
PASSÉ DÉFINI.	PASSATO DEFINITO.
Il n'y eut pas,	non ci fu, non ci furono. non vi fu, non vi furono.
PASSÉ INDÉFINI.	PASSATO INDEFINITO.
Il n'y a pas eu,	non ci è stato, non ci sono stati, non vi è stato, non vi sono stati.
PASSÉ ANTERIEUR.	PASSATO ANTERIORE.
Il n'y eut pas eu,	non ci fu stato, non ci furono stati. non vi fu stato, non vi furono stati.
PLUS-QUE-PARFAIT.	PIUCCHEPERFETTO.
Il n'y avait pas eu,	non ci era stato, non ci erano stati. non vi era stato, non vi erano stati.
FUTUR.	FUTURO.
Il n'y aura pas,	non ci sarà, non ci saranno. non vi sarà, non vi saranno.
FUTUR ANTÉRIEUR.	FUTURO ANTERIORE.
Il n'y aura pas eu,	non ci sarà stato, non ci saranno stati. non vi sarà stato, non vi saranno stati.
CONDITIONNEL.	CONDIZIONALE.
Il n'y aurait pas,	non ci sarebbe, non ci sarebbero. non vi sarebbe, non vi sarebbero.

Digitized by Google

PASSÉ.	PASSATO.
Il n'y aurait pas eu, ON DIT AUSSI. Il n' yeût pas eu,	non ci sarebbe stato, non ci sarebbero stati. non vi sarebbe stato, non vi sarebbero stati.
SUBJONCTIF.	CONGIUNTIVO.
Qu'il n'y ait pas,	che non ci sia, non ci siano. che non vi sia, non vi siano.
IMPARFAIT.	IMPERFETTO.
Qu'il n'y eût pas,	che non ci fosse, non ci fosssero. che non vi fosse, non vi fossero.
PASSÉ.	PASSATO.
Qu'il n'y ait pas eu,	che non ci sia, non ci siano. che non vi sia, non vi siano.
PLUS-QUE-PARFAIT.	PIUCCHEPERFETTO.
Qu'il n'y eût pas eu,	che non ci fosse stato, non ci fossero stati. che non vi fosse stato, non vi fossero stati.
INFINITIF.	INFINITO.
Ne pas y avoir,	non esservi.
PASSÉ.	PASSATO.
N'y avoir pas eu,	non esservi stato.
PARTICIPE PRÉSENT.	PARTICIPIO PRESENTE.
N'y ayant pas,	non essendovi.
PASSÉ.	PASSATO.
N'y ayant pas eu,	non essendovi stato.

DEL VERBO *Y AVOIR* CONIUGATO INTERROGATIVAMENTE.

INDICATIF.	
Y a-t-il?	ci è? ci sono? vi è? vi sono?
IMPARFAIT.	
Y avait-il?	ci era? ci erano? vi era? vi erano?
PASSÉ DÉFINI.	
Y eut-il?	ci fu? ci furono? vi fu? vi furono?
PASSÉ INDÉFINI.	
Y a-t-il eu?	ci è stato? ci sono stati? vi è stato? vi sono stati?

Digitized by Google

PASSÉ ANTERIEUR.

Y eut-il eu ? { ci fu stato ? ci furono stati ?
vi fu stato ? vi furono stati ?

PLUS-QUE-PARFAIT.

Y avait-il eu ? { ci era stato ? ci erano stati ?
vi era stato ? vi erano stati ?

FUTUR.

Y aura-t-il ? { ci sarà ? ci saranno ?
vi sarà ? vi saranno ?

FUTUR ANTÉRIEUR.

Y aura-t-il eu ? { ci sarà stato ? ci saranno stati ?
vi sarà stato ? vi saranno stati ?

CONDITIONNEL.

Y aurait-il ? { ci sarebbe ? ci sarebbero ?
vi sarebbe ? vi sarebbero ?

PASSÉ.

Y aurait-il eu ? { ci sarebbe stato ? ci sarebbero stati ?
vi sarebbe stato ? vi sarebbero stati ?

DEL VERBO *Y AVOIR* CONIUGATO NEGATIVAMENTE E INTERROGATIVAMENTE INSIEME.

INDICATIF.

N' y a-t-il pas ? { non ci è ? non ci sono ?
non vi è ? non vi sono ?

IMPARFAIT.

N' y avait-il pas ? { non ci era ? non ci erano ?
non vi era ? non vi erano ?

PASSÉ DÉFINI.

N' y eut-il pas ? { non ci fu ? non ci furono ?
non vi fu ? non vi furono ?

PASSÉ INDÉFINI.

N' y a-t-il pas eu ? { non ci è stato ? non ci sono stati ?
non vi è stato ? non vi sono stati ?

PASSÉ ANTÉRIEUR.

N' y eut-il pas eu ? { non ci fu stato ? non ci furono stati ?
non vi fu stato ? non vi furono stati ?

Digitized by Google

PLUS-QUE-PARFAIT.

N' y avait-il pas eu ? { non ci era stato ? non ci erano stati ?
non vi era stato ? non vi erano stati ?

FUTUR.

N' y aura-t-il pas ? { non ci sarà ? non ci saranno ?
non vi sarà ? non vi saranno ?

FUTUR ANTÉRIEUR.

N' y aura-t-il pas eu ? { non ci sarà stato ? non ci saranno stati ?
non vi sarà stato ? non vi saranno stati ?

CONDITIONNEL.

N' y aurait-il pas ? { non ci sarebbe ? non ci sarebbero ?
non vi sarebbe ? non vi sarebbero ?

PASSÉ.

N' y aurait-il pas eu ? { non ci sarebbe stato ? non ci sarebbero stati ?
non vi sarebbe stato ? non vi sarebbero stati ?

DEL VERBO *Y AVOIR* CONIUGATO COL PRONOME RELATIVO *EN*, NE.

Il y en a, { ce n' è, ce ne sono.
ve n' è, ve ne sono.

Il y en avait, { ce n' era, ce ne erano.
ve n' era, ve ne erano.

Il y en eut, { ce ne fu, ce ne furono.
ve ne fu, ve ne furono.

Il y en a eu, { ce n' è stato, ce ne sono stati.
ve n' è stato, ve ne sono stati.

Il y en eut eu, { ce ne fu stato, ce ne furono stati.
ve ne fu stato, ve ne furono stati.

Il y avait eu, { ce n' era stato, ce n' erano stati.
ve n' era stato, ve n' erano stati.

Il y en aura, { ce ne sarà, ce ne saranno.
ve ne sarà, ve ne saranno.

Il y en aura-eu, { ce ne sarà stato, ce ne saranno stati.
ve ne sarà stato, ve ne saranno stati.

Il y en aurait, { ce ne sarebbe, ce ne sarebbero.
ve ne sarebbe, ve ne sarebbero.

Il y en aurait eu, { ce ne sarebbe stato, ce ne sarebbero stati.
ve ne sarebbe stato, ve ne sarebbero stati.

Digitized by Google

Qu' il y en ait,	che ce ne sia, che ce ne siano. che ve ne sia, che ve ne siano.
Qu' il y en eût,	che ce ne fosse, che ce ne fossero. che ve ne fosse, che ve ne fossero.
Qu' il y en ait eu,	che ce ne sia stato, che ce ne siano stati. che ve ne sia stato, che ve ne siano stati.
Qu' il y en eût eu,	che ce ne fosse stato, che ce ne fossero stati. che ve ne fosse stato, che ve ne fossero stati.

DELLO STESSO VERBO

1.° Coniugato negativamente.

Il n' y en a pas,	non ce n' è, non ce ne sono. non ve n' è, non ve ne sono.
Il n' y en a pas eu,	non ce n' è stato, non ce ne sono stati. non ve n' è stato, non ve ne sono stati.

2.° Coniugato interrogativamente.

Y en a-t-il ?	ce n' è ? ce ne sono ? ve n' è ? ve ne sono ?
Y en a-t-il eu ?	ce n' è stato ? ce ne sono stati ? ve n' è stato ? ve ne sono stati ?

3.° Coniugato negativamente-interrogativamente.

N' y en a-t-il pas,	non ce n' è ? non ce ne sono ? non ve n' è ? non ve ne sono ?
N' y en a-t-il pas eu ?	non ce n' è stato ? non ce ne sono stati ? non ve n' è stato ? non ve ne sono stati ?

INDICATIF PRÉSENT.

Il paraît,	pare.
IMPARFAIT.	
Il paraissait,	pareva.
PASSÉ DÉFINI.	
Il parut,	parve.
PASSÉ INDÉFINI.	
Il a paru,	è parso.
PASSÉ ANTERIEUR.	
Il eut paru,	fu parso.
PLUS-QUE-PARFAIT.	
Il avait paru,	era parso.

Digitized by Google

FUTUR.

Il paraîtra,	parrà.

FUTUR ANTÉRIEUR.

Il aura paru,	sarà parso.

CONDITIONNEL PRÉSENT.

Il paraîtrait,	parrebbe.

PASSÉ.

Il aurait ou il eût paru,	sarebbe parso.

SUBJONCTIF PRÉSENT.

Qu' il paraisse,	che paja.

IMPARFAIT.

Qu' il parût,	che paresse.

PASSÉ.

Qu' il ait paru,	che sia parso.

PLUS-QUE-PARFAIT.

Qu' il eût paru,	che fosse parso.

INFINITIF PRÉSENT.

Paraître,	parere.

PASSÉ.

Avoir paru,	essere parso.

PARTICIPE PRÉSENT.

Paraissant,	parendo.

PASSÉ.

Ayant paru,	essendo parso.

COSÌ SI CONIUGANO

Plaire,	piacere;	*Faire froid*,	fare freddo.
Faire,	fare.	*Faire chaud*,	fare caldo.
Être nécessaire,	esser necessario.	*Faire humide*,	fare umido.

AVVERTIMENTO.

I verbi *impersonali* son detti ancora *unipersonali* perchè non sono adoperati in francese che soltanto alla terza persona singolare d' ogni tempo. Il soggetto apparente di detti impersonali è il pronome *il*. Diciamo *apparente*, per non esser esso il vero soggetto della proposizione, mentre il soggetto vero della proposizione è il nome posposto al verbo il quale apparisce come reggimento diretto o indiretto, ma che non è tale, ed è appunto come vediamo in italiano in cui detti nomi reggono il verbo e lo vogliono al plurale se i nomi posposti al verbo sono plurali; ma in francese il pronome *il* reggendo apparentemente il verbo, lo vuole sempre al singolare.

Digitized by Google

ESEMPI.

Il est arrivé dix regiments,	sono arrivati dieci reggimenti.
Il me faut dix écus,	mi bisognano dieci scudi.
Il y a des hommes de bien mauvaise foi,	vi sono degli uomini di molto cattiva fede.
Il est parti hier quatre courriers,	sono partiti ieri quattro corrieri.

VERBI IRREGOLARI.

PRIMA CONIUGAZIONE IN er.

Aller, Andare.

INDICATIF PRÉSENT.		PASSÉ ANTÉRIEUR.	
Je vais,	Io vado.	Je fus allé,	Io fui andato.
Tu vas,	Tu vai.	Tu fus allé,	Tu fosti andato.
Il va,	Egli va.	Il fut allé,	Egli fu andato.
Nous allons,	Noi andiamo.	Nous fûmes allés,	Noi fummo andati.
Vous allez,	Voi andate.	Vous fûtes allés,	Voi foste andati.
Ils vont,	Eglino vanno.	Ils furent allés,	Eglino furono andati.

IMPARFAIT.		PLUS-QUE-PARFAIT.	
J'allais,	Io andava.	J'étais allé,	Io era andato.
Tu allais,	Tu andavi.	Tu étais allé,	Tu eri andato.
Il allait,	Egli andava.	Il était allé,	Egli era andato.
Nous allions,	Noi andavamo.	Nous étions allés,	Noi eravamo andati.
Vous alliez,	Voi andavate.	Vous étiez allés,	Voi eravate andati.
Ils allaient,	Eglino andavano.	Ils étaient allés,	Eglino erano andati.

PASSÉ DÉFINI.		FUTUR.	
J'allai,	Io andai.	J'irai,	Io andrò.
Tu allas,	Tu andasti.	Tu iras,	Tu andrai.
Il alla,	Egli andò.	Il ira,	Egli andrà.
Nous allâmes,	Noi andammo.	Nous irons,	Noi andremo.
Vous allâtes,	Voi andaste.	Vous irez,	Voi andrete.
Ils allèrent,	Eglino andarono.	Ils iront,	Eglino andranno.

PASSÉ INDÉFINI.		FUTUR ANTÉRIEUR.	
Je suis allé,	Io sono andato.	Je serai allé,	Io sarò andato.
Tu es allé,	Tu sei andato.	Tu seras allé,	Tu sarai andato.
Il est allé,	Egli è andato.	Il sera allé,	Egli sarà andato.
Nous sommes allés,	Noi siamo andati.	Nous serons allés,	Noi saremo andati.
Vous êtes allés,	Voi siete andati.	Vous serez allés,	Voi sarete andati.
Ils sont allés,	Eglino sono andati.	Ils seront allés,	Eglino saranno andati.

Digitized by Google

CONDITIONNEL PRÉSENT.		PASSÉ.	
J' irais,	Io andrei.	Que je sois allé,	Che io sia andato.
Tu irais,	Tu andresti.	Que tu sois allé,	Che tu sii andato.
Il irait,	Egli andrebbe.	Qu' il soit allé,	Ch' egli sia andato.
Nous irions,	Noi andremmo.	Que nous soyons allés,	Che noi siamo andati.
Vous iriez,	Voi andreste.	Que vous soyez allés,	Che voi siate andati.
Ils iraient,	Eglino andrebbero.	Qu' ils soient allés,	Ch' eglino siano andati.

PASSÉ.		PLUS-QUE-PARFAIT.	
Je serais allé,	Io sarei andato.	Que je fusse allé,	Che io fossi andato.
Tu serais allé.	Tu saresti andato.	Que tu fusses allé,	Che tu fossi andato.
Il sarait allé,	Egli sarebbe andato.	Qu' il fût allé,	Ch'egli fosse andato.
Nous serions allé,	Noi saremmo andati.	Que nous fussions allés,	Che noi fossimo andati.
Vous seriez allés,	Voi sareste andati.	Que vous fussiez allés,	Che voi foste andati.
Ils seraient allés,	Eglino sarebbero andati.	Qu' ils fussent allés,	Ch' eglino fossero andati.

IMPÉRATIF.		INFINITIF PRÉSENT.	
Va,	Va.	Aller,	Andare.
Allons,	Andiamo.		
Allez,	Andate.		

SUBJONCTIF PRÉSENT.		PASSÉ.	
Que j' aille,	Che io vada.	Être allé,	Essere andato.
Que tu ailles,	Che tu vada.		
Qu' il aille,	Ch' egli vada.		
Que nous allions,	Che noi andiamo.		
Que vous alliez,	Che voi andiate.		
Qu' ils aillent,	Ch' eglino vadano.		

IMPARFAIT.		PARTICIPE PRÉSENT.	
Que j' allasse,	Che io andassi.	Allant.	Andando.
Que tu allasses,	Che tu andassi.	PASSÉ.	
Qu' il allât.	Ch' egli andasse.	Allé, allée, étant allé,	Andato, andata, essendo andato.
Que nous allassions,	Che noi andassimo.		
Que vous allassiez,	Che voi andaste.		
Qu' ils allassent,	Ch'eglino andassero.		

Digitized by Google

AVVERTIMENTI.

1.° Questo verbo può coniugarsi ne' suoi tempi composti coll' ausiliare *être* e *avoir*, ma avrà allora significati ben diversi, poichè se si dice *il est allé*, egli è andato, significa che la persona di cui si parla ha lasciato un luogo per recarsi in un altro, e dal quale non è ancora ritornato; viceversa se si dice il *a été* con *avoir*, vuol dire che la persona di cui si parla è andata in un luogo, e che ne è già ritornata. Infine la regola da seguire si è che quante volte si suppone il ritorno da un luogo, si fa uso dell' ausiliare *avoir*: *j'ai été*, *il a été;* e allorchè non è chiara l'idea del ritorno si adopera l' ausiliare *être: je suis allé*, *il est allé*.

2.° La seconda persona singolare dell' imperativo di *aller* la quale fa *va* prende una *s* quando è seguita dal pronome *y*, *vas-y*, *vacci;* non prende poi la *s* quando è seguita da un' altra parola cui il pronome *y* si riferisce: *va y mettre ordre*, vacci a mettere ordine, che significa: va a mettere ordine là.

S'EN ALLER — ANDARSENE.

INDICATIF PRÉSENT.

Je m' en vais,	Io me ne vado.
Tu t' en vas,	Tu te ne vai.
Il s' en va,	Egli se ne va.
Nous nous en allons,	Noi ce ne andiamo.
Vous vous en allez,	Voi ve ne andate.
Ils s' en vont,	Eglino se ne vanno.

IMPARFAIT.

Je m' en allais,	Io me ne andava.
Nous nous en allions,	Noi ce ne andavamo.

PASSÉ DÉFINI.

Je m' en allai,	Io me ne andai.
Nous nous en allâmes,	Noi ce ne andammo.

PASSÉ INDÉFINI.

Je m' en suis allé,	Io me ne sono andato.
Nous nous en sommes allés,	Noi ce ne siamo andati.

PASSÉ ANTÉRIEUR.

Je m' en fus allé,	Io me ne fui andato.
Nous nous en fûmes allés,	Noi ce ne fummo andati.

Digitized by Google

PLUS-QUE-PARFAIT.

Je m' en étais allé,	Io me n' era andato.
Nous nous en étions allés,	Noi ce n' eravamo andati.

FUTUR.

Je m' en irai,	Io me ne andrò.
Nous nous en irons,	Noi ce ne andremo.

FUTUR ANTÉRIEUR.

Je m' en serai allé,	Io me ne sarò andato.
Nous nous en serons allés,	Noi ce ne saremo andati.

CONDITIONNEL PRESÉNT.

Je m' en irais,	Io me ne andrei.
Nous nous en irions,	Noi ce ne andremmo.

PASSÉ.

Je m' en serais allé,	Io me ne sarei andato.
Nous nous en serions allés,	Noi ce ne saremmo andati.

IMPÉRATIF.

Va-t' en,	Vattene.
Allons-nous-en,	Andiamocene.
Allez-vous-en,	Andatevene.

SUBJONCTIF PRÉSENT.

Que je m' en aille,	Che io me ne vada.
Que nous nous en allions,	Che noi ce ne andiamo.

IMPARFAIT.

Que je m' en allasse,	Che io me ne andassi.
Que nous nous en allassions,	Che noi ce ne andassimo.

PASSÉ.

Que je m' en sois allé,	Che io me ne sia andato.
Que nous nous en soyons allés,	Che noi ce ne siamo andati.

PLUS-QUE-PARFAIT.

Que je m' en fusse allé,	Che io me ne fossi andato.
Que nous nous en fussions allés,	Che noi ce ne fossimo andati.

INFINITIF PRÉSENT.

S' en aller,	Andarsene.

PASSÉ.

S' en être allé,	Essersene andato.

PARTICIPE PRÉSENT.

S' en allant.	Andandosene.

PASSÉ.

S' en étant allé, allée,	Essendosene andato, a.

Digitized by Google

OSSERVAZIONI.

1.° I verbi che hanno il participio presente terminato in *uant*, come *suer*, sudare; *tuer*, ammazzare, ec. prendono due punti sopra l' *ï* posto dopo l' *u* alla prima e seconda persona plurale dell' imperfetto dell' indicativo e del presente del congiuntivo : *Nous suïons, vous suïez ; nous tuïons, vous tuïez ; que nous suïons, que vous suïez ; que nous tuïons, que vous tuïez.*

2.° Il verbo *tisser* si usa all' infinito : *tisser du lin*, *de la laine, du coton*. Al participio passato fa *tissu*, e si adopera soltanto ne'suoi tempi composti nel senso proprio e figurato : *j' ai tissu de la laine et du coton*, ho tessuto della lana e del cotone ; *lui seul a tissu ce lien malheureux*, egli solo ha tessuto questo legame sfortunato.

3.° *Envoyer*, e *renvoyer* sono regolari in tutti i tempi, e si coniugano come i verbi terminati all' infinito in *oyer* (pag. 182) ; se non che nel futuro, e nel condizionale si scrivono e si pronunziano : *j' enverrai*, *je renverrai ; j' enverrais*, *je renverrais*.

FUTUR.		CONDITIONNEL.	
J' enverrai,	Io manderò.	J' enverrais,	Io manderei.
Tu enverras,	Tu manderai.	Tu enverrais,	Tu manderesti.
Il enverra,	Egli manderà.	Il enverrait,	Egli manderebbe.
Nous enverrons,	Noi manderemo.	Nous enverrions,	Noi manderemmo.
Vous enverrez,	Voi manderete.	Vous enverriez,	Voi mandereste.
Ils enverront,	Eglino manderanno.	Ils enverraient,	Eglino manderebbero.

VERBI IRREGOLARI

SECONDA CONIUGAZIONE IN ir.

S'ABTENIR, ASTENERSI (vedi *tenir*.)
ACCOURIR, ACCORRERE (vedi *courir*.)
ACCUEILLIR, ACCOGLIERE (vedi *cueillir*.)

ACQUÉRIR.	ACQUISTARE.
INDICATIF PRÉSENT.	
J' acquiers,	Io acquisto.
Tu acquiers,	Tu acquisti.
Il acquiert,	Egli acquista.
Nous acquérons,	Noi acquistiamo.
Vous acquérez,	Voi acquistate.
Ils acquièrent,	Eglino acquistano.

Digitized by Google

IMPARFAIT.

J' acquérais,	Io acquistava.
Nous acquérions,	Noi acquistavamo.

PASSE DÉFINI.

J' acquis,	Io acquistai.
Nous acquîmes,	Noi acquistammo.

PASSÉ INDÉFINI.

J'ai acquis,	Io ho acquistato.
Nous avons acquis,	Noi abbiamo acquistato.

PASSÉ ANTÉRIEUR.

J' eus acquis,	Io ebbi acquistato.
Nous eûmes acquis,	Noi avemmo acquistato.

PLUS-QUE-PARFAIT.

J'avais acquis,	Io aveva acquistato.
Nous avions acquis,	Noi avevamo acquistato.

FUTUR.

J' acquerrai,	Io acquisterò.
Nous acquerrons,	Noi acquisteremo.

FUTUR ANTÉRIEUR.

J'aurai acquis,	Io avrò acquistato.
Nous aurons acquis,	Noi avremo acquistato.

CONDITIONNEL PRÉSENT.

J'acquerrais,	Io acquisterei.
Nous acquerrions,	Noi acquisteremmo.

PASSÉ.

J'aurais acquis,	Io avrei acquistato.
Nous aurions acquis,	Noi avremmo acquistato.

IMPÉRATIF.

Acquiers,	Acquista.
Acquérons,	Acquistiamo.
Acquérez,	Acquistate.

SUBJONCTIF PRÉSENT.

Que j' acquière,	Che io acquisti.
Que tu acquières,	Che tu acquisti.
Qu'il acquière,	Ch'egli acquisti.
Que nous acquérions,	Che noi acquistiamo.
Que vous acquériez,	Che voi acquistiate.
Qu'ils acquièrent,	Ch'eglino acquistino.

IMPARFAIT.

Que j'acquisse,	Che io acquistassi.
Que nous acquissions,	Che noi acquistassimo.

PASSÉ.

Que j'aie acquis,	Che io abbia acquistato.
Que nous ayons acquis,	Che noi abbiamo acquistato.

Digitized by Google

PLUS-QUE-PARFAIT.

Que j'eusse acquis,	Che io avessi acquistato.
Que nous eussions acquis,	Che noi avessimo acquistato.

INFINITIF PRÉSENT.

Acquérir,	Acquistare.

PASSÉ.

Avoir acquis,	Avere acquistato.

PARTICIPE PRÉSENT.

Acquérant,	Acquistando.

PASSÉ.

Acquis, acquise, ayant acquis,	Acquistato, a, avendo acquistato.

AVVERTIMENTO.

S'enquérir, informarsi; *requérer*, ridimandare, e *reconquérir*, riconquistare, coniugansi come *acquérir*. *Conquérir*, conquistare, coniugasi nella stessa maniera; ma questo è fuor di uso in quasi tutti i tempi, eccetto nel passato definito, *je conquis*, conquistai, e nell'imperfetto del congiuntivo, *que je conquisse*, che io conquistassi; tutti gli altri tempi debbono formarsi col verbo *faire* seguito dal sostantivo *conquête*, come: *je fais*, *je faisais*, *je ferai*, *je ferais la conquête*. Il verbo *conquérir* è adoperato ne'tempi composti. *Reconquérir* si usa spesso al participio passato.

ASSAILLIR

INDICATIF PRÉSENT.

J'assaille,	Io assalgo.
Nous assaillons,	Noi assaliamo.

IMPARFAIT.

J' assaillais,	Io assaliva.
Nous assaillions,	Noi assalivamo.

PASSÉ DÉFINI.

J'assaillis,	Io assalii.
Nous assaillîmes,	Noi assalimmo.

PASSÉ INDÉFINI.

J'ai assailli,	Io ho assalito.
Nous avons assailli,	Noi abbiamo assalito.

PASSÉ ANTÉRIEUR.

J'eus assailli,	Io ebbi assalito.
Nous eûmes assailli,	Noi avemmo assalito.

ASSALIRE.

PLUS-QUE-PARFAIT.

J'avais assailli,	Io aveva assalito.
Nous avions assailli,	Noi avevamo assalito.

FUTUR.

J'assaillirai.	Io assalirò.
Nous assaillirons,	Noi assaliremo.

FUTUR ANTÉRIEUR.

J'aurai assailli,	Io avrò assalito.
Nous aurons assailli,	Noi avremo assalito.

CONDITIONNEL PRÉSENT.

J'assaillirais,	Io assalirei.
Nous assaillirions,	Noi assaliremmo.

PASSÉ.

J'aurais assailli,	Io avrei assalito.
Nous aurions assailli,	Noi avremmo assalito.

Digitized by Google

IMPÉRATIF.

Assaille,	Assali.
Assaillons,	Assaliamo.
Assaillez,	Assalite.

PLUS-QUE-PARFAIT.

Que j'eusse assailli,	Che io avessi assalito.
Que nous eussions assailli,	Che noi avessimo assalito.

SUBJONCTIF PRÉSENT.

Que j'assaille,	Che io assalga.
Que nous assaillions,	Che noi assaliamo.

INFINITIF PRÉSENT.

Assaillir,	Assalire.

IMPARFAIT.

Que j'assaillisse,	Che io assalissi.
Que nous assaillissions,	Che noi assalissimo.

PASSÉ.

Avoir assailli,	Avere assalito.

PASSÉ.

Que j'aie assailli,	Che io abbia assalito.
Que nous ayons assailli,	Che noi abbiamo assalito.

PARTICIPE PRÉSENT.

Assaillant,	Assalendo.

PASSÉ.

Assailli, assaillie, ayant assailli,	Assalito, a, avendo assalito.

COSÌ SI CONIUGA

Tressallir, Tremare, esultare.

ADVENIR, AVENIR, Avvenire (vedi *Venir.*)

BOUILLIR. BOLLIRE.

INDICATIF PRÉSENT.

Je bous,	Io bollo.
Tu bous,	Tu bolli.
Il bout,	Egli bolle.
Nous bouillons,	Noi bolliamo.
Vous bouillez,	Voi bollite.
Ils bouillent,	Eglino bollono.

PASSÉ ANTÉRIEUR.

J'eus bouilli,	Io ebbi bollito.
Nous eûmes boulli,	Noi avemmo bollito.

IMPARFAIT.

Je bouillais,	Io bolliva.
Nous bouillions,	Noi bollivamo.

PLUS-QUE-PARFAIT.

J'avais bouilli,	Io aveva bollito.
Nous avions bouilli,	Noi avevamo bolliti

PASSÉ DÉFINI.

Je bouillis,	Io bollii.
Nous bouillîmes,	Noi bollimmo.

FUTUR.

Je bouillirai,	Io bollirò.
Nous bouillirons,	Noi bolliremo.

PASSÉ INDÉFINI.

J'ai bouilli,	Io ho bollito.
Nous avons bouilli,	Noi abbiamo bollito.

FUTUR ANTÉRIEUR.

J'aurai bouilli,	Io avrò bollito.
Nous aurons bouilli,	Noi avremo bollito

Digitized by Google

CONDITIONNEL PRÉSENT.

Je bouillirais,	Io bollirei.
Nous bouillirions,	Noi bolliremmo.

PASSÉ.

J'aurais bouilli,	Io avrei bollito,
Nous aurions bouilli,	Noi avremmo bollito.

IMPÉRATIF.

Bous,	Bolli.
Bouillons,	Bolliamo.
Bouillez,	Bollite.

SUBJONCTIF PRÉSENT.

Que je bouille,	Che io bolla.
Que nous bouillions,	Che noi bolliamo.

IMPARFAIT.

Que je bouillisse,	Che io bollissi.
Que nous bouillissions,	Che noi bollissimo.

PASSÉ.

Que j'aie bouilli,	Che io abbia bollito.
Que nous ayons bouilli,	Che noi abbiamo bollito.

PLUS-QUE-PARFAIT.

Que j'eusse bouilli,	Che io avessi bollito.
Que nous eussions bouilli,	Che noi avessimo bollito.

INFINITIF PRÉSENT.

Bouillir,	Bollire.

PASSÉ.

Avoir bouilli,	Avere bollito.

PARTICIPE PRÉSENT.

Bouillant,	Bollendo.

PASSÉ.

Bouilli, bouillie, ayant bouilli,	Bollito, bollita, avendo bollito.

Bouillir è neutro, e non si adopera che alla terza persona singolare e plurale; ma per farlo attivo, si adoperano i diversi tempi del verbo *faire*, fare, con l'infinito *bouillir: je* FAIS BOUILLIR *mon eau*, fo bollire la mia acqua, ec.

Ebouillir, consumare, e *rebouillir*, ribollire, si coniugano come *bouillir;* ma *ébouillir* non si adopera che ne' tempi composti, ed al presente dell' infinito: *ce sirop* EST *trop* ÉBOUILLI, questo sciroppo è troppo consumato.

Digitized by Google

Courir.

INDICATIF PRÉSENT.

Je cours,	Io corro.
Tu cours,	Tu corri.
Il court,	Egli corre.
Nous courons,	Noi corriamo.
Vous courez,	Voi correte.
Il courent,	Eglino corrono.

IMPARFAIT.

Je courais,	Io correva.
Nous courions,	Noi correvamo.

PASSÉ DÉFINI.

Je courus,	Io corsi.
Nous courûmes,	Noi corremmo.

PASSÉ INDÉFINI.

J' ai couru,	Io sono corso.
Nous avons couru,	Noi siamo corsi.

PASSÉ ANTÉRIEUR.

J' eus couru,	Io fui corso.
Nous eûmes couru,	Noi fummo corsi.

PLUS-QUE-PARFAIT.

J' avais couru,	Io era corso.
Nous avions couru,	Noi eravamo corsi.

FUTUR.

Je courrai,	Io correrò.
Nous courrons,	Noi correremo.

FUTUR ANTÉRIEUR.

J' aurai couru,	Io sarò corso.
Nous aurons couru,	Noi saremo corsi.

CONDITIONNEL PRÉSENT.

Je courrais,	Io correrei.
Nous courrions,	Noi correremmo.

PASSÉ.

J' aurais couru,	Io sarei corso.
Nous aurions couru,	Noi saremmo corsi.

Correre.

IMPÉRATIF.

Cours,	Corri.
Courons,	Corriamo.
Courez,	Correte.

SUBJONCTIF PRÉSENT.

Que je coure,	Che io corra.
Que tu coures,	Che tu corra.
Qu' il coure,	Ch' egli corra.
Que nous courions,	Che noi corriamo.
Que vous couriez,	Che voi corriate.
Qu' ils courent,	Ch' eglino corrano.

IMPARFAIT.

Que je courusse,	Che io corressi.
Que nous courussions,	Che noi corressimo.

PASSÉ.

Que j' aie couru,	Che io sia corso.
Que nous ayons couru,	Che noi siamo corsi.

PLUS-QUE-PARFAIT.

Que j'eusse couru,	Che io fossi corso.
Que nous eussions couru,	Che noi fossimo corsi.

INFINITIF PRÉSENT.

Courir,	Correre.

PASSÉ.

Avoir couru,	Essere corso.

PARTICIPE PRÉSENT.

Courant,	Correndo.

PASSÉ.

Couru, courue, ayant couru,	Corso, a, essendo corso.

Digitized by Google

COSÌ SI CONIUGANO

Concourir,	concorrere;	Secourir,	soccorrere.
Discourir,	discorrere;	Encourir,	incorrere.
Accourir,	accorrere;	Recourir,	ricorrere.
Parcourir,	percorrere;		

Couvrir, Coprire.

INDICATIF PRÉSENT.

Je couvre,	Io copro.
Tu couvres,	Tu copri.
Il couvre,	Egli copre.
Nous couvrons,	Noi copriamo.
Vous couvrez,	Voi coprite.
Ils couvrent,	Eglino coprono.

IMPARFAIT.

Je couvrais,	Io copriva.
Nous couvrions,	Noi coprivamo.

PASSÉ DÉFINI.

Je couvris,	Io coprii.
Nous couvrîmes,	Noi coprimmo.

PASSÉ INDÉFINI.

J'ai couvert,	Io ho coperto.
Nous avons couvert,	Noi abbiamo coperto.

PASSÉ ANTÉRIEUR.

J'eus couvert,	Io ebbi coperto.
Nous eûmes couvert,	Noi avemmo coperto.

PLUS-QUE-PARFAIT.

J'avais couvert,	Io aveva coperto.
Nous avions couvert,	Noi avevamo coperto.

FUTUR.

Je couvrirai,	Io coprirò.
Nous couvrirons,	Noi copriremo.

FUTUR ANTÉRIEUR.

J'aurai couvert,	Io avrò coperto.
Nous aurons couvert,	Noi avremo coperto.

CONDITIONNEL PRÉSENT.

Je couvrirais,	Io coprirei.
Nous couvririons,	Noi copriremmo.

PASSÉ.

J'aurais couvert,	Io avrei coperto.
Nous aurions couvert,	Noi avremmo coperto.

IMPÉRATIF.

Couvre,	Copri.
Couvrons,	Copriamo.
Couvrez,	Coprite.

SUBJONCTIF PRÉSENT.

Que jè couvre,	Che io copra.
Que nous couvrions,	Che noi copriamo.

IMPARFAIT.

Que je couvrisse,	Che io coprissi.
Que nous couvrissions,	Che noi coprissimo.

PASSÉ.

Que j'aie couvert,	Che io abbia coperto,
Que nous ayons couvert,	Che noi abbiamo coperto.

PLUS-QUE-PARFAIT.

Que j'eusse couvert,	Che io avessi coperto.
Que nous eussions couvert,	Che noi avessimo coperto.

INFINITIF PRÉSENT.

Couvrir,	Coprire.

PASSÉ.

Avoir couvert,	Aver coperto.

Digitized by Google

PARTICIPE PRÉSENT.		PASSÉ.	
Couvrant,	Coprendo.	Couvert, couverte, ayant couvert.	Coperto, a, avendo coperto.

COSÌ SI CONIUGANO

Découvrir,	scoprire;	Entr'ouvrir,	socchiudere.
Recouvrir,	ricoprire;	Souffrir,	soffrire.
Ouvrir,	aprire;	Offrir,	offrire.
Rouvrir,	riaprire;	Mésoffrir,	offrir meno.

Cueillir, COGLIERE.

INDICATIF PRÉSENT.

Je cueille,	Io colgo.
Tu cueilles,	Tu cogli.
Il cueille,	Egli coglie.
Nous cueillons,	Noi cogliamo.
Vous cueillez,	Voi cogliete.
Ils cueillent,	Eglino colgono.

IMPARFAIT.

Je cueillais,	Io coglieva.
Nous cueillions,	Noi coglievamo.

PASSÉ DÉFINI.

Je cueillís,	Io colsi.
Nous cueillîmes,	Noi cogliemmo.

PASSÉ INDÉFINI.

J'ai cueilli,	Io ho colto.
Nous avons cueilli,	Noi abbiamo colto.

PASSÉ ANTÉRIEUR.

J'eus cueilli,	Io ebbi colto.
Nous eûmes cueilli,	Noi avemmo colto.

PLUS-QUE-PARFAIT.

J'avais cueilli,	Io aveva colto.
Nous avions cueilli,	Noi avevamo colto.

FUTUR.

Je cueillerai,	Io coglierò.
Nous cueillerons,	Noi coglieremo.

FUTUR ANTÉRIEUR.

J'aurai cueilli,	Io avrò colto.
Nous aurons cueilli,	Noi avremo colto.

CONDITIONNEL PRÉSENT.

Je cueillerais,	Io coglierei.
Nous cueillerions,	Noi coglieremmo.

IMPÉRATIF.

Cueille,	Cogli.
Cueillons,	Cogliamo.
Cueillez,	Coglíete.

SUBJONCTIF PRÉSENT.

Que je cueille,	Che io colga.
Que nous cueillions,	Che noi cogliamo.

IMPARFAIT.

Que je cueillisse,	Che io cogliessi.
Que nous cueillissions,	Che noi cogliessimo.

PASSÉ.

Que j'aie cueilli,	Che io abbia colto.
Que nous ayons cueilli,	Che noi abbiamo colto.

PLUS-QUE-PARFAIT.

Que j'eusse cueilli,	Che io avessi colto.
Que nous eussions cueilli,	Che noi avessimo colto.

INFINITIF PRÉSENT.

Cueillir,	Cogliere.

PASSÉ.

Avoir cueilli,	Aver colto.

Digitized by Google

PARTICIPE PRÉSENT.		PASSÉ.	
Cueilliant,	Cogliendo.	Cueilli, cueillie, ayant cueilli.	Colto, a, avendo colto.

COSÌ SI CONIUGANO

Accueillir,	accogliere;	Recueillir,	raccogliere.

Concourir, CONCORRERE (vedi *courir*.)
Consentir, CONSENTIRE (vedi *mentir*.)
Conquérir, CONQUISTARE (vedi *acquérir*.)
Convenir, CONVENIRE } vedi *venir*.)
Circonvenir, CIRCONVENIRE }
Contenir, CONTENERE (vedi *tenir*.)

Dormir, DORMIRE.

INDICATIF PRÉSENT.

Je dors,	Io dormo.
Tu dors,	Tu dormi.
Il dort,	Egli dorme.
Nous dormons,	Noi dormiamo.
Vous dormez,	Voi dormite.
Ils dorment,	Eglino dormono.

IMPARFAIT.

Je dormais,	Io dormiva.
Nous dormions,	Noi dormivamo.

PASSÉ DÉFINI.

Je dormis,	Io dormii.
Nous dormîmes,	Noi dormimmo.

PASSÉ INDÉFINI.

J'ai dormi,	Io ho dormito.
Nous avons dormi,	Noi abbiamo dormito.

PASSÉ ANTÉRIEUR.

J'eus dormi,	Io ebbi dormito.
Nous eûmes dormi,	Noi avemmo dormito.

PLUS-QUE-PARFAIT.

J'avais dormi,	Io aveva dormito.
Nous avions dormi,	Noi avevamo dormito.

FUTUR.

Je dormirai,	Io dormirò.
Nous dormirons,	Noi dormiremo.

FUTUR ANTÉRIEUR.

J'aurai dormi,	Io avrò dormito.
Nous aurons dormi,	Noi avremo dormito.

CONDITIONNEL PRÉSENT.

Je dormirais,	Io dormirei.
Nous dormirions,	Noi dormiremmo.

PASSÉ.

J'aurais dormi,	Io avrei dormito.
Nous aurions dormi,	Noi avremmo dormito.

Digitized by Google

IMPÉRATIF.		INFINITIF PRÉSENT.	
Dors,	Dormi.	Dormir,	Dormire.
Dormons,	Dormiamo.		
Dormez,	Dormite.		

SUBJONCTIF PRÉSENT.		PASSÉ.	
Que je dorme,	Cho io dorma.	Avoir dormi,	Aver dormito.
Que nous dormions,	Che noi dormiamo.		

IMPARFAIT.		PARTICIPE PRÉSENT.	
Que je dormisse,	Che io dormissi,	Dormant,	Dormendo.
Que nous dormissions,	Che noi dormissimo.		

PASSÉ.		PASSÉ.	
Que j'aie dormi,	Che io abbia dormito.	Dormi, dormie, ayant dormi.	Dormito, a, avendo dormito.
Que nous ayons dormi,	Che noi abbiamo dormito.		

PLUS-QUE-PARFAIT.	
Que j'eusse dormi,	Che io avessi dormito.
Que nous eussions dormi,	Che noi avessimo dormito.

COSÌ SI CONIUGANO

Endormir,	Addormentare;	Sortir,	Uscire.
S'endormir,	Addormentarsi;	Ressortir,	Uscir di nuovo.
Se Rendormir,	Riaddormentarsi;		

Découvrir, SCOVRIRE (vedi *couvrir.*)
Discourir, DISCORRERE (vedi *courir.*)
Démentir, SMENTIRE (vedi *mentir.*)
Défaillir, VENIR MENO (vedi *faillir.*)
Desservir, SPARECCHIARE, NUOCERE (vedi *servir.*)
Départir, DISTRIBUIRE, ABBANDONARE (vedi *partir.*)
Détenir, RITENERE (vedi *tenir.*)
Dévenir, DIVENIRE (vedi *venir.*)
Disconvenir, DISCORDARE (vedi *venir.*)
Dévêtir, SVESTIRE (vedi *vêtir.*)

Digitized by Google

Ebouillir,	CONSUMARE	(vedi *bouillir*.)
Encourir,	INCORRERE	(vedi *courir*.)
Entr'ouvrir,	SOCCHIUDERE	(vedi *couvrir*.)
Endormir,	ADDORMENTARE	(vedi *dormir*.)
s'Enfuir,	FUGGIRSENE	(vedi *fuir*.)
Entretenir,	MANTENERE	(vedi *tenir*.)
s'Entretenir,	CONVERSARE	(vedi *tenir*.)

Faillir, FALLIRE.

Questo verbo si adopera solo ne' seguenti tempi.

PASSÉ DÉFINI.

Je faillis,	Io fallii.
Nous faillîmes,	Noi fallimmo.

PASSÉ INDÉFINI.

J'ai failli,	Io ho fallito.
Nous avons failli,	Noi abbiamo fallito.

PASSÉ ANTÉRIEUR.

J'eus failli,	Io ebbi fallito.
Nous eûmes failli,	Noi avemmo fallito.

PLUS-QUE-PARFAIT.

J'avais failli,	Io aveva fallito.
Nous avions failli,	Noi avevamo fallito.

IMPARFAIT DU SUBJONCTIF.

Que je faillisse,	Che io fallissi.
Que nous faillissions,	Che noi fallissimo.

PASSÉ.

Que j'aie failli,	Che io abbia fallito,
Que nous ayons failli,	Che noi abbiamo fallito.

PLUS-QUE-PARFAIT.

Que j'eusse faillir,	Che io avessi fallito.
Que nous eussions failli,	Che noi avessimo fallito.

INFINITIF PRÉSENT.

Fallir,	Fallire.

PASSÉ.

Avoir failli,	Aver fallito.

PARTICIPE PRÉSENT.

Faillant,	Fallendo.

PASSÉ.

Failli, faillie, ayant failli.	Fallito, a, avendo fallito.

Digitized by Google

AVVERTIMENTI.

1.° **Défaillir**, venir meno, svenire, si coniuga della stessa maniera che *faillir* da cui deriva, ma non è quasi in uso che alla prima persona del plurale dell'indicativo: *nous défaillons*, veniamo meno; all'imperfetto: *je défaillais*, veniva meno, *nous défaillions*, venivamo meno; al passato definito: *je défaillis*, venni meno, *nous défaillîmes*, venimmo meno; al passato indefinito: *j' ai défailli*, sono venuto meno, e all' infinito.

2.° **Férir**, ferire, non si adopera più se non in queste frasi: *sans coup-férir*, senza arrischiare nulla; e passivamente: *il est féru de cette femme*, egli è molto invaghito di questa donna.

Fuir,	FUGGIRE.
INDICATIF PRÉSENT.	PLUS-QUE-PARFAIT.
Je fuis, Io fuggo.	J' avais fui, Io era fuggito.
Tu fuis, Tu fuggi.	Nous avions fui, Noi eravamo fuggiti.
Il fuit, Egli fugge.	
Nous fuyons, Noi fuggiamo.	
Vous fuyez, Voi fuggite.	
Ils fuient, Eglino fuggono.	
IMPARFAIT.	FUTUR.
Je fuyais, Io fuggiva.	Je fuirai, Io fuggirò.
Nous fuyions, Noi fuggivamo.	Nous fuirons, Noi fuggiremo.
PASSÉ DÉFINI.	FUTUR ANTÉRIEUR.
Je fuis, Io fuggii.	J' aurai fui, Io sarò fuggito.
Nous fuîmes, Noi fuggimmo.	Nous aurons fui, Noi saremo fuggiti.
PASSÉ INDÉFINI.	CONDITIONNEL PRÉSENT.
J' ai fui, Io sono fuggito.	Je fuirais, Io fuggirei.
Nous avons fui, Noi siamo fuggiti.	Nous fuirions, Noi fuggiremmo.
PASSÉ ANTÉRIEUR.	PASSÉ.
J' eus fui, Io fui fuggito.	J'aurais fui, Io sarei fuggito.
Nous eûmes fui, Noi fummo fuggiti.	Nous aurions fui, Noi saremmo fuggiti.

Digitized by Google

IMPÉRATIF.		INFINITIF PRÉSENT.	
Fuis,	Fuggi.	Fuir,	Fuggire.
Fuyons,	Fuggiamo.		
Fuyez,	Fuggite.		

SUBJONCTIF PRÉSENT.		PASSÉ.	
Que je fuie,	Che io fugga.	Avor fui,	Esser fuggito.
Que nous fuyions,	Che noi fuggiamo.		

IMPARFAIT.		PARTICIPE PRÉSENT.	
Que je fuisse,	Che io fuggissi.	Fuyant,	Fuggendo.
Que nous fuissions,	Che noi fuggissimo.		

PASSÉ.		PASSÉ.	
Que j' aie fui,	Che io sia fuggito.	Fui, fuie, ayant fui,	Fuggito, a, essendo fuggito.
Que nous ayons fui,	Che noi siamo fuggiti.		

PLUS-QUE-PARFAIT.	
Que j' eusse fui,	Che io fossi fuggito.
Que nous eussions fui,	Che noi fossimo fuggiti.

s'Enfuir, fuggirsene, si coniuga come *fuir*, in tutti i tempi, ma non è adoperato al passato definito nè all' imperfetto del congiuntivo; e nei tempi composti prende l' ausiliare *être*, perchè è pronominale:

PASSÉ INDÉFINI.	PASSATO INDEFINITO.
Je me suis enfui,	Io me ne sono fuggito.
Tu t' es enfui,	Tu te ne sei fuggito.
Il s' est enfui,	Egli se n' è fuggito.
Nous nous sommes enfuis,	Noi ce ne siamo fuggiti.
Vous vous êtes enfuis,	Voi ve ne siete fuggiti.
Ils se sont enfuis,	Eglino se ne sono fuggiti.

Gésir, giacere, è difettivo e poco usato, eccetto in questi tempi e persone.

Digitized by Google

Indicatif : *Il gît*, egli giace, *nous gisons*, noi giaciamo, *ils gisent*, eglino giaciono; imparfait: *ils gisait*, egli giaceva, *ils gisaient*, eglino giacevano. Si adopera anche nelle iscrizioni sepolcrali preceduto dall'avverbio di luogo *ci* : *ci-gît*, qui giace.

Intervenir, INTERVENIRE (vedi *venir.)*

Issir, discendere o nascere, non è più adoperato se non al participio passato : *issu* , disceso , *issue* , discesa : *il discend d' une illustre famille,* discende o nasce da una illustre famiglia.

Mentir , MENTIRE.

INDICATIF PRÉSENT.

Je mens ,	Io mento.
Tu mens ,	Tu menti.
Il ment ,	Egli mente.
Nous mentons ,	Noi mentiamo.
Vous mentez ,	Voi mentite.
Ils mentent ,	Eglino mentono.

IMPARFAIT.

Je mentais ,	Io mentiva.
Nous mentions ,	Noi mentivamo.

PASSÉ DÉFINI.

Je mentis ,	Io mentii.
Nous mentîmes ,	Noi mentimmo.

PASSÉ INDÉFINI.

J' ai menti,	Io ho mentito.
Nous avons menti,	Noi abbiamo mentito.

PASSÉ ANTÉRIEUR.

J' eus menti ,	Io ebbi mentito.
Nous eûmes menti ,	Noi avemmo mentito.

PLUS-QUE-PARFAIT.

J' avais menti ,	Io aveva mentito.
Nous avions menti ,	Noi avevamo mentito.

FUTUR.

Je mentirai ,	Io mentirò.
Nous mentirons ,	Noi mentiremo.

FUTUR ANTÉRIEUR.

J' aurai menti ,	Io avrò mentito.
Nous aurons menti ,	Noi avremo mentito.

CONDITIONNEL PRÉSENT.

Je mentirais ,	Io mentirei.
Nous mentirions ,	Noi mentiremmo.

PASSÉ.

J' aurais menti ,	Io avrei mentito.
Nous aurions menti ,	Noi avremmo mentito.

IMPÉRATIF.

Mens ,	Menti.
Mentons ,	Mentiamo.
Mentez ,	Mentite.

SUBJONCTIF PRÉSENT.

Que je mente,	Che io menta.
Que nous mentions ,	Che noi mentiamo.

Digitized by Google

IMPARFAIT.

Que je mentisse, Che io mentissi.
Que nous mentissions, Che noi mentissimo.

PASSÉ.

Avoir menti, Aver mentito.

PASSÉ.

Que j'aie menti, Che io abbia mentito.
Que nous ayons menti, Che noi abbiamo mentito.

PARTICIPE PRÉSENT.

Mentant, Mentendo.

PLUS-QUE-PARFAIT.

Que j'eusse menti, Che io avessi mentito.
Que nous eussions menti, Che noi avessimo mentito.

PASSÉ.

Menti, mentie, ayant menti, Mentito, a, avendo mentito.

INFINITIF PRÉSENT.

Mentir, Mentire.

COSÌ SI CONIUGANO

Démentir, smentire;
Sentir, sentire;
Ressentir, risentire;
Consentir, consentire.
Pressentir, presentire.

Mourir, MORIRE.

INDICATIF PRÉSENT.

Je meurs, Io muojo.
Tu meurs, Tu muori.
Il meurt, Egli muore.
Nous mourons, Noi moriamo.
Vous mourez, Voi morite.
Ils meurent, Eglino muojono.

PASSÉ ANTÉRIEUR.

Je fus mort, Io fui morto.
Nous fûmes morts, Noi fummo morti.

IMPARFAIT.

Je mourais, Io moriva.
Nous mourions, Noi morivamo.

PLUS-QUE-PARFAIT.

J'étais mort, Io era morto.
Nous étions morts, Noi eravamo morti.

PASSÉ DÉFINI.

Je mourus, Io morii.
Nous mourûmes, Noi morimmo.

FUTUR.

Je mourrai, Io morrò.
Nous mourrons, Noi morremo.

PASSÉ INDÉFINI.

Je suis mort, Io sono morto.
Nous sommes morts, Noi siamo morti.

FUTUR ANTÉRIEUR.

Je serai mort, Io sarò morto.
Nous serons morts, Noi saremo morti.

Digitized by Google

CONDITIONNEL PRÉSENT.

Je mourrais, Io morrei.
Nous mourrions, Noi morremmo.

PASSÉ.

Je serais mort, Io sarei morto.
Nous serions morts, Noi saremmo morti.

IMPÉRATIF

Meurs, Muori.
Mourons, Moriamo.
Mourez, Morite.

SUBJONCTIF PRÉSENT.

Que je meure, Che io muoja.
Que nous mourions, Che noi moriamo.

IMPARFAIT.

Que je mourusse, Che io morissi.
Que nous mourussions, Che noi morissimo.

PASSÉ.

Que je sois mort, Che io sia morto.
Que nous soyons morts, Che noi siamo morti.

PLUS-QUE-PARFAIT.

Que je fusse mort, Che io fossi morto.
Que nous fussions morts, Che noi fossimo morti.

INDICATIF PRÉSENT.

Mourir, Morire.

PASSÉ.

Être mort, Essere morto.

PARTICIPE PRÉSENT.

Mourant, Morendo.

PASSÉ.

Mort, morte, étant mort, Morto, a, essendo morto.

Mésoffrir, OFFRIRE MENO (vedi *couvrir.*)
Maintenir, MANTENERE (vedi *tenir.*)
Ouvrir, APRIRE (vedi *couvrir.*)
Offrir, OFFRIRE (vedi *couvrir.*)
Obtenir, OTTENERE (vedi *tenir.*)

Ouïr, udire, questo verbo è adoperato soltanto al passato definito: *j'ouïs*, udii, *nous ouïmes*, udimmo; all' imperfetto del congiuntivo: *que j'ouïsse*, che udissi, *que nous ouïssions*, che udissimo. È adoperato ancora ne' tempi composti, ed è spesso seguito da un altro verbo: *j'ai ouï dire*, ho udito dire, ec: al participio passato *ouï*, *ouïe*, udito, udita, ed all'infinito: *Seigneur*, *daignez ouïr nos prières*, Signore, degnatevi udire le nostre preghiere.

Digitized by Google

Partir, PARTIRE.

INDICATIF PRÉSENT.

Je pars,	Io parto.
Tu pars,	Tu parti.
Il part,	Egli parte.
Nous partons,	Noi partiamo.
Vous partez,	Voi partite.
Il partent,	Eglino partono.

IMPARFAIT.

Je partais,	Io partiva.
Nous partions,	Noi partivamo.

PASSÉ DÉFINI.

Je partis,	Io partii.
Nous partîmes,	Noi partimmo.

PASSÉ INDÉFINI.

Je suis parti,	Io sono partito.
Nous sommes partis,	Noi siamo partiti.

PASSÉ ANTÉRIEUR.

Je fus parti,	Io fui partito.
Nous fûmes partis,	Noi fummo partiti.

PLUS-QUE-PARFAIT.

J' étais parti,	Io era partito.
Nous étions partis,	Noi eravamo partiti.

FUTUR.

Je partirai,	Io partirò.
Nous partirons,	Noi partiremo.

FUTUR ANTÉRIEUR.

Je serai parti,	Io sarò partito.
Nous serons partis,	Noi saremo partiti.

CONDITIONNEL PRÉSENT.

Je partirais,	Io partirei.
Nous partirions,	Noi partiremmo.

PASSÉ.

Je serais parti,	Io sarei partito.
Nous serions partis,	Noi saremmo partiti.

IMPÉRATIF.

Pars,	Parti.
Partons,	Partiamo.
Partez,	Partite.

SUBJONCTIF PRÉSENT.

Que je parte,	Che io parta.
Que nous partions,	Che noi partiamo.

IMPARFAIT.

Que je partisse,	Che io partissi,
Que nous partissions,	Che noi partissimo.

PASSÉ.

Que je sois parti,	Che io sia partito.
Que nous soyons partis,	Che noi siamo partiti.

PLUS-QUE-PARFAIT.

Que je fusse parti,	Che io fossi partito.
Que nous fussions partis,	Che noi fossimo partiti.

INFINITIF PRÉSENT.

Partir,	Partire.

PASSÉ.

Être parti,	Essere partito.

PARTICIPE PRÉSENT.

Partant,	Partendo.

Digitized by Google

PASSÉ.

Parti, partie, étant parti,	Partito, a, essendo partito.		

COSÌ SI CONIUGANO

Repartir,	partir di nuovo, replicare;	Départir,	distribuire.
Répartir,	distribuire;	Se départir,	ritirarsi.

Parcourir, PERCORRERE (vedi *courir.*)
Pressentir, PRESENTIRE (vedi *mentir.*)
Parvenir, PERVENIRE } (vedi *venir.*)
Prévenir, PREVENIRE }

Quérir, cercare, non è adoperato che all'infinito presente coi verbi *aller*, *venir*, *envoyer*, quando trattasi dell' incarico di condurre o riportare espressamente con sè la persona o la cosa chiesta; *allez me quérir le médecin*, andate a cercarmi il medico.

Reconquérir,	RICONQUISTARE	} vedi *acquérir.)*
Requérir,	RIDIMANDARE	
Recueillir,	RACCOGLIERE	(vedi *cueillir.)*
Rebouillir,	RIBOLLIRE	(vedi *bouillir.)*
Recourir,	RICORRERE	(vedi *courir.)*
Recouvrir,	RICOPRIRE	(vedi *couvrir.)*
Rouvrir,	RIAPRIRE	(vedi *couvrir.)*
se Rendormir,	RIADDORMENTARSI	} vedi *dormir.)*
Ressortir,	USCIR DI NUOVO	
Ressentir,	RISENTIRE	(vedi *mentir.)*
Repartir,	PARTIRE DI NUOVO	(vedi *partire.)*
Retenir,	RITENERE	(vedi *tenir.)*
Revenir,	RITORNARE	} vedi *venir.)*
Redevenir,	RITORNARE NELLO STATO PRIMIERO	
Ressouvenir,	RICORDARSI	
Revêtir,	RIVESTIRE	(vedi *vêtir.)*

Servir, SERVIRE.

INDICATIF PRÉSENT.		IMPARFAIT.	
Je sers,	Io servo.	Je servais,	Io serviva.
Tu sers,	Tu servi.	Nous servions,	Noi servivamo.
Il sert,	Egli serve.		
Nous servons,	Noi serviamo.		
Vous servez,	Voi servite.		
Ils servent,	Eglino servono.		

Digitized by Google

PASSÉ DÉFINI.

Je servis,	Io servii.
Nous servîmes,	Noi servimmo.

PASSÉ INDÉFINI.

J'ai servi,	Io ho servito.
Nous avons servi,	Noi abbiamo servito.

PASSÉ ANTÉRIEUR.

J'eus servi,	Io ebbi servito.
Nous eûmes servi,	Noi avemmo servito.

PLUS-QUE-PARFAIT.

J'avais servi,	Io aveva servito.
Nous avions servi,	Noi avevamo servito.

FUTUR.

Je servirai,	Io servirò.
Nous servirons,	Noi serviremo.

FUTUR ANTÉRIEUR.

J'aurai servi,	Io avrò servito.
Nous aurons servi,	Noi avremo servito.

CONDITIONNEL PRÉSENT.

Je servirais,	Io servirei.
Nous servirions,	Noi serviremmo.

PASSÉ.

J'aurais servi,	Io avrei servito.
Nous aurions servi,	Noi avremmo servito.

IMPÉRATIF.

Sers,	Servi.
Servons,	Serviamo.
Servez,	Servite.

SUBJONCTIF PRÉSENT.

Que je serve,	Che io serva.
Que nous servions,	Che noi serviamo.

IMPARFAIT.

Que je servisse,	Che io servissi.
Que nous servissions,	Che noi servissimo.

PASSÉ.

Que j'aie servi,	Che io abbia servito
Que nous ayons servi,	Che noi abbiamo servito.

PLUS-QUE-PARFAIT.

Que j'eusse servi,	Che io avessi servito.
Que nous eussions servi.	Che noi avessimo servito.

INFINITIF PRÉSENT.

Servir,	Servire.

PASSÉ.

Avoir servi,	Aver servito.

PARTICIPE PRÉSENT.

Servant,	Servendo.

PASSÉ.

Servi, servie, ayant servi,	Servito, a, avendo servito.

COSÌ SI CONIUGA

Desservir sparecchiare, nuocere.

Digitized by Google

Secourir,	SOCCORRERE	(vedi *ocurir.*)
Souffrir,	SOFFRIRE	(vedi *couvrir.*)
Sortir,	USCIRE	(vedi *dormir.*)
Sentir,	SENTIRE	(vedi *mentir.*)
Soutenir,	SOSTENERE	(vedi *tenir.*)
se Souvenir,	RICORDARSI	vedi *venir.*
Subvenir,	SOVVENIRE	

Saillir, sporgere in fuori, è adoperato al participio presente: *saillant*, sporgendo in fuori; e ne' tempi seguenti alle sole terze persone; indicatif: *il saille*, sporge in fuori, *ils saillent*, sporgono in fuori; imparfait: *il saillait*, sporgeva in fuori, *ils saillaient*, sporgevano in fuori; futur: *il saillera*, sporgerà in fuori, *ils sailleront*, sporgeranno in fuori; conditionnel. *il saillerait*, sporgerebbe in fuori, *ils sailleraient*, sporgerebbero in fuori; subjonctif: *qu'il saille*, che sporga in fuori, *qu'ils saillent*, che sporgano in fuori; imparfait: *qu'il saillisse*, che sporgesse in fuori, *qu'ils saillissent*, che sporgessero in fuori.

Tressaillir, TREMARE, ESULTARE (vedi *assaillir.*)

Surgir, APPRODARE, ha solo l'infinito.

Tenir. TENERE.

INDICATIF PRÉSENT.

Je tiens,	Io tengo.
Tu tiens,	Tu tieni.
Il tient,	Egli tiene.
Nous tenons,	Noi teniamo.
Vous tenez,	Voi tenete.
Ils tiennent,	Eglino tengono.

IMPARFAIT.

Je tenais,	Io teneva.
Nous tenions,	Noi tenevamo.

PASSÉ DÉFINI.

Je tins,	Io tenni,
Nous tînmes,	Noi tenemmo,

PASSÉ INDÉFINI.

J'ai tenu,	Io ho tenuto.
Nous avons tenu,	Noi abbiamo tenuto.

PASSÉ ANTÉRIEUR.

J'eus tenu,	Io ebbi tenuto.
Nous eûmes tenu,	Noi avemmo tenuto.

PLUS-QUE-PARFAIT.

J'avais tenu,	Io aveva tenuto.
Nous avions tenu,	Noi avevamo tenuto.

Digitized by Google

FUTUR.		PASSÉ.	
Je tiendrai,	Io terrò.	Que j'aie tenu,	Che io abbia tenuto.
Nous tiendrons,	Noi terremo.	Que nous ayons tenu,	Che noi abbiamo tenuto.

FUTUR ANTÉRIEUR.		PLUS-QUE-PARFAIT.	
J'aurai tenu,	Io avrò tenuto.	Que jeusse tenu,	Che io avessi tenuto.
Nous aurons tenu,	Noi avremo tenuto.	Que nous eussions tenu,	Che noi avessimo tenuto.

CONDITIONNEL PRÉSENT.		INFINITIF PRÉSENT.	
Je tiendrais,	Io terrei.	Tenir,	Tenere.
Nous tiendrions,	Noi terremmo.		

PASSÉ.		PASSÉ.	
J'aurais tenu,	Io avrei tenuto.	Avoir tenu,	Aver tenuto.
Nous aurions tenu,	Noi avremmo tenuto.		

IMPÉRATIF.		PARTICIPE PRÉSENT.	
Tiens,	Tieni.	Tenant,	Tenendo.
Tenons,	Teniamo.		
Tenez,	Tenete.		

SUBJONCTIF PRÉSENT.		PASSÉ.	
Qne je tienne,	Che io tenga.	Tenu, tenue, ayant tenu,	Tenuto, a, avendo tenuto.
Qne nous tenions,	Che noi tenghiamo.		

IMPARFAIT.	
Que je tinse,	Che io tenessi.
Que nous tinssions,	Che noi tenessimo.

COSÌ SI CONIUGANO

s'Abstenir,	astenersi;	Maintenir,	mantenere.
Appartenir,	appartenere;	Obtenir,	ottenere.
Détenir,	ritenere;	Retenir,	ritenere
Entretenir,	mantenere, intrattenere;	Soutenir,	sostenere.

Venir, VENIRE.

INDICATIF PRÉSENT.		IMPARFAIT.	
Je viens,	Io vengo.	Je venais,	Io veniva.
Nous venons,	Noi veniamo.	Nous venions,	Noi venivamo.

Digitized by Google

PASSÉ DÉFINI.

Je vins,	Io venni.
Nous vînmes,	Noi venimmo.

PASSÉ INDÉFINI.

Je suis venu,	Io sono venuto.
Nous sommes venus,	Noi siamo venuti.

PASSÉ ANTÉRIEUR.

Je fus venu,	Io fui venuto.
Nous fûmmes venus,	Noi fummo venuti.

PLUS-QUE-PARFAIT.

J' étais venu,	Io era venuto.
Nous étions venus,	Noi eravamo venuti.

FUTUR.

Je viendrai,	Io verrò.
Nous viendrons,	Noi verremo.

FUTUR ANTÉRIEUR.

Je serai venu,	Io sarò venuto.
Nous serons venus,	Noi saremo venuti.

CONDITIONNEL PRÉSENT.

Je viendrais,	Io verrei.
Nons viendrions,	Noi verremmo.

PASSÉ.

Je serais venu,	Io sarei venuto.
Nous serions venus,	Noi saremmo venuti.

IMPÉRATIF.

Viens,	Vieni.
Venons,	Veniamo.
Venez,	Venite.

SUBJONCTIF PRÉSENT.

Que je vienne,	Che io venga.
Que nous venions,	Che noi venghiamo.

IMPARFAIT.

Que je vinsse,	Che io venissi.
Que nous vinssions,	Che noi venissimo.

PASSÉ.

Que je sois venu,	Che io sia venuto.
Que nous soyons venus,	Che noi siamo venuti.

PLUS-QUE-PARFAIT.

Que je fusse venu,	Che io fossi venuto.
Que nous fussions venus,	Che noi fossimo venuti.

INFINITIF PRÉSENT.

Venir,	Venire.

PASSÉ.

Être venu,	Essere venuto.

PARTICIPE PRÉSENT.

Venant,	Venendo.

PASSÉ.

Venu, venue, étant venu,	Venuto, a, essendo venuto.

Digitized by Google

COSÌ SI CONIUGANO

Advenir,	Avvenire;	Parvenir,	Pervenire.
Circonvenir,	Circonvenire;	Prévenir,	Prevenire.
Convenir,	Convenire;	Ressouvenir,	Ricordare.
Devenir,	Divenire;	Redevenir,	Ritornare.
Disconvenir,	Discordare;	se Souvenir,	Ricordarsi.
Intervenir,	Intervenire;	Subvenir,	Sovvenire.

Advenir è unipersonale.

Vêtir, VESTIRE.

INDICATIF PRÉSENT.

Je vêts,	Io vesto.
Tu vêts,	Tu vesti.
Il vêt,	Egli veste.
Nous vêtons,	Noi vestiamo.
Vous vêtez,	Voi vestite.
Ils vêtent,	Eglino vestono.

IMPARFAIT.

Je vêtais,	Io vestiva.
Nous vêtions,	Noi vestivamo.

PASSÉ DÉFINI.

Je vêtis,	Io vestii.
Nous vêtîmes,	Noi vestimmo.

PASSÉ INDÉFINI.

J'ai vêtu,	Io ho vestito.
Nous avons vêtu,	Noi abbiamo vestito.

PASSÉ ANTÉRIEUR.

J'eus vêtu,	Io ebbi vestito.
Nous eûmes vêtu,	Noi avemmo vestito.

PLUS-QUE-PARFAIT.

J'avais vêtu,	Io aveva vestito.
Nous avions vêtu,	Noi avevamo vestito.

FUTUR.

Je vêtirai,	Io vestirò.
Nous vêtirons,	Noi vestiremo.

FUTUR ANTÉRIEUR.

J'aurai vêtu,	Io avrò vestito.
Nous aurons vêtu,	Noi avremo vestito.

CONDITIONNEL PRÉSENT.

Je vêtirais,	Io vestirei.
Nous vêtirions,	Noi vestiremmo.

PASSÉ.

J'aurais vêtu,	Io avrei vestito.
Nous aurions vêtu,	Noi avremmo vestito.

IMPÉRATIF.

Vêts,	Vesti.
Vêtons,	Vestiamo.
Vêtez,	Vestite.

SUBJONCTIF PRÉSENT.

Que je vête,	Che io vesta.
Que nous vêtions,	Che noi vestiamo.

IMPARFAIT.

Que je vêtisse,	Che io vestissi.
Que nous vêtissions,	Che noi vestissimo.

PASSÉ.

Que j'aie vêtu,	Che io abbia vestito.
Que nous ayons vêtu,	Che noi abbiamo vestito.

Digitized by Google

PLUS-QUE-PARFAIT.		PARTICIPE PRÉSENT.	
Que j'eusse vêtu,	Che io avessi vestito.	Vêtant,	Vestendo.
Que nous eussions vêtu,	Che noi avessimo vestito.		

INFINITIF PRÉSENT.		PASSÉ.	
Vêtir,	Vestire.	Vêtu, vêtue, ayant vêtu,	Vestito, a, avendo vestito.
PASSÉ.			
Avoir vêtu,	Aver vestito.		

COSÌ SI CONIUGANO

Dévêtir,	Svestire;	Revêtir,	Rivestire.

OSSERVAZIONE.

Non si deve confondere questo verbo con il verbo *habiller*, come quando diciamo : *cette homme bienfaisant préfère vêtir les pauvres que s'habiller magnifiquement;* quell'uomo benefico proferisce vestire i poveri all' abbigliarsi magnificamente. La differenza che passa tra il verbo *vêtir* e *habiller* in questo esempio è molto facile a capirsi.

VERBI IRREGOLARI.

TERZA CONIUGAZIONE IN oir.

Avoir, AVERE (vedi *pagina 132.*)

Asseoir, SEDERE.

s'Asseoir,		SEDERE.	
INDICATIF PRÉSENT.		PASSÉ DÉFINI.	
Je m'assieds,	Io seggo.	Je m'assis,	Io sedetti.
Tu t'assieds,	Tu siedi.	Nous nous assîmes,	Noi sedemmo.
Il s'assied,	Egli siede.		
Nous nous asseyons,	Noi sediamo.		
Vous vous asseyez,	Voi sedete.		
Ils s'asseyent,	Eglino seggono.		
IMPARFAIT.		PASSÉ INDÉFINI.	
Je m'asseyais,	Io sedeva.	Je me suis assis,	Io ho seduto.
Nous nous asseyions,	Noi sedevamo.	Nous nous sommes assis;	Noi abbiamo seduto.

Digitized by Google

PASSÉ ANTÉRIEUR.

Je me fus assis,	Io ebbi seduto.
Nous nous fûmes assis,	Noi avemmo seduto.

PLUS-QUE-PARFAIT.

Je m' étais assis,	Io aveva seduto.
Nous nous étions, assis,	Noi avevamo seduto.

FUTUR.

Je m' assiérai,	Io sederò.
Nous nous assiérons,	Noi sederemo.

FUTUR ANTÉRIEUR.

Je me serai assis,	Io avrò seduto.
Nous nous serons assis,	Noi avremo seduto.

CONDITIONNEL PRÉSENT.

Je m' assiérais,	Io sederei.
Nous nous assiérions,	Noi sederemmo.

PASSÉ.

Je me serais assis,	Io avrei seduto.
Nous nous serions assis,	Noi noi avremmo seduto.

IMPÉRATIF.

Assieds-toi,	Siedi.
Asseyons-nous,	Sediamo.
Asseyez-vous,	Sedete.

SUBJONCTIF PRÉSENT.

Que je m' asseye,	Che io segga.
Que nous nous asseyions,	Che noi sediamo.

IMPARFAIT.

Que je m' assisse,	Che io sedessi.
Que nous nous assissions,	Che noi sedessimo.

PASSÉ.

Que je me sois assis,	Che io abbia seduto.
Que nous nous soyons assis,	Che noi abbiamo seduto.

PLUS-QUE-PARFAIT.

Que je me fusse assis,	Che io avessi seduto.
Que nous nous fussions assis,	Che noi avessimo seduto.

INFINITIF PRÉSENT.

S' asseoir,	Sedere.

PASSÉ.

S'être assis,	Avere seduto.

PARTICIPE PRÉSENT.

S' asseyant,	Sedendo,

PASSÉ.

Assis, assise, s' étant assis,	Seduto, a, avendo seduto.

COSÌ SI CONIUGA

Rasseoir,	Rimettersi.

Digitized by Google

Choir, cadere è poco usato, solo all'infinito; come in questa frase: *tout va choir en ma main ou tomber en la vôtre*, tutto cadrà nella mia mano oppure nella vostra.

Déchoir,

INDICATIF PRÉSENT.

Je déchois,	Io decado.
Tu déchois,	Tu decadi.
Il déchoit,	Egli decade.
Nous déchoyons,	Noi decadiamo.
Vous déchoyez,	Voi decadete.
Ils déchoient,	Eglino decadono.

IMPARFAIT.

Non è adoperato.

PASSÉ DÉFINI.

Je déchus,	Io decaddi.
Nous déchûmes,	Noi decademmo.

PASSÉ INDÉFINI.

Je suis déchu,	Io sono decaduto,
Nous sommes déchus,	Noi siamo decaduti.

PASSÉ ANTÉRIEUR.

Je fus déchu,	Io fui decaduto.
Nous fûmes déchus,	Noi fummo decaduti.

PLUS-QUE-PARFAIT.

J' étais déchu,	Io era decaduto.
Nous étions déchus,	Noi eravamo decaduti.

FUTUR.

Je décherrai,	Io decaderò.
Nous décherrons,	Noi decaderemo.

Decadere.

FUTUR ANTÉRIEUR.

Je serai déchu,	Io sarò decaduto.
Nous serons déchus,	Noi saremo decaduti.

CONDITIONNEL PRÉSENT.

Je décherrais,	Io decaderei.
Nous décherrions,	Noi decaderemmo.

PASSÉ.

Je serais déchu,	Io sarei decaduto.
Nous serions déchus,	Noi saremmo decaduti.

IMPÉRATIF.

Déchois,	Decadi.
Déchoyons,	Decadiamo.
Déchoyez,	Decadete.

SUBJONCTIF PRÉSENT.

Que je déchoie,	Che io decada.
Que nous déchoyions,	Che noi decadiamo.

IMPARFAIT.

Que je déchusse,	Che io decadessi.
Que nous déchussions,	Che noi decadessimo.

PASSÉ.

Que je sois déchu,	Che io sia decaduto.
Que nous soyons déchus,	Che noi siamo decaduti.

Digitized by Google

PLUS-QUE-PARFAIT.		PARTICIPE PRÉSENT.
Que je fusse déchu,	Che io fossi decaduto.	Non è adoperato.
Que nous fussions déchus,	Che noi fossimo decaduti.	

INFINITIF PRÉSENT.		PASSÉ.	
Déchoir,	Decadere.	Déchu, déchue étant déchu,	Decaduto, a, essendo decaduto.

PASSÉ.	
Être déchu,	Essere decaduto.

Démouvoir, SMUOVERE (vedi *mouvoir.*)

Échoir, toccare o cadere in sorte, oppure scadere, si adopera per le cose, e non si usa che ne' tempi seguenti, indicatif : *il échoit* o il *échet*, cade in sorte ; passé défini : *j'échus*, caddi in sorte ; passé indéfini : *je suis échu*, sono caduto in sorte ; futur : *j'écherrai*, io caderò in sorte ; conditionnel: *j'écherrais*, caderei in sorte ; imparfait du subjonctif : *que j'échusse*, che cadessi in sorte ; participe présent : *échéant*, cadendo in sorte ; participe passé : *échu*, *échue*, caduto, caduta in sorte.

ESEMPIO :

Cette lettre de change est échue, questa cambiale è scaduta.

Émouvoir, COMMUOVERE
s' Émouvoir, COMMUOVERSI } vedi *mouvoir.*)
Équivaloir, EQUIVALERE, (vedi *valoir.*)
Entrevoir, *Veder un poco* (vedi *voir.*)

Messoir, non esser convenevole, non si adopera più all' infinito ma bensì in alcuni tempi, e sempre alle terze persone singolari e plurali. (vedi *seoir.*)

Mouvoir, MOVERE.

INDICATIF PRÉSENT.		IMPARFAIT.	
Je meus,	Io movo.	Je mouvais,	Io moveva.
Tu meus,	Tu movi.	Nous mouvions,	Noi movevamo.
Il meut,	Egli move.		
Nous mouvons,	Noi moviamo.		
Vous mouvez,	Voi movete.		
Ils meuvent,	Eglino movono.		

Digitized by Google

PASSÉ DÉFINI.

Je mus,	Io mossi.
Nous mûmes,	Noi movemmo.

PASSÉ INDÉFINI.

J'ai mu,	Io ho mosso.
Nous avons mu,	Noi abbiamo mosso.

PASSÉ ANTÉRIEUR.

J'eus mu,	Io ebbi mosso.
Nous eûmes mu,	Noi avemmo mosso.

PLUS-QUE-PARFAIT.

J'avais mu,	Io aveva mosso,
Nous avions mu,	Noi avevamo mosso.

FUTUR.

Je mouvrai,	Io moverò.
Nous mouvrons,	Noi moveremo.

FUTUR ANTÉRIEUR.

J'aurai mu,	Io avrò mosso.
Nous aurons mu,	Noi avremo mosso.

CONDITIONNEL PRÉSENT.

Je mouvrais,	Io moverei.
Nous mouvrions,	Noi moveremmo.

PASSÉ.

J'aurais mu,	Io avrei mosso,
Nous aurions mu,	Noi avremmo mosso.

IMPÉRATIF.

Meus,	Movi.
Mouvons,	Moviamo.
Mouvez,	Movete.

SUBJONCTIF PRÉSENT.

Que je meuve,	Che io mova.
Que nous mouvions,	Che noi moviamo.

IMPARFAIT.

Que je musse,	Che io movessi.
Que nous mussions,	Che noi movessimo.

PASSÉ.

Que j'aie mu,	Che io abbia mosso.
Que nous ayons mu,	Che noi abbiamo mosso.

PLUS-QUE-PARFAIT.

Que j'eusse mu,	Che io avessi mosso.
Que nous eussions mu,	Che noi avessimo mosso.

INFINITIF PRÉSENT.

Mouvoir,	Movere.

PASSÉ.

Avoir mu,	Aver mosso.

PARTICIPE PRÉSENT.

Mouvant,	Movendo.

PASSÉ.

Mu, mue, ayant mu,	Mosso, a, avendo mosso.

Digitized by Google

Émouvoir, commuovere, e *s'émouvoir*, commuoversi, sono usati solo all'infinito, al presente dell'indicativo, al congiuntivo e ai tempi composti.

Promouvoir promuovere è in uso all'infinito, al congiuntivo e ai tempi composti.

Démouvoir, smuovere, è soltanto usato al presente dell'infinito.

Pourvoir, PROVVEDERE.

INDICATIF PRÉSENT.

Je pourvois,	Io provvedo.
Tu pourvois,	Tu provvedi.
Il pourvoit,	Egli provvede.
Nous pourvoyons,	Noi provvediamo.
Vous pourvoyez,	Voi provvedete.
Ils pourvoient,	Eglino provvedono.

IMPARFAIT.

Je pourvoyais,	Io provvedeva.
Nous pourvoyions,	Noi provvedevamo.

PASSÉ DÉFINI.

Je pourvus,	Io provvedei.
Nous pourvûmes,	Noi provvedemmo.

PASSÉ INDÉFINI.

J'ai pourvu,	Io ho provveduto.
Nous avons pourvu,	Noi abbiamo provveduto.

PASSÉ ANTÉRIEUR.

J'eus pourvu,	Io ebbi provveduto.
Nous eûmes pourvu,	Noi avemmo provveduto.

PLUS-QUE-PARFAIT.

J'avais pourvu,	Io aveva provveduto.
Nous avions pourvu,	Noi avevamo provveduto.

FUTUR.

Je pourvoirai,	Io provvederò.
Nous pourvoirons,	Noi provvederemo.

FUTUR ANTÉRIEUR.

J'aurai pourvu,	Io avrò provveduto.
Nous aurons pourvu,	Noi avremo provveduto.

CONDITIONNEL PRÉSENT.

Je pourvoirais,	Io provvederei.
Nous pourvoirions,	Noi provvederemmo.

PASSÉ.

J'aurais pourvu,	Io avrei provveduto.
Nous aurions pourvu,	Noi avremmo provveduto.

IMPÉRATIF.

Pourvois,	Provvedi.
Pourvoyons,	Provvediamo.
Pourvoyez,	Provvedete.

SUBJONCTIF PRÉSENT.

Que je pourvoie,	Che io provveda.
Que nous pourvoyons,	Che noi provvediamo.

Digitized by Google

IMPARFAIT.		PASSÉ.	
Que je pourvusse,	Che io provvedessi.	Avoir pourvu,	Aver provveduto.
Que nous pourvussions,	Che noi provvedessimo.		

PASSÉ.		PARTICIPE PRÉSENT.	
Que j'aie pourvu,	Che io abbia provveduto.	Pourvoyant,	Provvedendo.
Que nous ayons pourvu,	Che noi abbiamo provveduto.		

PLUS-QUE-PARFAIT.		PASSÉ.	
Que j'eusse pourvu,	Che io avessi provveduto.	Pourvu, pourvue, ayant pourvu,	Provveduto, a, avendo provveduto.
Qne nous eussions pourvu,	Che noi avessimo provveduto.		

INFINITIF PRÉSENT.

Pourvoir, Prevvedere.

Promouvoir, PROMUOVERE (vedi *mouvoir*.)
Prévoir, PREVEDERE (vedi *voir*.)

Pouvoir, POTERE.

INDICATIF PRÉSENT.		PASSÉ ANTÉRIEUR.	
Je puis *ou* je peux,	Io posso.	J'eus pu,	Io ebbi potuto.
Tu peux,	Tu puoi.	Nous eûmes pu,	Noi avemmo potuto.
Il peut,	Egli può.		
Nous pouvons,	Noi possiamo.		
Vous pouvez,	Voi potete.		
Ils peuvent,	Eglino possono.		

IMPARFAIT.		PLUS-QUE-PARFAIT.	
Je pouvais,	Io poteva.	J'avais pu,	Io aveva potuto.
Nous pouvions,	Noi potevamo.	Nous avions pu,	Noi avevamo potuto.

PASSÉ DÉFINI		FUTUR.	
Je pus,	Io potei.	Je pourrai,	Io potrò.
Nous pûmes,	Noi potemmo.	Nous pourrons,	Noi potremo.

PASSÉ INDÉFINI.		FUTUR ANTÉRIEUR.	
J'ai pu,	Io ho potuto.	J'aurai pu,	Io avrò potuto.
Nous avons pu,	Noi abbiamo potuto.	Nous aurons pu,	Noi avremo potuto.

Digitized by Google

CONDITIONNEL PRÉSENT.

Je pourrais,	Io potrei.
Nous pourrions,	Noi potremmo.

PASSÉ.

J'aurais pu,	Io avrei potuto.
Nous aurions pu,	Noi avremmo potuto.

IMPÉRATIF.

Non si usa.

SUBJONCTIF PRÉSENT.

Que je puisse,	Che io possa.
Que nous puissions,	Che noi possiamo.

IMPARFAIT.

Que je pusse,	Che io potessi.
Que nous pussions,	Che noi potessimo.

PASSÉ.

Que j'aie pu,	Che io abbia potuto.
Que nous ayons pu,	Che noi abbiamo potuto.

PLUS-QUE-PARFAIT.

Que j'eusse pu,	Che io avessi potuto.
Que nous eussions pu.	Che noi avessimo potuto.

INFINITIF PRÉSENT.

Pouvoir,	Potere.

PASSÉ.

Avoir pu,	Aver potuto.

PARTICIPE PRÉSENT.

Pouvant,	Potendo.

PASSÉ.

Pu, ayant pu,	Potuto, avendo potuto.

In poesia e in conversazione si adopera *je peux;* ma *je puis* è molto più usitato. Questa voce è la sola che si possa adoperare nell'interrogazione; *puis-je récompenser le mérite et la foi?* posso io ricompensare il merito e la fede? (RACINE)

Il verbo *pouvoir* negativo rigetta l'avverbio *pas*, quando si suppongono difficoltà: *je ne puis?* non posso? Ma quando esprime impossibilità assoluta prende *pas: je ne puis pas?* io non posso in niun modo?

Prévaloir, PREVALERE (vedi *valoir.*)

Questo verbo si coniuga come *valoir*, tranne al congiuntivo il quale fa: *que je prévale*, che io prevalga, *que nous prévalions*, che noi prevaliamo, e non già, *que je prévaille, que nous prévaillions.*

Digitized by Google

Ravoir, RIAVERE. Questo verbo non si adopera che al solo infinito.

Rasseoir, RIMETTERSI (vedi *asseoir.*)

Revaloir, RENDERE LA PARIGLIA (vedi *valoir.*)

Revoir, RIVEDERE (vedi *voir.*)

Savoir, SAPERE.

INDICATIF PRÉSENT.

Je sais,	Io so.
Tu sais,	Tu sai.
Il sait,	Egli sa.
Nous savons,	Noi sappiamo.
Vous savez,	Voi sapete.
Ils savent,	Eglino sanno.

IMPARFAIT.

Je savais,	Io sapeva.
Nous savions,	Noi sapevamo.

PASSÉ DÉFINI.

Je sus,	Io seppi.
Nous sûmes,	Noi sapemmo.

PASSÉ INDÉFINI.

J'ai su,	Io ho saputo,
Nous avons su,	Noi abbiamo saputo.

PASSÉ ANTÉRIEUR.

J'eus su,	Io ebbi saputo.
Nous eûmes su,	Noi avemmo saputo.

PLUS-QUE-PARFAIT.

J'avais su,	Io aveva saputo.
Nous avions su,	Noi avevamo saputo.

FUTUR.

Je saurai,	Io saprò.
Nous saurons,	Noi sapremo.

FUTUR ANTÉRIEUR.

J'aurai su,	Io avrò saputo.
Nous aurons su,	Noi avremo saputo.

CONDITIONNEL PRÉSENT.

Je saurais,	Io saprei.
Nous saurions,	Noi sapremmo.

PASSÉ.

J'aurais su,	Io avrei saputo.
Nous aurions su,	Noi avremmo saputo.

IMPÉRATIF.

Sache,	Sappi.
Sachons,	Sappiamo.
Sachez,	Sappiate.

SUBJONCTIF PRÉSENT.

Que je sache,	Che io sappia.
Que nous sachions,	Che noi sappiamo.

IMPARFAIT.

Que je susse,	Che io sapessi.
Que nous sussions,	Che noi sapessimo.

PASSÉ.

Que j'aie su,	Che io abbia saputo.
Que nous ayons su,	Che noi abbiamo saputo.

Digitized by Google

PLUS-QUE-PARFAIT.		PARTICIPE PRÉSENT.	
Que j' eusse su,	Che io avessi saputo.	Sachant,	Sapendo.
Que nous eussions su,	Che noi avessimo saputo.		

INFINITIF PRÉSENT.		PASSÉ.	
Savoir,	Sapere.	Su, sue, ayant su,	Saputo, a, avendo saputo.
PASSÉ.			
Avoir su,	Aver saputo.		

Seoir, sedere, in questo significato è fuori di uso; ma *séant*, sedendo, si adopera qualche volta come participio: *la cour royale séant à Naples*, la corte reale sedente in Napoli; e qualche volta come aggettivo participio, e allora si accorda in genere e numero; *la cour royale séante à Paris*, la corte reale sedente in Parigi.

Sis, *sise*, seduto, seduta, participio di detto verbo, non più si adopera se non se come aggettivo nello stile legale, e significa *situé*, *située*, situato, situata: *une maison sise rue de Toledo*, una casa situata alla strada di Toledo.

Seoir, nel significato di esser convenevole, star bene alla persona, alla condizione, al luogo, al tempo, ec., non si adopera all' infinito, ma solo in alcuni tempi e sempre alle terze persone singolari e plurali; indicatif: *il sied*, sta bene, *ils siéent*, stanno bene; imparfait: *il séyait*, *ils séyaient;* futur: *il siéra*, *ils siéront;* conditionnel: *il siérait, ils siéraient;* subjonctif: *qu' il siée*, *qu'ils siéent*.

Surseoir, SOSPENDERE (vedi *voir*.)

Questo verbo si coniuga come *voir*, tranne al futuro ove si dice: *je surseoirai*; al condizionale: *je surseoirais;* e al participio passato: *sursis*.

Valoir, VALERE.

INDICATIF PRÉSENT.		IMPARFAIT.	
Je vaux,	Io valgo.	Je valais,	Io valeva.
Tu vaux,	Tu vali.	Nous valions,	Noi valevamo.
Il vaut,	Egli vale.		
Nous valons,	Noi vagliamo.		
Vous valez,	Voi valete.		
Ils valent,	Eglino valgono.		

Digitized by Google

PASSÉ DÉFINI.

Je valus, Io valsi.
Nous valûmes, Noi valemmo.

PASSÉ INDÉFINI.

J'ai valu, Io sono voluto.
Nous avons valu, Noi siamo valuti.

PASSÉ ANTÉRIEUR.

J'eus valu, Io fui valuto.
Nous eûmes valu, Noi fummo valuti.

PLUS-QUE-PARFAIT.

J'avais valu, Io era valuto.
Nous avions valu, Noi eravamo valuti.

FUTUR.

Je vaudrai, Io varrò.
Nous vaudrons, Noi varremo.

FUTUR ANTÉRIEUR.

J'aurai valu, Io sarò valuto.
Nous aurons valu, Noi saremo valuti.

CONDITIONNEL PRÉSENT.

Je vaudrais, Io varrei.
Nous vaudrions, Noi varremmo.

PASSÉ.

J'aurais valu, Io sarei valuto.
Nous aurions valu, Noi saremmo valuti.

IMPÉRATIF.

Non si usa.

SUBJONCTIF PRÉSENT.

Que je vaille, Che io valga.
Que nous valions, Che noi vagliamo.

IMPARFAIT.

Que je valusse, Che io valessi.
Que nous valussions, Che noi valessimo.

PASSÉ.

Que j'aie valu, Che io sia valuto.
Que nous ayons valu, Che noi siamo valuti.

PLUS-QUE-PARFAIT.

Que j'eusse valu, Che io fossi valuto.
Que nous eussions valu, Che noi fossimo valuti.

INFINITIF PRÉSENT.

Valoir, Valere.

PASSÉ.

Avoir valu, Essere valuto.

PARTICIPE PRÉSENT.

Valant, Valendo.

PASSÉ.

Valu, ayant valu. Valuto, a, essendo valuto.

COSÌ SI CONIUGANO

Équivaloir, Equivalere; Revaloir, Rendere la pariglia.

Digitized by Google

Voir, — Vedere.

INDICATIF PRÉSENT.

Je vois,	Io vedo.
Tu vois,	Tu vedi.
Il voit,	Egli vede.
Nous voyons,	Noi vediamo.
Vous voyez,	Voi vedete.
Ils voient.	Eglino vedono.

IMPARFAIT.

Je voyais,	Io vedeva.
Nous voyons,	Noi vedevamo.

PASSÉ DÉFINI.

Je vis,	Io vidi.
Nous vîmes,	Noi vedemmo.

PASSÉ INDÉFINI.

J'ai vu,	Io ho veduto.
Nous avons vu,	Noi abbiamo veduto.

PASSÉ ANTÉRIEUR.

J'eus vu,	Io ebbi veduto.
Nous eûmes vu,	Noi avemmo veduto.

PLUS-QUE-PARFAIT.

J'avais vu,	Io aveva veduto.
Nous avions vu,	Noi avevamo veduto.

FUTUR.

Je verrai,	Io vedrò.
Nous verrons,	Noi vedremo.

FUTUR ANTÉRIEUR.

J'aurai vu,	Io avrò veduto.
Nous aurons vu.	Noi avremo veduto.

CONDITIONNEL PRÉSENT.

Je verrais,	Io vedrei.
Nous verrions,	Noi vedremmo.

PASSÉ.

J'aurais vu,	Io avrei veduto.
Nous aurions vu,	Noi avremmo veduto.

IMPÉRATIF

Vois,	Vedi.
Voyons,	Vediamo.
Voyez,	Vedete.

SUBJONCTIF PRÉSENT.

Que je voie,	Che io veda.
Que nous voyons,	Che noi vediamo.

IMPARFAIT.

Que je visse,	Che io vedessi.
Que nous vissions,	Che noi vedessimo.

PASSÉ.

Que j'aie vu,	Che io abbia veduto.
Que nous ayons vu,	Che noi abbiamo veduto.

PLUS-QUE-PARFAIT.

Que je eusse vu,	Che io avessi veduto.
Que nous eussions vu,	Che noi avessimo veduto.

INFINITIF PRÉSENT.

Voir,	Vedere.

Digitized by Google

PASSÉ.		PASSÉ.	
Avoir vu,	Aver veduto.	Vu, vue, ayant vu,	Veduto, a, avendo veduto.

PARTICIPE PRÉSENT.

Voyant,	Vedendo.

COSÌ SI CONIUGANO

Revoir,	rivedere;	Prévoir,	prevedere.
Entrevoir,	vedere un poco;		

Ma *prévoir* fa al futuro e al condizionale: *je prévoirai, nous prévoirons ; je prévoirais, nous prévoirions.*

Vouloir, VOLERE.

INDICATIF PRÉSENT.

Je veux,	Io voglio.
Tu veux,	Tu vuoi.
Il veut,	Egli vuole.
Nous voulons,	Noi vogliamo.
Vous voulez,	Voi volete.
Ils veulent,	Eglino vogliono.

FUTUR.

Je voudrai,	Io vorrò.
Nous voudrons,	Noi vorremo.

IMPARFAIT.

Je voulais,	Io voleva.
Nous voulions,	Noi volevamo.

FUTUR ANTÉRIEUR.

J'aurai voulu,	Io avrò voluto.
Nous aurons voulu,	Noi avremo voluto.

PASSÉ DÉFINI.

Je voulus,	Io volli.
Nous voulûmes,	Noi volemmo.

CONDITIONNEL PRÉSENT.

Je voudrais,	Io vorrei.
Nous voudrions,	Noi vorremmo.

PASSÉ INDÉFINI.

J'ai voulu,	Io ho voluto.
Nous avons voulu,	Noi abbiamo voluto.

PASSÉ.

J'aurais voulu,	Io avrei voluto.
Nous aurions voulu,	Noi avremmo voluto.

PASSÉ ANTÉRIEUR.

J'eus voulu,	Io ebbi voluto.
Nous eûmes voulu,	Noi avemmo voluto.

IMPÉRATIF.

Non si usa che alla seconda persona plurale :

Veuillez,	Vogliate.

e significa, compiacetevi.

PLUS-QUE-PARFAIT.

J'avais voulu,	Io aveva voluto.
Nous avions voulu,	Noi avevamo voluto.

SUBJONCTIF PRÉSENT.

Que je veuille,	Che io voglia.
Que nous voulions,	Che noi vogliamo.

Digitized by Google

IMPARFAIT.		PASSÉ.	
Que je voulusse,	Che io volessi.	Avoir voulu,	Aver voluto.
Que nous voulussions,	Che noi volessimo.		

PASSÉ.		PARTICIPE PRÉSENT.	
Que j'aie voulu,	Che io abbia voluto.	Voulant,	Volendo.
Que nous ayons voulu.	Che noi abbiamo voluto.		

PLUS-QUE-PARFAIT.		PASSÉ.	
Que j'eusse voulu,	Che io avessi voluto.	Voulu, voulue, ayant voulu,	Voluto, a, avendo voluto.
Que nous eussions voulu,	Che noi avessimo voluto.		

INFINITIF PRÉSENT.

Vouloir,	Volere.

La seconda persona plurale dell'imperativo di questo verbo è spessissimo adoperato nello stile familiare non che nello stile elevato: *Veuillez vous souvenir*, compiacetevi ricordarvi (CORNEILLE) *Veuillez être discret*, compiacetevi essere discreto. (RACINE)

VERBI IRREGOLARI.

QUARTA CONIUGAZIONE IN **re**.

Absoudre,		ASSOLVERE.	
INDICATIF PRÉSENT.		PASSÉ INDÉFINI.	
J'absous,	Io assolvo.	J'ai absous,	Io ho assoluto.
Tu absous,	Tu assolvi.	Nous avons absous,	Noi abbiamo assoluto.
Il absout,	Egli assolve.		
Nons absolvons,	Noi assolviamo.		
Vous absolvez,	Voi assolvete.		
Ils absolvent,	Eglino assolvono.		
IMPARFAIT.		PASSÉ ANTÉRIEUR.	
J'absolvais,	Io assolveva.	J'eus absous,	Io ebbi assoluto.
Nous absolvions,	Noi assolvevamo.	Nous eûmes absous,	Noi avemmo assoluto.
PASSÉ DÉFINI.		PLUS-QUE-PARFAIT.	
Non si usa.		J'avais absous,	Io aveva assoluto.
		Nous avions absons,	Noi avevamo assoluto.

Digitized by Google

FUTUR.

J' absoudrai,	Io assolverò.
Nous absoudrons,	Noi assolveremo.

FUTUR ANTÉRIEUR.

J' aurai absous,	Io avrò assoluto.
Nous aurons absous,	Noi avremo assoluto.

CONDITIONNEL PRÉSENT.

J' absoudrais,	Io assolverei.
Nous absoudrions,	Noi assolveremmo.

PASSÉ.

J' aurais absous,	Io avrei assoluto.
Nous aurions absous,	Noi avremmo assoluto.

IMPÉRATIF.

Absous,	Assolvi.
Absolvons,	Assolviamo.
Absolvez,	Assolvete.

SUBJONCTIF PRÉSENT.

Que j' absolve,	Che io assolva.
Que nous absolvions,	Che noi assolviamo.

IMPARFAIT.

Non si usa.

PASSÉ.

Que j' aie absous,	Che io abbia assoluto.
Que nous ayons absous,	Che noi abbiamo assoluto.

PLUS-QUE-PARFAIT.

J' eusse absous,	Io avessi assoluto.
Nous eussions absous,	Noi avessimo assoluto.

INFINITIF PRÉSENT.

Absoudre,	Assolvere.

PASSÉ.

Avoir absous,	Aver assoluto.

PARTICIPE PRÉSENT.

Absolvant,	Assolvendo.

PASSÉ.

Absous, absoute, ayant absous.	Assoluto, a, avendo assoluto.

COSÌ SI CONIUGA

	Dissoudre,	Disciogliere.
Abstraire,	ASTRARRE	(vedi *traire.)*
Abattre,	ABBATTERE	(vedi *battre.)*
Accroire,	DARE AD INTENDERE	(non si adopera che all'infinito col verbo *faire* : *il a voulu me le faire accroire,* ha voluto darmelo ad intendere.)

Digitized by Google

Accroître,	ACCRESCERE	(vedi *croître.*)
Admettre,	AMMETTERE	(vedi *mettre.*)
Attraire,	ATTRARRE	(vedi *traire.*)
Atteindre,	ARRIVARE	(vedi *peindre.*)
Apparaître,	APPARIRE	(vedi *paraître.*)
Apprendre,	IMPARARE	(vedi *prendre.*)
Astreindre,	COSTRINGERE	(vedi *peindre.*)

Battre, BATTERE.

INDICATIF PRÉSENT.

Je bats,	Io batto.
Tu bats,	Tu batti.
Il bat,	Egli batte.
Nous battons,	Noi battiamo.
Vous battez,	Voi battete.
Ils battent,	Eglino battono.

IMPARFAIT.

Je battais,	Io batteva.
Nous battions,	Noi battevamo.

PASSÉ DÉFINI.

Je battis,	Io battei.
Nous battîmes,	Noi battemmo.

PASSÉ INDÉFINI.

J' ai battu,	Io ho battuto.
Nous avons battu,	Noi abbiamo battuto.

PASSÉ ANTÉRIEUR.

J' eus battu,	Io ebbi battuto.
Nous eûmes battu,	Noi avemmo battuto.

PLUS-QUE-PARFAIT.

J' avais battu,	Io aveva battuto.
Nous avions battu,	Noi avevamo battuto.

FUTUR.

Je battrai,	Io batterò.
Nous battrons,	Noi batteremo.

FUTUR ANTÉRIEUR.

J' aurai battu,	Io avrò battuto.
Nous aurons battu,	Noi avremo battuto.

CONDITIONNEL PRÉSENT.

Je battrais,	Io batterei.
Nous battrions,	Noi batteremmo.

PASSÉ.

J' aurais battu,	Io avrei battuto.
Nous aurions battu,	Noi avremmo battuto.

IMPÉRATIF.

Bats,	Batti.
Battons,	Battiamo.
Battez,	Battete.

SUBJONCTIF PRÉSENT.

Que je batte,	Che io batta.
Que nous battions,	Che noi battiamo.

IMPARFAIT.

Que je battisse,	Che io battessi.
Que nous battissions,	Che noi battessimo.

PASSÉ.

Que j' aie battu,	Che io abbia battuto.
Que nous ayons battu,	Che noi abbiamo battuto.

Digitized by Google

PLUS-QUE-PARFAIT.

Que j'eusse battu, Che io avessi battuto.
Que nous eussions battu, Che noi avessimo battuto.

PARTICIPE PRÉSENT.

Battant, Battendo.

INFINITIF PRÉSENT.

Battre, Battere.

PASSÉ.

Battu, battue, ayant battu, Battuto, a, avendo battuto.

PASSÉ.

Avoir battu, Aver battuto.

COSÌ SI CONIUGANO

Abattre, Abbattere;
Combattre, Combattere;
Débattre, Dibattere.
Rebattre, Ribattere.

Boire, BERE.

INDICATIF PRÉSENT.

Je bois, Io bevo.
Tu bois, Tu bevi.
Il boit, Egli beve.
Nous buvons, Voi beviamo.
Vous buvez, Voi bevete.
Ils boivent, Eglino bevono.

PLUS-QUE-PARFAIT.

J'avais bu, Io aveva bevuto.
Nous avions bu, Noi avevamo bevuto.

IMPARFAIT.

Je buvais, Io beveva.
Nous buvions, Noi bevevamo.

FUTUR.

Je boirai, Io beverò.
Nous boirons, Noi beveremo.

PASSÉ DÉFINI.

Je bus, Io bevei.
Nous bûmes, Noi bevemmo.

FUTUR ANTÉRIEUR.

J'aurai bu, Io avrò bevuto.
Nous aurons bu, Noi avremo bevuto.

PASSÉ INDÉFINI.

J'ai bu, Io ho bevuto.
Nous avons bu, Noi abbiamo bevuto.

CONDITIONNEL PRÉSENT.

Je boirais, Io beverei.
Nous boirions, Noi beveremmo.

PASSÉ ANTÉRIEUR.

J'eus bu, Io ebbi bevuto.
Nous eûmes bu, Noi avemmo bevuto.

PASSÉ.

J'aurais bu, Io avrei bevuto.
Nous aurions bu, Noi avremmo bevuto.

Digitized by Google

IMPÉRATIF.		INFINITIF PRÉSENT.	
Bois,	Bevi.	Boire,	Bere.
Buvons,	Beviamo.		
Buvez,	Bevete.		

SUBJONCTIF PRÉSENT.		PASSÉ.	
Que je boive,	Che io beva.	Avoir bu,	Avere bevuto.
Que nous buvions,	Che noi beviamo.		

IMPARFAIT.		PARTICIPE PRÉSENT.	
Qué je busse,	Che io bevessi.	Buvant,	Bevendo.
Que nous bussions,	Che noi bevessimo.		

PASSÉ.		PASSÉ.	
Que j'aie bu,	Che io abbia bevuto.	Bu, bue, ayant bu,	Bevuto, a, avendo bevuto.
Que nous ayons bu,	Che noi abbiamo bevuto.		

PLUS-QUE-PARFAIT.	
Que j'eusse bu,	Che io avessi bevuto,
Que nous eussions bu,	Che noi avessimo bevuto.

s'Imboire, imbersi, è adoperato poco all'infinito, ma lo è molto al participio passato : *imbu*, imbevuto.

Braire, RAGGHIARE, non è adoperato che all'infinito, e alle terze persone dell'indicativo : *il brait*, ragghia, *ils braient*, ragghiano; del futuro : *il braira*, ragghierà, *ils brairont*, ragghieranno ; e del condizionale : *il brairait*, ragghierebbe, *ils brairaient*, ragghierebbero.

Bruire, ROMOREGGIARE. Questo verbo non è adoperato che all'infinito, e alle terze persone dell'imperfetto dell'indicativo : *il bruyait*, romoreggiava, *ils bruyaient*, romoreggiavano. Negli altri tempi si dice : *faire du bruit*, rendere un suono confuso.

Ceindre, CINGERE, CIRCONDARE (vedi *peindre*.)

Circoncire, CIRCONCIDERE (vedi *confire*.)

Clore, CHIUDERE, SERRARE è adoperato solo all'indicativo presente: *je clos*, io chiudo, tú *clos*, tu chiudi, *il clôt*, egli chiude,

Digitized by Google

al plurale non si usa ; al futuro : *je clorai*, io chiuderò ; al participio passato : *clos*, chiuso, *close*, chiusa, ed ha pure tutti i suoi tempi composti.

COSÌ SI CONIUGA

Enclore, Attorniare di mura o di siepi.

Conclure,	CONCHIUDERE.
INDICATIF PRÈSENT.	FUTUR ANTÉRIEUR.
Je conclus, Io conchiudo. Nous concluons, Noi conchiudiamo.	J'aurai conclu, Io avrò conchiuso. Nous aurons conclu, Noi avremo conchiuso.
IMPARFAIT.	CONDITIONNEL PRÉSENT.
Je concluais, Io conchiudeva. Nous concluïons, Noi conchiudevamo.	Je conclurais, Io conchiuderei. Nous conclurions, Noi conchiuderemmo.
PASSÉ DÉFINI.	PASSÉ.
Je conclus, Io conchiusi. Nous conclûmes, Noi conchiudemmo.	J'aurais conclu, Io avrei conchiuso. Nous aurions conclu, Noi avremmo conchiuso.
PASSÉ INDÉFINI.	IMPÉRATIF.
J'ai conclu, Io ho conchiuso. Nous avons conclu, Noi abbiamo conchiuso.	Conclus, Conchiudi. Concluons, Conchiudiamo. Concluez, Conchiudete.
PASSÉ ANTÉRIEUR.	SUBJONCTIF PRÉSENT.
J'eus conclu, Io ebbi conchiuso. Nous eûmes conclu, Noi avemmo conchiuso.	Que je conclue, Che io conchiuda. Que nous concluïons, Che noi conchiudiamo.
PLUS-QUE-PARFAIT.	IMPARFAIT.
J'avais conclu, Io aveva conchiuso. Nous avions conclu, Noi avevamo conchiuso.	Que je conclusse, Che io conchiudessi. Que nous conclussions, Che noi conchiudessimo.
FUTUR.	PASSÉ.
Je conclurai, Io conchiuderò. Nous conclurons, Noi conchiuderemo.	Que j'aie concu, Che io abbia conchiuso. Que nous ayons conclu, Che noi abbiamo conchiuso.

Digitized by Google

PLUS-QUE-PARFAIT.

Que j'eusse conclu,	Che io avessi conchiuso.
Que nous eussions conclu,	Che noi avessimo conchiuso.

PARTICIPE PRÉSENT.

Concluant,	Conchiudendo.

INFINITIF PRÉSENT.

Conclure,	Conchiudere.

PASSÉ.

Avoir conclu,	Aver conchiuso.

PASSÉ.

Conclu, conclue, ayant conclu,	Conchiuso, a, avendo conchiuso.

COSÌ SI CONIUGA

Exclure, Escludere.

Confire, CONFETTARE

INDICATIF PRÉSENT.

Je confis,	Io confetto.
Nous confisons,	Noi confettiamo.

IMPARFAIT.

Je confisais,	Io confettava.
Nous confisions,	Noi confettavamo.

PASSÉ DÉFINI.

Je confis,	Io confettai.
Nous confîmes,	Noi confettammo.

PASSÉ INDÉFINI.

J'ai confit,	Io ho confettato.
Nous avons confit,	Noi abbiamo confettato.

PASSÉ ANTÉRIEUR.

J'eus confit,	Io ebbi confettato.
Nous eûmes confit,	Noi avemmo confettato.

PLUS-QUE-PARFAIT.

J'avais confit,	Io aveva confettato.
Nous avions confit,	Noi avevamo confettato.

FUTUR.

Je confirai,	Io confetterò.
Nous confirons,	Noi confetteremo.

FUTUR ANTÉRIEUR.

J'aurai confit,	Io avrò confettato.
Nous aurons confit,	Noi avremo confettato.

CONDITIONNEL PRÉSENT.

Je confirais,	Io confetterei.
Nous confirions,	Noi confetteremmo.

PASSÉ.

J'aurais confit,	Io avrei confettato.
Nous aurions confit,	Noi avremmo confettato.

IMPÉRATIF.

Confis,	Confetta.
Confisons,	Confettiamo.
Confisez,	Confettate.

SUBJONCTIF PRÉSENT.

Que je confise,	Che io confetti.
Que nous confisions,	Che noi confettiamo.

Digitized by Google

IMPARFAIT.

Non si usa.

PASSÉ.

Que j'aie confit,	Che io abbia confettato.
Que nous ayons confit,	Che noi abbiamo confettato.

PLUS-QUE-PARFAIT.

Que j'eusse confit,	Che io avessi confettato.
Que nous eussions confit,	Che noi avessimo confettato.

INFINITIF PRÉSENT.

Confire,	Confettare.

PASSÉ.

Avoir confit,	Aver confettato.

PARTICIPE PRÉSENT.

Confisant,	Confettando.

PASSÉ.

Confit, confite, ayant confit,	Confettato, a, avendo confettato.

Circoncire, CIRCONCIDERE, non ha come *confire* l' imperfetto del congiuntivo ; non ha neppure quello dell'indicativo, nè participio presente.

Connaître, CONOSCERE (vedi *paraître.*)

Contredire, CONTRADIRE (vedi *dire.*)

Coudre, CUCIRE

INDICATIF PRÉSENT.

Je couds,	Io cucio.
Nous cousons,	Noi cuciamo.

IMPARFAIT.

Je cousais,	Io cuciva.
Nous cousions,	Noi cucivamo.

PASSÉ DÉFINI.

Je cousis,	Io cucii.
Nous cousîmes,	Noi cucimmo.

PASSÉ INDÉFINI.

J'ai cousu,	Io ho cucito.
Nous avons cousu,	Noi abbiamo cucito.

PASSÉ ANTÉRIEUR.

J'eus cousu,	Io ebbi cucito.
Nous eûmes cousu,	Noi avemmo cucito.

PLUS-QUE-PARFAIT.

J'avais cousu,	Io aveva cucito.
Nous avions cousu,	Noi avevamo cucito.

FUTUR.

Je coudrai,	Io cucirò.
Nous coudrons,	Noi cuciremo.

FUTUR ANTÉRIEUR.

J'aurai cousu,	Io avrò cucito.
Nous aurons cousu,	Noi avremo cucito.

Digitized by Google

CONDITIONNEL PRÉSENT.

Je coudrais,	Io cucirei.
Nous coudrions,	Noi cuciremmo.

PASSÉ.

J'aurais cousu,	Io avrei cucito.
Nous aurions cousu,	Noi avremmo cucito.

IMPÉRATIF.

Couds,	Cuci.
Cousons,	Cuciamo.
Cousez,	Cucite.

SUBJONCTIF PRÉSENT.

Que je couse,	Che io cucia.
Que nous cousions,	Che noi cuciamo.

IMPARFAIT.

Que je cousisse,	Che io cucissi.
Que nous cousissions,	Che noi cucissimo.

PASSÉ.

Que j'aie cousu,	Che io abbia cucito.
Que nous ayons cousu,	Che noi abbiamo cucito.

PLUS-QUE-PARFAIT.

Que j'eusse cousu,	Che io avessi cucito.
Que nous eussions cousu,	Che noi avessimo cucito.

INFINITIF PRÉSENT.

Coudre,	Cucire.

PASSÉ.

Avoir cousu,	Aver cucito.

PARTICIPE PRÉSENT.

Cousant,	Cucendo.

PASSÉ.

Cousu, cousue, ayant cousu,	Cucito, a, avendo cucito.

COSÌ SI CONIUGANO

Découdre,	Scucire.	Recoudre,	Ricucire.

Craindre, TEMERE, PAVENTARE (vedi *peindre.*)

Croire, CREDERE.

INDICATIF PRÉSENT.

Je crois,	Io credo.
Nous croyons,	Noi crediamo.

IMPARFAIT.

Je croyais,	Io credeva.
Nous croyions,	Noi credevamo.

PASSÉ DÉFINI

Je crus,	Io credei.
Nous crûmes,	Noi credemmo.

PASSÉ INDÉFINI.

J'ai cru,	Io ho creduto.
Nous avons cru,	Noi abbiamo creduto.

Digitized by Google

PASSÉ ANTÉRIEUR.

J' eus cru,	Io ebbi creduto.
Nous eûmes cru,	Noi avemmo creduto.

PLUS-QUE-PARFAIT.

J' avais cru,	Io aveva creduto.
Nous avions cru,	Noi avevamo creduto.

FUTUR.

Je croirai,	Io crederò.
Nous croirons,	Noi crederemo.

FUTUR ANTÉRIEUR.

J' aurai cru,	Io avrò creduto.
Nous aurons cru,	Noi avremo creduto.

CONDITIONNEL PRÉSENT.

Je croirais,	Io crederei.
Nous croirions,	Noi crederemmo.

PASSÉ.

J' aurais cru,	Io avrei creduto.
Nous aurions cru,	Noi avremmo creduto.

IMPÉRATIF.

Crois,	Credi.
Croyons,	Crediamo.
Croyez,	Credete.

SUBJONCTIF PRÉSENT.

Que je croie,	Che io creda.
Que nous croyons,	Che noi crediamo.

IMPARFAIT.

Que je crusse,	Che io credessi.
Que nous crussions,	Che noi credessimo.

PASSÉ.

Que j'aie cru,	Che io abbia creduto.
Que nous ayons cru,	Che noi abbiamo creduto.

PLUS-QUE-PARFAIT.

Que j' eusse cru,	Che io avessi creduto.
Que nous eussions cru,	Che noi avessimo creduto.

INFINITIF PRÉSENT.

Croire,	Credere.

PASSÉ.

Avoir cru,	Aver creduto.

PARTICIPE PRÉSENT.

Croyant,	Credendo.

PASSÉ.

Cru, crue, ayant cru,	Creduto, a, avendo creduto.

Croître, CRESCERE.

INDICATIF PRÉSENT.

Je crois,	Io cresco.
Nous croissons,	Noi cresciamo.

IMPARFAIT.

Je croissais,	Io cresceva.
Nous croissions,	Noi crescevamo.

Digitized by Google

PASSÉ DÉFINI.

Je crûs,	Io crebbi.
Nous crûmes,	Noi crescemmo.

PASSÉ INDÉFINI.

J'ai crû,	Io ho cresciuto.
Nous avons crû,	Noi abbiamo cresciuto.

PASSÉ ANTÉRIEUR.

J'eus crû,	Io ebbi cresciuto.
Nous eûmes crû,	Noi avemmo cresciuto.

PLUS-QUE-PARFAIT.

J'avais crû,	Io aveva cresciuto.
Nous avions crû,	Noi avevamo cresciuto.

FUTUR.

Je croîtrai,	Io crescerò.
Nous croîtrons,	Noi cresceremo.

FUTUR ANTÉRIEUR.

J'aurai crû,	Io avrò cresciuto.
Nous aurons crû,	Noi avremo cresciuto.

CONDITIONNEL PRÉSENT.

Je croîtrais,	Io crescerei.
Nous croîtrions,	Noi cresceremmo.

PASSÉ.

J'aurais crû,	Io avrei cresciuto.
Nous aurions crû,	Noi avremmo cresciuto.

IMPÉRATIF.

Crois,	Cresci.
Croissons,	Cresciamo.
Croissez,	Crescete.

SUBJONCTIF PRÉSENT.

Que je croisse,	Che io cresca.
Que nous croissions,	Che noi cresciamo.

IMPARFAIT.

Que je crûsse,	Che io crescessi.
Que nous crûssions,	Che noi crescessimo.

PASSÉ.

Que j'aie crû,	Che io abbia cresciuto.
Que nous ayons crû,	Che noi abbiamo cresciuto.

PLUS-QUE-PARFAIT.

Que j'eusse crû,	Che io avessi cresciuto.
Que nous eussions crû,	Che noi avessimo cresciuto.

INFINITIF PRÉSENT.

Croître,	Crescere.

PASSÉ.

Avoir crû,	Aver cresciuto.

PARTICIPE PRÉSENT.

Croissant,	Crescendo.

PASSÉ.

Crû, crûe, ayant crû,	Cresciuto, a, avendo cresciuto.

Digitized by Google

COSÌ SI CONIUGANO

Accroître, Accrescere; Décroître, Decrescere.

Combattre,	COMBATTERE	(vedi *battre.*)
Contredire,	CONTRADIRE	(vedi *dire.*)
Circonscrire,	CIRCONSCRIVERE	(vedi *écrire.*)
Contrefaire,	CONTRAFFARE	(vedi *faire.*)
Commettre,	COMMETTERE	vedi *mettre.*)
Compromettre,	COMPROMETTERE	
Comparaître,	COMPARIRE	(vedi *paraître.*)
Ceindre,	GINGERE	(vedi *peindre.*)
Comprendre,	CAPIRE	(vedi *prendre.*)

Dire, DIRE.

INDICATIF PRÉSENT.

Je dis, Io dico.
Nous disons, Noi diciamo.

IMPARFAIT.

Je disais, Io diceva.
Nous disions, Noi dicevamo.

PASSÉ DÉFINI.

Je dis, Io dissi.
Nous dîmes, Noi dicemmo.

PASSÉ INDÉFINI.

J'ai dit, Io ho detto.
Nous avons dit, Noi abbiamo detto.

PASSÉ ANTÉRIEUR.

J'eus dit, Io ebbi detto.
Nous eûmes dit, Noi avemmo detto.

PLUS-QUE-PARFAIT.

J'avais dit, Io aveva detto.
Nous avions dit, Noi avevamo detto.

FUTUR.

Je dirai, Io dirò.
Nous dirons, Noi diremo.

FUTUR ANTÉRIEUR.

J'aurai dit, Io avrò detto.
Nous aurons dit, Noi avremo detto.

CONDITIONNEL PRÉSENT.

Je dirais, Io direi.
Nous dirions, Noi diremmo.

PASSÉ.

J'aurais dit, Io avrei detto.
Nous aurions dit, Noi avremmo detto.

IMPÉRATIF.

Dis, Dì.
Disons, Diciamo.
Dites, Dite.

SUBJONCTIF PRÉSENT.

Que je dise, Che io dica.
Que nous disions, Che noi diciamo.

IMPARFAIT.

Que je disse, Che io dicessi.
Que nous dissions, Che noi dicessimo.

PASSÉ.

Que j'aie dit, Che io abbia detto.
Que nous ayons dit, Che noi abbiamo detto.

Digitized by Google

PLUS-QUE-PARFAIT.		PARTICIPE PRÉSENT.	
Que j'eusse dit,	Che io avessi detto.	Disant,	Dicendo.
Que nous eussions dit,	Che noi avessimo detto.		

INFINITIF PRÉSENT.		PASSÉ.	
Dire,	Dire.	Dit, dite, ayant dit,	Detto, a, avendo detto.
PASSÉ.			
Avoir dit,	Aver detto.		

COSÌ SI CONIUGA

Redire, Ridire.

Ma gli altri suoi composti *dédire*, disdire; *contredire*, contradire; *interdire*, interdire; *médire*, dir male; *prédire*, predire fanno alle seconde persone del presente dell'indicativo e dell'imperativo: *dédisez*, *contredisez*, *interdisez*, *médisez*, *prédisez*.

Maudire, maledire, fa al presente dell'indicativo: *je maudis*, io maledico, *nous maudissons*, noi malediciamo; all'imperfetto: *je maudissais*, io malediceva, *nous maudissions*, noi maledicevamo; all'imperativo: *maudis*, maledici, *maudissons*, malediciamo, *maudissez*, maledite; al congiuntivo presente: *que je maudisse*, che io maledica, *que nous maudissions*, che noi malediciamo; e al participio presente: *maudissant*, maledicendo. Gli altri tempi si coniugano come *dire*.

Découdre,	SCUCIRE	(vedi *coudre.*)
Dédire,	DISDIRE	(vedi *dire.*)
Décroître,	DECRESCERE	(vedi *croître.*)
Décrire,	DESCRIVERE	(vedi *écrire.*)
Défaire,	DISFARE	(vedi *faire.*)
Démettre,	DISLOGARE, DEPORRE	(vedi *mettre.*)
Disparaître,	DISPARIRE	(vedi *paraître.*)
Désapprendre,	DISIMPARARE	(vedi *prendre.*)
Distraire,	DISTRARRE	(vedi *traire.*)

Éclore, SCHIUDERE, NASCERE, è adoperato solo all'infinito, alle terze persone del presente dell'indicativo: *il éclòt*, schiude, *ils*

Digitized by Google

éclosent, schiudono; del futuro : *il éclora*, schiuderà, *ils écloront*, schiuderanno ; del condizionale : *il éclorait*, schiuderebbe, *ils éclorairent*, schiuderebbero ; del presente del congiuntivo : *qu' il éclose*, schiuda, *qu' ils éclosent*, schiudano ; e del participio passato : *éclos*, schiuso, *éclose*, schiusa. I suoi tempi composti si formano coll' ausiliare *être*.

Écrire, SCRIVERE.

INDICATIF PRÉSENT.

J' écris,	Io scrivo.
Nous écrivons,	Noi scriviamo.

IMPARFAIT.

J' écrivais,	Io scriveva.
Nous écrivions,	Noi scrivevamo.

PASSÉ DÉFINI.

J' écrivis,	Io scrissi.
Nous écrivîmes,	Noi scrivemmo.

PASSÉ INDÉFINI.

J' ai écrit,	Io ho scritto.
Nous avons écrit,	Noi abbiamo scritto.

PASSÉ ANTÉRIEUR.

J'eus écrit,	Io ebbi scritto.
Nous eûmes écrit,	Noi avemmo scritto.

PLUS-QUE-PARFAIT.

J' avais écrit,	Io aveva scritto.
Nous avions écrit,	Noi avevamo scritto.

FUTUR.

J'écrirai,	Io scriverò.
Nous écrirons,	Noi scriveremo.

FUTUR ANTÉRIEUR.

J'aurai écrit,	Io avrò scritto.
Nous aurons écrit,	Noi avremo scritto.

CONDITIONNEL PRÉSENT.

J'écrirais,	Io scriverei.
Nous écririons,	Noi scriveremmo.

PASSÉ.

J'aurais écrit,	Io avrei scritto.
Nous aurions écrit,	Noi avremmo scritto.

IMPÉRATIF.

Écris,	Scrivi.
Écrivons,	Scriviamo.
Écrivez,	Scrivete.

SUBJONCTIF PRÉSENT.

Que j'écrive,	Che io scriva.
Que nous écrivions,	Che noi scriviamo.

IMPARFAIT.

Que j'écrivisse,	Che io scrivessi.
Que nous écrivissions,	Che noi scrivessimo.

PASSÉ.

Que j'aie écrit,	Che io abbia scritto.
Que nous ayons écrit,	Che noi abbiamo scritto.

Digitized by Google

PLUS-QUE-PARFAIT.		PARTICIPE PRÉSENT.	
Que j'eusse écrit,	Che io avessi scritto.	Écrivant,	Scrivendo.
Que nous eussions écrit,	Che noi avessimo scritto.		

INFINITIF PRÉSENT.		PASSÉ.	
Écrire,	Scrivere.	Écrite, écrite, ayant écrit,	Scritto, a, avendo scritto.
PASSÉ.			
Avoir écrit,	Aver scritto.		

COSÌ SI CONIUGANO

Circonscrire,	circonscrivere;	Proscrire,	proscrivere.
Décrire,	descrivere;	Récrire,	riscrivere.
Inscrire,	iscrivere;	Souscrire,	sottoscrivere.
Prescrire,	prescrivere;	Transcrire,	trascrivere.

s' Ensuivre,	VENIR DIETRO, DERIVARE	(vedi *suivre.*)
Exclure,	ESCLUDERE	(vedi *conclure.*)
Enclorre,	ATTORNIARE di mura o di siepi	(vedi *clorre.*)
Elire,	ELEGGERE	(vedi *lire.*)
Emoudre,	ARROTARE	(vedi *moudre.*)
Entreprendre,	INTRAPRENDERE	(vedi *prendre.*)
Entremettre,	INTRAMETTERE	vedi *mettre.*)
s'Entremettre,	INTRAMETTERSI	
Extraire,	ESTRARRE	(vedi *traire.*)

Faire, FARE.

INDICATIF PRÉSENT.		PASSÉ DÉFINI.	
Je fais,	Io fo.	Je fis,	Io feci.
Tu fais,	Tu fai.	Nous fîmes,	Noi facemmo.
Il fait,	Egli fa.		
Nous faisons,	Noi facciamo.		
Vous faites,	Voi fate.		
Ils font,	Eglino fanno.		

IMPARFAIT.		PASSÉ INDÉFINI.	
Je faisais,	Io faceva.	J'ai fait,	Io ho fatto.
Nous faisions,	Noi facevamo.	Nous avons fait,	Noi abbiamo fatto.

Digitized by Google

PASSÉ ANTÉRIEUR.

J'eus fait,	Io ebbi fatto.
Nous eûmes fait,	Noi avemmo fatto.

PLUS-QUE-PARFAIT.

J'avais fait,	Io aveva fatto.
Nous avions fait,	Noi avevamo fatto.

FUTUR.

Je ferai,	Io farò.
Nous ferons,	Noi faremo.

FUTUR ANTÉRIEUR.

J'aurai fait,	Io avrò fatto.
Nous aurons fait,	Noi avremo fatto.

CONDITIONNEL PRÉSENT.

Je ferais,	Io farei.
Noi ferions,	Noi faremmo.

PASSÉ.

J'aurais fait,	Io avrei fatto.
Nous aurions fait,	Noi avremmo fatto.

IMPÉRATIF

Fais,	Fa.
Faisons,	Facciamo.
Faites.	Fate.

SUBJONCTIF PRÉSENT.

Que je fasse,	Che io faccia.
Que nous fassions,	Che noi facciamo.

IMPARFAIT.

Que je fisse,	Che io facessi.
Que nous fissions,	Che noi facessimo.

PASSÉ.

Que j'aie fait,	Che io abbia fatto.
Que nous ayons fait,	Che noi abbiamo fatto.

PLUS-QUE-PARFAIT.

Que j'eusse fait,	Che io avessi fatto.
Que nous eussions fait,	Che noi avessimo fatto.

INFINITIF PRÉSENT.

Faire,	Fare.

PASSÉ.

Avoir fait,	Aver fatto.

PARTICIPE PRÉSENT.

Faisant,	Facendo.

PASSÉ.

Fait, faite, ayant fait,	Fatto, a, avendo fatto.

COSÌ SI CONIUGANO

Contrefaire,	contraffare;	Surfaire,	sopraffare.
Défaire,	disfare;	Satisfaire,	soddisfare.
Refaire,	rifare;		

Forfaire, PREVARICARE, è adoperato all'infinito e ai tempi composti.

Digitized by Google

Malfaire, far male, è in uso all'infinito e al participio passato; prende l'ausiliare *avoir*.

Méfaire, pregiudicare, o far del male, non si usa che nella conversazione familiare: *il ne faut ni méfaire*, *ni médire*; non bisogna nè far del male, nè dir male.

Feindre, FINGERE, (vedi *peindre.*)

Frire, FRIGGERE. Questo verbo è adoperato all'infinito; al participio passato: *frit*, fritto, *frite*, fritta; al singolare del presente dell'indicativo: *je fris*, io friggo, *tu fris*, tu friggi, *il frit*, egli frigge; al futuro: *je frirai*, io friggerò, *nous frirons*, noi friggeremo; al condizionale: *je frirais*, io friggerei, *nous fririons*, noi friggeremmo; alla seconda persona dell'imperativo: *fris*, friggi; ed ai tempi composti. Negli altri tempi e persone vi si supplisce col verbo *faire*, e l'infinito *frire*, come: *je fis frire*, io friggei; *je faisais frire*, io friggeva; *faisant frire*, friggendo, ec.

s'Imboire, IMBERSI (vedi *boire.*)

Interdire, INTERDIRE (vedi *dire.*)

Inscrire, ISCRIVERE (vedi *écrire.*)

Instruire, ISTRUIRE (vedi *nuire.*)

Joindre, CONGIUNGERE (vedi *peintre.*)

Lire, LEGGERE.

INDICATIF PRÉSENT.		PASSÉ ANTÉRIEUR.	
Je lis,	Io leggo.	J'eus lu,	Io ebbi letto.
Nous lisons,	Noi leggiamo.	Nous eûmes lu,	Noi avemmo letto.
IMPARFAIT.		**PLUS-QUE-PARFAIT.**	
Je lisais,	Io leggeva.	J'avais lu,	Io aveva letto.
Nous lisions,	Noi leggevamo.	Nous avions lu,	Noi avevamo letto.
PASSÉ DÉFINI.		**FUTUR.**	
Je lus,	Io lessi.	Je lirai,	Io leggerò.
Nous lûmes,	Noi leggemmo.	Nous lirons,	Noi leggeremo.
PASSÉ INDÉFINI.		**FUTUR ANTÉRIEUR.**	
J'ai lu,	Io ho letto.	J'aurai lu,	Io avrò letto.
Nous avons lu,	Noi abbiamo letto.	Nous aurons lu,	Noi avremo letto.

Digitized by Google

CONDITIONNEL PRÉSENT.

Je lirais,	Io leggerei.
Nous lirions,	Noi leggeremmo.

PASSÉ.

J'aurais lu,	Io avrei letto.
Nous aurions lu,	Noi avremmo letto.

IMPÉRATIF.

Lis,	Leggi.
Lisons,	Leggiamo.
Lisez,	Leggete.

SUBJONCTIF PRÉSENT.

Que je lise,	Che io legga.
Que nous lisions,	Che noi leggiamo.

IMPARFAIT.

Que je lusse,	Che io leggessi.
Que nous lussions,	Che noi leggessimo.

PASSÉ.

Que j'aie lu,	Che io abbia letto.
Que nous ayons lu,	Che noi abbiamo letto.

PLUS-QUE-PARFAIT.

Que j'eusse lu,	Che io avessi letto.
Que nous eussions lu,	Che noi avessimo letto.

INFINITIF PRÉSENT.

Lire,	Leggere.

PASSÉ.

Avoir lu,	Aver letto.

PARTICIPE PRÉSENT.

Lisant,	Leggendo.

PASSÉ.

Lu, lue, ayant lu,	Letto, a, avendo letto.

COSÌ SI CONIUGANO

Élire,	eleggere;	Relire,	rileggere.
Réélire,	rieleggere;		

Luire, SPLENDERE, LUCERE.

INDICATIF PRÉSENT.

Je luis,	Io splendo.
Nous luisons,	Noi splendiamo.

IMPARFAIT.

Je luisais,	Io splendeva.
Nous luisions,	Noi splendevamo.

PASSÉ DÉFINI.

Non si usa.

PASSÉ INDÉFINI.

J'ai lui,	Io ho splenduto.
Nous avons lui,	Noi abbiamo splenduto.

Digitized by Google

PASSÉ ANTÉRIEUR.

J' eus lui, Io ebbi splenduto.
Nous eûmes lui, Noi avemmo splenduto.

PLUS-QUE-PARFAIT.

J' avais lui, Io aveva splenduto.
Nous avions lui, Noi avevamo splenduto.

FUTUR.

Je luirai, Io splenderò.
Nous luirons, Noi splenderemo.

FUTUR ANTÉRIEUR.

J' aurai lui, Io avrò splenduto.
Nous aurons lui, Noi avremo splenduto.

CONDITIONNEL PRÉSENT.

Je luirais, Io splenderei.
Nous luirions, Noi splenderemmo.

PASSÉ.

J' aurais lui, Io avrei splenduto.
Nous aurions lui, Noi avremmo splenduto.

IMPÉRATIF.

Non si adopera.

SUBJONCTIF PRÉSENT.

Que je luise, Che io splenda.
Que nous luisions, Che noi splendiamo.

IMPARFAIT.

Non si usa.

PASSÉ.

Que j'aie lui, Che io abbia splenduto.
Que nous ayons lui, Che noi abbiamo splenduto.

PLUS-QUE-PARFAIT.

Que j' eusse lui, Che io avessi splenduto.
Que nous eussions lui, Che noi avessimo splenduto.

INFINITIF PRÉSENT.

Luire, Splendere.

PASSÉ.

Avoir lui, Avere splenduto.

PARTICIPE PRÉSENT.

Luisant, Splendendo.

PASSÉ.

Lui, ayant lui, Splenduto, avendo splenduto.

COSÌ SI CONIUGA

Reluire, Rilucere, risplendere.

Maudire, MALEDIRE *(vedi dire.)*

Digitized by Google

Mettre,

INDICATIF PRÉSENT.

Je mets,	Io metto.
Nous mettons,	Noi mettiamo.

IMPARFAIT.

Je mettais,	Io metteva.
Nous mettions,	Noi mettevamo.

PASSÉ DÉFINI.

Je mis,	Io misi.
Nous mîmes,	Noi mettemmo.

PASSÉ INDÉFINI.

J'ai mis,	Io ho messo.
Nous avons mis,	Noi abbiamo messo.

PASSÉ ANTÉRIEUR.

J'eus mis,	Io ebbi messo.
Nous eûmes mis,	Noi avemmo messo.

PLUS-QUE-PARFAIT.

J'avais mis,	Io aveva messo.
Nous avions mis,	Noi avevamo messo.

FUTUR.

Je mettrai,	Io metterò.
Nous mettrons,	Noi metteremo.

FUTUR ANTÉRIEUR.

J' aurai mis;	Io avrò messo.
Nous aurons mis,	Noi avremo messo.

CONDITIONNEL PRÉSENT.

Je mettrais,	Io metterei.
Nous mettrions,	Noi metteremmo.

PASSÉ.

J'aurais mis,	Io avrei messo.
Nous aurions mis,	Noi avremmo messo.

METTERE.

IMPÉRATIF.

Mets,	Metti.
Mettons,	Mettiamo.
Mettez,	Mettete.

SUBJONCTIF PRÉSENT.

Que je mette,	Che io metta.
Que nous mettions,	Che noi mettiamo.

IMPARFAIT.

Que je misse,	Che io mettessi.
Que nous missions,	Che noi mettessimo.

PASSÉ.

Que j'aie mis,	Che io abbia messo.
Que nous ayons mis,	Che noi abbiamo messo.

PLUS-QUE-PARFAIT.

Que j'eusse mis,	Che io avessi messo.
Que nous eussions mis,	Che noi avessimo messo.

INFINITIF PRÉSENT.

Mettre,	Mettere.

PASSÉ.

Avoir mis,	Aver messo.

PARTICIPE PRÉSENT.

Mettant,	Mettendo.

PASSÉ.

Mis, mise, ayant mis,	Messo, a, avendo messo.

Digitized by Google

COSÌ SI CONIUGANO

Admettre,	ammettere;	Remettre,	rimettere.
Commettre,	commettere;	Soumettre,	sottomettere.
Compromettre,	compromettere;	Transmettre,	trasmettere.
Démettre,	deporre, dislogare;	Entremettre,	intramettere.
Omettre,	omettere;	s'Entremettre,	intramettersi.
Permettre,	permettere;		

Moudre, MACINARE.

INDICATIF PRÉSENT.

Je mouds,	Io macino.
Nous moulons,	Noi maciniamo.

IMPARFAIT.

Je moulais,	Io macinava.
Nous moulions,	Noi macinavamo.

PASSÉ DÉFINI.

Je moulus,	Io macinai.
Nous moulûmes,	Noi macinammo.

PASSÉ INDÉFINI.

J'ai moulu,	Io ho macinato.
Nous avons moulu,	Noi abbiamo macinato.

PASSÉ ANTÉRIEUR.

J'eus moulu,	Io ebbi macinato.
Nous eûmes moulu,	Noi avemmo macinato.

PLUS-QUE-PARFAIT.

J'avais moulu,	Io aveva macinato.
Nous avions moulu,	Noi avevamo macinato.

FUTUR.

Je moudrai,	Io macinerò.
Nous mondrons,	Noi macineremo.

FUTUR ANTÉRIEUR.

J'aurai moulu,	Io avrò macinato.
Nous aurons moulu,	Noi avremo macinato.

CONDITIONNEL PRÉSENT.

Je moudrais,	Io macinerei.
Nous moudrions,	Noi macinerem mo.

PASSÉ.

J'aurais moulu,	Io avrei macinato.
Nous aurions moulu,	Noi avremmo macinato.

IMPÉRATIF.

Mouds,	Macina.
Moulons,	Maciniamo.
Moulez,	Macinate.

SUBJONCTIF PRÉSENT.

Que je moule,	Che io macini.
Que nous moulions,	Che noi maciniamo.

IMPARFAIT.

Que je moulusse,	Che io macinassi.
Que nous moulussions,	Che noi macinassimo.

PASSÉ.

Que j'aie moulu,	Che io abbia macinato.
Que nous ayons moulu,	Che noi abbiamo macinato.

Digitized by Google

PLUS-QUE-PARFAIT.		PARTICIPE PRÉSENT.	
Que j'eusse moulu,	Che io avessi macinato.	Moulant,	Macinando.
Que nous eussions moulu,	Che noi avessimo macinato.		

INFINITIF PRÉSENT.		PASSÉ.	
Moudre,	Macinare.	Moulu, moulue, ayant moulu,	Macinato, a, avendo macinato.
PASSÉ.			
Avoir moulu,	Aver macinato.		

COSÌ SI CONIUGANO

Remoudre,	rimacinare;	Émoudre,	arrotare.
Médire,	DIR MALE		vedi *dire.*)
Maudire,	MALEDIRE		
Malfaire,	FAR MALE		vedi *faire.*)
Méfaire,	PREGIUDICARE O FARE DEL MALE		

Naître, NASCERE.

INDICATIF PRÉSENT.		FUTUR.	
Je nais,	Io nasco.	Je naîtrai,	Io nascerò.
Nous naissons,	Noi nasciamo.	Nous naîtrons,	Noi nasceremo.

IMPARFAIT.		FUTUR ANTÉRIEUR.	
Je naissais,	Io nasceva.	Je serai né,	Io sarò nato.
Nous naissions,	Noi nascevamo.	Nous serons nés,	Noi saremo nati.

PASSÉ DÉFINI.		CONDITIONNEL PRÉSENT.	
Je naquis,	Io nacqui.	Je naîtrais,	Io nascerei.
Nous naquîmes,	Noi nascemmo.	Nous naîtrions,	Noi nasceremmo.

PASSÉ INDÉFINI.		PASSÉ.	
Je suis né,	Io sono nato.	Je serais né,	Io sarei nato.
Nous sommes nés,	Noi siamo nati.	Nous serions nés,	Noi saremmo nati.

PASSÉ ANTÉRIEUR.		IMPÉRATIF.	
Je fus né,	Io fui nato.	Nais,	Nasci.
Nous fûmes nés,	Noi fummo nati.	Naissons,	Nasciamo.
		Naissez,	Nascete.

PLUS-QUE-PARFAIT.		SUBJONCTIF PRÉSENT.	
J'étais né,	Io era nato.	Que je naisse,	Che io nasca.
Nous étions nés,	Noi eravamo nati.	Que nous naissions,	Che noi nasciamo.

Digitized by Google

IMPARFAIT.		PASSÉ.	
Que je naquisse,	Che io nascessi.	Être né,	Essere nato.
Que nous naquissions,	Che noi nascessimo.		

PASSÉ.		PARTICIPE PRÉSENT.	
Que je sois né,	Che io sia nato.	Naissant,	Nascendo.
Que nous soyons nés,	Che noi siamo nati.		

PLUS-QUE-PARFAIT.		PASSÉ.	
Que je fusse né,	Che io fossi nato.	Né, née, étant né,	Nato, a, essendo nato.
Que nous fussions nés,	Che noi fossimo nati.		

INFINITIF PRÉSENT.	
Naître,	Nascere.

Renaître, rinascere, si coniuga similmente; ma non ha participio passato, e per conseguenza non ha tempi composti.

AVVERTIMENTO.

Ne'verbi della quarta coniugazione l'*i* che precede il *t* prende l'accento circonflesso: *il naît, il paraît, il naîtra, il paraîtrait,* ec.

Nuire,		NUOCERE.	
INDICATIF PRÉSENT.		PASSÉ ANTÉRIEUR.	
Je nuis,	Io noccio.	J'eus nui,	Io ebbi nociuto.
Nous nuisons,	Noi nociamo.	Nous eûmes nui,	Noi avemmo nociuto.
IMPARFAIT.		PLUS-QUE-PARFAIT.	
Je nuisais,	Io noceva.	J'avais nui,	Io aveva nociuto.
Nous nuisions,	Noi nocevamo.	Nous avions nui,	Noi avevamo nociuto.
PASSÉ DÉFINI.		FUTUR.	
Je nuisis,	Io nocqui.	Je nuirai,	Io nocerò.
Nous nuisîmes,	Noi nocemmo.	Nous nuirons,	Noi noceremo.
PASSÉ INDÉFINI.		FUTUR ANTÉRIEUR.	
J'ai nui,	Io ho nociuto.	J'aurai nui,	Io avrò nociuto.
Nous avons nui,	Noi abbiamo nociuto.	Nous aurons nui,	Noi avremo nociuto.

Digitized by Google

CONDITIONNEL PRÉSENT.

Je nuirais,	Io nocerei.
Nous nuirions,	Noi noceremmo.

PASSÉ.

J'aurais nui,	Io avrei nociuto.
Nous aurions nui,	Noi avremmo nociuto.

IMPÉRATIF.

Nuis,	Nuoci.
Nuisons,	Nociamo.
Nuisez,	Nocete.

SUBJONCTIF PRÉSENT.

Que je nuise,	Che io noccia.
Que nous nuisions,	Che noi nocciamo.

IMPARFAIT.

Que je nuisisse,	Che io nocessi.
Que nous nuisissions,	Che noi nocessimo.

PASSÉ.

Que j'aie nui,	Che io abbia nociuto.
Que nous ayons nui,	Che noi abbiamo nociuto.

PLUS-QUE-PARFAIT.

Que j'eusse nui,	Che io avessi nociuto.
Que nous eussions nui,	Che noi avessimo nociuto.

INFINITIF PRÉSENT.

Nuire.	Nocere.

PASSÉ.

Avoir nui,	Aver nociuto.

PARTICIPE PRÉSENT.

Nuisant,	Nocendo.

PASSÉ.

Nui, ayant nui.	Nociuto, avendo nociuto.

Alcuni verbi che hanno l'infinito in *uire*, come *instruire*, istruire; *conduire*, condurre; *réduire*, ridurre, ec. si coniugano come *nuire*.

Oindre, UNGERE.

Questo verbo è poco usitato, eccetto in alcune cerimonie religiose in cui si adopera l'olio. In francese si adopera in vece il verbo *frotter*.

Omettre, OMETTERE (vedi *mettre*.)

Paître, PASCERE.

INDICATIF PRÉSENT.

Je pais,	Io pasco.
Nous paissons,	Noi pasciamo.

IMPARFAIT.

Je paissais,	Io pasceva.
Nous paissions,	Noi pascevamo.

Digitized by Google

PASSÉ DÉFINI

Non si usa.

PASSÉ INDÉFINI.

J'ai pu,	Io ho pasciuto.
Nous avons pu,	Noi abbiamo pasciuto.

PASSÉ ANTÉRIEUR.

J'eus pu,	Io ebbi pasciuto.
Nous eûmes pu,	Noi avemmo pasciuto.

PLUS-QUE-PARFAIT.

J'avais pu,	Io aveva pasciuto.
Nous avions pu,	Noi avevamo pasciuto.

FUTUR.

Je paîtrai,	Io pascerò.
Nous paîtrons,	Noi pasceremo.

FUTUR ANTÉRIEUR.

J'aurai pu,	Io avrò pasciuto.
Nous aurons pu,	Noi avremo pasciuto.

CONDITIONNEL PRÉSENT.

Je paîtrais,	Io pascerei.
Nous paîtrions,	Noi pasceremmo.

PASSÉ.

J'aurais pu,	Io avrei pasciuto.
Nous aurions pu,	Noi avremmo pasciuto.

IMPÉRATIF.

Pais,	Pasci.
Paissons,	Pasciamo.
Paissez,	Pascete.

SUBJONCTIF PRÉSENT.

Que je paisse,	Che io pasca.
Que nous paissions,	Che noi pasciamo.

IMPARFAIT.

Non si usa.

PASSÉ.

Que j'aie pu,	Che io abbia pasciuto.
Que nous ayons pu,	Che noi abbiamo pasciuto.

PLUS-QUE-PARFAIT.

Que j'eusse pu,	Che io avessi pasciuto.
Que nous eussions pu,	Che noi avessimo pasciuto.

INFINITIF PRÉSENT.

Paître,	Pascere.

PASSÉ.

Avoir pu,	Aver pasciuto.

PARTICIPE PRÉSENT.

Paissant,	Pascendo.

PASSÉ.

Pu, ayant pu,	Pasciuto, avendo pasciuto.

Digitized by Google

Repaître, ripascere, si coniuga nella stessa maniera, ma ha il passato definito; *je repus, nous repûmes*; e l'imperfetto del congiuntivo: *que je repusse, que nous repussions*.

Paraître, COMPARIRE.

INDICATIF PRÉSENT.

Je parais,	Io comparisco.
Nous paraissons,	Noi compariamo.

IMPARFAIT.

Je paraissais,	Io compariva.
Nous paraissions,	Noi comparivamo.

PASSÉ DÉFINI.

Je parus,	Io comparsi.
Nous parûmes,	Noi comparimmo.

PASSÉ INDÉFINI.

J'ai paru,	Io sono comparso.
Nous avons paru,	Noi siamo comparsi.

PASSÉ ANTÉRIEUR.

J'eus paru,	Io fui comparso.
Nous eûmes paru,	Noi fummo comparsi.

PLUS-QUE-PARFAIT.

J'avais paru,	Io era comparso,
Nous avions paru,	Noi eravamo comparsi.

FUTUR.

Je paraîtrai,	Io comparirò.
Nous paraîtrons,	Noi compariremo.

FUTUR ANTÉRIEUR.

J'aurai paru,	Io sarò comparso.
Nous aurons paru,	Noi saremo comparsi.

CONDITIONNEL PRÉSENT.

Je paraîtrais,	Io comparirei.
Nous paraîtrions,	Noi compariremmo.

PASSÉ.

J'aurais paru,	Io sarei comparso.
Nous aurions paru,	Noi saremmo comparsi.

IMPÉRATIF.

Parais,	Comparisci.
Paraissons,	Compariamo.
Paraissez,	Comparite.

SUBJONCTIF PRÉSENT.

Que je paraisse,	Che io comparisca.
Que nous paraissions,	Che noi compariamo.

IMPARFAIT.

Que je parusse,	Che io comparissi.
Que nous parussions,	Che noi comparissimo.

PASSÉ.

Que j'aie paru,	Che io sia comparso.
Que nous ayons paru,	Che noi siamo comparsi.

PLUS-QUE-PARFAIT.

Que j'eusse paru,	Che io fossi comparso.
Que nous eussions paru,	Che noi fossimo comparsi.

INFINITIF PRÉSENT.

Paraître,	Comparire.

Digitized by Google

PASSÉ.		PASSÉ.	
Avoir paru,	Esser comparso.	Paru, ayant paru,	Comparso, essendo comparso.

PARTICIPE PRÉSENT.

Paraissant,	Comparendo.

COSÌ SI CONIUGANO

Comparaître,	appresentarsi;	Disparaître,	disparire.
Apparaître,	apparire;	Connaître,	conoscere.
Reparaître,	ricomparire;	Reconnaître,	riconoscere.

Peindre. — DIPINGERE.

INDICATIF PRÉSENT.

Je peins,	Io dipingo.
Nous peignons,	Noi dipingiamo.

IMPARFAIT.

Je peignais,	Io dipingeva.
Nous peignions,	Noi dipingevamo.

PASSÉ DÉFINI.

Je peignis,	Io dipinsi.
Nous peignîmes,	Noi dipingemmo.

PASSÉ INDÉFINI.

J' ai peint,	Io ho dipinto.
Nous avons peint,	Noi abbiamo dipinto.

PASSÉ ANTÉRIEUR.

J' eus peint,	Io ebbi dipinto.
Nous eûmes peint,	Noi avemmo dipinto.

PLUS-QUE-PARFAIT.

J'avais peint,	Io aveva dipinto.
Nous avions peint,	Noi avevamo dipinto.

FUTUR.

Je peindrai,	Io dipingerò.
Nous peindrons,	Noi dipingeremo.

FUTUR ANTÉRIEUR.

J' aurai peint,	Io avrò dipinto.
Nous aurons peint,	Noi avremo dipinto

CONDITIONNEL PRÉSENT.

Je peindrais,	Io dipingerei.
Nous peindrions,	Noi dipingeremmo.

PASSÉ.

J'aurais peint,	Io avrei dipinto.
Nous aurions peint,	Noi avremmo dipinto.

IMPÉRATIF.

Peins,	Dipingi.
Peignons,	Dipingiamo.
Peignez,	Dipingete.

SUBJONCTIF PRÉSENT.

Que je peigne,	Che io dipinga.
Que nous peignions,	Che noi dipingiamo.

IMPARFAIT.

Que je peignisse,	Che io dipingessi.
Que nous peignissions,	Che noi dipingessimo.

PASSÉ.

Que j'aie peint,	Che io abbia dipinto.
Que nous ayons peint,	Che noi abbiamo dipinto.

Digitized by Google

PLUS-QUE-PARFAIT.		PARTICIPE PRÉSENT.	
Que j'eusse peint,	Che io avessi dipinto.	Peignant,	Dipingendo.
Que nous eussions peint,	Che noi avessimo dipinto.		

INFINITIF PRÉSENT.		PASSÉ.	
Peindre,	Dipingere.	Peint, peinte, ayant peint,	Dipinto, a, avendo dipinto.
PASSÉ.			
Avoir peint,	Aver dipinto.		

COSÌ SI CONIUGANO

Craindre,	temere, paventare;	Teindre,	tingere.
Astreindre,	costringere;	Feindre,	fingere:
Joindre,	congiungere, unire;	Plaindre,	compiangere.
Atteindre,	arrivare;	se Plaindre,	lagnarsi.

Si coniugano così tutti i verbi terminati in *aindre*, *eindre* e *oindre*. *Poindre*, spuntare, si adopera solo all' infinito: *le jour, l'herbe commencent à poindre,* il giorno, l'erba cominciano a spuntare.

Poindre, pungere, è poco usato, eccetto in questa frase e simili: *poignez vilain, il vous poindra*, pungete il villano, egli vi pungerà.

Prendre, PRENDERE.

INDICATIF PRÉSENT.		PASSÉ ANTÉRIEUR.	
Je prends,	Io prendo.	J' eus pris,	Io ebbi preso.
Nous prenons,	Noi prendiamo.	Nous eûmes pris,	Noi avemmo preso.
IMPARFAIT.		PLUS-QUE-PARFAIT.	
Je prenais,	Io prendeva.	J' avais pris,	Io aveva preso.
Nous prenions,	Noi prendevamo.	Nous avions pris,	Noi avevamo preso.
PASSÉ DÉFINI.		FUTUR.	
Je pris,	Io presi.	Je prendrai,	Io prenderò.
Nous prîmes,	Noi prendemmo.	Nous prendrons,	Noi prenderemo.
PASSÉ INDÉFINI.		FUTUR ANTÉRIEUR.	
J'ai pris,	Io ho preso.	J'aurai pris,	Io avrò preso.
Nous avons pris,	Noi abbiamo preso.	Nous aurons pris,	Noi avremo preso.

Digitized by Google

CONDITIONNEL PRÉSENT.		PLUS-QUE PARFAIT.	
Je prendrais,	Io prenderei.	Que j'eusse pris,	Che io avessi preso.
Nous prendrions,	Noi prenderemmo.	Que nous eussions pris,	Che noi avessimo preso.

PASSÉ.		INFINITIF PRÉSENT.	
J'aurais pris,	Io avrei preso.	Prendre,	Prendere.
Nous aurions pris,	Noi avremmo preso.		

IMPÉRATIF.		PASSÉ.	
Prends,	Prendi.	Avoir pris,	Aver preso.
Prenons,	Prendiamo.		
Prenez,	Prendete.		

SUBJONCTIF PRÉSENT.		PARTICIPE PRÉSENT.	
Que je prenne,	Che io prenda.	Prenant,	Prendendo.
Que nous prenions,	Che noi prendiamo.		

IMPARFAIT.		PASSÉ.	
Que je prisse,	Che io prendessi.	Pris, prise, ayant pris,	Preso, a, avendo preso.
Que nous prissions,	Che noi prendessimo.		

PASSÉ.	
Que j'aie pris,	Che io abbia preso.
Que nous ayons pris,	Che noi abbiamo preso.

COSÌ SI CONIUGANO

Apprendre,	imparare;	Rapprendre,	rimparare.
Désapprendre,	disimparare;	Reprendre,	replicare.
Comprendre,	capire;	Surprendre,	sorprendere.
Entreprendre,	intraprendere;		

Prédire,	PREDIRE	(vedi *dire.*)
Prescrire,	PRESCRIVERE	vedi *écrire.*)
Proscrire,	PROSCRIVERE	
Permettre,	PERMETTERE	(vedi *mettre.*)
Poindre,	SPUNTARE	vedi *peindre.*)
Plaindre,	COMPIANGERE	
se Plaindre,	LAGNARSI	
Poursuivre,	PROSEGUIRE, INSEGUIRE	(vedi *suivre.*)
Produire,	PRODURRE	(vedi *nuire.*)

Digitized by Google

Résoudre, — Risolvere.

INDICATIF PRÉSENT.

Je résous,	Io risolvo.
Nous résolvons,	Noi risolviamo.

IMPARFAIT.

Je résolvais,	Io risolveva.
Nous résolvions,	Noi risolvevamo.

PASSÉ DÉFINI.

Je résolus,	Io risolsi.
Nous résolûmes,	Noi risolvemmo.

PASSÉ INDÉFINI.

J'ai résolu,	Io ho risoluto.
Nous avons résolu,	Noi abbiamo risoluto.

PASSÉ ANTÉRIEUR.

J'eus résolu,	Io ebbi risoluto.
Nous eûmes résolu,	Noi avemmo risoluto.

PLUS-QUE-PARFAIT.

J'avais résolu,	Io aveva risoluto.
Nous avions résolu,	Noi avevamo risoluto.

FUTUR.

Je résoudrai,	Io risolverò.
Nous résoudrons,	Noi risolveremo.

FUTUR ANTÉRIEUR.

J'aurai résolu,	Io avrò risoluto.
Nous aurons résolu,	Noi avremo risoluto.

CONDITIONNEL PRÉSENT.

Je résoudrais,	Io risolverei.
Nous résoudrions,	Noi risolveremmo.

PASSÉ.

J'aurais résolu,	Io avrei risoluto.
Nous aurions résolu,	Noi avremmo risoluto.

IMPÉRATIF.

Résous,	Risolvi.
Résolvons,	Risolviamo.
Résolvez,	Risolvete.

SUBJONCTIF PRÉSENT.

Que je résolve,	Che io risolva.
Que nous résolvions,	Che noi risolviamo.

IMPARFAIT.

Que je résolusse,	Che io risolvessi.
Que nous résolussions,	Che noi risolvessimo.

PASSÉ.

Que j'aie résolu,	Che io abbia risoluto.
Que nous ayons résolu,	Che noi abbiamo risoluto.

PLUS-QUE-PARFAIT.

Que j'eusse résolu,	Che io avessi risoluto.
Que nous eussions résolu,	Che noi avessimo risoluto.

INFINITIF PRÉSENT.

Résoudre,	Risolvere.

PASSÉ.

Avoir résolu,	Aver risoluto.

PARTICIPE PRÉSENT.

Résolvant,	Risolvendo.

Digitized by Google

PASSÉ.

Résolu, résolue, ayant résolu,	Risoluto, a, avendo risoluto.

Rire, — Ridere.

INDICATIF PRÉSENT.

Je ris,	Io rido.
Nous rions,	Noi ridiamo.

IMPARFAIT.

Je riais,	Io rideva.
Nous riions,	Noi ridevamo.

PASSÉ DÉFINI.

Je ris,	Io risi.
Nous rîmes,	Noi ridemmo.

PASSÉ INDÉFINI.

J'ai ri,	Io ho riso.
Nous avons ri,	Noi abbiamo riso.

PASSÉ ANTÉRIEUR.

J'eus ri,	Io ebbi riso.
Nous eûmes ri,	Noi avemmo riso.

PLUS-QUE-PARFAIT.

J'avais ri,	Io aveva riso.
Nous avions ri,	Noi avevamo riso.

FUTUR.

Je rirai,	Io riderò.
Nous rirons,	Noi rideremo.

FUTUR ANTÉRIEUR.

J'aurai ri,	Io avrò riso.
Nous aurons ri,	Noi avremo riso.

CONDITIONNEL PRÉSENT.

Je rirais,	Io riderei.
Nous ririons,	Noi rideremmo.

PASSÉ.

J'aurais ri,	Io avrei riso.
Nous aurions ri,	Noi avremmo riso.

IMPÉRATIF.

Ris,	Ridi.
Rions,	Ridiamo.
Riez,	Ridete.

SUBJONCTIF PRÉSENT.

Que je rie,	Che io rida.
Que nous riions,	Che noi ridiamo.

IMPARFAIT.

Que je risse,	Che io ridessi.
Que nous rissions,	Che noi ridessimo.

PASSÉ.

Que j'aie ri,	Che io abbia riso.
Que nous ayons ri,	Che noi abbiamo riso.

PLUS-QUE-PARFAIT.

Que j'eusse ri,	Che io avessi riso.
Que nous eussions ri,	Che noi avessimo riso.

INFINITIF PRÉSENT.

Rire,	Ridere.

PASSÉ.

Avoir ri,	Aver riso.

PARTICIPE PRÉSENT.

Riant,	Ridendo.

Digitized by Google

PASSÉ.

Ri, ayant ri, Riso, avendo riso.

COSÌ SI CONIUGA

Sourire,		Sorridere.
Rebattre,	RIBATTERE	(vedi *battre.*)
Recoudre,	RICUCIRE	(vedi *coudre.*)
Redire,	RIDIRE	(vedi *dire.*)
Réduire,	RIDURRE	(vedi *nuire.*)
Récrire,	RISCRIVERE	(vedi *écrire.*)
Réélire,	RIELEGGERE	vedi *lire.*)
Relire,	RILEGGERE	
Reluire,	RILUCERE,	(vedi *luire.*)
Remettre,	RIMETTERE	(vedi *mettre.*)
Remoudre,	RIMACINARE	(vedi *moudre.*)
Renaître,	RINASCERE	(vedi *naître.*)
Repaître,	RIPASCERE	(vedi *paître.*)
Reparaître,	RICOMPARIRE	vedi *paraître.*)
Reconnaître,	RICONOSCERE	
Rapprendre,	RIMPARARE	vedi *prendre.*)
Reprendre,	RIPRENDERE, REPLICARE	
Rentraire,	RIMENDARE	vedi *traire.*)
Retraire,	RITENERE	

Soudre, RISOLVERE, non è adoperato in questo senso se non all'infinito presente: *soudre un problême*, risolvere un problema; ma ora dicesi meglio : *résoudre un problême*.

Sourdre, SORGERE, non si adopera che parlando delle acque, e non è quasi usato che all' infinito e nella terza persona plurale del presente dell'indicativo.

Suivre,		SEGUIRE.	
INDICATIF PRÉSENT.		PASSÉ DÉFINI.	
Je suis,	Io seguo.	Je suivis,	Io seguii.
Nous suivons,	Noi seguiamo.	Nous suivîmes,	Noi seguimmo.
IMPARFAIT.		PASSÉ INDÉFINI.	
Je suivais,	Io seguiva.	J'ai suivi,	Io ho seguito.
Nous suivions,	Noi seguivamo.	Nous avons suivi,	Noi abbiamo seguito.

Digitized by Google

PASSÉ ANTÉRIEUR.

J'eus suivi,	Io ebbi seguito.
Nous eûmes suivi,	Noi avemmo seguito.

PLUS-QUE-PARFAIT.

J'avais suivi,	Io aveva seguito.
Nous avions suivi,	Noi avevamo seguito.

FUTUR.

Je suivrai,	Io seguirò.
Nous suivrons,	Noi seguiremo.

FUTUR ANTÉRIEUR.

J'aurai suivi,	Io avrò seguito.
Nous aurons suivi,	Noi avremo seguito.

CONDITIONNEL PRÉSENT.

Je suivrais,	Io seguirei.
Nous suivrions,	Noi seguiremmo.

PASSÉ.

J'aurais suivi,	Io avrei seguito.
Nous aurions suivi,	Noi avremmo seguito.

IMPÉRATIF.

Suis,	Segui.
Suivons,	Seguiamo.
Suivez,	Seguite.

SUBJONCTIF PRÉSENT.

Que je suive,	Che io segua.
Qne nous suivions,	Che noi seguiamo.

IMPARFAIT.

Que je suivisse,	Che io seguissi.
Que nous suivissions,	Che noi seguissimo.

PASSÉ.

Que j'aie suivi,	Che io abbia seguito.
Que nous ayons suivi,	Che noi abbiamo seguito.

PLUS-QUE-PARFAIT.

Que j'eusse suivi,	Che io avessi seguito.
Que nous eussions suivi,	Che noi avessimo seguito.

INFINITIF PRÉSENT.

Suivre,	Seguire.

PASSÉ.

Avoir suivi,	Aver seguito.

PARTICIPE PRÉSENT.

Suivant,	Seguendo.

PASSÉ.

Suivi, suivie, ayant suivi,	Seguito, a, avendo seguito.

COSÌ SI CONIUGANO

Poursuivre,	proseguire, inseguire.
Ensuivre,	venir dietro, derivare.

Ma *Ensuivre* si adopera col pronome *se*, e solamente alle terze persone.

Digitized by Google

Séduire,	SEDURRE	(vedi *nuire.*)
Survivre,	SOPRAVVIVERE	(vedi *vivre.*)
Souscrire,	SOTTOSCRIVERE	(vedi *écrire.*)
Surfaire,	SOPRAFFARE	vedi *faire.*)
Satisfaire,	SODDISFARE	
Soumettre,	SOTTOMETTERE	(vedi *mettre.*)
Surprendre,	SORPRENDERE	(vedi *prendre.*)
Sourire,	SORRIDERE	(vedi *rire.*)
Soustraire,	SOTTRARRE	(vedi *traire.*)

Taire, se Taire, TACERE.

INDICATIF PRÉSENT.

Je me tais, Io taccio.
Nous nous taisons, Noi taciamo.

IMPARFAIT.

Je me taisais, Io taceva.
Nous nous taisions, Noi tacevamo.

PASSÉ DÉFINI.

Je me tus, Io tacqui.
Nous nous tûmes, Noi tacemmo.

PASSÉ INDÉFINI.

Je me suis tû, Io ho taciuto.
Nous nous sommes tû, Noi abbiamo taciuto.

PASSÉ ANTÉRIEUR.

Je me fus tû, Io ebbi taciuto.
Nous nous fûmes tû, Noi avemmo taciuto.

PLUS-QUE-PARFAIT.

Je m' étais tû, Io aveva taciuto.
Nous nous étions tû, Noi avevamo taciuto.

FUTUR.

Je me tairai, Io tacerò.
Nous nous tairons, Noi taceremo.

FUTUR ANTÉRIEUR.

Je me serai tû, Io avrò taciuto.
Nous nous serons tû, Noi avremo taciuto.

CONDITIONNEL PRÉSENT.

Je me tairais, Io tacerei.
Nous nous tairions, Noi taceremmo.

PASSÉ.

Je me serais tû, Io avrei taciuto.
Nous nous serions tû, Noi avremmo taciuto.

IMPÉRATIF.

Tais-toi, Taci.
Taisons-nous, Taciamo.
Taisez-vous, Tacete.

SUBJONCTIF PRÉSENT.

Que je me taise, Che io taccia.
Que nous nous taisions, Che noi tacciamo.

IMPARFAIT.

Que je me tusse, Che io tacessi.
Que nous nous tussions, Che noi tacessimo.

PASSÉ.

Que je me sois tû, Che io abbia taciuto.
Que nous nous soyons tû, Che noi abbiamo taciuto.

Digitized by Google

PLUS-QUE-PARFAIT.

Que je me fusse tû, Que io avessi taciuto.
Que nous nous fussions tû, Che noi avessimo taciuto.

INFINITIF PRÉSENT.

se Taire, Tacere.

PASSÉ.

s' Être tû, Aver taciuto.

PARTICIPE PRÉSENT.

se Taisant, Tacendo.

PASSÉ.

Tû, tûe, s'étant tû, Taciuto, a, avendo taciuto.

Traire,

INDICATIF PRÉSENT.

Je trais, Io mungo.
Nous trayons, Noi mungiamo.

IMPARFAIT.

Je trayais, Io mungeva.
Nous trayions, Noi mungevamo.

PASSÉ DÉFINI.

Non si usa.

PASSÉ INDÉFINI.

J' ai trait, Io ho munto.
Nous avons trait, Noi abbiamo munto.

PASSÉ ANTÉRIEUR.

J'eus trait, Io ebbi munto.
Nous eûmes trait, Noi avemmo munto.

PLUS-QUE-PARFAIT.

J' avais trait, Io aveva munto.
Nous avions trait, Noi avevamo munto.

FUTUR.

Je trairai, Io mungerò.
Nous trairons, Noi mungeremo.

MUNGERE.

FUTUR ANTÉRIEUR.

J' aurai trait, Io avrò munto.
Nous aurons trait, Noi avremo munto.

CONDITIONNEL PRÉSENT.

Je trairais, Io mungerei.
Nous trairions, Noi mungeremmo.

PASSÉ.

J'aurais trait, Io avrei munto.
Nous aurions trait, Noi avremmo munto.

IMPÉRATIF.

Traie, Mungi.
Trayons, Mungiamo.
Trayez, Mungete.

SUBJONCTIF PRÉSENT.

Que je traie, Che io munga.
Que nous trayions, Che noi mungiamo.

IMPARFAIT.

Non si adopera.

PASSÉ.

Que j' aie trait, Che io abbia munto.
Que nous ayons trait, Che noi abbiamo munto.

Digitized by Google

PLUS-QUE-PARFAIT.		PARTICIPE PRÉSENT.	
Que j'eusse trait,	Che io avessi munto.	Trayant,	Mungendo.
Que nous eussions trait,	Che noi avessimo munto.		

INFINITIF PRÉSENT.		PASSÉ.	
Traire,	Mungere.	Trait, traite, ayant trait,	Munto, a, avendo munto.

PASSÉ.	
Avoir trait,	Aver munto.

COSÌ SI CONIUGANO

Distraire,	distrarre;	Retraire,	ritenere.
Extraire,	estrarre;	Soustraire,	sottrarre.
Rentraire,	rimendare;		

Abstraire, astrarre, si adopera solo nei tempi composti.
Attraire, attrarre, si adopera solo all'infinito.

Traduire,	TRADURRE	(vedi *nuire.*)
Transcrire,	TRASCRIVERE	(vedi *écrire.*)
Transmettre,	TRASMETTERE	(vedi *mettre.*)

Vaincre, VINCERE.

INDICATIF PRÉSENT.		PLUS-QUE-PARFAIT.	
Je vaincs,	Io vinco.	J'avais vaincu,	Io aveva vinto.
Nous vainquons,	Noi vinciamo.	Nous avions vaincu,	Noi avevamo vinto.

IMPARFAIT.		FUTUR.	
Je vainquais,	Io vinceva.	Je vaincrai,	Io vincerò.
Nous vainquions,	Noi vincevamo.	Nous vaincrons,	Noi vinceremo.

PASSÉ DÉFINI.		FUTUR ANTÉRIEUR.	
Je vainquis,	Io vinsi.	J'aurai vaincu,	Io avrò vinto.
Nous vainquîmes,	Noi vincemmo.	Nous aurons vaincu,	Noi avremo vinto.

PASSÉ INDÉFINI.		CONDITIONNEL PRÉSENT.	
J'ai vaincu,	Io ho vinto.	Je vaincrais,	Io vincerei.
Nous avons vaincu,	Noi abbiamo vinto.	Nous vaincrions,	Noi vinceremmo.

PASSÉ ANTÉRIEUR.		PASSÉ.	
J'eus vaincu,	Io ebbi vinto.	J'aurais vaincu,	Io avrei vinto.
Nous eûmes vaincu,	Noi avemmo vinto.	Nous aurions vaincu,	Noi avremmo vinto.

Digitized by Google

IMPÉRATIF.

Vaincs,	Vinci.
Vainquons,	Vinciamo.
Vainquez,	Vincete.

SUBJONCTIF PRÉSENT.

Que je vainque,	Che io vinca.
Que nous vainquions,	Che noi vinciamo.

IMPARFAIT.

Que je vainquisse,	Che io vincessi.
Que nous vainquissions,	Che noi vincessimo.

PASSÉ.

Que j'aie vaincu,	Che io abbia vinto.
Que nous ayons vaincu,	Che noi abbiamo vinto.

PLUS-QUE-PARFAIT.

Que j'eusse vaincu,	Che io avessi vinto.
Que nous eussions vaincu,	Che noi avessimo vinto.

INFINITIF PRÉSENT.

Vaincre,	Vincere.

PASSÉ.

Avoir vaincu,	Aver vinto.

PARTICIPE PRÉSENT.

Vainquant,	Vincendo.

PASSÉ.

Vaincu, vaincue, ayant vaincu,	Vinto, a, avendo vinto.

Vivre, VIVERE.

INDICATIF PRÉSENT.

Je vis,	Io vivo.
Nous vivons,	Noi viviamo.

IMPARFAIT.

Je vivais,	Io viveva.
Nous vivions,	Noi vivevamo.

PASSÉ DÉFINI.

Je vécus,	Io vissi.
Nous vécûmes,	Noi vivemmo.

PASSÉ INDÉFINI.

J'ai vécu,	Io ho vissuto.
Nous avons vécu,	Noi abbiamo vissuto.

PASSÉ ANTÉRIEUR.

J'eus vécu,	Io ebbi vissuto.
Nous eûmes vécu,	Noi avemmo vissuto.

PLUS-QUE-PARFAIT.

J'avais vécu,	Io aveva vissuto.
Nous avions vécu,	Noi avevamo vissuto.

FUTUR.

Je vivrai,	Io viverò.
Nous vivrons,	Noi viveremo.

FUTUR ANTÉRIEUR.

J'aurai vécu,	Io avrò vissuto.
Nous aurons vécu,	Noi avremo vissuto.

Digitized by Google

CONDITIONNEL PRÉSENT.

Je vivrais,	Io viverei.
Nous vivrions,	Noi viveremmo.

PASSÉ.

J'aurais vécu,	Io avrei vissuto.
Nous aurions vécu,	Noi avremmo vissuto.

IMPÉRATIF.

Vis,	Vivi.
Vivons,	Viviamo.
Vivez,	Vivete.

SUBJONCTIF PRÉSENT.

Que je vive,	Che io viva.
Que nous vivions,	Che noi viviamo.

IMPARFAIT.

Que je vécusse,	Che io vivessi.
Que nous vécussions,	Che noi vivessimo.

PASSÉ.

Que j'aie vécu,	Che io abbia vissuto.
Que nous ayons vécu,	Che noi abbiamo vissuto.

PLUS-QUE-PARFAIT.

Que j'eusse vécu,	Che io avessi vissuto.
Que nous eussions vécu,	Che noi avessimo vissuto.

INFINITIF PRÉSENT.

Vivre,	Vivere.

PASSÉ.

Avoir vécu,	Aver vissuto.

PARTICIPE PRÉSENT.

Vivant,	Vivendo.

PASSÉ.

Vécu, ayant vécu,	Vissuto, avendo vissuto.

COSÌ SI CONIUGA

Survivre,	sopravvivere.

AVVERTIMENTO 1.°

Il verbo impersonale *importer*, importare, si adopera solo all'infinito e nelle terze persone singolari e plurali. Quanto agli altri verbi unipersonali, conviene vedere a quali coniugazioni appartengono, o regolari o irregolari, per poi coniugarli nelle sole terze persone singolari e all'infinito presente.

AVVERTIMENTO 2.°

Prima di venire alla traduzione de' temi su i verbi *impersonali* o *unipersonali*, convien notare la differenza che passa tra i verbi

Digitized by Google

y avoir, e *y être*, esserci ed esservi. *Il y a* sembra esprimere qualche cosa di più determinato e di più applicabile ad una circostanza particolare.

ESEMPI.

Il y a dans cette affaire des dangers auxquels vous ne pouvez échapper,	vi sono in questo affare de' pericoli che non potete cansare.
Il y a dans Horace des passages que l' on explique difficilement,	vi sono in Orazio de' passi che si spiegano difficilmente.

In ambedue le frasi le parole *pericoli* e *passi* non sono indicate in modo generale, ma si fa conoscere determinatamente che sono esistenti. Nella seconda frase non si potrebbe dire: *Il est dans Horace*, ec.

Il est esprime l' esistenze delle cose in generale, indeterminatamente e senza applicarsi a nessuna circostanza particolare.

ESEMPI.

Il est des dangers auxquels l'homme le plus sage ne saurait échapper,	vi sono de'pericoli cui gli uomini più savi non possono cansare.

I poeti per evitare lo iato che esiste nella espressione *il y a* preferiscono *il est:*

Il est des contre-temps qu'il faut qu'un sage essuie, (Racine.)	vi sono delle disgrazie che il savio deve assaggiare.
Il est des sympathie qu' on ne peut avouer, (Corneille.)	vi sono delle simpatie che non si possono confessare.

L' espressione *il n' est*, seguita da *rien* e da *ne*, equivale ad una affermazione: *il n'est rien sur la terre qui ne soit sujet à quelque vicissitude*, non vi è niente sulla terra che non sia soggetto a qualche vicissitudine; cioè tutto su la terra è ec.

ESERCIZIO XXXVII.

GLI ALLIEVI AGGIUNGERANNO I VERBI IMPERSONALI, GLI IRREGOLARI E LE ALTRE PARTI DEL DISCORSO CHE QUI MANCANO.

Non vi sono che quelli a cui Dio parla nel fondo del cuore, che

ne pas y avoir *parler* *fond* *cœur*,

Digitized by Google

possano conoscere tutta l'estensione de'loro obblighi.—Bisogna tutto
pouvoir connaître étendue pr. obligations.—falloir,
sperare da Dio quando si è sinceramente ricorso a lui, per indegno
espérer a sincèrement recours quelqu'indigne
uno sia.—Vi sono de' giusti che Dio ritiene nel commercio del mon-
qu' —y avoir juste retenir commerce mon-
do, per illuminare e per condannare i peccatori. — Bisogna profit-
de, éclairer condamner pécheur. — profi-
tare della caduta de' giusti come anche de' loro buoni esempi. —
ter chute juste aussi bien pr. bon exemple. —
Poichè vi è una via che pare dritta all'uomo, e che conduce.—
Puisqu' y avoir voie paraître droite conduire.—
Non vi è niente così pericoloso come la cattiva compagnia. —
ne pas y être dangereux mauvaise compagnie.—
Vi sono tre cose che dovete tenere aperte pel vostro amico: il viso,
y avoir chose devoir tenir ouverte visage,
la borsa e il cuore. — Vuoi andare in campagna? — Vac-
bourse cœur. — vouloir aller à la campagne?— al-
ci. — Vi sono andati tutti. — Sono andato a vederlo ieri. — I
*ler.— aller — aller * voir hier.— **
miei allievi sono andati in Roma. — Io so che sono andati allo
élève aller à — savoir aller
spettacolo, e che ne sono ritornati ben tardi. — Sono andato un'
spectacle, revenir bien tard. — aller il y a
ora fa a veder la mia cara cugina. — Vi è un gran tu-
*une heure * * cher cousine.—y avoir grand tu-*
multo in questa casa; va a metterci ordine. — Vado ove non an-
*multe dans aller * mettre ordre. — aller al-*
drete mai. — Ce ne anderemo presto. — Me ne vado, e voi
ler jamais. — s' en aller bientôt. — s' en aller,
quando ve ne andrete? — Ce ne andremmo se voleste. — Vanno a
*quand s'en aller? — s' en aller si vouloir.— aller **
passeggiare. — Vattene, e andiamocene pure.— Passeggerò
se promener. —s'en aller, s' en aller aussi.— se promener
in questi giardini prima di andarmene. — Che c' importano i loro
*jardin avant s' en aller. — Que importer **

Digitized by Google

vani discorsi? — Sono otto giorni che nevica; ne risulteranno
vain discours? — y avoir jour neiger; en resulter pr.
grandi inconvenienti. — Io acquisto sovente libri; spero che ne ac-
inconvénient. — acquérir souvent art. espérer
quisterai, che ne acquisteranno. — Il novellista s'informa degli af-
— nouvelliste s'enquérir af-
fari publici; l'uomo ozioso se ne informa ancora. — Sembrava
*faire f. public; oisif s' informer * — sembler*
che non acquistasse se non per dare. — Enea a questo aspetto esul-
qu' ne pas acquérir que donner. — Enée aspect tre-
ta d'allegrezza. — Fate bollire la cioccolata; mettetela sul
saillir allegresse. — faire bouillir chocolat m.; mettre
fuoco, bollirà subito. — Io corro presto; egli corse lentamente;
feu, bouillir bientôt. — courir vite; courir lentement;
correranno più presto che voi. — Socrate nell'ultimo giorno della
vite que vous. — Socrate dernier pr.
sua vita discorse sull'immortalità dell'anima. — Io colgo de'fiori. —
vie discourir immortalité — cueillir fleurs —
Bisognerà che fra pochi giorni vediate quest'affare. — Alla
falloir que dans quelque jour voir affaire f. —
vista di que' mostri me ne sono fuggito. — Le sue forze vengono
*vue monstre s'enfuir — * force défaillir*
meno ogni giorno. — Quell'infelice giovane giace sulla pa-
tous les jours. — malheureux jeune homme gésir pail-
glia. — Qui giace Lacedemone, Atene fu qui. — Questo cava-
le. — gésir Lacédémone, Athènes ici. — chéva-
liere è disceso da una famiglia nobilissima. — Io non mentisco e
lier issir famille noble. — ne pas mentir
non mentirò mai. — Voi volete che lo smentisca, non posso. —
— vouloir démentir, ne pas pouvoir. —
Io muojo di collera, e essi ne moriranno di rammarico. — Princi-
mourir colère, en chagrin. — Prince
pe, degnatevi udire la mia giustificazione. — Apro la porta, aprite
*daigner ouïr * justification. — ouvrir porte,*
le finestre. — Badate, la piaga si riaprirà. — L'acqua usciva
fenêtre. — Prendre garde, plaie se rouvrir. — eau sortir

Digitized by Google

con impeto. — Io parto lunedì, e essi verranno martedì. —
impétuosité. — *partir lundi* *venir* *mardi.* —
Partirete mercoledì, e ritornerete giovedì. — Se ne andranno ve-
partir, *mercredi* *revenir* *jeudi.* — *s'en aller* *ven-*
nerdì o sabato, e ritorneranno domenica. — Potrebbe esservi
dredi ou samedi *et revenir* *dimanche.* — *pouvoir*
un uomo più felice di lui. — Appena sentimmo la sua voce, cor-
heureux — *A peine entendre* * *voix* *cou-*
remmo in suo soccorso. — Quando lo vidi in pericolo accorsi per
rir à *secours.* — *voir en* *danger accourir*
soccorrerlo. — Discorremmo lungamente sopra questo articolo di
secourir. — *Discourir* *longuement*
legge. — Tante circostanze concorsero alla nostra rovina. —
loi. — *Tant de circonstance concourir pr.* *ruine.* —
Ricorreste a questo mezzo vile? — Le sue forze mancano, dategli
recourir *moyen vil?* — * *force défaillir*, *donner*
qualche cosa per ristorarlo. — Fuggo e fuggirò sempre questo ne-
chose *restaurer.* — *fuir* *en-*
mico. — Fuggite il vizio e le cattive compagnie. — Si ricono-
nemi. — *fuir* *vice* *manvaise compagnie.* — *se recon-*
scerà subito nel ritratto che abbiamo fatto di lui. — Non ti
naître de suite *portrait* *faire* — *ne pas se*
promettere tanti vantaggi. — Non ci lagniamo, e non vi lagnere-
promettre *d' avantage.* — *se plaindre*
te neppure del vostro stato. — Io voglio che tu passeggi
non plus pr. *position f.* — *vouloir* *se promener*
ogni mattina; noi passeggiamo pure ogni giorno. — Vado a cer-
matin pl.; se promener aussi *pl.* — *aller* * *qué-*
care mio fratello; mio padre lo vuole. — Vorrebbe che acquistassi
rir *vouloir.* — *vouloir* *acquérir*
ciò che non ha voluto che essi acquistassero. — Alessandro conqui-
ne pas vouloir — *Alexandre conqué-*
stò una gran parte dell' Asia. — Ho udito dire che hanno conqui-
rir *grande partie* *Asie.* — *ouïr dire* *conquérir*
stato altri paesi. — Il caldo si fa sentire, bisogna che ci spoglia-
d' *pays.* — *chaleur f.* *se faire* *falloir* *dévêtir*

Digitized by Google

mo de' vestiti caldi. — Riveste e rivestirà lungo tempo un ca-
habillement chaud. — revêtir long-temps ca-
rattere onorabile. — Questo vecchio caritatevole veste i poveri con
ractère honorable.— vieillard charitable vêtir pauvre
piacere, e noi li vestiremo pure quando potremo. — Cogliete que-
plaisir, le pouvoir.— cueillir
sti fiori, e datecene alcuni. — Sì, ne coglieremo molti. — Non si
fleur, donnez — Oui, cueillir — Ne pas
raccoglie grano nella sua masseria, ma quest' anno vi si racco-
recueillir pr. grain ferme année recueil-
glierà lino e canapa in gran quantità. — Ci accolsero con
lir art. lin art. chanvre en grand quantité.— accueillir
bontà, e noi li accoglieremo con amicizia. — Piove? no, non
amitié. — pleuvoir? non, ne
piove; ma pioverà presto, e sarebbe già piovuto se il ven-
pas pleuvoir; mais bientôt, déjà vent
to non avesse trattenuto l' acqua. — Il balcone sporge troppo
ne pas maintenir — balcon saillir trop
in fuori. — Furono assaliti dalla tempesta. — I nemici ci assaliran-
* * — *assaillir tempête.— ennemi assaillir*
no se non li rispingiamo. — Assalite la piazza se non volete es-
si ne pas repousser. — assaillir place ne pas vouloir
sere assaliti. — A quella nuova esultammo di gioja e ne esulte-
assaillir.— nouvelle trésaillir joie trésail-
ranno anch' essi. — Vorrei che cogliessero i fiori che sono schiu-
lir aussi — vouloir cueillir f. éclor-*
si. — L' anno scorso io avea de' bei vantaggi, voglio cercare di
re.— année passé beau avantage, vouloir tâcher
riaverli. — Da qualche tempo questo autore è decaduto dalla stima
ravoir. — Depuis temps auteur déchoir estime
del publico. — Se non si conducono meglio, li vedremo decadere
public. — S'ne pas se conduire mieux voir déchoir
dai loro posti. — Sedete qui e sederò vicino a voi. — Volete che
pr. place. —s'asseoir ici auprès de — vouloir
segga e seggano anch' essi? — Io seggo, essi seggono pure. —
*s'asseoir aussi * ? — s'asseoir, aussi.—*

Digitized by Google

Non potè parlare col ministro. — Temete la lusinga. — Te-
ne pas pouvoir au ministre. — craindre flatterie. —
mono che non possiate venire a capo del vostro lavoro. —
craindre ne pas pouvoir venir à bout ouvrage. —
Il loro perdono dipende da me. — Questi uomini dipendono, hanno
* *pardon dépendre — dépendre*
dipenduto e dipenderanno lungo tempo da noi. — Vediamo se quest'a-
lang-temps — voir si ha-
bito vi sta o non vi sta bene. — Questa cravatta vi stava be-
bit seoir ou ne pas seoir bien. — cravate seoir
ne. — Questi ornamenti vi staranno bene. — Questi vestiti gli sta-
— seoir — habillement ne
rebbero male. — Io bramerei che questi colori vi stieno bene. —
pas seoir — désirer seoir —
Tu non credevi bisognasse che facessimo così presto questa con-
ne pas croire qu' falloir faire si tôt con-
venzione. — È un giovane che niente commove. —
vention pron. — être jeune homme n' émouvoir. —
Io movo questo gran peso, ma lo moviamo più facilmente insie-
mouvoir poids mouvoir facilement ensem-
mie. — Piove e pioverà ancora per molto tempo. — Fui mos-
ble. — pleuvoir long-temps. — émou-
so dalla pietà. — Quando il celebre Daguesseau fu promosso alla cari-
voir de pitié. — célèbre promouvoir
ca di gran Cancelliere, tutta la Francia dimostrò la più gran gioja. —
de grand Chancelier, France démontrer grand joie. —
Il Papa promosse questo reverendo prelato alla dignità di cardina-
promouvoir révérend prélat dignité cardinal
le. — Voi potete, avete potuto e potrete sempre farmi del bene. —
— pouvoir faire —
Io posso, potei e potrò ancora ajutarvi. — Che potrei far io? —
pouvoir aider. — ? —
Che potresti fare? — Che potrebbe rispondere? — Che potranno
? — répondre? —
darci? — Guardate questi campi fertili. — Rivedemmo con piacere
donner? — voir — revoir plaisir

Digitized by Google

il paese ove nascemmo. — Avete riveduto i libri che vi mandai pel
où naître. — revoir par
mio servitore. — Prevedò, ho preveduto e prevederò le grandi
domestique — prévoir gran
difficoltà che devo superare. — Io non valgo tanto quanto
dificulté devoir surmonter. — ne pas valoir
voi dite. — Egli valeva più di quello che vagliamo noi tutti. — Cre-
dire. — valoir —croir
dò che questo magistrato non vaglia niente per la carica che
magistrat ne pas valoir charge
gli hanno commessa. — Non pagheranno queste stoffe più di
commettre — ne pas payer étoffe
quello che vagliono. — Ci prevaleremo della vostra protezione per
valoir. — prévaloir pr. protection
far loro conoscere che equivale alla loro. — Tu puoi, e tu vuoi
connaître équivaloir pr. — pouvoir vouloir
dire la verità. — Non possiamo e non vogliamo occultarla. — Po-
ne pas pouvoir ne pas vouloir cacher. — pou-
trebbero far molto, ma non vogliono applicarsi. — Vorrei veder-
voir faire ne pas vouloir s'appliquer. — vouloir voir
lo, ma non posso farmi vedere, perchè temo che mi riconosca. —
ne pas pouvoir faire voir craindre reconaître. —
Lo posi nel fuoco, e in un momento si risolse in cenere. — La neve
mettre résoudre en cendre. — neige
si scioglie in acqua. — Quei magistrati assolvono troppo facilmente
résoudre eau. — absoudre
i malfattori. — Questo sale si scioglie facilmente in un liquido
malfaiteur. — sel dissoudre liquide
qualunque. — Non commetto, nè commetterò questa inciviltà.
quelconque. — ne pas commettre mal-honnêteté.
Cucio le mie vesti io stesso. — La vostra manica è scucita, ricu-
*coudre * robe — * manche découdre re-*
citela. — Sì, la ricucerò. — Non ometteremo i nostri doveri. —
*coudre. — — ne pas omettre * devoir. —*
Non lo ammise in sua casa. — Io mi dislogai il piede, ed
ne pas admettre chez lui — démettre pied

Digitized by Google

egli si dislogò il braccio nel cadere con me dalla carrozza. —
bras en tomber de carosse m. —
Io macinò, ho macinato e macinerò sempre io stesso il mio caffè. —
moudre * *café.* —
Si lagnava perchè il suo mugnajo non gli macinò bene il suo
plaindre * *meunier ne pas moudre* *
grano; voleva che glielo macinasse meglio. — Egli si asterrà dal-
grain; vouloir moudre mieux. — *s' abstenir*
l'intromettersi negli affari altrui. — Non s' intrometterà che in
s' entremettre — *ne pas s' entremettre*
quegli affari che gli appartengono. — Fategli arrotare questi stru-
appartenir. — *faire émoudre*
menti, perchè gli arroterà bene. — Vi dico che voglio che macinino
car — *dire vuoloir moudre*
meglio queste semenze. — Rimacinatele voi stesso, e se non sono
semence. — *remoudre ne pas être*
come le vogliamo le rimacinerò io stesso. — Vogliono che prendiate
vouloir remoudre vouloir prendre
coraggio. — Quali lezioni mi hanno essi insegnato? — Io imparo la
courage. — *leçon apprendre?* — *apprendre*
prima pagina, e voi imparate la seconda. — Conosco questa fami-
page apprendre — *connaître*
glia, ma spero di conoscerla meglio. — Io rido delle loro minacce
espérer — *rire pr. menace*
insensate. — Io non gli nuocerò; spero che egli non mi nuocerà nep-
insensé. — *ne pas nuire non*
pure. — Io batterò il mio grano questo inverno. —
plus. — *battre hiver.* —

LEZIONE XIII.

DEL PARTICIPIO IN GENERALE.

Il *participio* è una parte dell' orazione, che partecipa del verbo, di cui ha il significato e il reggimento; *Dieu* AIMANT *les hommes*, Dio amando gli uomini; ed allora è invariabile, e termina sempre in *ant*: e partecipa dell'aggettivo, perchè qualifica il nome al quale si riferisce: *une femme* ATTACHÉE *à son mari*, una donna affezionata a suo marito.

Digitized by Google

Si distinguono due specie di participii. Uno è chiamato participio attivo, o *presènte*, perchè dinota sempre un tempo presente in rispetto ad un altro: *AIMANT l' étude, je LIS, je LUS, je LIRAI toujours des livres instructifs*, amando lo studio leggo, lessi, leggerò sempre libri istruttivi: l' altro participio *passato*, e questo dà alla parola che qualifica, l'idea d'un'azione ricevuta da detta parola. Esso ha varie terminazioni, in **é** come *aimé;* in **i**, *fini;* in **u**, *reçu, rendu;* in **aint**, *craint*; in **eint**, *peint;* in **is**, *pris; in* **it**, *écrit;* in **ait**, *fait*; in **us**, *inclus*; in **os**, *éclos;* in **ous**, *absous;* in **ort**, *mort;* in **ert**, *ouvert; in* **oint**, *joint;* in **eu**, *j'ai eu.*

MODO DI DISTINGUERE IL PARTICIPIO PRESENTE DALL' AGGETTIVO VERBALE.

Il participio si distingue facilmente dall' aggettivo verbale; il primo dinota l' azione, e il secondo lo stato, o la qualità. Questa regola non ha eccezione.

PARTICIPII PRESENTI DINOTANTI L' AZIONE.

Nous avons vu ces tendres mères CARESSANT leurs enfants, (Fénélon.)	abbiamo veduto queste tenere madri carezzare i loro figli.
Combien de pères TREMBLANT de déplaire à leurs enfants sont faibles et se croient tendres! (Domergue.)	quanti padri temendo dispiacere a'loro figli sono deboli e si credono teneri!

PARTICIPIO PRESENTE DINOTANTE LO STATO.

Des éprits bas et RAMPANTS ne s'élèvent jamais au sublime, (Girard.)	gli spiriti bassi e striscianti non si elevano mai al sublime.
Les eaux DORMANTES sont meilleures pour les chevaux que les eaux vives, (Buffon.)	le acque stagnanti sono migliori pei cavalli che le acque vive.

Il participio presente può riferirsi egualmente al soggetto o al reggimento, e allora non è preceduto dalla preposizione *en*:

Digitized by Google

J' ai été chez ma sœur et je l' ai trouvée LISANT *Chateaubriand.*	sono stato da mia sorella e la ho trovata leggendo Chateaubriand.

Ma quando il participio si riferisce solo al soggetto, vien preceduto dalla preposizione *en* e forma quello che dicesi *gerundio;* ed allora è sempre invariabile.

EN PASSANT devant votre habitation, je vous ai fait appeler,	nel passare dinanzi alla vostra abitazione, vi ho fatto chiamare.

DEL PARTICIPIO PASSATO.

1.° Il participio passato adoperato senza ausiliare si accorda in genere e numero col nome cui si riferisce. Per conoscere detto nome, basta fare questa dimanda: *qui est-ce qui?* chi è che? per le persone; *qu' est-ce qui?* che cosa? per le cose. Con questa regola si possono sciogliere molte difficoltà intorno al participio.

ESEMPI.

Un frère AIMÉ *tendrement,*	un fratello amato teneramente.
Une sœur ESTIMÉE,	una sorella stimata.
Un fleuve DÉBORDÉ,	un fiume traripato.
Une rivière DÉBORDÉE,	una riviera traripata.
Des oiseaux ÉCLOS,	degli uccelli schiusi.
Des fleurs ÉCLOSES,	dei fiori sbocciati.
Un enfant SOUMIS,	un ragazzo sottomesso.
Des jeunes filles SOUMISES,	delle giovani sottomesse.

2.° Il participio passato accompagnato coll'ausiliare *être* si accorda col soggetto del verbo.

ESEMPI.

La bonté est souvent mal RÉCOMPENSÉE,	la bontà è spesso mal ricompensata.
L' armée a été DÉTRUITE,	l' armata è stata distrutta.
Les magistrats intègres sont RESPECTÉS,	i magistrati interi sono rispettati.
Vos soins ne sont pas SUPERFLUS,	le vostre cure non sono soverchie.

Digitized by Google

Ces maisons sont VENDUES, le sue case sono vendute.

REGOLA GENERALISSIMA.

3.° Il participio passato unito all'ausiliare *avoir*, o con qualunque verbo attivo adoperato nei tempi composti accordasi col suo reggimento diretto quando è preceduto dallo stesso reggimento.

ESEMPI.

Les LIVRES *que tu nous as* ENVOYÉS, *nous les avons* LUS, *avant les* POÉSIES *que tu as* COMPOSÉES,	i libri che ci hai mandati gli abbiamo letti prima delle poesie che hai composte.
Quelle GUERRE *intestine vous avez* ALLUMÉE!	quale guerra intestina avete accesa!
Le bruit de vos trésors LES *a tous* ATTIRÉS. (Racine.)	il rumore de' nostri tesori gli ha tutti chiamati.
Et pour m'avoir TROUVÉE *le visage un peu découvert, il mit l'épée à la main.* (Molière.)	e per avermi trovata col viso un poco scoverto ha posto mano alla spada.

4.° Ma il participio passato adoperato coll' ausiliare *avoir* o con altro verbo attivo rimane invariabile quando all' opposto questi verbi sono seguiti dal reggimento diretto.

ESEMPI.

Nous avons LU *vos livres,*	abbiamo letto i vostri libri.
Vous avez ALLUMÉ UNE GUERRE *intestine,*	avete acceso una guerra intestina.
J'ai ATTIRÉ *ces méchants dans le piége,*	ho fatto cadere questi malvagi nell' insidia.
J'ai TROUVÉ *ces règles très-faciles.*	ho trovato queste regole facilissime.

5.° Nei verbi neutri coniugati con *avoir* il participio è invariabile:

Les cinq heures que j' ai DORMI,	le cinque ore che ho dormito.
Les dix ans qu'il a VÉCU.	i dieci anni che ha vissuto.

6.° Il participio è variabile quando è seguito da un infinito, e

Digitized by Google

senza cambiare il senso della frase, si può collocare il reggimento diretto tra esso e l'infinito; poi è invariabile nel caso opposto:

La dame que j'ai VUE *danser*,	la donna che ho veduto ballare.
Les hommes que j'ai ENTENDUS *chanter*,	gli uomini che ho inteso cantare.

Si potrebbe dire:

J'ai vu LA DAME *qui dansait*,	ho veduto la dama che ballava.
J'ai entendu LES HOMMES *qui chantaient*,	ho inteso gli uomini che cantavano.

Ma in questo esempio è invariabile:

Les choses que vous m'avez DIT *de faire*,	le cose che mi avete detto di fare.

Non si potrebbe dire:

Vous m'avez dit LES CHOSES *de faire, ni qui faisaient*,	voi mi avete detto le cose di fare nè che facevano.

Ecco perchè il participio è indeclinabile.

7.° Quando l'infinito è sottinteso, il participio è ancora invariabile:

Je lui ai rendu tous les services que j'ai PU,	gli ho reso tutti i servigi che ho potuto.

È sottinteso *lui rendre*, rendergli.

8.° Il participio d'un verbo impersonale è sempre invariabile:

Il est ARRIVÉ *de grands malheurs*,	sono accadute grandi disgrazie.
Il s'est COMMIS *une méchanceté*,	si è commessa una malvagità.
Les chaleurs qu'il a FAIT,	i calori che ha fatto.

ESERCIZIO XXXIX.

GLI ALLIEVI AGGIUNGERANNO I PARTICIPII PRESENTI E PASSATI, GLI AGGETTIVI VERBALI, E LE ALTRE PARTI DEL DISCORSO CHE QUI MANCANO.

È meno nel fare delle grandi cose, che nell'adempiere fedelmente

Est moins faire pr. grand chose remplir fidèlement

Digitized by Google

le più piccole, che si diviene santo. — Si correggono più volentieri
petit devenir saint. — corriger plutôt
i difetti degli altri, sopportandoli con pazienza, che correggen-
défaut souffrir patience reprendre
doli con orgoglio. — Sola errando a passi lenti su l'arida spiaggia,
orgueil. — Seul errer pas lent aride rivage,
la cornacchia rauca chiama pure la procella. — Si potrebbe chia-
corneille enroué appeler orage. — pouvoir ap-
mare la politezza una bontà condita: è la buona grazia aggiunta
peler politesse assaisonner: c'être bon grâce ajouter
al buon cuore. — Dimentichiamo facilmente i nostri errori allor-
*cœur. — oublier facilement * faute f. lor-*
chè non sono conosciuti che da noi. — Le belle azioni nascoste
qu' ne être su — beau action caché
sono le più stimabili. — Il tempo è un vero disordinato, mettendo
estimable. — vrai turbulent, mettre
rimettendo, ordinando, disordinando, recidendo, cancellando, rav-
remettre, ordonner, désordonner, tailler, effacer, rap-
vicinando, allontanando, e rendendo tutte le cose buone o catti-
procher, éloigner, et rendre ou mau-
ve, e quasi sempre travisate. — La morte non è prematura che
vais, presque défigurer. — mort ne être prématuré
per quelli che muojono senza virtù. — Il soggiorno de' campi ebbe
mourir vertu pl. — séjour champ
sempre per me degli allettamenti: mi piace veder le gregge er-
charme: j' aime à voir troupeau er-
ranti in pace nelle vaste praterie, le pecore belanti, carezzanti i lo-
*rer en paix vaste prairie brebi bêler caresser **
ro teneri agnelli saltellanti presso di esse; la capra capricciosa
tendre agneau bondir auprès chèvre capricieux
arrampicante su le rocce scoscese, pascentesi delle piante cre-
grimper sur rocher m. escarpé, brouter plante croî-
scenti, fiorenti fra le macchie, o dei bottoni nascenti del rovo
tre fleurir parmi buissons, ou bourgeons naître ronce f.
strisciante; i conigli timidi, ora riuniti in truppe, ora dispergen-
ramper lapin timide, tantôt réunir en troupe, dissiper

Digitized by Google

tisi al minimo rumore, e fuggenti qua e là; gli uccelli, al ritorno
moindre bruit, fuir çà et là oiseau, retour
dell' aurora, incantanti le mie orecchie coi loro dolci concerti, e ispi-
*aurore, ravir * oreille de doux concert, inspi-*
rantimi una tenera melanconia. — Innocenti animali! non v' è
rer mélancolie. — Innocent animal! ne pas être
fra voi chi preveggendo la sorte crudele che gli uomini vi prepa-
parmi prévoir sort m. cruel homme prépa-
rano, sia agitato delle cure vessanti dell' avvenire. — La
rer, être agité soins m. inquiéter avenir. —
saggia natura vi ha negato la qualità d'essere pensanti; ma voi godete
sage refuser qualité d' penser; jouir
del presente e siete felici. — Sì, mi piace vedere e questi pasto-
présent, être heureux. — Oui, j'aime à pasteur
ri cantanti, sonanti i loro flauti campestri echeggianti sotto la volta
*chanter, jouer * champêtre retentir voûte*
rintuonante d' una grotta; e queste giovani pastorelle, le braccia
résonner grotte; jeune pastoureau, bras
intrecciate, danzanti, correnti su la verzura; e cotesta sorgente
m. entrelacer, danser, courir verdure; source
cristallina filtrante a traverso la roccia, presto scorrente in co-
cristalline filtrer art. travers du rocher, bientôt couler abon-
pia, e deponente le sue acque correnti e limpide in un bacino. —
*dance, déposer * courir limpide dans bassin. —*
E là che i bovi mugghianti e assetati, fuggenti i raggi cocenti del-
C'être là bœuf mugir altérer, fuir rayon brûler
l' astro del dì trovano un licuore rinfrescante. — Li ho veduti ri-
astre jour trouver liquer f. rafraîchir. — voir re-
spingenti il nemico. — Siccome non si era presentato un numero
pousser ennemi. — comme ne pas s' être presenter assez
sufficiente di cittadini romani per riempire questa colonna, vi aveano
grand nombre citoyen romain remplir colonie, y avoir
supplito con genti raccolte da differenti luoghi, latini, ernici e
supplér par des gens ramasser différent lieu, latin, hernique
toscani; vi si erano anche introdotti dei Volsci. — Questi avven-
toscan; s' y être même introduire Volsque. — aven-

Digitized by Google

turieri, in più gran numero che i Romani, s'erano resi i più potenti
turier, nombre se rendre puissant
nei consigli. — L' eruzione del Vesuvio è uno degli spettacoli che
conseil. — éruption Vésuve spectacle
la natura si ha riservato di mostrare all' ammirazione dell' uomo. —
s'être réserver montrer admiration —
Il savio non si regola coi lumi altrui che per quanto se li
sage ne se conduire par lumière f. qu' autant qu' se
ha renduti familiari. — Il primo grado del perdono è di non più
rendre familier. — degré pardon ne plus
parlare dell' ingiuria che si è ricevuta. —
parler injure f. recevoir. —

LEZIONE XIV.

DELL' AVVERBIO.

L' *avverbio* è una parola invariabile che serve spesso a modificare il verbo, ed è perciò detto avverbio: *mangez* SOBREMENT, mangiate sobriamente; modifica ancora l' aggettivo: *un enfant* FORT *aimable*, un fanciullo molto amabile: o un altro avverbio: *Il a été* BIEN *justement récompensé*, è stato molto giustamente ricompensato: dinotando il modo o la circostanza di quello ch'è espresso dalle parole che modifica.

Ciò che distingue l'avverbio dalle altre specie di parole si è che ha il valore d'una preposizione col suo complemento. Per es., *sagement*, saviamente, è lo stesso che *avec sagesse*, con saviezza; *où*, ove, significa *en quel lieu*, in qual luogo.

Spesse volte alcuni aggettivi sono adoperati come avverbi, cioè quando modificano un verbo: *parler* HAUT, parlare ad alta voce; *prononcer* CLAIR, pronunziare chiaro, ec.

FORMAZIONE DI ALCUNI AVVERBI.

1. Gli avverbi terminati in *amment* ed *emment* si formano dagli aggettivi terminati in *ant* ed *ent*:

AGGETTIVI,	AVVERBI.		
Indépendant,	indépendemment,	indipendente,	indipendentemente.
Prudent,	prudemment,	prudente,	prudentemente.

Digitized by Google

2. Alcuni avverbi si formano dagli aggettivi maschili terminati in vocale :

Sage,	sagement,	savio,	saviamente.
Poli,	poliment,	polito,	politamente.
Ingénu,	ingénument,	ingenuo,	ingenuamente.

3. Altri si formano dagli aggettivi femminili, il cui maschile termina in consonante, aggiungendovi *ment* ;

Bonne,	bonnement,	buona,	buonamente.
Grande,	grandement,	grande,	grandemente.
Vive,	vivement,	viva,	vivamente.

I seguenti avverbi fanno eccezione a queste regole.

AGGETTIVI,	AVVERBI.		
Impuni,	impunément,	impunito,	impunemente.
Aveugle,	aveuglément,	cieco,	ciecamente.
Commode,	comodément,	comodo,	comodamente.
Conforme,	conformément,	conforme,	conformemente.
Enorme,	énormément,	enorme,	enormemente.
Commune,	comunément,	comune,	comunemente.
Confuse,	confusément,	confusa,	confusamente.
Expresse,	expressément,	espressa,	espressamente.
Importune,	importunément,	importuna,	importunamente.
Précise,	precisément,	precisa,	precisamente.
Profonde,	profondément,	profonda,	profondamente.

Gli avverbi si dividono in *semplici*, e *composti*. I semplici son quelli che formano una sola parola: *quand*, *comment*, ec; avverbi composti son quelli che sono formati da più parole, detti ancora *espressioni avverbiali*; come : *en général*, in generale.

AVVERBI DI TEMPO.

Aujourd'hui,	oggi.
Présentement,	presentemente.
Maintenant,	ora.
A cette heure,	a quest'ora.
Hier,	ieri.
Avant-hier,	ieri l'altro.
Jadis,	un tempo.
Depuis peu,	da poco.
Demain,	domani.
Bientôt,	quanto prima.
Tantôt,	or ora.
Dans peu,	fra poco.
Souvent,	spesso.
Dabord,	da principio.
A l'improviste,	all'improvviso.
Sans cesse,	incessantemente.
A présent,	adesso.

AVVERBI DI LUOGO.

Ici,	qui.
Là,	là, lì.
Devant,	innanzi.
Derrière,	dietro.

Digitized by Google

Dessus,	sopra.
Dessous,	sotto.
En haut,	in su.
En bas,	in giù.
Près,	vicino.
Loin,	lungi.
Proche,	vicino.
Où,	ove.
D'où,	dove.
Ailleurs,	altrove.
Çà e là,	qua e là.
Dedans,	dentro.
Ici bas,	quaggiù.

AVVERBI D'ORDINE.

Premièrement,	primieramente.
Secondement,	secondariamente.
Après,	dopo.
Devant,	dinanzi.
Auparavant,	prima.
Ensuite,	in seguito.

AVVERBI DI QUANTITA'.

Assez,	abbastanza.
Trop,	troppo.
Peu,	poco.
Beaucoup,	molto.
Bien,	molto.
Fort,	molto.
Très,	molto.
Au plus,	al più.
Au moins,	al meno.
Tout,	tutto.
Du tout,	affatto.
Tout-à-fait,	del tutto.
Plus,	più.
Moins,	meno.
Davantage,	di più.
Aussi,	così.
Autant,	quanto, tanto.
Tant,	tanto.
Si,	sì.
Presque,	quasi.
Quelque,	quantunque.
Encore,	ancora.
Quasi,	quasi.

AVVERBI DI MODO.

A tort,	a torto.
A traverso,	a traverso.
A tort et à travers,	senza considerazione.
A regret,	mal volentieri.
A la hâte,	in fretta.
A la mode,	in moda.
De biais,	a sbieco.
Par hasard,	a caso.
Avec soin,	con cura.
Ainsi,	così.
De même,	nello stesso modo.
Exprès,	a posta.
Comment,	come.
Incessamment,	incessantemente.
Notamment,	specialmente.

AVVERBI D'AFFERMAZIONE.

Oui,	sì.
Certes,	certo.
Certainement,	certamente.
Sans doute,	senza dubbio.
Vraiment,	veramente.
Volontiers,	volentieri.
Soit,	sia.
Daccord,	d'accordo.

AVVERBIO DI DUBBIO.

Peut-être,	forse.

AVVERBI DI NEGAZIONE.

Non,	non.
Ne,	non.
Ne pas,	non.
Ne point,	non affatto.
Nullement,	in niun modo.
Point du tout,	non affatto.
Nulle part,	in nessuna parte.

AVVERBI DI PARAGONE.

Comme,	come.
De même,	del pari.
Ainsi,	così.
Plus,	più.
Moins,	meno.
Presque,	quasi.
Quasi,	quasi.
A-peu-près,	presso a poco.
Pour le plus,	per lo più.
Tout au plus,	tutto al più.
A qui mieux mieux,	a gara.
A l'envi,	a prova.
De mieux en mieux,	di meglio in meglio.

Digitized by Google

AVVERBI D'INTERROGAZIONE.

Combien,	quanto.	Comment,	come.
Où,	ove.	Quand,	quando.
D'où,	dove.	Pourquoi,	perchè.
Par où,	per dove.	Autant,	altrettanto.

AVVERTIMENTO.

Gli avverbi di quantità *beaucoup*, *bien*, sono quasi sinonimi; il primo dinota la quantità solamente: *Il a* BEAUCOUP *d'argent*, ha molto danaro. *Bien* dinota pure la quantità, ma con sentimento d'ammirazione: *Il y a* BIEN *du monde ici!* vi è molta gente qui!

È facile osservare che *beaucoup*, e varii altri avverbi di quantità sono sempre seguìti dalla preposizione *de*: *beaucoup de*, molto di; *tant de*, tanto di, ec.

Bien è sempre seguìto dagli articoli *du*, *de la*, *des*: *bien du mal*, molto male; *bien de la peine*, molta pena; *bien des soucis*, molti pensieri.

L'avverbio di quantità in francese è indeclinabile quantunque seguito da un sostantivo, e non può come in italiano essere adoperato aggettivamente: *molto, molta, molti, molte* fa sempre *beaucoup*; *tanto, tanta, tanti, tante* fa sempre *combien*, o *autant*.

Si, sì, tanto; *aussi*, così, adoperansi con gli aggettivi e gli avverbi: SI *sage*, così dotto o tanto dotto; SI *sagement*, si saviamente o tanto saviamente; AUSSI *prudent*, così prudente; AUSSI *prudemment*, così prudentemente. — *Tant*, tanto; *autant*, altrettanto, si usano coi sostantivi e verbi: TANT *de bonté*, tanta bontà; *il dort tant*, dorme tanto; AUTANT *estimé que respecté*, altrettanto stimato che rispettato.

DELLA NEGAZIONE.

La negazione si forma con gli avverbi *ne*, *ne pas*, *ne point*. *Ne* è la più debole di queste tre negazioni: *ne point* è la più assoluta: *ne pas* tiene la via di mezzo tra le due altre.

Le locuzioni congiuntive: *à moins que*, se non; *de peur que*, per timore che, e il verbo *empêcher*, impedire, vogliono sempre dopo loro la negazione *ne*: *A'* MOINS QUE *vous* NE *lui recommandiez*, se non gli raccomandate; DE PEUR QU'*il* NE *vous voie*, per timore

Digitized by Google

che non vi vegga; *le mauvais temps* EMPÊCHA *qu'on* NE *se promenât*, (Racine), il cattivo tempo impedì che si passeggiasse. Ma però in poesia suole ommettersi la negazione *ne*; così: *Sois donc prêt à frapper* DE PEUR QU'*on nous prévienne*, sii dunque pronto a percuotere per paura che ci prevengano. (Voltaire.)

La negazione *ne* si adopera pure dopo *autre*, *autrement*, *plus*, *mieux*, *moins*, quando formano un comparativo, e dopo i verbi *craindre*, *avoir peur*, *trembler*, *appréhender* : *il est tout autre qu'il n'était* ; egli è tutt'altro da quel che era ; *il parle autrement qu'il* N' *agit*, parla diversamente da quello che opera ; *il est plus modeste qu'il* NE *le paraît*, è più modesto di quel che comparisce ; *je crains qu'il* NE *vienne*, temo che venga.

AVVERTIMENTO 1.

Non si adopera la negazione quando il verbo della preposizione antecedente è accompagnato da una negazione: *il* NE *parle pas autrement qu'il agit*, non parla diversamente da quel che opera ; *il* N'*est pas plus modeste qu'il le paraît;* non è più modesto di quel che comparisce; *je ne crains pas qu'il vienne*, non temo che venga.

AVVERTIMENTO 2.

Dopo *craindre*, *appréhender*, *avoir peur*, *trembler*, si adopera *ne pas* invece di *ne*, quando si desidera il compimento dell' azione espressa dal secondo verbo : *je crains qu'il* NE *réussisse pas*, temo che non riesca.

Nier, *désespérer*, *disconvenir*, *douter* sono seguiti da *ne* solo quando essi sono accompagnati da una negazione: *je* NE *nie pas*, *je* NE *doute pas que cela* NE *soit*, io non nego, non dubito che ciò non sia ; ma si direbbe senza negazione: *je nie*, *je doute que cela soit*, io nego, io dubito che ciò sia, perchè i verbi *nier*, *douter* sono adoperati affermativamente. (Académie.)

L' avverbio distinguesi facilmente dalla preposizione, poichè la preposizione ha sempre un complemento espresso o sottinteso, come in opposito l' avverbio non può averne. *Avant* è preposizione in questa frase :

Il est arrivé AVANT *moi*, egli è giunto prima di me.

È avverbio in quest' altra :

Vous allez trop AVANT, andate troppo oltre.

Digitized by Google

ESERCIZIO XXXX.

GLI ALLIEVI FORMERANNO GLI AVVERBI, AGGIUNGERANNO QUELLI CHE MANCANO E ANCHE LE ALTRE PARTI DEL DISCORSO.

Mantenete la vostra parola inviolabilmente, ma non la date
*Maintenir * parole inviolable mais ne pas donner*
inconsideratamente. — Bisogna amare Dio in preferenza di ogni
inconsidéré. — falloir préférable à
cosa. — Questo debito è stato contrattato anteriormente al vostro. —
. — dette f. contracter antérieur .—
Parlate convenientemente al soggetto. — Bisogna vivere conforme-
convenable sujet . — falloir confor-
mente al suo stato. — Egli ha regolato l'affare conseguentemente
me pr. état. — régler conséquent
a ciò che era stato stabilito. — L'anima agisce talvolta dipendente-
régler. — ame agir dépendant
mente dagli organi. — I principi agiscono differentemente dai pri-
organe. — prince agir différent parti-
vati. — Due autori hanno scritto sopra questa materia, ma l'uno
culier.— auter écrire sur matière
ha scritto inferiormente, e l'altro superiormente. — Dio opera da
écrire inférieure et supérieure agir par
sè stesso, indipendentemente dalle cause seconde. — Ciò che diman-
indépendent cause . — deman-
dava gli è stato accordato a esclusione di ogni altro. — Quest' atto
der accorder privative à acte
è stato fatto posteriormente a quello di cui mi parlate. — Non è sta-
faire postérieure parler. —
to ricompensato proporzionatamente al suo merito. — Ciò è stato
récompenser proportionné pr. mérite. —
detto relativamente a ciò che precede. — Regolo amava la patria
dire relative précéder.— Regulus aimer
esclusivamente a sè. — Mi disse ingenuamente tutto ciò che pensa-
exclusive . — dire ingénu pen-
va. — Sedetevi comodamente. — Venite a vedermi oggi. — Presen-
*ser. — s'asséoir commode . — venir * voir . — Présen-*

Digitized by Google

temente la cosa è ristabilita. — Ora lo vedo bene. — Ieri partì; ieri
te rétablir. — voir . — partir
l'altro arrivò. —Un tempo era diverso. — Da poco sono partiti.—
arriver. — c'être différent. — partir.—
Vengo spesso. — Da principio cominciò male, poi fece meglio, e
venir . — commencer faire
poi bene, e infine ottimamente. — Egli venne all'improvviso, e vol-
. — venir , vou-
le rimanere incessantemente qui.—Lo vidi lì abbastanza vicino.—
loir rester . — voir .—
Me ne date troppo poco.—Molte persone furono molto indulgenti.—
donner .— indulgent.—
Gli darò al più cinque o sei altri ducati.— Almeno dategli questo.—
donner ou . — donner .—
Egli è del tutto innocente. — Questo vino sembra guastarsi ogni
innocent. — paraître s'altérer, pl.
giorno, ma si corromperà di più se lo esponete al calore. — Egli
, corrompre exposer chaleur f. —
era così dotto come loro.— Ella è una donna che io pregio quanto
savant . — C'être estimer
sua sorella. — Ho tanta compiacenza per voi; come va che ne avete
sœur. — complaisance se faire
sì poco per me? — Elleno non li amano quantunque amabili. —
? — ne pas aimer ils soient aima-
È stato ancora punito a torto. — Parlò senza considera-
bles.— punir . — parler
zione, mal volentieri e in fretta.—Il suo abito è in moda. — Questo
*.— * drap . —*
panno è tagliato a sbieco. — Lo incontrò a caso. — Fate ciò con
drap couper . — rencontrer . — faire.
cura.— Così disse egli, tutto si farà nello stesso modo.— Ce lo disse.
.— dire faire .— dire
a posta. — Come! mi assicurate che verrà incessantemente? —
.— assurer venir ? —
Certo mi studio specialmente a rendere il mio metodo proficuo. —
*applique rendre * méthode utile. —*

Digitized by Google

LEZIONE XV.

DELLA PREPOSIZIONE.

La preposizione è una parola invariabile che serve a dinotare il rapporto che esiste tra due termini. Così tra *aller* e *campagne* vi possono esser più rapporti : *aller* A *la campagne*, andare in campagna ; *aller* DANS *la campagne*, andare nella campagna ; *aller* VERS *la campagne*, andare verso la campagna, ec. : questi diversi rapporti sono espressi dalle preposizioni *à*, *dans*, *vers*.

Le preposizioni non hanno da sè che un senso incompiuto ; la parola che compie il loro significato è il reggimento della preposizione. Per esempio, *aller à Paris*, andare a Parigi ; *s'occuper* DE *son frère*, occuparsi di suo fratello. I vocaboli *Paris*, *son frère* sono i reggimenti di *à*, *de* ; la preposizione col suo reggimento forma quello che chiamasi *reggimento indiretto*.

QUADRO DELLE PRINCIPALI PREPOSIZIONI SEMPLICI.

A, a; — *Après*, dopo; — *Avec*, con; — *Avant*, prima; — *Chez*, presso, in casa ; — *Contre*, contro ; — *Dans*, in ; — *De*, di ; — *Depuis*, da ; — *Derrière*, dietro; — *Dès*, fin da ; — *Devant*, innanzi ; — *En*, in ; — *Entre*, tra ; — *Envers*, verso ; — *Hormis*, fuorchè ; — *Excepté*, eccetto ; — *Hors*, fuori ; — *Malgré*, malgrado ; — *Nonobstant*, nonostante ; — *Outre*, oltre ; — *Par*, da, per ; — *Parmi*, fra ; — *Pour*, per ; — *Sans*, senza ; — *Sur*, sopra ; — *Selon*, secondo ; — *Vers*, verso ; — *Vu*, atteso ; — *Voici*, ecco ; — *Voilà*, ecco.

QUADRO DELLE PREPOSIZIONI COMPOSTE O LOCUZIONI PREPOSITIVE.

A côté, a canto ; — *A cause*, a cagione ; — *Au-delà de*, al di là di ; — *Auprès de*, vicino a ; — *Au travers de*, a traverso di ; — *De là*, al di là ; — *En deça de*, di qua di ; — *Jusqu'à*, sino a ; — *Loin de*, lungi di ; — *Par de là de*, al di là di ; — *Par-dessus de*, sopra di ; — *Faute de*, per mancanza di ; — *A force de*, a forza di ; — *A la faveur*, al favore di ; — *A l'abri de*, al ricovero di ; — *à l'insu*, all'insaputa ; — *A raison de*, a ragione di ; — *Au-dedans*,

Digitized by Google

al di dentro; — *Aux dépens de*, a spese di; — *Aux environs*, nelle vicinanze di; — *Le long de*, lungo il; — *Quant à*, in quanto a; — *Hors de*, fuori di; — *Au-dessus*, al di sopra; — *Vis-à-vis de*, dirimpetto, rispetto a; — *En sus*, all'infuori; — *Partout*, da per tutto.

PREPOSIZIONI DI LUOGO.

Autour, intorno; — *Chez*, in casa; — *Dans*, in; — *Dès*, fin da; — *De dessus*, da sopra; — *Par dessus*, per sopra; — *Devant*, innanzi; — *Derrière*, dietro; — *Jusque*, fino; — *Parmi*, fra; — *Près*, vicino; — *Proche*, vicino; — *Auprès*, vicinissimo; — *Vis-à-vis*, dirimpetto; — *Sous*, sotto; — *Sur*, sopra; — *Vers*, verso.

PREPOSIZIONI D' ORDINE.

Avant, prima; — *Après*, dopo; — *Entre*, fra; — *Depuis*, da.

PREPOSIZIONE DI UNIONE.

Avec, con.

PREPOSIZIONI DI TEMPO.

Durant, durante; — *Pendant*, durante.

PREPOSIZIONI DI CONFORMITA'.

Selon, secondo; — *Suivant*, secondo.

PREPOSIZIONI DI SEPARAZIONE, D' ECCEZIONE.

Excepté, eccetto; — *Hors*, fuori; — *Hormis*, fuorchè; — *Sans*, senza; — *Sauf*, salvo.

PREPOSIZIONI D' OPPOSIZIONE.

Contre, contro; — *Malgré*, malgrado; — *Nonobstant*, nonostante.

AVVERTIMENTI SOPRA ALCUNE PREPOSIZIONI.

En e *dans* esprimono ambedue un'idea d'interiorità; ma *en* si pone innanzi a nomi indefiniti: *EN France*, in Francia; *dans* si pone innanzi a nomi determinati: *DANS la France*, nella Francia. I migliori scrittori hanno spesso adoperato coteste preposizioni l' una per l'altra con nomi determinati: *il est vain dans ses discours, volage en ses désirs*. (Boileau) è vano ne' suoi discorsi, volubile ne' desiderii suoi.

Non confondete *être EN CAMPAGNE* con *être A' LA campagne*, essere in campagna; nel primo caso s' intende essere in cammino: *les troupes sont EN CAMPAGNE*, le truppe sono in campagna; nel

Digitized by Google

secondo caso s' intende un soggiorno in campagna e non in città: *ma famille passera un mois A' LA CAMPAGNE*, la mia famiglia passerà un mese in campagna.

Auprès de e *près de* esprimono ambedue vicinanza; ma *auprès* esprime una maggior vicinanza, e spesso aggiunge un' idea d' affezione: *cet enfant est toujours AUPRÈS de sa mère*, questo fanciullo è sempre presso sua madre.

Parmi e *entre* si traducono *fra* o *tra* in italiano. *Parmi* vuol dopo di sè o un sostantivo plurale o un nome collettivo: *parmi les hommes*, fra gli uomini; *PARMI l'armée*, fra l' armata.

Entre si adopera quando si tratta di un numero determinato e che non oltrepassa due o tre: *ENTRE vous deux*, tra voi due.

Entre può anche essere seguito da un nome plurale quando si vuole esprimere opposizione: *ces jeunes gens se disputaient ENTRE eux*, questi giovani contendevano tra loro.— In molti casi adoperansi indifferentemente *entre*, o *parmi* quando il complemento è plurale: *La haine ENTRE les grands se calme rarement* (Corneille), l'odio fra i grandi si placa raramente. — *Qu'il ne soit qu'un parti PARMI nous* (Racine), che non vi sia che un partito tra di noi.

Par terre e *à terre* presentano pure una differenza; *par terre* dicesi di un corpo che tocca la terra; *à terre* dicesi di quello che non la tocca ed è sospeso. Per esempio, di un albero si dirà: *il est tombé PAR TERRE*, è caduto in terra; e de' frutti: *ils sont tombés A' TERRE*, sono caduti a terra.

Voici, *voilà*, ecco; *voici* dinota un oggetto vicino, e *voilà* un oggetto più lontano. *Voici* rapportasi pure a ciò che segue immediatamente: *VOICI le code de l'égoïste: tout pour lui, rien pour les autres*, ecco il codice dell'egoista: tutto per lui, niente per gli altri. *Voilà* si rapporta a quel che si è detto innanzi: *ignorer et souffrir, VOILA' le sort des hommes*, ignorare e soffrire, ecco la sorte degli uomini.

Près de e *prêt à* sono due espressioni che non si devono confondere. *Près de* significa *sul punto di, vicino a; prêt à* significa *disposto a, preparato a, rassegnato a. PRÈS de partir*, vicino a partire; *PRÊT à partire*, disposto a partire.

Digitized by Google

Envers e *vers* traduconsi ambedue per *verso* in italiano, ma hanno un significato ben diverso. *Envers* dinota la direzione con un sentimento di affezione, di rispetto : *l'humanité* ENVERS *les pauvres*, l'umanità verso i poveri. *Vers* dinota semplicemente la direzione : *il courut vers la porte* (Fénélon), corse verso la porta ; o il tempo : *le papier a été inventé* VERS *la fin du quatorzième siècle*, la carta è stata inventata verso la fine del secolo decimoquarto.

Devers poi significa *nelle vicinanze: il entendit* DEVERS *le bois voisin bruit de chevaux et grand cliquetis d'armes*, intese nelle vicinanze del bosco rumore di cavalli e gran strepito d'armi ; e preceduto da *par* significa *presso di : il conserve ses papiers* PAR DEVERS *lui*, conserva le sue carte presso di lui.

Durant e *pendant* si traducono *durante*. *Durant* esprime un tempo di durata. *Pendant* esprime un tempo di epoca : DURANT *la guerre*, cioè per tutto il tempo che la guerra è durata ; PENDANT *la guerre*, cioè mentre si faceva la guerra.

DIFFERENZA CHE PASSA TRA LE PREPOSIZIONI *AVEC* E *PAR*.

Avec e *par* si traducono spesse volte per *con* in italiano. In francese si adopera la preposizione *par* quando si esprime :

1.° La ragione efficiente, cioè quella che produce un effetto :

Tout a été créé PAR *la parole de Dieu*,	tutto è stato creato con la parola di Dio.

2.° Il mezzo che si adopera :

Réussir PAR *son habileté*,	riuscir con la sua abilità.

3.° Il tempo :

Voyager PAR *un beau temps*,	viaggiare con un bel tempo.

In molti casi la preposizione *par* si traduce *per* in italiano :

Parler PAR *envie*,	parlare per invidia.
Aller PAR *les rues*,	andare per le strade.

La preposizione *pour* si traduce anche *per* in italiano:

C'est POUR *vous que j'ai fait cela*,	per voi ho fatto ciò.

Digitized by Google

ESERCIZIO XXXXI.

GLI ALLIEVI AGGIUNGERANNO LE PREPOSIZIONI CHE QUI MANCANO E LE ALTRE PARTI DEL DISCORSO.

Fra le qualità del cuore non ve n'è punto una che faccia onore
*qualité cœur * faire honneur*
se non vi si unisce la modestia. — La vera elevatezza dello
joindre modestie. — vrai élévation
spirito e del cuore consiste in dominare le sue passioni e non essere
*esprit consister à maîtriser * passion et à*
schiavo di quelle degli altri, e in mettersi al di sopra delle disgrazie.—
esclave disgrâce.—
L' odioso tradimento ricade sovente sopra il traditore. — Con la
odieux trahison f. retomber traître. —
violenza non si governa. — Ciascuno in casa deve esser libero. —
violence ne pas gouverner. — soi devoir libre. —
La vera dignità è nel cuore e non sopra il viso. — Presso i cri-
vrai dignité visage. — chré-
stiani i costumi dovrebbero essere sempre innocenti. — Temo Dio
tien mœurs devoir innocent f. — craindre
e dopo Dio, io temo principalmente quello che non lo teme. —
craindre principale ne pas craindre.—
La coscienza ci avverte da amico prima di punirci da giudice. —
conscience avertir en punir juge. —
La Francia si estende dal nord al sud, dalla Manica al Mediterraneo,
France s'étendre Manche Méditerranée, f.
e dall'occidente all'est, dall'Oceano al Reno. — Corneille si è ele-
occident est Océan Rhin. — s'éle-
vato al disopra de'poeti che lo hanno preceduto, e li ha lasciati ben
ver poète précéder laisser
lungi dietro a lui.—L'uomo fin dalla sua nascita ha il sentimento
*derrière * . — homme pr. naissance sentiment*
del piacere. — Innanzi al tempo passano rapidamente tutte le gene-
plaisir. — le temps passer rapide géné-
razioni, i vecchi spinti dagli uomini d'una età virile, e questi dai
ration, vieillard pousser âge m. viril

Digitized by Google

fanciulli. — L'uomo è posto libero tra il vizio e la virtù. — L'uma-
enfant. — *placer libre vice* . — *hu-*
nità verso i popoli è il primo dovere de'grandi, e l'umanità compren-
manité peuple devoir grand renfermer
de l'affabilità, la protezione, la liberalità. — Ecco tre medici che
affabilité protection largesse, pl. — *médecin*
non sbagliano mai: allegria, travaglio moderato e modesto vitto. —
ne pas se tromper: gaîté, doux exercice modeste repas. —
La rettitudine del cuore, l'innocenza e la regola de'costumi, l'impero
rectitude cœur innocence règle mœurs, empire
sulle passioni, ecco la vera grandezza e la sola gloria reale che
passion, vrai grandeur seul gloire réel
nessuno può contrastarci. — Adempite i vostri doveri verso Dio,
ne pouvoir disputer. — *remplir* * *devoir*
verso i vostri genitori e verso la patria. — Ogni popolo alla sua
* *parent patrie.* — *peuple pr. son*
volta ha brillato sulla terra per le leggi, per le arti, per la guerra. —
tour briller terre loi, art guerre. —
Bisogna pagare i suoi debiti, la mercede degli artigiani, il salario de'
falloir payer * *dette salaire artisan, les gages*
servitori prima di fare delle limosine — Bisogna essere sempre
domestique charité. — *falloir*
pronto a servire i suoi amici, eccetto contro la sua coscienza. —
servir * * *conscience.* —
Fuori la chiesa romana tutte le altre religioni simpatizzano con l'in-
église romaine sympathiser in-
credulità. — La stampa è stata inventata verso la metà del quindi-
crédulité. — *imprimerie inventer*
cesimo secolo. — Fu verso Portici che ammirai quei magnifici
siècle. — *pron Portici admirer magnifique*
giardini che dilettavano i miei occhi. — La gloria ha seguito Tu-
jardin charmer * *œil.* — *gloire suivre*
renna durante tutta la sua vita. — D'inverno, durante la neve, non
* *vie.* — *En hiver neige*
si può correre il cervo, i cani non hanno odorato. — Al di là del bisogno
courir cerf chien pr. odorat. — *besoin*

Digitized by Google

il rimanente è soverchio. — L'astinenza dal male verso le bestie è il
reste superflu. — abstinence mal bêtes
primo esercizio del bene verso gli uomini. — Egli è ora fuori di
exercice . — de la
casa. — Sappiate che con danaro si ha tutto, eccetto i costumi. —
maison.— savoir art. argent mœurs. —
Ella ha ricevuto delle gratificazioni oltre la sua rendita. — La veri-
*toucher gratification * revenu m.*
tà, nonostante il pregiudizio, l'errore e la menzogna, si fa strada a
préjugé erreur mensonge m. se faire jour
t raverso la sua propria luce. — La natura, sul finir de' nostri
** propre lumière.— nature pr. la fin pr.*
giorni, ci fa disgustar della vita col dolore, per farci lasciare questo
dégoûter douleur f. faire quitter
mondo con meno pianti. — È lungi dalla folla che si ritirano la sa-
regret. — foule se retirer sa-
viezza e la verità. — Il genio e la virtù camminano a traverso gli
gesse . — génie marcher
ostacoli. — Qualunque cura si prenda di covrire le proprie passioni
*obstacle.— soins prendre couvrir * ses passion*
con apparenze di pietà e d'onore, esse compariscono sempre a tra-
apparence piété paraitre
verso di questi veli. — L'uomo dabbene mediante una condotta
** voile. — de bien conduite*
eguale e semplice si fa amare e onorare da per tutto. —
égal chérir honorer . —

LEZIONE XVI.

DELLA CONGIUNZIONE.

La congiunzione è una parola invariabile che serve ad unire o mettere in rapporto due parole o due proposizioni insieme. Se diciamo: *on est admiré... on a du talent,* uno è ammirato... uno ha del talento, tra queste due proposizioni non vi è alcun rapporto; ma mediante la congiunzione si stabilisce immediatamente, come: *On est admiré QUAND on a du talent*, uno è ammirato quando ha talento.

Digitized by Google

Le congiunzioni si dividono in *semplici* e *composte* : le semplici sono espresse con una sola parola, e le composte con più parole.

QUADRO DELLE CONGIUNZIONI SEMPLICI PIÙ USITATE.

Et, e ; — *Ni*, nè ; — *Ou*, o; — *Que*, che; — *Si*, se ; — *Car*, perciocchè; — *Or*, ora; — *Donc*, dunque; — *Ainsi*, così; — *Comme*, come; — *Lorsque*, allorchè ; — *Mais*, ma ; — *Pourquoi*, perchè ;—*Puisque*, poichè;—*Quand*, quando;— *Quoique*, benchè; — *Savoir*, cioè; — *Toutefois*, tuttavia; — *Pourtant*, pertanto; — *Sinon*, se non; — *Outre*, oltre, — *Enfin*, infine; — *Soit*, sia; — *Même*, anche; — *Tandis*, mentre.

QUADRO DELLE CONGIUNZIONI COMPOSTE O LOCUZIONI CONGIUNTIVE.

Soit que, sia che ; — *Bien que*, benchè; — *Dès que*, subito che; — *Dès que*, giacchè; — *Sitôt que*, tosto che; — *Aussitôt que*, tosto che; *Avant que*, prima che; — *Après que*, dopo che ; — *Tandis que*, mentre che ; —*Pendant que*, intanto che ; — *Afin que*, affinchè; — *Si peu que*, tanto poco che ; — *Si ce n'est que*, se non che; — *Supposé que*, supposto che; — *Bien entendu que*, ben inteso che ; — *A condition que*, a condizione che ; — *Attendu que*, atteso che;— *Pour que*, perchè;— *Parce que*, perchè; —*Pourvu que*, basta che; — *En cas que*, nel caso che ; — *A moins que*, ammeno che ; — *Si non que*, se non che;— *Au lieu que*, in vece che; — *Encore que*, ancorchè; — *Aussi bien que*, così bene che ; — *De même que*, nello stesso modo che ; — *Ainsi que*, così come ; — *Vu que*, attesochè; — *De façon que*, in modo che ; — *Depuis que*, dacchè ; — *Jusqu' à ce que*, finchè ; — *De manière que*, di maniera che ; — *Quand même*, quando anche; — *Quand bien même*, quando anche; — *D'où vient que*, donde nasce ; — *Sans que*, senza che;—*A quoi*, a che;— *De quoi*, di che, ec.

AVVERTIMENTI.

Parce que e *pourquoi* si traducono ambedue *perchè* in italiano ; ma in francese hanno significati diversi : *pourquoi* si adopera per interrogare, e *parce que* per rispondere: POURQUOI *ne m'avez-vous*

Digitized by Google

pas répondu? PARCE QUE je ne vous ai pas entendu, perchè non mi avete risposto? perchè non vi ho inteso.

Par ce que scritto diviso in tre parole significa *per quello che: je suis convaincu PAR CE QUE vous m'avez dit*, sono convinto per quello che mi avete detto.

Car e *parce que* traduconsi *perchè* in italiano, e dinotano ambedue un'idea di causa; ma la prima si riferisce a quel che parla: *Il ne faut jamais se moquer des misérables; CAR qui peut se vanter d'être toujours heureux?* non bisogna mai burlarsi de'miserabili; perchè chi può vantarsi d'esser sempre felice? e la seconda all'azione, qualunque ne sia l'agente: *Cet homme a été fort persécuté, PARCE qu'il prit le parti des malheureux*, quest'uomo è stato molto perseguitato, perchè prese le parti degli infelici.

Egli è certo che *car* ha molta grazia nella lingua francese, come chiaro lo addimostra l'uso frequente che in prosa e in versi ne fanno i buoni scrittori francesi.

Et e *ni* danno molta energia alla frase; *et* si adopera affermativamente: *au nom du Père ET du Fils ET du Saint-Esprit, ainsi soit-il*, in nome del Padre e del Figliuolo e dello Spirito Santo, così sia. *Ni* si usa negativamente: *un sot NI n'entre, NI ne sort, NI ne se lève, NI ne se tait, NI n'est sur ses jambes comme un homme d'esprit*, uno sciocco nè entra, nè esce, nè si alza, nè tace, nè è sopra le sue gambe come un uomo di spirito.

Vi sono delle congiunzioni che si pospongono per inversione al principio del primo periodo in vece d'essere alla fine: *LORQU'ON est honnête homme, on a bien de la peine à soupçonner les autres de ne l'être pas*, allorchè uno è onest'uomo, ha molta pena a sospettare gli altri di non esser tali.

Le congiunzioni *pour, afin de*, che traduconsi *per, affine di*, hanno delle differenze: *pour* esprime una mira più presente, e *afin de* una mira più lontana. Per esempio, si direbbe: *Cet homme se présente devant le prince POUR lui faire sa cour; il lui fait sa cour AFIN D'en obtenir des faveurs*, quest'uomo si presenta innanzi al principe per fargli la corte; gli fa la corte affin di ottenerne de'favori.

Digitized by Google

Quoique scrivesi in una sola parola quando significa *benchè*:

Quoique à peine à mes maux je puisse résister, j'aime mieux les souffrir que de les mériter, benchè appena io possa reggère a'miei mali, amo meglio sopportarli che meritarli.

Quoique scrivesi in due parole quando significa *qualunque cosa*:

Sans la langue, en un mot, l'auteur le plus divin est toujours, quoi qu'il fasse, un méchant écrivain, (Boileau) senza la lingua, in una parola, l'autore più divino, qualunque cosa faccia, è sempre un cattivo scrittore.

ESERCIZIO XXXXII.

GLI ALLIEVI AGGIUNGERANNO LE CONGIUNZIONI E LE ALTRE PARTI DEL DISCORSO.

L'ozio soffoca i talenti e dippiù genera i vizi.—Il saggio è buon
oisiveté étouffer talent engendrer vice.— sage
cittadino: egli rispetta nell'istesso tempo e il tesoro de'costumi, e il
citoyen respecter à la fois trésor mœurs
deposito delle leggi. — Felice quello che sa contentarsi di poco! il
*dépôt loi. —Heureux savoir contenter! **
suo sonno non è turbato nè da desiderii vergognosi nè dall'avari-
sommeil ne pas être troubler par désir honteux avari-
zia. — Come la stima publica fa produrre grandi cose, è pure per
ce. — estime public produire grand chose, c'être
grandi cose che bisogna ottenerla o almeno meritarla. —Mentre che
falloir obtenir mériter.—
Roma era afflitta da una peste spaventevole, San Gregorio il grande
affliger peste épouvantable, Saint Grégoire-le-Grand
fu elevato suo malgrado sopra la sede di San Pietro; calmò la peste
élever malgré lui siége m. Saint-Pierre; calmer
con le sue preghiere. — La memoria di Enrico quarto è e sarà sem-
** prière.— mémoire Henri*
pre cara ai Francesi, perchè poneva la sua gloria e la sua felicità in
*cher Français mettre * gloire * bonheur m.*
rendere il suo popolo felice. — La fortuna, sia buona o cattiva, sia
à rendre peuple heureux. — fortune bon - mauvais*

Digitized by Google

passaggera o costante, non può nulla su l'animo del savio. — Il con-
passager constant ne pouvoir âme sage. — *con-*
quistatore è temuto, il saggio è stimato, ma il benefico incanta, ed
quérant craindre estimer bienfaisant charmer
egli solo è amato. — Io penso; dunque esisto. — Fatelo, se non voi
seul aimer. — *penser exiter.* — *faire*
siete morto. — Vi sono tre cose a considerare, cioè: la giustizia, l'one-
mort. — *y avoir considérer, : justice honnê-*
stà e l'utile. — Le quattro lettere I. N. R. I., che sono in su la Croce di
teté utile. — *lettre I. N. R. I., en haut de la Croix*
Nostro Signore, significano *Jesus Nazarenus, Rex Judaeorum*, cioè
Seigneur signifier Jésus Nazarenus, Rex Judaeorum
Gesù Nazareno, re de' Giudei. — Uno è sempre stimato quando è uo-
Jésus de Nazareth, roi Juif. — *estimer pron. hon-*
mo onesto. — Talvolta uno sciocco possiede un impiego d'impor-
nête homme. — *sot posséder emploi impor-*
tanza, mentre che i talenti, lo spirito e la scienza sono relegati in un
tance talent esprit science reléguer
cantuccio. — Le prime lezioni possono assaissimo sopra gli uomini, e la
coin . — *leçon pouvoir*
educazione, per lo più, ci fa ciò che siamo. — Se gli uomini fossero savi,
éducation, souvent, être . — *sage*
e se essi seguissero i lumi della ragione, si risparmierebbero molti
suivre lumière raison s'épargner
rammarichi. — Ricordatevi, qualunque cosa il cuore vi dica, non
chagrin. — *se souvenir cœur dire, qu'ne*
bisogna mai frequentare che genti da bene. — Rimettete presto le
falloir fréquenter art. gens de bien. — *réparer* *
vostre forze abbattute, mentre che la fiaccola de' vostri giorni vicini a
force abattre; flambleau pr. se
consumarsi dura ancora e può raccendersi. — Benchè sia molto gio-
consumer durer pouvoir se rallumer. — *être jeu-*
vane, nullameno è molto savio. — L'invidia onora il merito ancor-
ne sage. — *envie honorer mérite*
chè essa si sforzi avvilirlo. — Dio concede talvolta il sonno a' mal-
efforcer pr. avilir. — *accorder sommeil mé-*

Digitized by Google

vagi affinchè i buoni siano tranquilli. — Le figliuole d' una certa
chant bon être tranquille.— fille
età fanno tutto quel che possono per piacere onestamente, affin di
âge faire pouvoir plaire honnête
procurarsi un cuore affezionato. — Non vuole che si decida sulla
procurer cœur affectionné. —ne pas vouloir décider
menoma verità, prima che sia conosciuta chiaramente e distinta-
être connaître claire distin-
mente. — Allorchè il fulmine ha cessato di romoreggiare, spesso
cte . — foudre f. cesser gronder
si trema ancora. — Ma senza un Mecenate a che serve un Augu-
trembler . — Mécène servir Augu-
sto? — A che ci ha servito questa debole protezione? — Da quel
ste? — servir protection? —
che ha fatto per la prosperità e felicità del suo regno, si giudiche-
faire prospérité bonheur m.pr. royaume juger
rà sempre che Enrico quarto è stato il padre de' suoi sudditi. —
Henri être pr. sujet. —
Gli uomini non sono inconseguenti nelle loro azioni se non perchè
inconséquent pr. action que
sono incostanti ne'loro principii. — Sia in bene, sia in male, amici
inconstant pr. principe. —
miei, la prudenza dice che bisogna raramente giudicare sulle appa-
prudence dire falloir rare juger appa-
renze. — Poichè la natura si contenta di poco, a che serve una ta-
*rence. — . contenter bon * ta-*
vola servita con troppa sontuosità e profusione?— Non ho nien-
ble servir somptuosité pr. profusione?— ne avoir
te a dirvi sul vostro lavoro se non che è scritto con gusto ed ele-
dire ouvrage écrire goût élé-
ganza. — Pazienza e tempo fanno più che forza e rabbia. —
gance. — Patience longeur de temps faire force que rage. —
Mentre che l'innocenza veglia e dorme in pace, il delitto non veglia
innocence veiller dormir paix crime ne veiller
e non dorme che nel tormento.— Un uomo onesto non deve mai
ne dormir tourment.— honnête homme ne dovoir

Digitized by Google

far veruna cosa indegna di lui quando anche non sarebbe esposto
faire indigne exposé
agli sguardi del mondo, e non avrebbe che sè per testimone delle
regard monde qu' témoin pr.
sue azioni.
action.

LEZIONE XVII.

DELL' INTERIEZIONE.

L'interiezione è una parola invariabile che serve a esprimere le affezioni vive e subitanee dell'anima.

1.° Di gioja: *Ah!* ah! *Bon!* bene!

2.° D'ammirazione, di maraviglia: *Ah!* ah! *Ha!* ah! *Oh!* oh! *He!* eh!

3.° Di dolore, d'afflizione: *Ah!* ahi! *Aie!* ahi! *Hélas!* oimè, aimè! *Ah! que je suis malheureux!* o me infelice!

4.° Di diffidenza, d'ironia: *Oui-dà!* sì davvero! *Ah! ah!* ah! ah!

5.° Di disprezzo, d'avversione: *Fi!* oibò! *Fi donc!* oibò!

6.° Per chiamare: *Holà!* olà! *hé!* hei! *Au secours!* aiuto!

7.° Per interrogare: *Hé bien!* e bene! *Hem!* oh!

8.° Per incoraggiare: *Ça!* su! *Allons!* via! *Courage!* animo! coraggio! *Bravo!* bravo! *Voyons!* or su.

9.° Per comandare il silenzio: *Chut!* zitto! *Paix!* zitto! *Silence!* silenzio!

10.° Per avvertire: *Gare!* guarda! *Place!* largo! *Doucement!* adagio!

SOSTANTIVI INTERIETTIVI.

Dieu! Dio! *Mon Dieu!* mio Dio! *Ciel!* cielo! *Grâce! grâce!* grazia! grazia! *Diantre!* diamine! *Miracle!* miracolo! *Paix!* zitto! *Dame!* cospetto!

AGGETTIVI E AVVERBI INTERIETTIVI.

Bon! Bon! bene! bene! *Quoi!* e come! *Tant mieux!* tanto meglio! *Fort bien!* benissimo! *Comment!* come! *Tout doux!* piano!

IMPERATIVI INTERIETTIVI.

Allons! via! *Allez!* andate! *Tiens!* mi maraviglio! *Gare!* guarda!

Digitized by Google

GIURAMENTI INTERIETTIVI.

Parbleu! affè! *Morbleu!* capperi! *Corbleu!* per Baccò!

ESERCIZIO XXXXIII.

GLI ALLIEVI AGGIUNGERANNO LE INTERIEZIONI E LE ALTRE PARTI DEL DISCORSO.

Ah! li riveggo in fine quei cari figli. —Dio mio! quanto è brutta
revoir enfant.— que le menso-
la menzogna ! —Oh! quanto è crudele di non più sperare! — Ah!
gne m. être laid! cruel ne espérer!—
quanto sono felice di trovare un amico secondo il mio desiderio! —
heureux trouver au gré pr. désir !—
Zitto! voglio innanzi a voi punirli come lo meritano.—O voluttà su-
vouloir vos yeux punir mériter. — volupté su-
prema d'un'anima generosa! un mortale benefico s' avvicina a
prême âme généreux! mortel bienfaisant s'approcher de
Dio medesimo. — Ah! ah! uomo da bene, volevate ingannarmi? —
. — art. homme vouloir tromper ? —
O figlio mio! adorate Dio, e non l'offendete mai.—Oibò, non mi av-
! adorer ne offenser .— ne pas ap-
vicinate.—Olà, signor Pietro, avvicinatevi a noi.—Aimè! senza la
procher.— M. s'approcher de .— !
salute che m'importano le ricchezze! — Ah! quanto son grati gli
santé importer richesse !— agréable
allettamenti della virtù! — E bene! è terminato, non avete più
charme ! — c'en est donc fait ne plus avoir
amici.—Silenzio! non si sente niente! — Largo, il re passerà da
ami. — ne entendre !— roi passer
qui. —Zitto! lasciatemi studiare. — Guarda! lasciateci passare. —
. — ! laisser étudier.— laisser passer.—
Bravo! bravo! avete ben cantato.—Ahi! ahi! aiuto! mi battono.—Via!
chanter.— battre .—

Digitized by Google

via! andiamocene. — Dio mio! quale strano fastidio il dare un
. — * *l'étrange embarras qu'un*
libro alla luce. — Grazia! grazia! Signore, ve la chiediamo per
livre à mettre au jour. — *Seigneur demander*
questo innocente. — Quando un amico è gittato dalla tempesta su le
innocent . — *jeter tempête sur**
nostre spiagge, cielo! con quale trasporto io l'abbraccio! — Diami-
bords, transport embrasser! —
ne! quante cerimonie! — Siete infine venuta a vederci; miracolo! —
cérémonie! — *venir * voir* ; !—
Cospetto! non s'intraprendono due affari insieme! — Zitto! mi viene
ne pas entreprendre affaire à la fois! — *venir*
un altro pensiere. — Bene! bene! bisogna insegnare alla gioventù a ben
pensée . — *falloir apprendre jeunesse*
procedere. — E come! pensate voi in ogni tempo esser padrone di
vivre. — *penser temps pl.*
voi? — Niente di nuovo? — Tanto meglio! — Meno notizie, meno
? — ? — ! —
sciocchezze. — Benissimo! è così che si tratta? — Come! mostrar da
sottise . — *c'être agir* ? — *montrer*
per tutto e lettere e ritratto in pubblico! — Piano! non andate tanto
portrait ! — *ne pas aller*
presto, vi dico io. — Via! via! non vi fate tanto pregare. — Andate!
vite dire. — *ne se faire prier* . —
non vi voglio sentire. — Mi maraviglio! è curioso, travagliar
ne pas vouloir entendre . — *c'être drôle travailler*
tanto, ed esser sì mal ricompensato! — Guarda! lasciateli andare. —
récompenser! — *! laisser aller* . —
Affè! giudicherai tu stesso se ho torto. — Capperi! diss'ella, non si
juger tort . — *ne pas*
sta più bene qui. — Per Bacco! è possibile che la gioventù non
être *ne pu*
voglia ascoltare i consigli salutari che le si danno?
vouloir écouter conseil salutaire qu'on donner?

Digitized by Google

LEZIONE XVIII.

DELL'ORTOGRAFIA IN GENERALE.

1. La prima parola d'un discorso qualunque, e di ogni proposizione che comincia dopo un punto dev'essere distinta dalle altre con lettera iniziale maiuscola, cioè grande.

DELLE LETTERE MAIUSCOLE.

2. La prima lettera d'ogni nome proprio d'*angelo*, d'*uomo*, di *donna*, di *falsa divinità*, di *animali*, di *regno*, di *provincia*, di *fiumi*, di *riviera*, di *monti*, di *montagne*, di *città* o altre *abitazioni*, di *costellazione*, di *giorno*, di *mese*, di *nave*, si scrivono con le iniziali maiuscole.

3. Il nome *Dieu*, Dio, significando l' Ente Supremo, per essere il nome proprio de'nomi proprii si scrive con lettera maiuscola.

OSSERVAZIONE I.

Ma la parola *Dieu* si scrive con lettera minuscola, cioè piccola quando dinota le false divinità del paganesimo, o s'è adoperato in un senso figurato, oppure se è considerato come soggetto di alcuna qualificazione determinativa, ovvero come nome comune.

4. I nomi delle *scienze*, delle *arti*, de'*mestieri*, se sono adoperati in senso individuale, che distingua la scienza, l' arte, il mestiere da ogni altra scienza, da ogni altra arte, da ogni altro mestiere, si scrivono con l'iniziale maiuscola.

OSSERVAZIONE II.

Questi nomi sono riguardati come nomi comuni quando sono adoperati come soggetti d'una qualificazione determinativa; ed allora si scrivono con lettera minuscola.

5. Si fa uso di lettera maiuscola per ogni nome astratto personificato.

6. Debbonsi scrivere con lettera maiuscola i nomi comuni di *tribunali*, di *compagnie*, di *corpi*, e i nomi che determinano, con l'idea d'una professione o d'una dignità, sia ecclesiastica, sia civile, quando questi nomi sono adoperati senza complemento determinativo per indicare individualmente il loro oggetto.

Digitized by Google

OSSERVAZIONE III.

Ma queste medesime parole si scrivono con lettera minuscola se sono presentate nel discorso senza applicazione individuale, o se l'applicazione è indicata da un complemento determinativo.

7. Gli aggettivi *saint*, santo, *grand*, grande e simili, prendono lettera maiuscola quando servono a formare un nome proprio.

8. Quando si dirige la parola a una persona, o ad un essere qualunque, il nome che dinota cotesta persona o cotesto essere, benchè nome comune, prende la iniziale maiuscola, perchè è determinato individualmente coll'idea della seconda persona che rappresenta.

Per questa stessa ragione scriviamo con iniziale maiuscola le parole *Pape*, *Roi*, *Reine*, *Monseigneur*, *Monsieur*, *Madame*, *Mademoiselle*, ec.

9. Si scriverà la parola *grand* con lettera maiuscola quando dinota gli uomini appartenenti alla classe superiore della società.

La parola *justice* si scriverà con lettera maiuscola quando esprimerà quella virtù morale colla quale si rende a ciascuno ciò che gli appartiene, e quando s'intenderà parlare de'*magistrati* che rendono la giustizia.

Si scriverà la parola *Ciel* col *C* grande se significa *Dio*; in altro caso si scriverà con lettera minuscola.

Quando la parola *père*, padre, è adoperato come titolo, prende pure la lettera iniziale maiuscola.

La parola *noblesse* dinotando il corpo de' nobili si scrive con lettera maiuscola; altramente si scrive con lettera minuscola.

10. Si scrive con lettera iniziale maiuscola ogni nome divenuto comune, il quale in origine era proprio, purchè esprima la qualità principale che caratterizza il nome proprio.

11. Il titolo di un libro deve scriversi con lettera grande; lo stesso si fa quando si cita.

12. I nomi che rappresentano il principale soggetto del discorso devono essere distinti dagli altri con lettera maiuscola. Perciò nella lezione dell'*Ortografia* questa parola deve scriversi con lettera grande, perchè l'Ortografia è il soggetto di questa lezione.

Digitized by Google

In poesia l'uso vuole che ogni verso incominci con lettera iniziale maiuscola.

DEGLI ACCENTI.

Vi sono tre accenti, l'acuto (′), il grave (') e il circonflesso (^).

L'accento acuto si pone su l' *e* iniziale, purchè non faccia sillaba con la consonante che segue : *étourdi*, *étant*, *écrivain*, *émaner*, *égal*, ec.

L'accento acuto si pone ancora su l'*e* stretta che termina la sillaba, come *répété*, *téméritè*, ec.

L'accento grave si pone su l' *e* aperta che termina la sillaba , e che precede una sillaba muta, come *père*, *mère*, *discrète*, ec. Da questa regola sono eccettuate le parole in *ége*, come *manége*, *collége*, *sacrilége*, come anche queste frasi : *aimé-je*, *deussé-je*, ec.

L'*e* che precede la consonante finale *s*, prende pure l'accento grave, come *pèrs*, *après succès*, ec.

L'accento grave si pone sopra *là* avverbio per distinguerlo da *la* articolo o pronome ; sopra *où* pronome o avverbio per distinguerlo da *ou* congiunzione; sopra *dès* preposizione per distinguerlo da *des* articolo ; sopra *à* preposizione per distinguerlo da *a* terza persona singolare dell'indicativo del verbo *avoir*, e sopra questi vocaboli *çà*, *deçà*, *en-decà*, *déjà*, *holà*, *voilà*.

L'accento circonflesso si adopera quando la vocale ha un suono prolungato, cioè molto grave, e quando si è tolta qualche lettera conformemente alla nuova ortografia , come *âge*, *tête*, *épître*, *île*, *côte*, ec. che scrivevansi anticamente: *aage*, *teste*, *épistre*, *isle*. *coste*, ec.

1. L'accento circonflesso si pone ancora sopra *â* che ha un suono prolungato, quando precede *ch*, come in *tâche*, *lâche*, *fâcher*, ec. oppure quando precede il *t*, come in *goûter*, *bâtir*, *château*, ec.

2. Si pone del pari su l' *e* delle parole in *eme*, come *problême*, *même*, *extrême*, *systême*, ec. Da questa regola si eccettuano gli aggettivi ordinali *deuxième*, *troixième*, ec.

3. Si pone ancora l'accento circonflesso su l'*i* de'verbi della quarta coniugazione terminati in *aître*, e in *oître*, come *naître*, *paraître*, *croître accroître*, e in tutti i tempi in cui l'*i* è seguito da *t*, come *il naît*, *il naîtra*, *il croît*, *il croîtra*, ec.

Digitized by Google

L'*o* preceduto dalle sillabe finali *le*, *me*, *ne*, come *pôle*, *rôle*, *dôme*, *fantôme*, *trône*, *zône*, ec. riceve l'accento circonflesso.

5. Si pone l'accento circonflesso sull'aggettivo *sûr*, sicuro, per distinguerlo dalla preposizione *sur*, sopra; su l'aggettivo *mûr*, maturo, per distinguerlo dal sostantivo *mur*, muro; sul participio passato maschile singolare del verbo *devoir*, *dû*, dovuto, per distinguerlo dall'articolo maschile *du*, del, dal, e sul participio passato del verbo *taire*, *tû*, taciuto, per distinguerlo dal pronome *tu*, tu, e sul participio passato del verbo *croître*, *crû*, cresciuto, per distinguerlo dal participio passato del verbo *croire*, *cru*, creduto.

DELL'APOSTROFO.

L'*apostrofo* è un piccolo segno in forma di virgola (') che si pone nella parte superiore d'una lettera per dinotare la elisione o la soppressione d'una delle vocali *a*, *e*, *i*, quando la parola seguente comincia da vocale.

L'*a* e l'*e* si elidono negli articoli *le*, *la* innanzi ai nomi comincianti da vocali o da *h* non aspirata; e anche in *le*, *la* pronomi innanzi ai verbi comincianti pure da vocale o da *h* non aspirata.

L'*i* si elide nella congiunzione *si*, innanzi a'pronomi maschili *il*, *ils*.

L'*e* muta finale si elide sempre nella pronunzia o nella scrittura, innanzi ad una vocale o un' *h* muta, e nei monosillabi: *je*, *me*, *te*, *se*, *que*, *ne*, *ce*, *le*.

L'*e* muta dell'aggettivo femminile *grande* si elide talvolta nella pronunzia e anche nella scrittura, e innanzi a sostantivi femminili comincianti da consonante; e si dice e si scrive: *grand' mère*, nonna; *grand' tante*, prozia; *grand' messe*, messa cantata; *grand' chambre*, camerone; *grand' salle*, salone; *grand' croix*, gran croce; *grand' pitié*, gran pietà. Questa regola dettata dall' eufonia sembra opposta alle altre regole della elisione, poichè in ogni altro caso non si fa l'elisione che innanzi alle vocali; nulladimeno è molto usitata nello stile marotico, nella favola e nella commedia.

Ma se *grande* è preceduto da qualche prepositivo o equivalente dell'articolo, l'*e* muta finale non si elide, e si dice: *une bien grande chambre*, *la plus grande pitié*, *une très-grande messe*, ec.

Digitized by Google

L'*e* muta della preposizione *entre* si elide nei verbi reciproci : *s'entr'aider*, aiutarsi scambievolmente, *s'entr'accorder*, accordarsi scambievolmente, *s'entr'accompagner*, accompagnarsi scambievolmente. In ogni altro caso non si elide l'*e* finale di *entre*.

L'*e* finale della congiunzione *jusque* si elide innanzi *à, au, aux, ici*.

L'*e* di queste altre congiunzioni *puisque*, *quoique*, *lorsque*, si elide solo innanzi alle parole seguenti : *il*, *ils*, *elle*, *elles*, *on*, *un*, *une*.

L'*e* finale di *quelque* si elide solo innanzi *un*, *une*, *autre*.

L'*e* finale di *presque* non si elide che in *presqu'île*, penisola.

L'*e* finale de' monosillabi non si elide innanzi *huit*, *huitième*, *huitaine*, *onze*, *onzième*, e innanzi le espressioni *oui* e *non*.

L'*e* finale di *contre* non si elide mai.

Il dittongo *oi* in *moi*, *toi*, posti dopo un imperativo, si elide innanzi a *en*: *donnez-M'en*, *va-T'en*.

Ma innanzi a *y* non si possono collocare i pronomi *moi*, *toi*; non si può dire: *conduisez-m'y*; invece *conduisez-y-moi*; quest'ultimo modo di dire è approvato dalla grammatica, ma i buoni scrittori evitano di servirsene, e direbbero invece : *menez-moi là*, e così nelle frasi simili.

DEL TRATTO D'UNIONE.

Il *tratto d'unione* in francese *tiret* o *trait d'union*, è un trattolino orizzontale (-) che si pone tra due parole che si vogliono unire per formare parole composte, come *c'est-à-dire*, cioè, ec.

1. Si pone il tratto d'unione fra le parole radicali delle parole composte, come *chef-d'œuvre*, capo d'opera; *arc-en-ciel*, arco baleno.

2. Tra i pronomi personali *moi*, *toi*, ec. e l'aggettivo *même*, per formare i pronomi composti : *moi-même*, *toi-même*, ec.

3. Tra i verbi e i pronomi : *je*, *moi*, *tu*, *il*, *elle*, *nous*, *vous*, *ils*, *elles*, *le*, *la*, *les*, *lui*, *leur*, *y*, *en*, *ce*, *on*, quando cotesti pronomi sono posti dopo un verbo di cui sono il soggetto o il reggimento : *parlerai-je? iras-tu?* e se vi sono due pronomi si adoperano due tratti d'unione : *laissez-le-moi*, ec.

Digitized by Google

4. Si fa uso ancora del tratto d'unione prima e dopo la lettera eufonica *t* : *chanta-t-il? parla-t-on?*

5. Si uniscono con tratto d' unione i monosillabi *ci, là, ce*, quando sono uniti alle parole da cui non possono essere divisi a cagione della loro intimità con queste parole: *celui-ci, celui-là, cet homme-ci*, *cette femme-là*, *là-haut*, *là-bas*, *ci-dessus, venez-çà, quelles gens sont-ce-là? quel discours est-ce-là?*

6. L' avverbio *très* si unisce sempre con un tratto d' unione alle parole da cui è seguito : *très-aimable*, *très-bien*, ec ; mentre gli altri avverbi *fort, bien*, non si uniscono mai alle parole da cui sono seguiti : *bien sage, fort vaillant.*

7. Si uniscono ancora col tratto d' unione le parole precedute dalla preposizione *contre*, nè questa regola patisce eccezione: *contre-allée, contre-basse, contre-maître*, ec.

8. Finalmente si fa uso del tratto d'unione negli aggettivi numerali cardinali composti per tener luogo della congiunzione *et: vingt-deux, soixante-trois, quatre-vingt-quatre.* Nei nomi numerali in cui si fa uso della congiunzione *et*, non si adopera il tratto d'unione : *vingt et un, trente et un, quarante et un*, ec.

DEL *TREMA* O *DIERESI*.

Il *trema* o *dieresi* è una figura formata da due punti disposti orizzontalmente (¨) che si pongono sopra una vocale per farla pronunziare separatamente da quella che la precede immediatamente: *ciguë, Saül, laïque* ; senza il trema si proferirebbero *cigue, sôl, lèque*.

Si fa uso del trema nelle parole *païen, aïeul, aïeux, aïe, haïr, héroïque, héroïne, héroïde, Ésaü, Antinoüs, faïence, faïencier.*

Si pone eziandio il trema su l'*e* che segue l'*u*, preceduto dal *g*, nel sostantivo *ciguë* e negli aggettivi femminili *ambiguë*, *exiguë*, *contiguë, aiguë.*

Sarebbe errore adoperare il trema quando gli si può sostituire un accento acuto o grave: così in vece di scrivere *poësie*, *poëme, poëte, poëtique, chloë*, si deve scrivere secondo la nuova ortografia : *poésie, poème, poète, poétique, chloé.*

Digitized by Google

DELLA CEDILLE.

La *cédille* è una virgoletta (,) che si pone sotto il *ç* quando innanzi alle vocali *a*, *o*, *u*, si deve pronunziare come *s*: *façade*, *leçon*, *reçu*.

DELLA PARENTESI.

La *parentesi* è una figura ( ) che serve a chiudere alcune parole che sebbene possansi togliere dalla frase, nulladimeno servono a renderla più chiara :

Je croyais moi (jugez de ma simplicité),
Que l'on devait rougir de la duplicité.

AVVERTIMENTO.

La parola in cui sarà qualche regola su l'ortografia da applicare sarà scritta in carattere corsivo per meglio chiamare l'attenzione dello allievo.

ESERCIZIO XXXXIV.

SULLA ORTOGRAFIA DELLE LETTERE INIZIALI MAIUSCOLE E DELLE ALTRE REGOLE DELL'ORTOGRAFIA.

veux tu devenir bientôt homme de bien? *evite* les *mechants*, *frequente* les bons, et ne demeure jamais oisif. — *la veritable* richesse des peuples est la *sobriete*. — *je* ne suis pas de ceux qui disent : *ce n* est rien *c* est un homme qui se noie, *je* en suis au contraire *tres fache*. — *le* lendemain *tisbé* sort et *previent pyrame*. — avant *que* un tel dessein *me* entre dans la *pensee*, on pourra voir la *seine a* la *saint jean glacee*. — *la* seine, a des bourbons, le *tibre* a des *cesars*. — *plut a* dieu *que* on *reglat* ainsi tous les *proces*. — *venus* e *mars*, sont de fausses *divinites*. —la *puissance*, la *sagesse* et *le amour* sont trois *divinites* qui gouvernent le monde. — *le formidable* a mis *a* lavoile. — la *grece etait* en jeux pour le fils de *semele*. — *le* amour languit sans *bacchus* et *ceres*. — *nous traversames* la *mer rouge*. — *votre mere* traversa la *mediterranee*. — *nous passames la apres dinee aù champs elysees*. — *les pays bas* se divisent en deux royaumes. — *la* crainte de *dieu* est le commencement de la sagesse. — *on* a compté *jusque a* cent *cinquante* neuf *Dieux* que les *paiens* ont

Digitized by Google

adores. — *parmi* les nations les plus *eclairees* et les plus sages les *grecs* et les *romains*, le crime *etait adore* et reconnu *necessaire* aux *Dieux.* —

le dieu des *misericordes*, le *dieu* des vengeances, le *dieu de abraham.*—*les* rois sont ordinairement *appeles* les dieux de la terre.—*le* amour du bien est le seul *dieu* que *je* ose implorer.—*la grammaire* a des principes plus importants et plus solides *que* il ne *parait de abord.* — *les poetes* disent que la musique est un *present* des dieux. — *il* est honteux *de* ignorer le fondement de *la ortographe.*— *la menuiserie* emprunte le secours de la *geometrie*, et du *dessin* pour fournir des embellissements *a* la *architecture.* — *on* applique la *grammaire* latine *a* toutes les langues, comme si chague langue ne devait pas avoir sa *grammaire* propre.—Notre *ortographe* actuelle est loin de *la ortographe* ancienne.—*il* est question de savoir si la musique de ce *maitre* est *preferable a* la musique de cet autre *maitre.* — *les* amateurs font grand cas des *dessins* des grands *maitre.*— *la menuiserie* du buffet de *le* orgue de *la eglise saint suplice* est *travaille* bien *delicatement.* —

les vertus devroient etre sœurs,
ainsi que les vices sont *freres.*
jadis trop *caresse* des mains de la *mollesse*
le plaisir *se* endourmit au sein de la *paresse.*
vouloir tromper le *ciel* est folie *a* la terre ;
le dedale des cœurs en ses *detours ne* enserre
rien qui ne soit *de* abord *eclaire* par les *dieux*
la allegorie habite un palais diaphane.
la mollesse *oppressee*·
dans sa bouche *a* ce mot sent sa langne *glacee.*

qui ne court *apres* la fortune?—*sur* les ailes du *temps* la *tristesse se* envole.— *sevigne* de qui les attraits servent aux *graces* de *modele.* — *on* comptait autrefois douze *parlement* en *france.*— *la eglise* est la colonne et le soutien de la *verite.*— *l accademie* a *ete etablie* pour *connoitre* principalement le perfectionnement de la langue et y contribuer. — *le roi* des rois est le souverain *createur* du ciel et de la

Digitized by Google

terre. — *on* doit de grandes *lumiere* aux *accademie* de *la europe*. *la fermete* des membres du *parlement* a souvent fait *epoque* dans notre histoire. — *ce* architecte a *contribue a* la embellissement des *eglises*.

va te en, *o catilina, va te* en loin de *rome* cacher la honte de tes forfaits.—L'*egoisme* comprime les mouvements *genereux* du cœur.— *une* belle femme *plait* aux yeux ; une bonne femme *plait* au cœur : *celle la* est un bijou, *celle* ci est un *tresor*. — Le *desespoir de etre* laide ne se manifeste jamais plus que par une *tres* grande parure.— *lorsque* une personne a *merite* notre confiance *accordons la lui* tout *entiere*. — Le *mont blanc*, la montagne la plus haute da *la europe* a deux mille quatre cent *quatre vingts* toises *de elevation*. — *ce est* en *la annee* treize cent quarante et un que *jeanne de arc* fut *brulee* par les *anglais*. — *celui* qui est *la* haut dicte des lois aux *grands* de la terre.— *Les medisants se entre dechirent*, les factieux *se entre tuent ;* il *ne* y a que les gens de bien qui *se entre secourent*. — *les poetes* sont amant des muses et ne le sont pas toujours de la *verite*. — *une* parole *ambigue* accuse *le* esprit ou le cœur de celui qui *le* a dit. — *la* monarchie *francaise commenca* sous *pharamond* en *le* an quatre cent vingt.—*il* est *aise de etre*, en certains moments, *heroique* et *genereux ;* ce qui *coute e* est *d etre* constant et *fidele*. — *lorsque* en *tartarie* le *kan* a *dine*, un *heraut* crie que tous les autres princes de la terre peuvent aller *diner*. — *que* la *beaute* a de charmes *lorsque* elle est unie *a* la sagesse.—*dusse* je *perir*, rien ne me fera abandonner un ami malheureux.

arretez; a ses mœurs votre respect est *du* :
la vertu dans les fers est toujours la vertu.

un trone ne est jamais plus ferme que *lorsque* il est soutenu par les bras des citoyens. — *apres* la bataille de *pharsale*, *rome* ne fut plus *que* un *fantome* de *republique*. — *naitre*, *croitre*, *stationner* et *dechoir* : *voila* la vie.— *la* habitude de vivre en *accroit* le *desir*. *puisse* je demeurer sans voix, si jamais ma bouche *altere* la *verite*.— *la beaute ne* est quelquefois *que* un *piege* tendu par la nature *a* la raison.—*il ne* y a point *de* esprit *la ou* il *n* y a pas de raison.—*la tete*

Digitized by Google

de *le* ignorant est une *eponge seche ;* celle du savant est uue *eponge imbimbee* ne nectar.—*toute* maxime qui nous *fache*, arrive *a* son adresse.— *la prosperite* est comme une *mere* tendre, mais aveugle, qui *gate,* ses enfants.—*une* seule chose peut *etre extreme* sans se *detruire: ce* est *la amitie.*— *le apotre,* doit surtout *precher de* exemple.—*le* lion est le *roi* des animaux —*le phenix* est le *roi* des oiseaux.—*saint paul*;—*saint pierre;*—*sainte madelaine*;—le *saint pere*; la *sainte trinité ;* — le *saint esprit.* — *grand roi* cesse de vaincre ou je cesse *de ecrire.* — *quel* prodige : *o ciel ! o terre ! les grands* seraient inutile sur la terre *si* il ne *se* y trouvait pas des malheureux.— *un Grand* homme excelle par un *Grand* sens, par une vaste *prevoyance* et par une haute *capacite.* — *o ciel!* faites leur justice. — *je* ai lu, chez un conteur de fables, *que* un second *rodillard*, le *alexandre* des chats, le *attila*, le *fleau* des rats. — *ce* chien est un vrai *cerbere* — *quand* un *sully renait, espere* un *henri quatre.*— *je* ai lu la *fable* des deux, *amis;* —*je* ne *reconnait* pas *le* auteur du *misantrope.* — *toujours* sur sa toile est la *sainte ecriture , et* le *petit careme* est surtout sa lecture. — les *regles* que ces *prophetes* observaient *etaient* simples. — je ai *gagne* mon *proces* apres un an de tourments. — *ils* ont commis un *sacrilege* en voulant faire un *sortilege* — *ce modele pese* beaucoup, mais *je espere que si* il le trouvent exact ils *le acheteront.* — *on* a fait construire un *manege* dans ce *college.* — *ces* braves dames *me* ont rendu de grands services , aussi *aime je a* leur rendre mes hommages. — *je* sarcrifirais tout pour leur *etre* utile, *dusse je meme* perdre la vie. — *la adversite* est un creuset *ou* la vertu *se epure* , et la pierre de touche *ou la amitie se eprouve.* — le homme *des* sa naissance a le sentiment du plaisir ou de la douleur *que* il *eprouve* — *la* religion *a* pour piedestal la *humanite.* — *les zones* glaciales sont vers les *poles.* — *il* jouait un beau *role* dans ce *dome,* il *etait* assis sur son *trone* come un *fantome* — ami *sur* et douce amie font le charme de la vie . — *je* aime les fruits *murs.* — *arretez; a ce* homme *vôtre* respect est *du* ; il est *malheureu*, mais *vertueu.* — *pour* ne plus la aimer *je* ai cent fois combattu , *je ne* ai pu *la* oublier ; au moins je me suis *tu.*—*cet* enfant a *cru* en moins de rien.—*ils* auront tort *si* il

Digitized by Google

se contentent de si peu. — *la* pauvre femme rencontra des voleurs dans la *grande* rue ; elle eut si *grande* peur, *que* elle fut *obligee* de se sauver chez sa *grande mere*. — *ces* braves gens sont fort complaisants, ils *se entre* aident et *se entre* accompagnent sans cesse; ils sont incapable de *se entre* accuser ; au contraire ils *se entre* excusent toujours.— *les veritables* sages vivent *entr'* eux *retires* et tranquilles. — *ces* jeunes demoiselles se amusent bien *entr'* elles. — *il* est *arrive entr'* onze heures et midi et il *me* a *trouve* entr' un bon et un mauvais ami. — *nous* irons *jusque a rome*. — *jusque* au ciel.— *jusque* aux nues. — venez *jusque* ici. — *puisque* il le veut. —*quoique* il soit *mechant*, je *le* aime *neammoins* ; il est bon *quoique* un peu fier. — *quoiqu'*étranger il sera recu. —*quel que* il soit.— *quoiqu' etranger*, on me *recu* fort bien. — *je* avais *quelque* espoir de *reussir*. — *quoiqu'* invisibles, il est toujours deux *temoins* qui nous regardent : *dieu* et la conscience. — *Je* ai parcouru presque toute la *presque* île. — *ce* est *presqu'* impossible. — *d'*huit *q ue* ils *etaient* il ne en resta que deux. — *le* huit du mois.—je ai vu le *contr'*amiral.— *il* a *recu* une *contr'enquete*.—*apportez moi* en.— *va toi en*. *menez me y*.— *mettez* votre *serre tete*.— *il* demeure *vis a vis* de chez moi. — *ce* est *peut etre* vrai. — *que* dit on. — *viendra* il *bientot*, puisse tu *reussir* dans ton entreprise. — Quand on donne des conseils pourquoi ne *donne t on* pas la sagesse de en profiter.— flattons *nous en*.— *transportez vous y*, e *rendez le lui* de suite.— *avez vous* vu ces deux livres , *celui ci* est le mien, *celui la* est le *votre*. — *cet homme* ci est *honnete*; cette *femme la* est la *votre*. — cet *homme* ci est *honnete*; cette *femme la* est *sensee*. — *je* vais *la haut* et vous irez *la bas*, *depechez vous*. — *quels* hommes *sont ce là*. — *ce* jeune homme est *tres developpe*, et cependant il ne a que *dix* huit ans; il semble en avoir *vingt* cinq.— je ai *prete quatre vingt dix sept* ducats *a* votre *frere* —*nous haissons* les *pedants*.—*ce faiencier* est *naif*.— *vous* ne *haissez* pas un trait aussi *heroique*. — je ai vendu de la *faience a* ce *laique*. — *mon* habitation est *contigue* a la sienne. — *a paris* ce *poete* ecrit pour le *theatre* de *le ambigue*. — *cette* pointe est trop *aigue*.— *ses poesies* ne lui ont *procure* que des moyens *exigues*. — *la cigue* est un poison. — *francois* est froid comme un *gla-*

Digitized by Google

con.—je crois aussi, soit dit sans vous *deplaire*, que femme prudente en sa vertu *secere* doit remplir tous ses devoirs.

LEZIONE XIX.

DEL PUNTEGGIAMENTO.

Il *punteggiamento* è l' arte di distinguere con segni convenuti i sensi e le pause che debbonsi fare leggendo, parlando e scrivendo.

Un punteggiamento esatto, dice Rollin, dà al discorso chiarezza, grazia e armonia; solleva gli occhi e lo spirito dei lettori e degli uditori, facendo capire l'ordine, la continuazione, l'unione e la distinzione delle parti; rendendo la pronunzia naturale, prescrivendole giusti limiti e pause di diverse specie secondo che il senso lo richiede.

I segni del punteggiamento sono la virgola (,), il punto e virgola (;), i due punti (:), il punto (.), il punto di esclamazione (!), e il punto interrogativo (?).

DELLA VIRGOLA.

1. La *virgola* dimostra le pause più brevi e serve a dividere le parti simili d'una proposizione, cioè i soggetti, gli attributi e i reggimenti. Soggetti divisi dalla virgola: *Le CŒUR, l'ESPRIT, les MŒURS TOUT gagne à la culture* (Voltaire).

Attributi divisi dalla virgola: *La charité est PATIENTE, DOUCE et BIENFAISANTE.*

Reggimenti divisi dalla virgola: *Il faut régler ses GOÛTS, ses TRAVAUX, ses PLAISIRS* (Voltaire).

AVVERTIMENTO I.

Ma non si usa la virgola tra le parti simili d'una proposizione se queste parti sono unite da una delle congiunzioni *et, ou, ni*, e non eccedono il tempo di un respiro: *je chanterai ET je jouerai. Il lira OU il écrira. Ni l'OR NI la grandeur ne nous rendent heureux* (La Fontaine).

AVVERTIMENTO II.

Si usa la virgola soltanto con le congiunzioni *et, ou, ni*, quando sono ripetute più volte nella frase, o quando le proposizioni hanno troppa estensione per essere proferite a un tratto: *Fénélon réunissait à la fois, ET l'esprit, ET la science, ET la douceur, ET la*

Digitized by Google

vertu. Tout reconnaît ses lois, ou brigue son appui. (Boileau). *Nul n'est content de sa fortune,* NI *mécontent de son esprit.*

2. Si adopera la virgola per dividere tra loro le proposizioni della medesima natura quando hanno poca estensione : *On se menace, on court, l'air gémit, le fer brille.*

3. Innanzi e dopo ogni proposizione incidente esplicativa la quale si può togliere senza mutare il senso della frase : *Les passions,* QUI SONT LES MALADIES DE L'ÂME, *ne viennent que de notre révolte contre la raison.*

4. Dopo ogni vocativo posto in principio della frase: *O* MON FILS, *suivez mes avis ;* ma se il vocativo è nella frase, si pone fra due virgole : *Sont-ce là, ô* TÉLÉMAQUE, *les pensées qui doivent occuper le cœur du fils d'Ulysse?*

5. Prima e dopo i reggimenti indiretti che esprimono una circostanza la quale potrebbe anche esser distaccata dal verbo : *Le cœur,* POUR ÊTRE TOUCHÉ, *n'a pas besoin que l'imagination soit émue.*

6. Si usa la virgola innanzi ad un verbo diviso dal suo soggetto, da una proposizione incidente determinativa : *L'homme qui est insensible aux malheurs de ses semblables,* EST UN ÉGOÏSTE.

7. La virgola si adopera per fare le veci di un verbo sottinteso: *l'amour de la gloire* MEUT *les grandes âmes, et l'amour de l'argent, les âmes vulgaires;* cioè *l'amour de l'argent* MEUT *les âmes vulgaires.*

DEL PUNTO E VIRGOLA.

Il *punto e virgola* dimostra una pausa maggiore della virgola.

1. Si adopera il punto e virgola per separare le parti principali e simili d'un periodo quando abbia altre parti divise dalla virgola : *Platon et Ciceron, chez les anciens ; Clark e Leibnitz, chez les modernes, ont prouvé métaphysiquement, l'existence du Souverain être ; les plus grands génies, dans tous les siècles, ont cru a ce dogme consolateur.*

2. Per separare le proposizioni simili d'una certa estensione :

Le bien de la fortune est un bien périssable ;
Quand on bâtit sur elle, on bâtit sur le sable ;
Plus on est élevé, plus on court de dangers.

Digitized by Google

DEI DUE PUNTI.

I *due punti* dimostrano un riposo ancor maggiore del punto e virgola.

Si usano i due punti :

1. Dopo una frase finita, ma seguita da un'altra che la chiarisce o che serve a svilupparla :

Les cieux instruisent la terre
A révérer leur auteur :
Tout ce que leur globe enserre
Célèbre un Dieu créateur.

2. Dopo una proposizione che dinota enumerazione :

On demande quatre chose à une femme : que la vertu habite dans son cœur ; que la modestie brille sur son front, que la douceur découle de ses lèvres, et que le travail occupe ses mains.

E prima di questa proposizione, se le particolarità precedono :

La discrétion, la sincérité, et le désintéressement : voilà trois qualités fort appréciables.

3. Si adoperano i due punti dopo che si è enunciato un discorso diretto che si vuol ripetere, sia che si citi come stato proferito o scritto, sia che uno lo proponga come potendo esser detto da un altro o da quello stesso che lo propone :

Pithagorè a dit : Mon ami est un autre moi-même ; et Plaute : le bien que l'on fait à d'honnêtes gens n'est jamais perdu.

DEL PUNTO.

Si distinguono tre specie di punti : il *punto semplice*, il *punto interrogativo* e il *punto ammirativo*.

1. Il punto semplice termina tutte le frasi indipendenti da quelle che seguono, o almeno che non si legano con esse che con relazioni indeterminate e generali :

Le travail est souvent le père du plaisir.
Je plains l'homme accablé du poids de son loisir.

3. Il punto interrogativo si pone alla fine di ogni frase in cui s'interroga : *Où allez-vous? d'où vient que vous tremblez?*

Digitized by Google

Peut-on regarder le ciel et contempler ce qui s'y passe, sans voir avec toute l' évidence possible, qu'il est gouverné par une suprême, par une divine intelligence? (Pensée de Cicéron.)

Ma se la frase interrogativa non è diretta e la forma ne sia resa dipendente dalla costruzione grammaticale d'una proposizione principale che precede, non si deve fare uso del punto interrogativo, e il punteggiamento deve esser regolato su la proposizione principale, nella quale questa non è che incidente:

Mentor DEMANDA *ensuite à Idoménée* QUELLE *était la conduite de Protésilas dans le changement des affaires.* (Fénélon.)

S'il fallait condamner les ingrats qui sont au monde, DITES-MOI *à qui il faudrait pardonner.* (Lemarc.)

3. Il punto ammirativo termina tutte le frasi che esprimono la sorpresa, il terrore, la pietà, infine qualche sentimento, qualche commozione dell'animo: *A tous les cœurs bien nés que la patrie est chère!* (Voltaire.) *Que le Seigneur est bon! que son joug est aimable! Heureux qui dès l'enfance en connaît la douceur!*

DEL TRATTO DI SEPARAZIONE.

Il *tratto di separazione*, in quanto alla forma, è simile al tratto d'unione (-); si adopera per evitare la repetizione delle espressioni *dit-il*, disse egli; *répondit-il*, rispose egli, e per annunziare il cambiamento d'interlocutore; se ne fa uso specialmente nei dialoghi:

L'homme, sourd à ma voix, comme à celle du sage,
Ne dira-t-il jamais: C'est assez, jouissons?
Hâte-toi, mon ami: tu n'as pas tant à vivre.
Je te rebats ce mot, car il vaut tout un livre:
Jouis. — Je le ferai. — Mais quand donc? — Dès demain. —
Eh! mon ami, la mort te peut prendre en chemin.
Jouis dès aujourd'hui. . . . .

DEI PUNTI SOSPENSIVI.

Spesso in poesia specialmente incontransi vari punti posti di seguito; essi non si adoperano se non nelle forti passioni quando i sentimenti che opprimono l'anima non potendo farsi strada tutti in un

Digitized by Google

tratto, si lasciano scappare delle frasi interrotte e senza continuazione, che dipingono con forza il disordine interno. Questo punteggiamento può praticarsi insieme nel genere serio, e giocoso : *J'aime. . . . . A ce mot fatal, je frisonne*. J'aime. . . . . (Racine.)

DELLE VIRGOLETTE.

Le *virgolette* sono una specie di carattere che rappresenta due virgolette unite ; si pone innanzi alla prima parola e ad ogni riga d'un discorso citato o supposto , oppure interrotto da un racconto ; si pone egualmente dopo l'ultima parola del discorso:

Quel plaisir de penser et de dire en vous-même:
« *Partout, en ce moment, on me bénit, on m'aime*;
« *On ne voit point le peuple à mon nom s'alarmer;*
« *Le ciel dans tous leurs pleurs ne m'entend point nommer;*
« *Leur sombre inimitié ne fuit point mon visage*;
« *Je vois voler partout les cœurs à mon passage!* » (Racine.)

DELL' ASTERISCO.

L'*asterisco* è una stelletta che dinota una chiamata o la suppressione di qualche parola.

ESERCIZIO XXXXV.

GLI ALLIEVI AGGIUNGERANNO LE VIRGOLE, I PUNTI E VIRGOLE E I PUNTI CHE QUI MANCANO.

Su la virgola specialmente.

Les faux talents sont hardis effrontés souples adroits et jamais rebutés —Avec le sentiment de la divinité tout est grand noble invincible dans la vie la plus étroite sans lui tout est faible déplaisant et amer au sein même des grandeurs —La raison supporte les disgrâces le courage les combat la patience les surmonte —Quand on conseille la vertu aux autres on augmente les raisons qu' on a de la pratiquer — Celui qui doute et qui observe augmente sa science — L'homme véritablement libre est celui qui dégagé de toute crainte et de tout désir n'est soumis qu'à sa raison et aux décrets de la Providence — Se vaincre est d' un héros pardonner d' un

Digitized by Google

Dieu — L'aimant comme un génie tutélaire guide les navigateurs au sein des mers et les éclaire sur la route qu'il doivent tenir quand toutes les autres lumières les abandonnent — Le conquérant ressemble à un torrent qui après avoir entraîné tout ce qui s'oppose à son passage va s'engloutir dans le sable et ne laisse après lui que les tristes vestiges de ses ravages et de ses fureurs — Cette pénétration cette activité toute divine par laquelle Dieu est présent par tout gouverne tout prévoit tout et pourvoit à tout est ce que nous nommons la Providence — La chose la plus aisée devient pénible quand on la fait a contre cœur — L'honneur ressemble à l'œil qui ne saurait souffrir la moindre impureté sans s'altérer c'est une pierre précieuse dont le moindre défaut diminue le prix — Ce globe immense que l'on appelle terre nous offre à sa surface des hauteurs des profondeurs des plaines des mers des marais des fleuves des cavernes des gouffres des volcans Si nous pénétrons dans son intérieur nous y trouvons des métaux des minéraux des pierres des bitumes des sables des terres des eaux et des matières de toutes espèces placées comme au hasard et sans aucune règle apparente En examinant avec plus d'attention nons y trouvons des montagnes affaissées des rochers fendus et brisés des contrées englouties des îles nouvelles des terrains submergés des cavernes comblées des matières légères des corps durs environnés de substances molles des choses sèches humides chaudes froides solides friable toutes mêlées et dans une espèce de confusion qui ne nous présente d'autre image que celle d'un amas de débris et d'un monde en ruine —

Su la virgola e sul punto e virgola specialmente.

N'attendez pas Messieurs que j'ouvre ici une scène tragique que je représente ce grand homme étendu sur ces propres trophées que je découvre ce corps pâle et saglant auprès duquel fume encore la foudre qui l'a frappé que je fasse crier son sang comme celui d'Abel et que j'expose à vos yeux l'image de la Religion et de la Patrie éplo-

Digitized by Google

rée — Parler beaucoup et bien c'est le talent du bel esprit parler beaucoup et mal c'est le défaut du fat parler peu et bien c'est le caractère du sage — Le but de Montesquieu dans ses voyages était d'examiner le physique et le moral d'étudier les lois et la constitution de chaque pays de visiter les savants les écrivains les artistes célèbres de chercher surtout ces hommes singuliers dont le commerce supplée quelquefois à plusieurs années d'observations — L'influence du climat de la civilisation de la nourriture et des maladies a fait naître dans l'espèce humaine des différences sensibles qui forment de l'homme cinq espèces différentes la race blanche qui occupe les parties centrales de l'ancien continent et dont les caractères sont la peau blanche les cheveux longs la face ovale la race tartare qui habite l'Asie au-delà du Gange et qui a les cheveux noirs et raides la face quadrangulaire la race américaine au teint cuivré qui occupe l'Amérique la race malaie qui habite les îles de la Sonde les Moluques les Philippines plusieurs îles de l'Océan indien la race nègre répandue sur la plus grande partie de l'Afrique et dont les caractères principaux sont la couleur noire les cheveux crêpus le front convexe et les lèvres épaisses —Lorsque quelqu'un voudra reconnaître si la nature lui a donné le génie qu'il lise avec attention les ouvrages qu'une admiration universelle a reconnue pour appartenir au génie qu'il contemple dans les arts les monuments qu'un consentement général a rapportés à ce même génie et qu'il apporte à cette étude et à cette lecture les connaissances préliminaires nécessaires S'il lit froidement et sans enthousiasme s'il n'est ému ou transporté qu'à demi s'il n'est pas ravi pour ainsi dire en extase à la vue de l'empreinte sacrée du génie si un trait sublime l'effleure lorsqu'il devrait le percer la nature lui a refusé sa céleste lumière ».

Su la virgola, sul punto e virgola e su i due punti specialmente.

Il y a dans l'homme deux principes opposés l'amour-propre qui nous rappelle à nous et la bienveillance qui nous répand — L'empereur Antonin disait je n'ai plus rien à moi depuis que je suis

Digitized by Google

parvenu à l'empire — Les plantes composes trois grandes familles les herbes les arbrisseaux et les arbres — Ne dites jamais cette faute est légère je puis la commettre sans danger — Les hommes sont comme les statues il faut les voir en place — Il y a trois choses que l'on ne connaît que dans trois occasions le courage à la guerre la présence d' esprit au moment du danger l'amitié dans l'infortune — L'esprit les talents le génie procurent la célébrité c'est le premier pas vers la renommée mais les avantages en sont moins réels que ceux de la réputation d'honneur — Il y a trois sortes d'ignorances ne rien savoir savoir mal ce qu' on sait et savoir autre chose que ce qu'on doit savoir — Je définis ainsi la médisance une pente secrète de l'âme à penser mal de tous les hommes et qui se manifeste par les paroles — La modestie est au mérite ce que les ombres sont au tableau elle lui donne de la force et du relief — Ne régner que pour couronner la justice donner à ses désirs des bornes moins étendues qu' à sa puissance ne faire sentir son pouvoir à ses peuples que par le nombre de ses bienfaits telle est la véritable image de la grandeur d' un souverain.

Sopra l'uso della virgola, del punto e virgola, dei due punti e del punto.

Mentor nous dit qu'il avait été autrefois en Crètes et il nous expliqua ce qu'il en connaissait Cette île dit-il admirée de tous les étrangers et fameuse par ses cent villes nourrit sans peine tous ses habitants quoiqu'ils soient innombrables C'est que la terre ne se lasse jamais de répandre ses biens sur ceux qui la cultivent Son sein fécond ne peut s'épuiser plus il y a d'hommes dans un pays pourvu qu'ils soient laborieux plus ils jouissent de l'abondance La terre cette bonne mère multiplie ses dons selon le nombre de ses enfants qui méritent ses fruits par le travail L'ambition et l'avarice des hommes sont les seules sources de leurs malheurs les hommes veulent tout avoir et ils se rendent malheureux par le désir du superflu S'ils voulaient vivre simplement et se contenter de satisfaire aux vrais besoins on verrait partout l'abondance la joie la

Digitized by Google

paix et l'union — On accoutume d'abord les enfants à une vie simple frugale et laborieuse on suppose que toute volupté amollit le corps et l'esprit on ne leur propose jamais d'autre plaisirs que celui d'être invincible par la vertu et d'aquérir beaucoup de gloire On ne met pas seulement ici le courage à mépriser la mort dans les dangers de la guerre mais encore à fouler aux pieds les trop grandes richesses et les plaisirs honteux Ici on punit trois vices qui sont impunis chez les autres peuples l'ingratitude la dissimulation et l'avarice.

Sopra l'uso de' segni precedenti, del punto interrogativo e del punto di esclamazione specialmente.

Qu'y a-t-il de plus beau l'univers — De plus fort la nécessité —De plus difficile de sê connaître De plus facile de donner des avis — De plus rare un véritable ami — Hélas quel est le prix des vertus — Eh quoi homme pouvez vous penser que tout soit corps et matière en vous — Que Dieu est grand qu'il est digne de louange qu'il est incompréhensible que la splendeur la gloire de sa majesté est sainte que sa souveraineté est douce et terrible — Désires-tu apprendre à bien mourir apprends à bien vivre. — Regardons encore une fois ces voûte immenses où brillent les astres, et qui couvrent nos têtes Qui est-ce qui les fait tourner régulièrement autour de nous Que signifie cette multitude innombrable d'étoiles La profusion avec laquelle la main de de Dieu les a répandues fait voir qu'elles ne coûtent rien à sa puissance — Passion sublime sentiment des grandes ames bonheur du monde devant lequel tous les maux disparaissent ou s' affaiblissent et tous les biens s'embellissent ô divine amitié ton nom seul me rappelle tous les charmes de la vie.

Qu'est-ce que la vie humaine une mer furieuse et agitée où nous sommes sans cesse à la merci des flots où chaque instant change notre situation et nous donne de nouvelles alarmes —Que sont les hommes eux-mêmes les tristes jouets de leurs passions insensées et de la vicissitude des évènements.

Digitized by Google

Sopra i segni precedenti, e sopra i punti sospensivi specialmente.

Après le malheur effroyable
Qui vient d'arriver à mes yeux
Je croirai désormais grands dieux
Qu'il n'est rien d'incroyable
J'ai vu sans mourir de douleur
J'ai vu siècles futurs vous ne le pourrez croire
Ah j'en frémis encore de dépit et d'horreur
J'ai vu mon verre plein et je n'ai pu le boire

Sopra i segni precedenti, e sopra il tratto di separazione specialmente.

Un passant lui demanda à quel sujet ses cris
C'est mon trésor que l'on m'a pris
Votre trésor où pris Tout joignant cette pierre
Eh sommes nous en temps de guerre
Pour l'apporter si loin N'eussiez vous pas mieux fait
De le laisser chez vous en votre cabinet
Que de le changer de demeure —

Sopra i segni precedenti, e sopra le virgolette specialmente.

Je songeais cette nuit que de mal consumé
Côte à côte d'un pauvre ou m'avait inhumé
Et que n'en pouvant pas souffrir le voisinage
En mort de qualité je lui tins ce langage
Retire toi coquin va pourrir loin d'ici
Il ne t'appartient pas de m'approcher ainsi
Coquin ce me dit—il d'une organe extrême
Va chercher les coquins ailleurs coquin toi — même
Ici tous sont égaux je ne te dois plus rien
Je suis sur mon fumier comme toi sur le tien.

Digitized by Google

LEZIONE XX.

DEI DIALOGHI.

Du ciel et des éléments.

Dieu.	Dio.
Le feu.	Il fuoco.
L'air.	L'aria.
La terre.	La terra.
L'eau.	L'acqua.
La mer.	Il mare.
Le soleil.	Il sole.
La lune.	La luna.
Le vent.	Il vento.
La pluie.	La pioggia.
Les nuages.	Le nuvole.
Le tonnere.	Il tuono.
L'éclaire.	Il baleno o il lampo.

Del cielo e degli elementi.

La grêle.	La grandine.
La foudre.	Il fulmine.
La neigé.	La neve.
La gelée.	Il gelo.
La glace.	Il ghiaccio.
La rosée.	La rugiada.
Le brouillard.	La nebbia.
Le tremblement de terre.	Il terremoto.
Le chaud ou la chaleur.	Il caldo.
Le froid.	Il freddo.

Du temps et de ses parties.

Un siècle,	Un secolo.
Le printemps.	La primavera.
L'été.	L'estate o la state.
L'automne.	L'autunno.
L'hiver.	L'inverno.
Un mois.	Un mese.
Le jour de fête.	Il giorno di festa.
Le jour ouvrable.	Il giorno di lavoro.
Le lever du soleil.	Lo spuntar del sole.
Le matin.	La mattina o il mattino.
Le midi.	Il mezzodì, o il mezzogiorno.
L'après-dinée.	Il dopo pranzo.
Un an.	Un anno.
Le coucher du soleil.	Il tramontar del sole.

Del tempo e delle sue parti.

Le soir.	La sera.
La nuit.	La notte.
Après-souper.	Dopo cena.
Minuit.	Mezzanotte.
Aujourd'hui.	Oggi.
Hier.	Jeri.
Avant-hier.	Jer l'altro.
Demain.	Domani.
Après-demain.	Posdomani, o doman l'altro.
Une heure.	Un'ora.
Un quart-d'heure.	Un quarto d'ora.
Une demi-heure.	Una mezz'ora.
Une minute.	Un minuto.
Un moment.	Un momento.

Les jours de la semaine.

Lundi.	Lunedì.
Mardi.	Martedì.
Mercredi.	Mercoldì.
Jeudi.	Giovedì.

I giorni della settimana.

Vendredi.	Venerdì.
Samedi.	Sabato.
Dimanche.	Domenica.

Digitized by Google

Les mois. — I mesi.

Janvier.	Gennaio.	Juillet.	Luglio.
Février.	Febbraio.	Août.	Agosto.
Mars.	Marzo.	Septembre.	Settembre.
Avril.	Aprile.	Octobre.	Ottobre.
Mai.	Maggio.	Novembre.	Novembre.
Juin.	Giugno.	Décembre.	Decembre.

Degrès de parenté. — Gradi di parentela.

Le père.	Il padre.	La nièce.	La nipote.
La mère.	La madre.	Le cousin.	Il cugino.
Le grand-père.	Il nonno.	La cousine.	La cugina.
La grand' mère.	La nonna.	Le beau-frère.	Il cognato.
Le fils.	Il figliuolo o il figlio.	La belle-sœur.	La cognata.
		Le beau-père	Il suocero.
La fille.	La figliuola o la figlia.	La belle-mère.	La suocera.
		Le beau-fils.	Il figliastro.
Le frère.	Il fratello.	La belle-fille.	La figliastra.
La sœur.	La sorella.	Le gendre.	Il genero.
L'aîné.	Il maggiore.	La bru, belle-fille.	La nuora.
Le cadet.	Il minore.	Le mari.	Il marito.
L'oncle.	Lo zio.	La femme.	La moglie.
La tante.	La zia.	Le nouveau marié.	Lo sposo.
Le neveu.	Il nipote.	La nouvelle mariée.	La sposa.

Des états de l'homme et de la femme. — Degli stati dell'uomo e della donna.

Un vieillard.	Un vecchio.	Une vieille.	Una vecchia.
Un homme âgé.	Un uomo attempato.	La maîtresse,	La maestra.
Une femme âgée.	Una donna attempata.	Ta maîtresse,	La tua innamorata.
		Le domestique,	Il servo.
Un jeune homme.	Un giovine.	La servante,	La serva.
Une jeune fille.	Una giovine.	Le valet de chambre.	Il cameriere.
Un petit enfant.	Un bambino.	La femme de chambre.	La cameriera.
Un garçon.	Un ragazzo.		
Une fille ou une demoiselle.	Una zitella o una fanciulla.	Le cuisinier.	Il cuoco.
		Le cocher.	Il cocchiere.
Le maître	Il padrone.	Le maître d'hôtel.	Il maestro di casa o il maggiordomo.
La maîtresse,	La padrona.	Le paysan.	Il contadino.
Le maître (qui enseigne.)	Il maestro.	L'étranger.	Il forestiere.

Digitized by Google

Des parties du corps,

La tête.	La testa o il capo.
Les cheveux.	I capelli.
Le visage.	Il viso.
Le teint.	La carnagione.
La mine.	La cera.
La peau.	La pelle.
Les oreilles.	Le orecchia.
Les tempes.	Le tempia.
Les joues.	Le guance,
Le nez.	Il naso.
La bouche.	La bocca.
Les moustaches.	I baffi.
Les favoris.	Le basette.
Les dents.	I denti.
La langue.	La lingua.
Les lèvres.	Le labbra.
Le palais.	Il palato.
Le menton.	Il mento.
Le cou.	Il collo.
La gorge ou le gosier.	La gola.
Les épaules.	Le spalle.
Les bras.	Le braccia.

Delle parti del corpo.

Le coude.	Il gomito.
Le front.	Il fronte.
Les yieux.	Gli occhi.
La prunelle.	La pupilla.
La paupière.	La palpebra.
Les soureils.	Le sopracciglia
Les cils.	Le ciglia.
La main.	La mano.
Le doigt.	Il dito.
Le pouls.	Il polso.
Les ongles.	Le unghia.
L'estomac.	Lo stomaco.
La poitrine.	Il petto.
Le cœur.	Il cuore.
Le sang.	Il sangue.
Les cuisses.	Le coscie.
Les genoux.	Le ginocchia.
La jambe.	La gamba.
Le talon.	Il calcagno.
Le pied.	Il piede.
La taille.	La vita.
La hauteur ou la grandeur.	La statura.

Des parties de la maison.

La maison.	La casa.
La porte.	La porta o l'uscio.
La sonnette.	Il campanello.
La chambre.	La camera.
La salle.	La sala.
La fenêtre.	La finestra.
La cuisine.	La cucina.
La cheminée.	Il cammino.
Le four.	Il forno.
La cour.	Il cortile.
Le puits.	Il pozzo.

Delle parti della casa.

La cave.	La cantina.
L'escalier.	La scala.
L'allée.	L'andito o il viale.
Le rez de-chaussée,	Il piano terreno.
L'entre-sol.	La soffitta.
Le premier, le second, le troisième étage.	Il primo, il secondo, il terzo piano.
Le mur.	Il muro.
Le poêle.	La stufa.
Le toit.	Il tetto.

Les meubles de la maison.

Le lit.	Il letto.
Les draps.	Le lenzuola.

I mobili della casa.

La brosse ou la vergette.	La spazzola o la scopetta.

Digitized by Google

Le matelas.	Il materasso.	Les ciseaux.	Le forbici.
La paillasse.	Il saccone.	Le soufflet.	Il soffietto.
Le traversin.	Il capezzale.	La pelle.	La paletta.
L'oreiller.	Il guanciale.	Les pincettes.	Le molle.
La couverture.	La coltre.	Du bois.	Delle legna.
Les rideaux.	Le cortine.	Les chenets.	Gli alari.
Le tapis.	Il tappeto.	Le balai.	La scopa, o granata.
Les chaises.	Le sedie.	La clef.	La chiave.
La table.	La tavola.	La serrure.	La serratura.
Le miroir.	Lo specchio.	Le verrou.	Il chiavistello.
Les tableaux.	I quadri.	La commode.	L'armadio.
Le chandelier.	Il candeliere.	Le secrétaire.	Lo scrittojo.
Une chandelle.	Una candela.	Le paravent.	Il paravento.

Phraséologie.	Frascologia.
Je veux jeûner.	Voglio digiunare.
Je veux déjeuner.	Voglio far colezione.
Forcez-moi à le faire.	Obbligatemi a farlo.
Obligez-moi de parler à madame pour moi.	Favorite di parlare per me alla signora.
Je n'aime pas cette grande corniche.	Quel cornicione non mi piace.
Jetez ces cornichons.	Buttate via quei cetriuoli.
L'arrestation a eu lieu.	L'arresto è stato eseguito.
L'arrêt vous sera notifié.	La sentenza vi s'intimerà.
Elle n'a aucune inclination.	Essa non ha alcun genio.
Il n'a aucun génie.	Egli non ha ingegno alcuno.
Je vais la faire dépêcher.	Vado a sollecitarla.
J'ai sollicité de lui une place.	L'ho pregato di darmi un impiego.
Conduisez vous bien.	Portatevi bene.
Portez-vous bien.	State bene.
Il va à la campagne,	Egli va in villa.
Nous irons en ville,	Noi andremo in città.
Que d'effets avait la duchesse!	Quanta roba aveva la duchessa !
Que de robes a cette baronne!	Quanti vestiti ha quella baronessa!
Faites-lui accroire que je l'aime.	Datele a intendere che l'amo.
Faites-lui entendre qu'elle n'est pas aimée.	Fatele capire che non è amata.
Il est fort riche.	Egli è assai ricco.
Je me porte assez bien.	Sto benino, così così.
Lui, dont la santé est bonne.	Egli la cui salute è buona.
Je crains pour son salut.	Dubito della sua salvazione.

Digitized by Google

Cette connaissance ne me plaît pas.	Questa pratica non mi piace.
Avez-vous beaucoup de pratiques?	Avete molti avventori?
Voilà un mensonge.	Ecco una bugia.
Achetez de la bougie.	Comprate candele di cera.
Il n'entend jamais.	Non sente mai.
Il sent toujours mauvais.	Puzza sempre.
Son fermier s'est enrichi.	Il suo fattore si è arricchito.
Le facteur m'a remis une lettre.	Il portalettere mi ha recato una lettera.
Faites le convenablement.	Fatelo con decenza.
Il est toujours habillé proprement.	È sempre politamente vestito.
Ayez l'obligeante attention de me prévenir.	Abbiate l'obbligante attenzione di avvisarmi.
C'est son amoureux.	Costui è il suo innamorato.
Vous êtes deux originaux.	Siete due capi d'opera.
Ces livres sont deux chefs-d'œuvre.	Questi libri sono due capi d'opera.
Rendons-leur ce service.	Prestiamo loro questo servizio.
C'est un homme sans finesse.	È un uomo senza astuzia.
Procure-moi une bonne voiture pour voyager.	Vi raccomando un buon legno per viaggiare.
Le siége de votre voiture est cassé.	Il sedile del vostro legno è rotto.
Que vous êtes charmante!	Quanto siete vaga!
Vous me faites rougir, monsieur.	Voi mi fate arrossire, signore.
Vous l'avez trop mortifiée.	L'avete troppo mortificata.
Regardez-le bien.	Miratelo bene.
Vous n'admirez pas sa conduite.	Voi non ammirate la sua condotta.
Je vous suis bien obligé.	Vi sono molto tenuto.
Je suis tenu de m'y trouver.	Sono obbligato di trovarmici.
Voyez quel hasard!	Vedete quale combinazione!
Ses projets sont mal conçus.	I suoi progetti sono mal concepiti.
Le pantalon est trop long.	I calzoni sono troppo lunghi.
Le caleçon est large.	Il sottocalzone è largo.
On me doit environ trois cents francs.	Avanzo da trecento franchi.
Ils m'ont avancé de l'argent.	Mi hanno anticipato del danaro.
Vous vivez bien.	Voi campate bene.
L'armée était bien campée.	L'esercito era bene accampato.
Monsieur B... est très-aimable.	Il signor B... è molto gentile.
Sa femme est gentille.	Sua moglie è vezzosa.
Il veut épouser une roturière.	Vuole ammogliarsi con una donna ignobile.
Leurs mœurs sont ignobles.	I loro costumi son vili.
Il faut le faire.	Convien farlo.

Digitized by Google

Cela ne me convient pas.	Ciò non mi accomoda.
J'irai vous le dire.	Verrò a dirvelo.
Je verrai cela.	Vedrò questo.
Cet homme-là est intime avec madame.	Quegli è in dimestichezza con la signora.
Je n'ai pas de domestique.	Non ho servitore.
Ils n'ont pas de belles manières.	Non hanno bei tratti.
Oh ! les vilains traits !	Oh ! che brutte maniere !
Il est de mon pays.	È un mio paesano.
Êtes-vous un paysan ?	Siete un contadino?
Arrivez donc !	Non giungete mai !
Il faut les joindre.	Bisogna unirli.
Son écriture est très-mauvaise.	Ha un carattere pessimo.
Il a un mauvais caractère.	É d'un cattivo temperamento.
Je veux vous faire un cadeau.	Vi voglio fare un regalo.
Nous la régalerons.	Le daremo piaceri o divertimenti.
Les chapeaux de femme ne sont-ils plus de mode?	Le donne non usano più i cappellini?
Les habits s'usent.	Gli abiti si consumano.
Allons dîner ensemble.	Andiamo a pranzare insieme.
Irez-vous cet hiver en société?	Quest'inverno andrete in conversazione.
Faites-moi cadeau de ce livre-là.	Donatemi quel libro.
Donnez-le-moi.	Datemelo.
Faisons un peu de calcul.	Facciamo un po' di scandaglio.
Il ne faut pas faire de scandale.	Non conviene fare scandalo.
Pauvre petite! elle me fait de la peine.	Poverina! mi fa compassione.
Ayez compassion de lui.	Abbiate pietà di lui.
Vous êtes toujours pressé.	Avete sempre furia.
Quelle furie !	Che diavola!
Ils se sont fâchés.	Si sono disgustati.
Ces mets me dégoûtent.	Queste vivande mi fanno stomaco.
Ils ne veulent plus garder de domestiques.	Non vogliono più tener servitori.
Cela ne tiendra pas long-temps.	Questo non durerà molto.
N'y a-t-il point de porte-faix dans cette ville ?	Non vi sono facchini in questa città?
Quel faquin, gran Dieu !	Dio buono, che sciocco insolente!
Que faites-vous de tant de vilageois?	Che fate di tanti villani?
Que de vilaines gens ou trouve dans ce monde !	Quanta cattiva gente si trova nel mondo !
Il y avait de belles houppes.	Vi erano delle belle nappe.

Digitized by Google

Elles ont mis en gage deux nappes de Flandre.	Hanno impegnato due tovaglie di Fiandra.
Tu es un paresseux.	Sei un poltrone.
Elle est trop poltronne.	È troppo codarda.
Votre habit est un peu sale.	Cotesto vostro vestito è alquanto lordo.
Cette table est bien brute.	Questa tavola è molto pesante.
Elle est vraiment laide.	Ella è brutta davvero.
Voilà une pierre brute.	Ecco una pietra rozza.
Il se dit honnête homme.	Si spaccia per onorato.
Il est très honoré.	È molto stimato.
Le discours de cette femme m' a surpris.	Il discorso di colei mi ha incantato.
Vous m'enchantez par vos belles paroles.	Voi mi dilettate col vostro bel dire.
Ah ! que je suis malheureux !	Ah! lasso me! Oh! me infelice!
Que je suis las !	Quanto sono stanco!
Le don est rare et précieux.	Il dono è singolare e prezioso.
Quelle singulière question !	Che questione curiosa!
L' apothicaire vent de bons medicaments.	Lo speziale vende buoni medicamenti.
L'épicier vend de bon café, et de bon sucre.	Lo speziale vende buono caffè e buono zucchero.
Il est dans ses terres.	È nelle sue tenute.
Vous n'avez pas de tenue à cheval.	Voi cavalcate male.
Envoyez-le chercher.	Mandatelo a chiamare.
Mandez-moi le jour que je dois partir.	Comandate in che giorno io debba partire.
Voilà une jolie femme.	Ecco una bella donna.
Oh! la belle femme!	Oh! che bel pezzo di donna!
Regardez ce livre.	Guardate questo libro.
On dit qu'ils gardent des hommes chez eux.	Corre voce che abbiano uomini in casa loro.
Vous dégouttez de sueur.	Voi grondate di sudore.
Vous grondez toujours.	Voi gridate sempre.
J'aime, mais je ne suis pas aimé.	Io amo, ma non sono amato.
Je veux bien.	Volentieri.
Quel âge avez-vous?	Che età avete?
Quel est votre état?	Che mestiere fate?
Etes-vous musicien?	Sapete di musica?
Allez-vous au spectacle ce soir?	Andate al teatro stasera?

Digitized by Google

Il faut suivre un cours d'italien.	Bisogna fare un corso di lingua italiana.
Chez quel professeur?	Da qual maestro?
La nouvelle pièce a-t-elle réussi?	La nuova opera, commedia, ec. è riuscita?
La débutante n'a pas réussi, parcequ'elle joue mal.	La nuova attrice è stata mal ricevuta perchè recita male.
Aujourd'hui je dîne en ville.	Quest'oggi pranzo fuori di casa.

DIALOGUES FAMILIERS.

Pour parler français.

DIALOGHI FAMILIARI.

Per parlare francese.

Bonjour Monsieur, Madame, Mademoiselle: Comment vous portez-vous?	Buon giorno Signore, Signora, Signorina: come state?
Bien.—Pas trop bien.	Bene.—Non troppo bene.
Bonsoir Messieurs, Mesdames, Mesdemoiselles.	Buona sera, Signori, Signore, Signorine.
Je vous souhaite une bonne nuit.	Vi augurio la buona notte.
Comment va le français.	Come va il francese?
Êtes-vous bien savant à présent?	Siete molto dotto adesso?
Pas trop, je ne sais presque rien.	Non troppo, non so quasi niente.
On dit pourtant que vous parlez fort bien.	Si dice però che parlate benissimo.
Plût à Dieu qu'il fût vrai?	Volesse Dio che fosse vero!
Ceux qui le disent se trompent fort.	Quei che lo dicono s' ingannano di molto.
Je vous assure qu'on me l'a dit.	Vi assicuro che m'è stato detto.
J'ai pu dire quelques mots que je sais par cœur.	Ho potuto dire alcune parole che so a mente.
C'est ce qu'il faut pour commencer à parler.	È quanto basta per cominciare a parlare.
Ce n'est pas le tout de commencer, il faut achever.	Non è tutto principiare, bisogna finire.
Parlez toujours, bien ou mal.	Parlate sempre, o bene, o male.
J'appréhende de faire des fautes.	Temo di fare errori.
N'appréhendez pas, la langue française n'est pas difficile.	Non temete, la lingua francese non è difficile.
Je le sais, elle a beaucoup d'agréments.	Lo so, ed ha molta leggiadria.
C'est vrai, mais particulièrement dans la bouche des femmes.	Egli è vero; ma particolarmente in bocca delle donne.

Digitized by Google

Que je serais heureux si je la sauvais!	Me felice, se la sapessi!
Il faut étudier pour l'apprendre.	Bisogna studiare per impararla.
Combien y a-t-il que vous l'apprenez?	Da quanto tempo la studiate?
Il n'y a pas encore un mois.	Non è ancora un mese.
Je vous recommande de bien étudier cette langue.	Vi raccomando di bene studiare questa lingua.
On parle maintenant français partout.	Si parla ora francese da per tutto.
Oui, c'est vrai; dans mes voyages en Europe, en Amérique, en Afrique et en Asie, je n'ai pu m'exprimer qu'en français.	Sì, è vero; ne' miei viaggi in Europa, in America, in Africa e in Asia non ho potuto esprimermi che in francese.
Partout les personnes bien élevées parlent français; il serait même honteux, de ne pas savoir parler et écrire cette langue.	Da per tutto le persone ben educate parlano francese; sarebbe vergogna non saper parlare e scrivere questa lingua.
Je veux donc m'appliquer à la bien étudier.	Voglio adunque studiarla bene.
Comment s'appelle votre maître?	Come si chiama il vostro maestro?
Il s'appelle N.	Si chiama N.
Je le connais, depuis long-temps.	Lo conosco da un pezzo, è molto tempo che lo conosco.
Il a enseigné a plusieurs de mes amis.	Ha insegnato a molti miei amici.
Ne vous dit-il pas qu'il faut parler français?	Non vi dice, che bisogna parlare Francese?
Oui, Monsieur, il me le dit souvent.	Sì, Signore, me lo dice spesso.
Pourquoi donc ne parlez-vous pas?	Perchè dunque non parlate?
Avec qui voulez-vous que je parle?	Con chi volete che io parli?
Avec ceux qui vous parleront.	Con quei che vi parleranno.
Je voudrais bien parler, mais je n'ose.	Vorrei parlare, ma non ardisco.
Il ne faut pas craindre, il faut être hardi.	Non bisogna temere, bisogna essere ardito, farsi animo.

Du lever.

Del levarsi.

Etes-vous encore au lit?	Siete ancora in letto?
Je dormais profondément.	Dormivo profondamente.
Vous dormez trop.	Voi dormite troppo.
Vous êtes un paresseux.	Siete un poltrone.
Levez-vous tout de suite.	Alzatevi subito.
Laissez-moi dormir.	Lasciatemi dormire.
Il faut se lever, il est neuf heures.	Bisogna levarsi, sono le nove.

Digitized by Google

Je me couchai hier au soir fort tard.	Jersera andai a letto molto tardi.
Que fîtes-vous après souper?	Che faceste dopo cena?
On joua au piquet.	Si giocò a picchetto.
Avez-vous gagné ou perdu?	Avete vinto o perduto?
J'ai gagné douze sequins.	Ho vinto dodici zecchini.
Jusqu'à quelle heure jouâtes-vous?	Fino a che ora giocaste?
Jusqu'à deux heures après minuit.	Fino alle due dopo mezzanotte.
Je ne m'étonne pas si vous vous levez si tard.	Non mi maraviglio se vi alzate così tardi.
Allons, je veux m'habiller.	Orsù, voglio vestirmi.
Donnez-moi ma chemise.	Datemi la camicia.
La voilà, monsieur.	Eccola, signore.
Apportez-moi mes bas, mes jarretières et mon pantalon.	Datemi le calze, i legacci e i pantaloni.
Le caleçon est sale.	Le mutande son sudice.
Où sont mes souliers?	Dove sono le mie scarpe?
Les voici.	Eccole.
La culotte n'est plus de mode.	I calzoni corti non si usano più.
Où est ma robe de chambre?	Dov'è la veste da camera?
Elle est sur ce fauteuil.	È su quella sedia d'appoggio.
Donnez-moi un mouchoir?	Mi date un fazzoletto da naso?
En voilà un blanc, monsieur.	Eccone uno bianco, signore.
Je ne trouve pas ma cravate.	Non trovo il fazzoletto da collo.
Brossez mon gilet.	Spazzolate il panciotto.
Donnez-moi de l'eau pour me laver.	Datemi dell'acqua per lavarmi.

Du déjeuner.

Della colezione.

Avez-vous déjeuné, monsieur?	Avete fatto colezione, signore?
Non, monsieur.	No, signore.
Vous venez à propos, le déjeuner est prêt.	Venite a proposito, la colezione è pronta.
Je suis venu exprès pour déjeuner avec vous.	Son venuto apposta per far colezione con voi.
Fort bien. Que voulez-vous prendre?	Benissimo. Che cosa desiderate?
Ce qu'il vous plaira.	Quel che vi piace.
Voulez-vous du chocolat ou du café?	Volete cioccolata o caffè?
J'aime beaucoup le chocolat.	Mi piace molto la cioccolata.
Apportez la chocolatière; mettez-la sur le feu.	Portate la cioccolattiera; ponetela al fuoco.
Où sont les tasses?	Dove sono le chicchere.
Les voici.	Eccole.

Digitized by Google

Ces tasses sont superbes; je n'ai jamais vu de si belle porcelaine.	Queste chicchere sono bellino davvero; non ho mai visto una sì bella porcellana.
C'est un présent d'un de mes amis, qui les a fait venir de Saxe.	È un regalo d'un mio amico, che le ha fatto venir di Sassonia.
Le cabaret aussi est magnifique.	Anche il vassoio è magnifico.
Allons, faites chauffer de l'eau, je veux faire du thé.	Orsù, fate scaldar l'acqua, voglio fare un po' di tè.
N'en faites pas pour moi; une tasse de chocolat me suffit.	Non v'incomodate per me, una chicchera di cioccolata mi basta.
J'ai du thé délicieux, je veux que vous en goutiez.	Ho un eccellente tè, favoritemi d' assaggiarlo.
Merci, monsieur.	Grazie, signore.
Mettez-y un peu plus de sucre.	Metteteci più zucchero.
Votre thé est excellent; où l'achetez-vous?	Questo tè è ottimo; dove lo comprate?
Si vous souhaitez, je vous en donnerai l'adresse.	Se volete vi darò l'indirizzo.
Vous me ferez plaisir.	Mi farete grazia.

Du dîner. — Del pranzo.

Où voulons-nous aller dîner?	Dove vogliamo andare a pranzo?
Si nous voulons bien dîner, allons chez le Français.	Se vogliamo pranzar bene andiamo dal Francese.
Que souhaitez-vous messieurs?	Che bramate, signori?
Nous voulons dîner. Qu'avez vous de bon?	Vogliamo pranzare. Che cosa avete di buono?
J'ai un bon potage, du bœuf, du dindon, des poulets et des pigeons.	Ho una buona minestra, del manzo, della tacchina, dei pollastri e dei piccioni.
J'ai aussi du veau roti, un chapon, un canard, des œufs et des choux-fleurs.	Ho anche della vitella arrostita, un cappone, un'anitra, delle uova e dei cavoli fiori.
Avez-vous des bécasses, des grives, des faisans?	Avete delle beccacce, de'tordi, dei fagiani?
Non, messieurs; mais j'ai des allouettes et des perdrix.	No, signori; ma ho lodole e pernici.
Donnez-nous donc un potage au riz, des pigeons, des cotelettes, des perdrix, des asperges, du raisin et des figues.	Dateci adunque una minestra di riso, piccioni, costoline, pernici, asparagi, uva e fichi,

Digitized by Google

Souhaitez-vous du poisson, Messieurs?	Bramate pesce, signori?
Oui, donnez-nous-en.	Sì, datecene.
Je vais vous apporter des truites, des tanches, de l'esturgeon, des perches et des carpes.	Vi porterò delle trotte, delle tinche, dello storione, del pesce persico, del carpione.
Servez-nous des goujons, des sèches, du mulet, du meûnier.	Serviteci de'chiozzi, delle seppie, delle triglie, del cefalo.
Voulez-vous du brochet, des soles, ou des anguilles?	Volete del luccio, delle sogliole, o delle anguille?
Non, apportez-nous des merlans, de la raie, du saumon et des huitres.	No, dateci degli aselli, della razza, del sermone e delle ostriche.
Apportez en même temps une omelette, des épinards, des petits pois et des artichauts.	Dateci nel tempo stesso una frittata, degli spinaci, de'piselli, de'carciofi.
Servez-nous un dindon aux truffes, aux champignons.	Serviteci di un gallo d'India, con tartufi e funghi.
Voulez-vous du vin blanc ou du rouge?	Volete vin bianco, o nero?
Comment trouvez-vous ce vin?	Che vi pare di questo vino?
Il est excellent.	È stupendo.
Allez chercher Monsieur D.	Andate pel signor D...
Je suis occupé, mais pour vous faire plaisir, je vais y aller.	Sono affaccendato, ma per amor vostro vi andrò.
Il manque un couvert.	Manca una posata.
Mettons-nous à table.	Poniamoci a tavola.
Cette soupe est fort bonne.	Questa zuppa è ottima.
Donnez-moi un potage au riz.	Datemi una minestra di riso.
Voilà du bœuf qui est délicieux.	Questo manzo è delicato.
Il n'est ni trop gras, ni trop maigre.	Non è nè troppo grasso, nè troppo magro.
Les pigeons sont fort tendres.	I piccioni sono molto teneri.
Que dites-vous de cette perdix?	Che dite di questa pernice?
Elle est très délicate.	È delicatissima.
Veuillez m'en donner un peu.	Favoritemene un tantino.
Donnez-nous à boire.	Dateci da bere.
Portons un toste à nos amis.	Facciamo un brindisi ai nostri amici.
A leur santé.	Alla loro salute.
A la santé de toute la compagnie.	Alla salute di tutta l'adunanza.
Monsieur, voilà de l'huile, du vinaigre, du poivre et du sel.	Signore, ecco l'olio, l'aceto, il pepe e il sale.
Donnez-vous la peine d'assaisonner la salade.	Favorite di condir l'insalata.

Digitized by Google

Mangez de ces figues, elles sont excellentes.	Mangiate di questi fichi, sono ottimi.
Je n'aime ni les figues, ni les pêches, ni les abrirots, ni les prunes; je n'aime que les fraises.	A me non piacciono nè i fichi, nè le persiche, nè le susine, mi piacciono soltanto le fragole.
Il faut avouer que c'est un excellent fruit.	Bisogna confessare che è un frutto eccellente.
Quant à moi, j'aime toute sortes de fruits: les pommes, les poires, les cerises, les noix, et surtout les melons.	In quanto a me, mi piace ogni sorta di frutti: le mele, le pere, le ciliege, le noci, e soprattutto i poponi.
Allons, Messieurs, levons-nous de table. Il est temps d'aller à la promenade.	Orsù, Signori, leviamoci da tavola. È tempo di andar al passeggio.

De la promenade.

Del passeggio.

Allons faire une promenade.	Andiamo a fare una passeggiata.
Voulez-vous venir avec moi?	Volete venir meco?
Je le veux bien.	Volentieri.
Où irons-nous?	Dove andremo?
Allons dans le jardin.	Andiamo nel giardino.
Voilà de très-belles allées.	Questi sono bellissimi viali.
Il y a, comme vous voyez, toutes sortes de fleurs.	Vi è, come vedete, ogni sorta di fiori.
Cueillez-en pour faire un bouquet.	Coglietene per fare un mazzetto.
Voilà une belle rose.	Ecco una bella rosa.
Prenez ces jasmins.	Prendete questi gelsomini.
Ajoutez cet œillet à votre bouquet.	Aggiungete questo garofalo al vostro mazzetto.
Il a une odeur très-agréable.	Ha un odore soavissimo.
Voici des renoncules, des jonquilles, des hyacinthes et des violettes doubles.	Ecco dei ranuncoli, delle giunchiglie, dei giacinti e delle viole mammole.
Prenez des oranges, Monsieur, vous en donnerez à vos enfants.	Prendete delle arancie, Signore, ne darete ai vostri bambini.
Je vous remercie, Monsieur; je prendrai plutôt deux ou trois citrons.	Vi ringrazio, Signore, prenderò piuttosto due o tre limoni.
Allons nous promener dans les champs.	Andiamo a passeggiare ne'campi.
Les arbres sont en fleurs.	Gli alberi sono fioriti.
Les épis sont longs.	Le spighe sono lunghe.

Digitized by Google

Le blé est mûr.	Il grano è maturo.
Il y a beaucoup d'arbres fruitiers.	V' è una gran quantità di alberi fruttiferi.
Je vois des figuiers, des poiriers, des pommiers et des cerisiers.	Vedo dei fichi, dei peri, dei meli e dei ciliegi.
Il y a aussi des pêchers, des abricotiers, des amandiers et des châtaigners.	Vi sono ancora dei peschi, degli albicocchi, dei mandorli e dei castagni.
Je commence à être las.	Comincio ad essere stanco.
Reposons-nous un peu.	Riposiamoci un poco.
Asseyons-nous sous ce hêtre, ou au bord de ce petit ruisseau.	Sediamo sotto questo faggio, o alla riva di quel ruscelletto.
Mettons-nous plutôt près de ce chêne-là; car il y a plus d'herbe et plus d'ombre.	Poniamoci piuttosto vicino a quella quercia, poichè vi è più erba e più ombra.
Entendez-vous chanter le rossignol.	Sentite cantare il rosignuolo?
J'entends le chardonneret, le pinson et le merle.	Sento il cardellino, il fringuello e il merlo.
Cette promenade m'a fait du bien.	Questa passeggiata mi ha fatto bene.
Il n'y a rien de meilleur pour la santé.	Non vi è cosa migliore per la salute.
Il est temps de retourner à la maison.	È tempo di ritornare a casa.
Le soleil est déjà couché	Il sole è già tramontato.
Je vous remercie de votre bonne compagnie.	Vi ringrazio della buona compagnia.
Je vous souhaite une bonne nuit.	Vi auguro una felice notte.
Portez-vous bien; mes compliments chez vous.	State bene; riveritemi i vostri parenti.

De l'heure. — Dell'ora.

Quelle heure est-il? ou quelle heure avez vous?	Che ora è? o che ore sono?
Quelle heure croyez-vous qu'il soit?	Che ora credete che sia?
Je crois qu'il n'est pas encore deux heures.	Credo che non siano per anche le due.
Il est deux heures et demie.	Sono due ore e mezzo.
Il est deux heures et trois quarts.	Sono le due e tre quarti.
Il est quatre heures moins un quart.	Sono le quattro meno un quarto.
Il est près de cinq heures.	Sono cinque ore vicine.
Comment cinq heures! il est six heures sonnées.	Come le cinque! sono le sei sonate.
J'ai six heures précises.	Io ho le sei in punto.
Il sera bientôt dix heures.	Saranno presto, o quanto prima le dieci.

Digitized by Google

J'entends l' horloge.	Sento l'orologio.
L'horloge sonne.	L'orologio suona.
Comptez les heures.	Contate le ore.
Il est midi.	È mezzo giorno.
Il est une heure, une heure et demie.	È un'ora, un'ora e mezzo.
Il est encore de bonne heure.	È ancor di buon'ora.
Il n'est pas tard.	Non è tardi.
Voyez quelle heure il est à votre montre.	Vedete che ora è al vostro oriuolo.
Elle ne va pas; elle n'est pas montée.	Non cammina, è scarico.
Il faut que je la monte.	Bisogna che io lo carichi.
Elle avance; elle retarde.	Va avanti; va indietro.
Il est presque nuit.	È quasi notte.
Il se fait tard.	Si fa tardi.
A quelle heure vous couchez-vous?	A che ora andate a letto?
A minuit.	A mezza notte.
Nous nous verrons demain à dix heures.	Ci vedremo domani alle dieci.
Je vous attendrai jusqu' à onze heures et un quart.	Vi aspetterò fino alle undici e quarto.

Du temps.

Del tempo.

Quel temps fait-il?	Che tempo fa? che tempo abbiamo? che tempo è?
Il fait beau temps.	Fa bel tempo, è un tempo bellissimo.
Il fait mauvais temps.	Fa cattivo tempo, è un tempaccio.
Fait-il froid? fait-il chaud?	Fa egli freddo? fa egli caldo?
Il ne fait pas froid, il ne fait pas chaud.	Non fa freddo, non fa caldo.
Pleut-il? ne pleut-il pas?	Piove egli? non piove egli?
Je ne crois pas.	Non lo credo.
Le vent est changé.	Il vento è cangiato, è mutato il vento.
Nous aurons de la pluie.	Avremo della pioggia.
Il ne pleuvra pas aujourd'hui.	Non pioverà oggi.
Il pleut, il pleut à verse; il pleut un peu.	Piove, diluvia, pioviggina, fa una pioggetta minuta.
Il neige.	Nevica, fa neve.
Il tonne.	Tuona.
Il grêle.	Grandina, viene la grandine.
Il fait des éclairs.	Lampeggia, balena.
Il fait bien chaud.	Fa molto caldo, è un gran caldo.

Digitized by Google

A-t-il gelé cette nuit?	Ha egli gelato questa notte?
Non, Monsieur, mais il gèle à présent.	Non, Signore, ma gela ora.
Il me semble qu'il fait un grand brouillard.	Mi par che faccia una gran nebbia, una nebbia folta.
Vous ne vous trompez pas, c' est vrai.	Non v'ingannate, è vero, così è.
Vous êtes bien enrhumé.	Siete molto infreddato.
Il y a quinze jours que je suis enrhumé.	Sono quindici giorni che sono infreddato.
Ce sont des fruits de la saison.	Sono frutti della stagione, è il suo tempo.
Quelle heure est-il?	Che ora è egli?
Il est de bonne heure, il n'est pas tard.	È di buon'ora, non è tardi.
Est-il temps de déjeuner?	È egli tempo di far colezione.
Il est bientôt temps de dîner.	Sarà presto tempo di desinare.
Que ferons-nous après-dîné?	Che faremo dopo pranzo?
Nous irons nous promener.	Andremo a spasso.
Allons faire un tour à présent.	Andiamo ora a fare un giro.
Il ne faut pas sortir pendant ce temps-là.	Non bisogna uscire per questo tempo.

Pour s'habiller. — Per vestirsi.

Qui est là?	Chi è là?
Que vous plaît-il, Monsieur?	Che comandate, Signore?
Allons, vite, faites du feu, habillez-moi.	Su, su, presto, fate fuoco, vestitemi.
Il y a du feu, Monsieur.	Il fuoco è acceso, Signore.
Donnez-moi ma chemise.	Datemi la mia camicia.
La voilà, Monsieur.	Eccola, Signore.
Elle n'est pas chaude, elle est encore froide.	Non è calda, è ancora fredda.
Si vous souhaitez, je la chaufferai.	Se bramate, la scalderò.
Apportez-moi mes bas de soie.	Portatemi le mie calzette di seta.
Ils sont troués.	Sono rotte.
Faites-y un point, ou faites les accomoder.	Dateci un punto, o fatele accomodare.
Je les ai donnés à la ravaudeuse.	Le ho date alla calzettaja.
Vous avez bien fait.	Avete fatto bene.
Où sont mes pantoufles?	Dove sono le mie pianelle?
Où est ma robe de chambre?	Dov'è la mia veste da camera?
Peignez-moi.	Pettinatemi.

Digitized by Google

Prenez un autre peigne.	Pigliate un altro pettine.
Donnez-moi mon mouchoir.	Datemi il mio fazzoletto.
En voilà un blanc, Monsieur.	Eccone uno bianco, Signore.
Donnez-moi celui qui est dans ma poche.	Datemi quel che è nella mia tasca.
Je l'ai donné à la blanchisseuses : il était sale.	L'ho dato alla lavandaja, era sporco.
A-t-elle apporté mon linge?	Ha ella portato la mia biancheria.
Oui, Monsieur, il ne manque rien.	Sì, Signore, non ci manca nulla.
Apportez mes pantalons.	Portate i miei calzoni.
Quel habit mettez-vous aujourd'hui?	Che vestito metterete oggi?
Celui que j'avais hier.	Quel che portava jeri.
Le tailleur doit apporter bientôt celui de drap.	Il sartore deve portar presto quel di panno.
On frappe, voyez qui c'est.	Si picchia, vedete chi è.
Qui est-ce?	Chi è?
C'est le tailleur.	È il sartore.
Faites-le entrer.	Fatelo entrare.

Un Monsieur et le Tailleur. — Un Signore e il Sartore.

Apportez-vous mon habit?	Portate voi il mio abito?
Oui, Monsieur, le voici.	Sì, Signore, eccolo qui.
Vous me faites bien attendre.	M'avete fatto aspettare molto.
Je n'ai pu venir plutôt.	Non ho potuto venir più presto.
Il n'était pas achevé.	Non era finito?
La doublure n'était pas cousue.	La fodera non era cucita.
Vous plaît-il d'essayer la redingotte.	Volete provare il soprabito?
Voyons s'il est bien fait.	Vediamo s'è ben fatto e se mi sta bene.
Je crois que vous en serez content.	Credo ne sarete contento.
Elle me semble bien longue.	Mi pare molto lungo.
On les porte longues à présent.	Si portano lunghi ora.
Boutonnez-moi.	Abbottonatemi.
Elle me serre trop sur l'estomac.	Mi stringe troppo sul petto.
Pour être bien faite, il faut qu'elle soit juste.	Per esser ben fatto, bisogna che sia giusto.
Les manches ne sont-elles pas trop larges?	Le maniche non sono troppo larghe?
Non, Monsieur, elles sont fort bien.	No, Signore, stanno benissimo.
Le pantalon est bien étroit.	I calzoni sono molto stretti.

Digitized by Google

C'est la mode.	È la moda.
On les portent fort étroits.	Si portano strettissimi.
Cet habit vous sied très-bien.	Questo abito vi sta benissimo.
Il est trop court, trop long, trop large, trop étroit.	È troppo corto, troppo lungo, troppo largo, troppo stretto.
Pardonnez-moi, Monsieur, il est bien.	Perdonatemi, Signore, sta bene.
Où est le reste de mon drap?	Dov'è il resto del mio panno?
Il n'y a rien du tout de reste.	Non v'è niente affatto d'avanzo.
Avez-vous fait votre compte?	Avete fatto il vostro conto?
Non, Monsieur, je n'ai pas eu le temps.	No, Signore, non ho avuto tempo.
Apportez-le demain, je vous paierai.	Portatelo domani, vi pagherò.

Des beautés d'une jeune fille.

Delle bellezze d'una fanciulla.

Voilà une belle demoiselle.	Ecco una bella giovane.
Elle est bien faite.	È ben fatta.
Elle est charmante, elle est jolie.	È vezzosa, è leggiadra.
La connaissez-vous?	La conoscete?
Je ne la connais pas.	Non la conosco.
Elle a de beaux yeux.	Ha begli occhi.
Je n'ai jamais vu une plus belle taille.	Non ho mai veduto una più bella vita o statura.
Elle est dégagée.	È disinvolta.
Elle a l'air noble.	Ha un aspetto nobile.
Le tour du visage bien fait.	Il giro del viso ben fatto.
Les joues potelées et délicates.	Le guance pienotte e delicate.
La bouche petite et vermeille.	La bocca piccola e vermiglia.
Le nez bien fait.	Il naso ben fatto.
Avez-vous pris garde a son teint?	Avete osservato la sua carnagione?
C'est le plus beau teint du monde.	È bellissima.
Un teint blanc et vif.	Una carnagione bianca e vivace.
O qu'elle a de belles mains!	O che belle mani ha!
La blancheur de sa peau, et le vermillon de son visage font sans doute tort aux lis et aux roses.	Il candore della sua pelle, e il vermiglio del suo viso avanzano senza dubbio quello dei gigli e delle rose.
Elle a les dents blanches comme la neige.	Ha i denti bianchi come la neve.
On peut dire que c'est une belle blonde.	Si può dire ch'ella è una bella bionda.
C'est la plus belle brune que l'on puisse voir.	È la più bella bruna che si possa vedere.

Digitized by Google

Elle a une belle démarche.	Cammina con bel portamento, con bel garbo.
Elle a la physionomie spirituelle.	Ha una fisonomia spiritosa.
Elle a des traits charmants.	Ha fattezze vaghe.
Elle est fort estimée par sa beauté et par sa bonté.	È molto stimata in bellezza e in bontà.
Je crois qu'elle a beaucoup d'esprit.	Credo che abbia molto spirito.
On peut bien voir la beauté, non pas l'esprit.	Ben si può veder la bellezza, ma lo spirito no.
On dit qu'elle a autant d'esprit qu'elle est belle.	Si dice che sia pari lo spirito alle sue bellezze.
C'est donc un abrégé de toutes les perfections.	È dunque un compendio di tutte le perfezioni.

Pour demander ce qu'on dit de nouveau.

Per domandare quel che si dice di nuovo.

Que dit-on de nonveau?	Che si dice di nuovo?
Ne savez-vous rien de nouveau?	Sapete niente di nuovo? Avete qualche novella da recarmi?
Je n'ai rien entendu.	Non ho sentito niente.
De quoi parle-t-on?	Di che si parla?
On ne parle de rien.	Non si parla di nulla.
Avez-vous oui dire que nous aurons la guerre?	Avete sentito dire che avremo la guerra?
Je n'en ai pas entendu parler.	Non ne ho inteso parlare.
On parle pourtant d'un siége.	Si parla però d'un assedio.
On le disait, mais il n'est pas vrai.	Si diceva, ma non è vero.
Au contraire on parle de paix.	Al contrario si parla di pace.
Croyez-vous que nous aurons la paix?	Credete ch'avremo la pace?
Je crois que oui.	Credo di sì.
Que dit-on à Paris.	Che si dice in Parigi?
On parle d'un voyage.	Si parla d'un viaggio.
Quand croit-on que le Premier Magistrat partira?	Quando si crede che partirà il primo Magistrato?
On ne le sait pas. On ne le dit pas.	Non si sa. Non si dice.
Où dit-on qu'il ira?	Dove si dice che andrà?
Les uns disent à Bordeaux, les autres à Brest.	Chi dice a Bordeaux, chi a Brest.
Et la gazette que dit-elle?	E la gazzetta che dice?
Je ne l'ai pas lue.	Non l'ho letta.
Est-il vrai ce qu'on dit de Monsieur N.?	Sarebbe vero quel che si dice del signor N?

Digitized by Google

Qu'en dit-on?
On dit qu'il est blessé à mort.
J'en serais fâché, car c'est un honnête homme.
Qui l'a blessé.
Deux frippons qui l'ont attaqué.
Sait-on pourquoi?
Le bruit court que c'est pour avoir donné un soufflet à un d'eux.
Je ne crois pas.
Ni moi non plus.
Quoi qu'il en soit, on le saura bientôt.

Che se ne dice?
Si dice che sia ferito a morte.
Mi dispiacerebbe, perchè è un galant'uomo.
Chi l'ha ferito?
Due furfanti che l'hanno assalito.
Si sa perchè?
Corre voce che sia per aver dato uno schiaffo ad un di essi.
Neppur io.
Non lo credo neppure io.
Comunque sia, si saprà presto.

Pour écrire.

Donnez-moi une feuille de papier, une plume, l'encrier et un peu d'encre.

Entrez dans mon cabinet, vous trouverez sur la table tout ce qu'il vous faudra.
Il n'y a point de plumes.
En voilà tant dans l'écritoire.
Elles ne valent rien.

En voilà d'autres.
Elles ne sont pas taillées.
Où est votre canif?
Savez-vous tailler les plumes?
Je les taille à ma manière.
Celle-ci n'est pas mauvaise.
Pendant que j'achèverai cette lettre, faites-moi la grâce de faire un paquet de ces autres.
Quel cachet voulez-vous que j'y mette?
Cachetez-les avec mon chiffre, ou avec mes armes.
Quelle cire y mettrai-je?
Mettez-en de la rouge ou de la noire, il n'importe.

Per scrivere.

Datemi un foglio di carta, una penna, il calamajo, e un poco d'inchiostro.
Entrate nel mio gabinetto, troverete sopra la tavola quanto vi sarà di bisogno.
Non vi sono penne.
Eccone là tante nel calamajo.
Non sono buone, o non valgon niente, nulla.
Eccone delle altre.
Non sono temperate.
Dov'è il vostro temperino?
Sapete temperar le penne?
Le tempero a modo mio.
Questa qui non è cattiva.
Mentre finirò questa lettera, favoritemi o fatemi la grazia, il favore di fare un piego di queste altre.
Che sigillo volete che io ci metta?
Sigillatele colla mia cifra ovvero colle mie armi.
Che cera ci metterò?
Mettetene della rossa, o della nera, non importa.

Digitized by Google

Avez-vous mis la date?	Avete messo la data?
Je crois que oui, mais je n'ai pas signé.	Credo di sì, ma non ho sottoscritto.
Quel quantième du mois avons nous?	Quanti ne abbiamo del mese?
C'est aujourd'hui le huit, le dix, le quinze, le vingt.	Siamo oggi agli otto, ai dieci, ai quindici, ai venti.
Mettez-y l'enveloppe.	Metteteci la soprascritta. Fateci la soprascritta.
Où est la poudre?	Dov'è la polvere?
Vous n'avez jamais ni poudre ni sable.	Non avete mai nè polvere, nè arena.
Il y en a dans le poudrier.	Ve n'è nel polverino.
Voilà votre domestique, voulez-vous qu'il porte les lettres à la poste?	Ecco il vostro servo, volete che porti le lettere alla posta?
Portez mes lettres a la poste, n'oubliez pas de payer le port.	Portate le mie lettere alla posta e non vi dimenticate di pagare il porto.
Je n'ai point d'argent, Monsieur.	Non ho quattrini, Signore.
Tenez, voilà un napoléon.	Pigliate, eccovi un napoleone.
Allez vite, et revenez au plus tôt.	Andate presto, tornate quanto prima.

Pour acheter. — Per comprare.

Que souhaitez-vous, Monsieur? que cherchez-vous?	Che bramate, Signore? che cercate?
Je voudrais un bon et beau drap pour faire un habit,	Vorrei un panno bello e buono da far un vestito.
Entrez, Monsieur, vous verrez ici les plus beaux draps de Paris.	Entrate, Signore, vedrete qui i più belli panni di Parigi.
Montrez-moi le meilleur que vous ayez.	Mostratemi il migliore che abbiate.
En voilà un très-beau et comme on le porte à présent.	Eccone uno bellissimo, e come si porta adesso, ora.
Il est bon, mais la couleur ne me plaît pas.	È buono, ma il colore non mi piace.
En voilà une autre pièce plus claire.	Eccone un'altra pezza più chiara.
J'aime bien cette couleur, mais le drap n'est pas assez fort, il est trop mince.	Il colore mi piace, ma il panno non è forte abbastanza, è troppo sottile.
Voyez cette pièce-ci, Monsieur, vous n'en trouverez pas de si belles ailleurs, le drap est très-bon.	Vedete questa pezza, non ne troverete di sì belle altrove, il panno è buonissimo.
Combien me le vendrez-vous l'aune?	Quanto me lo venderete la canna?
Sans vous surfaire d'un sou, il vaut vingt francs.	Senza dirvi un soldo di più, vale venti franchi.

Digitized by Google

Monsieur, je ne suis pas accoutumé à marchander, dites-moi, je vous prie, le dernier mot.	Signore, io non sono avvezzo a mercanteggiare, ditemi di grazia l'ultimo prezzo.
Je vous l'ai dit, Monsieur, il vaut cela.	Ve l'ho detto, Signore, tanto vale.
C'est trop cher, je vous en donnerai six écus.	È troppo caro, ve ne darò sei scudi.
Il n'y a pas un sou à rabattre.	Non v'è un soldo da levare, o da scemare.
Vous n'aurez pas ce que vous avez demandé.	Non avrete quel che avete domandato.
Vous m'avez demandé le dernier mot, je vous l'ai dit.	Voi mi avete domandato l'ultimo prezzo, ve l'ho detto.
Allons, allons, coupez-en deux mètres.	Via, via, tagliatene due metri.
Je vous jure, foi d'honnête homme, que je ne gagne pas un écu avec vous.	Vi giuro da galantuomo che non guadagno uno scudo con voi.
Voilà quarante francs, donnez-moi le reste.	Ecco quaranta franchi, datemi il resto.
Je vous prie, Monsieur, donnez-moi une autre monnaie, celle-ci est légère elle n'est point de poids.	Di grazia, Signore, datemi un'altra moneta, questa è leggiera, o scarsa, non è di peso.
En voilà une autre.	Eccone un'altra.
Adieu Monsieur, je vous salue.	Addio, Signore, vi riverisco.

Pour aller et venir.

Per andare e venire.

Qui est là?	Chi è là.
Entrez.	Entrate.
D'ou venez-vous?	Donde venite?
Je viens de chez moi.	Vengo da casa.
Où allez-vous?	Dove andate?
Je vais me promener.	Vado a spasso.
Je vais voir un ami.	Vado a trovare un amico.
Je vais chez Monsieur D.	Vado dal Signor D.
Je vais chez Madame A.	Vado dalla Signora A.
Je vais ici près, au logis, à la comédie, à l'église.	Vado qui vicino, a casa, alla commedia, alla chiesa.
Voulez-vous que j'aille avec vous?	Volete ch'io venga con voi?
Allons ensemble.	Andiamo insieme.
Retournons sur nos pas.	Torniamo indietro.
Venez ici.	Venite qua.

Digitized by Google

Montez.	Salite.
Descendez.	Scendete.
Allez à droite, à gauche.	Andate a destra, a sinistra.
Allez-vous-en.	Andate via.
Sortez de la maison.	Uscite di casa.
Ne sort pas.	Non uscire.
Depêchez-vous.	Sbrigatevi.
Revenez tout de suite.	Tornate subito, o presto.
Ne marche pas si vite.	Non camminare così presto.
Allez plus doucement.	Andate più adagio.
Je suis pressé.	Ho fretta.
Arrêtez-vous.	Fermatevi.
Ne bougez pas de là.	Non vi movete di là.
Pourquoi restez-vous debout?	Perchè restate in piedi?
Asseyez-vous.	Sedete o accomodatevi.
Attendez un peu.	Aspettate un poco.
Ouvrez la fenêtre.	Aprite la finestra.
Fermez la porte.	Chiudete la porta.
Frappez à la porte.	Picchiate all'uscio.

FINE DELLA SECONDA PARTE.

Digitized by Google

INDICE

A

Articolo (dello) 8
Articolo (delle difficoltà) 18
Aggettivo (dello) 36
Aggettivi determinativi 59
» *dimostrativi* 60
» *numerali* 62
» *possessivi* 71
» *indefiniti* 75
Avverbio (dello) 307
Avverbi : formazione di alcuni di loro 307
Accenti 331
Apostrofo 332

C

Congiunzione (della) 320
Cedille 335

D

Diminutivi (dei) 30
Dialoghi (dei) 350

E

Esercizio sull'articolo 14
» *sulle difficoltà dell'articolo* 19
» *sulla formazione del plurale* 27
» *su i diminutivi, accrescitivi, peggiorativi e vezzeggiativi* 32
» *sulla formazione del femminile* 35
» *sulla formazione del plurale del femminile* . 48
» *su i comparativi* 52
» *sopra i superlativi* 55
» *sugli aggettivi dimostrativi* 60
» *sugli aggettivi cardinali e ordinali* 66

Digitized by Google

» *sugli aggettivi e pronomi possessivi* . . . 73
» *sugli aggettivi indefiniti* 76
» *su i pronomi personali* 89
» *su i pronomi* 92
» *su i pronomi dimostrativi* 99
» *su i pronomi relativi*. 106
» *su i pronomi assoluti e interrogativi* 111
Espressioni pronominali 120
Esercizio su i pronomi indefiniti e le espressioni pronominali 121
» *sul verbo* avoir *adoperato affermativamente*. . 137
» *sul verbo* avoir *adoperato in varii modi*. . . 142
» *sul verbo* être *adoperato in varii modi* . . 156
» *sui gallicismi formati dal pronome dimostrativo* ce 158
» *su i tempi de' verbi regolari*. 190
» *su i verbi regolari secondo la nuova ortografia* . 194
» *su i verbi impersonali irregolari* 293
» *sui participii presenti e passati, e su gli aggettivi verbali* 304
» *su gli avverbi* 312
» *su le preposizioni* 318
» *su le congiunzioni* 323
» *su le interiezioni* 327
» *sulla ortografia delle lettere iniziali maiuscole e delle altre regole della ortografia* 335
» *sul punteggiamento* 344

F

Formazione del plurale ne' sostantivi 24
Formazione del plurale negli aggettivi 46
Formazione (della) de' tempi 183

G

Gradi di significazione negli aggettivi 49

I

Introduzione. 3
Interiezione (della). 326

M

Metodo pe' temi. 13

Digitized by Google

N

Negazione (della) 310

O

Ortografia in generale (della). 329

P

Parole (delle) 7
Pronomi (dei) 77
» *possessivi assoluti* 72
» *riuniti* 83
» *dimostrativi* 94
» *relativi* 102
» *assoluti* 109
» *interrogativi* 109
» *indefiniti* 112
Participii in generale (dei). 300
Participio presente e aggettivo verbale : modo di distinguerli. 301
Participio passato (del). 302
Preposizione (della). 314
Preposizioni : loro differenza. 317
Parentesi (della). 335
Punteggiamento (del). 340

S

Sostantivo (del) 22
Sostantivi irregolari al femminile. 33

T

Tratto d'unione (del). 333
Trema o dieresi (del). 334

V

Verbo (del). 125
Verbo ausiliare avoir. 132
Coniugato negativamente , interrogativamente , nega-

Digitized by Google

tivamente e interrogativamente insieme. . . . 139
Verbo ausiliare être. 146
» *adoperato negativamente, interrogativamente, negativamente e interrogativamente insieme.* 151
» *coniugato affermativamente col pronome* ce *ne' tempi più usitati.* 152
» *negativamente col pronome* ce. 153
» *interrogativamente, negativamente e interrogativamente col pronome* ce 154
Verbi avoir *e* être : *osservazione su l'uso di questi ausiliari* 159
» *che dinotano l'azione col verbo* avoir. 159
» *che esprimono lo stato col verbo* être. 160
Verbo regolare in er 161
Verbi della 1ª *coniugazione : loro ortografia conforme alla più moderna.* 177
» *della* 2ª *coniugazione in* ir. 165
» *della* 2ª *coniugazione con osservazione intorno ad alcuni verbi di essa.* 183
» *della* 3ª *coniugazione* oir. 169
» *della* 4ª *in* re 173
» *quadro delle terminazioni de' tempi semplici delle quattro coniugazioni per agevolare a coniugare qualunque verbo regolare* 185
» *coniugati interrogativamente* 187
» *negativamente.* 189
» *negativamente interrogativamente* 190
» *passivi* 198
» *pronominali* 201
» *impersonali* 205
Verbo unipersonale y avoir *coniugato negativamente* . . 209
» *interrogativamente* 210
» *negativamente e interrogativamente.* 211
Verbi irregolari 1ª *coniugazione in* er.. 215
» 2ª *in* ir. 219
» 3ª *in* oir. 342
» 4ª *in* re. 255
Verbo importer *e altri verbi unipersonali per le rispettive coniugazioni.* 292
Verbi y avoir *e* y être: *loro differenza.* . . . . . id.

Digitized by Google

Pagina	Verso	ERRORI	CORREZIONI
13	6	N.	D.
15	18	hirondelles	hirondelle
17	24	souffe	souffle
18	10	Soleit	Soleil
»	26	seguiti	seguite
20	8	Naples	Naples
21	16	rues	routes
24	6	Le mère	La mère
25	10	morza	morsa
28	3	voci	le voci
»	23	i carucci	le corucci
»	3	il castello	i castelli
30	24	Il	Il
»	16	céleste	bleu céleste
31	2	maisonnettte	maisonnette
36	»	soù	ses
39	18	Anchanteur, anchante-resse	Enchanteur, enchante-resse
41	24	étail	était
»	8	compitissant	compatissant
»	26	potecteur	protecteur
»	18	era	était
»	30	citériori	citérieur
»	32	(*)	(senza asterisco)
42	1	vendicativi	vendicative
»	2	richerché	recherché
»	10	detestable	détestable
»	27	Uua	Una
»	24	légéslatif	legislatif
»	20	cheri	chéri
43	27	bénique	bénigné
44	26	esprès	exprès
»	12	rosso	rossiccio, rossiccia
»	5	favori	favorit
45	20	legeslativa	legislativa
»	4	géneralment	généralement
»	21	anilisi	analisi
»	22	e	et
»	22	minitieux	minutieux
»	10	Ha	Il a
46	27	maschile	maschili
47	15	glaclals	glacials
»	19	aggetti	aggettivi
»	11	feodale	feudali
48	27	feodali	feudali
»	32	hamonieux	harmonieux
»	8	qu'il	qu'ils
»	27	sono	sont
»	18	e	et

Digitized by Google

Pagina	Verso	ERRORI	CORREZIONI
»	12	Ces'	Ces
49	10	cheuveu	cheveu
»	12	comprai	achetai
50	27	aggetti	aggettivi
51	32	E	È
52	19	il più amato	più amato
53	18	ronge	rouge
»	26	rue	route
»	16	Je l'aime mieux ronge que blanc	J'aime mieux le rouge que le blanc
54	30	milion	million
55	13	raro	rara
»	16	è	est
»	22	estimablé	estimable
56	9	à	a
»	8	J'ai	j'ai
»	18	:	.
»	8	ète	êtes
»	16	Démothènes	Démosthènes
57	8	con	con-
»	14	mondo	monde
58	24	essere	esseri
»	4	humanité	humilité
60	26	da Parme	de Parme
61	16	Constinople	Constantinople
68	17		florin
70	2	il regna	il régna
»	36	fantaissin	fantassin
71	2	cavalier	valier
73	1	il suo	il suo
»	29	il loro	il loro
74	16	petri	pétri
»	8	distinguerà	distinguera
»	14	fils	enfant
75	22	sono	sont
»	26	domain	demain
90	8	impil	impie!
91	6	flt	fit
93	36	au contraire	même
94	10	praresseux	paresseux
168	14	On aurait ou on eût désiré	On avait on aurait ou on eût désiré
175	30	Si vorrebbe	Si voleva
358	1	sauvais	savais

La presente opera è posta sotto la guarentigia della legge.
Le copie non munite della firma dell' autore si avranno per contraffatte.

A. Tavernier

Digitized by Google

A01 1464123